2017.11.09
13:35:05
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 9 NOVEMBRE 2017 | n. 127



**Atti regionali**
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**
**Appalti - Bandi**
**Concorsi**
**Avvisi**
**Rettifiche**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

***Atti regionali***

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2017, n. 595
**Regolamento regionale (R.R.) n.3/1999 " Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e s.m.i.. Nomina Collegio dei Sindaci Revisori ATC Provincia di Foggia - DGR n.798/2017.** . . . . . .59248

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2017, n. 596
**DPGR n. 65/2015 - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.** . . . . . 59250

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2017, n. 597
**Nomina componenti del Tavolo Consultivo Forestale Regionale in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.1033 del 04/07/2017 recante " Istituzione del Tavolo Consultivo Forestale della Regione Puglia".**. . . . . 59251

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 30 ottobre 2017, n. 179
**Artt. 29 e 30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche.**. . . . . 59253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 novembre 2017, n. 190
**Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 della Regione Puglia –Affidamento dei Servizi di Assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014. Rettifiche al Documento di Progettazione approvato con DDS n, 144 del 06/10/2017.** . . . . . 59372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 ottobre 2017, n. 172
**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Caccavelli Group soc. cons. (IT 427) con sede legale in Rignano Garganico (Foggia).** . . . . . 59375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 ottobre 2017, n. 182
**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 2017/891 del 13/3/2017 della Commissione – Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" con sede legale in Rutigliano (Bari).** . . . . . 59378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 ottobre 2017, n. 183
**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Geagri soc. cons. agr. a r.l. (IT132) con sede legale in Massafra (Taranto).**. . . . . 59382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 ottobre 2017, n. 184
**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 2017/891 del 13/3/2017 della Commissione – Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola" con sede legale in Ginosa (Taranto).**. . . . . 59385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 ottobre 2017, n. 199
**OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2017/2018. D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017 e Determinazione Direttoriale n. 70468 del 29 settembre 2017 e successive modifiche e integrazioni.**
**Proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto.**. . . . . 59389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 ottobre 2017, n. 1651
**P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – OT III – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.1- "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" – Attuazione Deliberazioni della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254 – Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive Determinazioni di modifica del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 - Approvazione verbali della Commissione di valutazione e pubblicazione della graduatoria.** . . . . . 59391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 novembre 2017, n. 1662
**PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.**
**Soggetto Proponente: Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt).**. . . . . 59398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 27 ottobre 2017, n. 461
**POR Puglia 2014 - 2020- Asse III - Azione 3.4 -Decadenza della Tramp Limited Srl dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione.**. . . . . 59438

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 27 ottobre 2017, n. 462
**POR Puglia 2014 - 2020- Asse III - Azione 3.4 -Decadenza della JR Studio Srl dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione.**. . . . . .59442

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2017, n. 1291
**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale" approvato con D.G.R. n. 311 del 07/03/2017: approvazione graduatorie e contestuale disposizione di accertamento e Impegno di spesa.** . . . . . .59446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2017, n. 1295
**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Approvazione Avviso pubblico n.2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" . Modifica e precisazioni.** . . . . . 59469

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 ottobre 2017, n. 237
**LL. RR.n. 18/2000 s.m.i. – n. 40/2012 "Boschi didattici in Puglia" – Concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia". Approvazione bando. Nomina R.U.P.** . . . . . 59472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 10 ottobre 2017, n. 54
**Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.637 del 23 agosto 2017 - Attuazione dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 65/2017- Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi. Adozione avviso pubblico.** . . . . . 59479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 7 novembre 2017, n. 70
**Decreto MIUR n.637 del 23 agosto 2017 - A.D. n. 54 del 10.10.2017 "Avviso di acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi" –Proroga termini di presentazione delle manifestazioni di interesse.**. . . . . 59500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 30 ottobre 2017, n. 33
**P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" . Adozione Avviso Pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 1434/2017.** . . . . . 59502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 ottobre 2017, n. 258
**D.D. n. 240 del 19/10/2017, ad oggetto "Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014 – Centro PMA di II° Livello "One Day Surgery di Ginecologia, Ostetricia ed Infertilità di coppia", con sede in Molfetta alla Via Ricasoli n. 2. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale voltura in capo alla Società "Prolab s.r.l." ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017". Rettifica.** . . . . . 59545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2017, n. 259
**Art. 24, comma 5 della L.r. 2 maggio2017,n. 9. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria ubicato in Bari - Carbonara alla Via Ugo Foscolo n. 99, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dal Dott. Rocco Iacobellis alla "MAIPA STUDIO ASSOCIATO".** . . . . . 59548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 novembre 2017, n. 260
**Nuova composizione del "Comitato Percorso Nascita Regionale" – CPNR.** . . . . . 59553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 6 novembre 2017, n. 238
**L.R. n.36/2017 – art. 16 "Sostegno ai comuni per la progettazione nell'ambito della strategia SMART IN da affidare a giovani professionisti". Adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico "Sostegno ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali". Seguito DGR n.1765/2017.**
**Nomina Responsabile del Procedimento.**. . . . . 59559

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 ottobre 2017, n. 224
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Proroga al termine finale di operatività del portale SIAN e dei termini consequenziali**. . . . . 59578

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 novembre 2017, n. 226
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.**
**Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.**
**Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.**
**Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e s.m.i.**
**Differimento dei termini finali di operatività dei portali stabiliti con DAdG 193/2017.**. . . . . 59581

***Atti e comunicazioni degli Enti Locali***

COMUNE DI PATU'
**Decreto n. 3/2017**
**Rideterminazione indennità provvisoria di esproprio.** . . . . . 59585

COMUNE DI PATU'
**Determinazione 19 ottobre 2017, n. 353**
**Costituzione depositi definitivi amministrativi presso il MEF...**. . . . . .59587

***Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi***

***Appalti***

COMUNE DI BARLETTA
**Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata.**. . . . . .59590

COMUNE DI GINOSA
**Avviso pubblico di gara per concessione locale destinato a bar presso lo stadio comunale.** . . . . . 59617

INNOVAPUGLIA
**Avviso appalto aggiudicato gara telematica per l'affidamento della fornitura di vaccini per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia.** . . . . . 59620

***Concorsi***

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale – A. O. U. – Ospedali Riuniti - Foggia.** . . . . . 59623

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
**Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".** . . . . . 59624

ARPA PUGLIA
**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia.** . . . . . .59632

INNOVAPUGLIA
**Avviso pubblico per la costituzione delle Commissioni esaminatrici necessarie all'espletamento dei 14 Avvisi pubblici di selezione del personale pubblicati in data 20 settembre 2017 da INNOVAPUGLIA SPA.** . . . . . .59648

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
**Riapertura termini per presentazione domande bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi dei mercati e dei posteggi isolati.** . . . . . 59651

COMUNE DI LEQUILE
**Riapertura termini bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi in aree pubbliche.** . . 59652

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA
**Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione all'esercizio del servizio di noleggio veicoli con conducente.** . . . . . 59654

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
**Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n.1 posto di Specialista Amministrativo - Cat. D1.** . . . . .59666

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
**Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n.1 posto di Istruttore Amministrativo - Cat. C1.** . . . . . 59676

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
**Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di Ingegnere Ambientate - Cat. D1.** . . . . . 59685

COMUNE DI TROIA
**Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica per l'installazione di n. 3 chioschi di vendita al dettaglio di fiori – piante – lumini nell'area antistante il Cimitero Comunale.**. . . . . 59695

COMUNE DI UGENTO
**Revoca bando di gara per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nelle aree mercatali.** . . . . . 59702

ASL BA
**Avviso Pubblico di mobilità per n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina Interna.** . . . . . 59704

ASL TA
**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.** . . . . . 59720

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
**Avviso di sorteggio Commissione concorso Dirigente Medico, disciplina Endocrinologia.** . . . . . 59726

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
**Integrazione avviso pubblico Dirigente Ingegnere Civile.** . . . . . 59727

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
**Avviso pubblico per n. 2 borse di studio e ricerca.** . . . . . 59728

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
**Avviso di mobilità esterna per n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D).** . . . . . 59738

***Avvisi***

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE
**Rende Noto istanza di riqualificazione e gestione del porto turistico nel Comune di Ostuni.** . . . . . 59746

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA
**Avviso di deposito PUG.** . . . . . 59748

SOCIETA' DELSIS
**Pubblicazione D.D. n. 580/2017 Regione Puglia - Ufficio Espropriazioni.** . . . . . 59749

***Rettifiche***

LEGGE REGIONALE 2 novembre 2017, n. 41
**"Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)"** . . . . . 59760

PARTE SECONDA

*Atti regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2017, n. 595

**Regolamento regionale (R.R.) n.3/1999 " Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e s.m.i.. Nomina Collegio dei Sindaci Revisori ATC Provincia di Foggia - DGR n.798/2017.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTA la L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria";
CONSIDERATO che l'art. 14 della citata normativa regionale, così come modificato dalla L.R. n. 12 del 29 luglio 2004, disciplina l'istituzione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese ed in particolare il comma 7 del predetto articolo prevede che la Giunta Regionale approva il regolamento di attuazione degli ATC.
TENUTO CONTO che con R.R. n. 3 del 05 agosto 1999, così come modificato con R.R. n. 4/2004, la Regione Puglia ha disciplinato la costituzione degli ATC nonché i relativi compiti e nello specifico l' art. 11, così come modificato dall'art. 8 del R.R. n. 472004, prevede la nomina, da parte del Presidente della Provincia competente per territorio, di un Collegio provinciale dei Sindaci Revisori con il compito di controllare la regolarità contabile del/dei Comitati di gestione degli ATC ricadenti nel territorio provinciale. Il Collegio è costituito da tre componenti effettivi, iscritti all'Albo regionale dei Sindaci Revisori, e due componenti supplenti.
CONSIDERATO che con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla L.R. n. 23/2016 — art. 20 le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione.
CONSIDERATO che con deliberazione n. 798 del 29 maggio 2017 la Giunta Regionale ha proceduto a designare il nuovo Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC Provincia di Foggia, per la durata di anni 3, nelle persone di:

- Sig. RUSSO Alfonso — componente effettivo — Presidente;
- Sig. FRAGASSI Marco — componente effettivo;
- Sig. VINCITORIO Carmela — componente effettivo;
- Sig. Perrone Francesco Antonio — componente supplente;
- Sig. PIRONTI Domenico — componente supplente.

TENUTO CONTO che detto atto giuntale prevedeva il rinvio della nomina degli stessi a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, previa acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 39/13;
ATTESO che dette dichiarazioni sono state acquisite agli atti della competente sezione regionale;
RITENUTO di dover procedere alla nomina dei nuovi succitati componenti il Collegio dei Sindaci Revisori ATC Provincia di Foggia, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 3/1999 e s.m.i. ;

**DECRETA**

- Di nominare, quale membri del nuovo Collegio dei Sindaci Revisori dell'ATC Provincia di Foggia, di cui alla DGR n. 798 del 29 maggio 2017, i seguenti componenti:

1. Sig. RUSSO Alfonso nato a Grosseto il 05.02.1968 e residente in Foggia alla via Corso Roma n. 192 - componente effettivo/Presidente;
2. Sig. GRAGASSI Marco nato a Foggia il 25.06.1980 e residente in Orsara di Puglia (FG) alla via A. Gramsci

n. 18- componente effettivo;
3. Sig. VINCITORIO Carmela nata a San Marco in Lamis (FG) il 20.11.1971 ed ivi residente alla via Madrid n. 9 - componente effettivo;
4. Sig. PERRONE Francesco Antonio nato a San Severo (FG) il 15.07.1970 e residente in Foggia alla via Montegrappa n. 109- componente supplente;
5. Sig. PIRONTI Domenico nato a Napoli il 03.07.1967 e residente a Foggia alla via S. Francesco Fasani n. 3 - componente supplente;

- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in ottemperanza della DGR n. 798 del 29.05.2017;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e R.R. n. 3/1999 e s.m.i.;
- Di dare mandato alla Sezione gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC Provincia di Foggia nonché porre in essere i conseguenziali provvedimenti ivi compresi quelli riguardanti il riconoscimento del relativo trattamento economico;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 2 NOV. 2017

**EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2017, n. 596

**DPGR n. 65/2015 - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico - Venatorio. Art 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione dei Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;
VISTO il DPGR n. 65 del 19.02.2015 di nomina del suddetto Comitato;
RILEVATO che, con nota del Delegato Regionale dell'Associazione Naturalistica-protezionistica WWF - Puglia del 19 settembre 2017, è stato nominato il Sig. D'Onghia Francesco Paolo quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato Regionale Faunistico-Venatorio in sostituzione del Sig. Pasquale Salvemini;
RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Pasquale Salvemini con il Sig. D'Onghia Francesco Paolo, quale rappresentante dell'Associazione Naturalistica-protezionistica WWF - Puglia, nel predetto Comitato;
CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. D'Onghia Francesco Paolo, giusta documentazione agli atti del Servizio regionale Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81, cause impeditive alla nomina di che trattasi;

**DECRETA**

- Di sostituire in seno al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio, di cui al DPGR n. 65 del 19.02.2015 e successivi, il Sig. Pasquale Salvemini con il Sig. D'Onghia Francesco Paolo, nato a Gioia del Colle (BA) il 12.11.1968 e residente in Bitetto (BA) alla via Bitritto, n. 37, in rappresentanza dell'Associazione Naturalistica-protezionistica WWF - Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 65 del 19.02.2015 e successivi;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e comma 11 art. 5 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 2 NOV. 2017

**EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 novembre 2017, n. 597

**Nomina componenti del Tavolo Consultivo Forestale Regionale in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.1033 del 04/07/2017 recante " Istituzione del Tavolo Consultivo Forestale della Regione Puglia".**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia;
VISTA la Deliberazione n. 1033 del 04/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha istituito il Tavolo Consultivo Forestale Regionale (TCFR), quale riferimento strategico, di indirizzo e di coordinamento per il settore forestale regionale, nonché strumento atto a favorire ogni possibile sinergia tra e con le Amministrazioni competenti.
VISTO l'allegato della predetta D.G.R. in cui all'articolo 4 sono elencati i componenti del TCFR e viene stabilito che "*il rappresentante effettivo, in caso di indisponibilità a partecipare ai lavori del tavolo, può essere sostituito da un rappresentante supplente. I componenti del TCFR e i loro relativi supplenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia forestali su proposta delle Istituzioni/Enti/Associazioni rappresentate.*"
PRESO ATTO delle designazioni dei componenti del Tavolo, agli atti del Servizio Risorse Forestali della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

**DECRETA**

Sono nominati i Seguenti componenti del Tavolo Consultivo Forestale Regionale:

- Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, in qualità di Presidente;
- Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali della Regione Puglia — componente supplente Vincenzo Di Canio;
- Dirigente del Servizio Risorse Forestali della summenzionata Sezione Gestione Sostenibile, componente supplente Rosabella Milano;
- Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca — componente supplente Giuseppe Clemente;
- Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia;
- Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia — componente supplente Pierfrancesco Semerari;
- Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia — componente supplente Antonio Sigismondi;
- Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Direttore Generale dell'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali — componente supplente Matteo Totaro;
- rappresentante tecnico del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: Chiara Mattia;
- rappresentante tecnico del Parco Nazionale del Gargano: Carmela Strizzi, componente effettivo, e Angelo Perna, componente supplente;
- rappresentante della Direzione Regionale dei Beni culturali e paesaggistici della Puglia: Francesco Longobardi, componente effettivo, e Doriana De Tommasi, componente supplente;
- rappresentante dell' Autorità di Bacino della Puglia: Floriana La Viola, rappresentante effettivo, e Roberto Limongelli, rappresentante supplente.
- professore del dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali - Università degli Studi di Bari: Giovanni Sanesi, componente effettivo e Patrizia Tartarino, componente supplente;
- rappresentante della Federazione Regionale della Puglia dei Dottori Agronomi e dottori Forestali: Oronzo Milillo, componente effettivo, e Francesco Larizza, componente supplente;

- rappresentante della federazione regionale degli Agrotecnici e degli agrotecnici laureati: Giuseppe Taccardo, componente effettivo, e Leonardo Lamarca, componente supplente;
- rappresentante tecnico per Coldiretti: Pietro Spagnoletti, componente effettivo, e Luigi Nigro, componente supplente;
- rappresentante tecnico per CIA: Domenico Pecere, componente effettivo, e Giuseppe Creanza, componente supplente;
- rappresentante tecnico per COPAGRI: Alfonso Guerra, componente effettivo, e Massimiliano De Santis, componente supplente;
- rappresentante tecnico per Confagricoltura: Maurizio Cezzi, componente effettivo, e Carlo Zambelli, componente supplente;
- rappresentante tecnico per Confcooperative: Mario De Angelis, componente effettivo, e Vincenzo Patruno, componente supplente;
- rappresentante tecnico per Legacooperative: Ugo Fragrassi, componente effettivo, e Angelo Petruzzella, componente supplente;
- rappresentante delle associazioni ambientaliste pugliesi (Legambiente, WWF, LIPU): Marco Ontino, componente effettivo, e Roberto Antonacci, componente supplente;
- rappresentante delle associazioni forestali (AIPIN, Prosilva) Dario De Fillipis, componente effettivo, e Antonio Bernardoni, componente supplente.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali .

I membri nominati rimangono in carica per tre anni, salvo proroghe.

Ai componenti del Tavolo non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

Il presente decreto, da notificare agli interessati, è esecutivo alla data di adozione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94.

Per quanto non riportato nel presente decreto si rimanda al Regolamento per il funzionamento del Tavolo Consultivo Forestale Regionale, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 1033 del 04/07/2017.

Bari, lì 2 NOV. 2017

**EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 30 ottobre 2017, n. 179

**Artt. 29 e 30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

**Visti** gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visti** gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente servizio:*

La L.R. 24/2015 "*Codice del Commercio*" disciplina la materia del commercio e in, particolare, il Titolo IV, Capo I concerne il commercio su aree pubbliche.

Gli articoli 29 e 30 della legge, disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche inclusi nella programmazione comunale di settore.

Ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "*Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche*". In particolare, gli artt. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A.

Con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 prevede che "*entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".*

Nei termini di legge sono pervenute le richieste di pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi da parte dei comuni di Bari, Barletta , Bitonto, Bisceglie, Capurso, Carapelle, Galatina, Galatone, Gioia del Colle, Lecce, Otranto, Sanarica, San Cesario di Lecce e le successive modifiche per i comuni di Bari, Barletta, Bitonto, Galatina, Gioia del Colle, Otranto, Sanarica, San Cesario di Lecce.

Per quanto concerne il bando del Comune di Lecce si precisa che con nota prot. n. 4068/2017 il Comune ha evidenziato che per il criterio di assegnazione previsto in caso di parità di punteggio applicherà gli artt.7 c.1-2 e 4 c.9 del r.r. n. 4/2017.

Nel rispetto delle disposizioni di legge sopra citate si provvede a pubblicare integralmente i bandi trasmessi dai suddetti Comuni e allegati alla presente determinazione quale parte integrante.

Si precisa che i Comuni rilasceranno l'autorizzazione di tipo A e la contestuale concessione del posteggio sulla base dei criteri e con le modalità fissate dalla L.R. n.24/2015, art. 29 e 30, e dagli artt. 4, 6 e 7 del r.r. n. 4 del 2017.

Poiché numerosi posteggi tra quelli indicati dai suddetti comuni sono stati già messi a bando con precedenti pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione, si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 10 c.5 del r.r. n. 4/2017, il quale dispone che in caso di mancata assegnazione di un posteggio dopo aver esperito sia le procedure di miglioria che quelle del bando di cui all'art. 30 della L.R. 24/2015, il Comune è tenuto ad avviare una razionalizzazione del mercato o della fiera che tenga conto della nuova situazione.

Tutto ciò premesso, si propone, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della L.R.24/2015, di procedere alla

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali per l'assegnazione dei posteggi disponibili nei comuni di Bari, Barletta, Bitonto, Bisceglie, Capurso, Carapelle, Galatina, Galatone, Gioia del Colle, Lecce, Otranto, Sanarica, San Cesario di Lecce allegati quale parte integrante del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di disporre, ai sensi dell'art.30 c.2 della L.R.24/2015, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento e con le precisazioni dettagliate nelle premesse del presente atto dirigenziale;

- di precisare che i Comuni esaminano le domande correttamente pervenute e rilasciano l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base dei criteri previsti dalla L.R. n.24/2015, art. 29 e 30, e dagli artt.4, 6 e 7 del r.r. n.4 del 2017;

- di precisare che la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati e nei posteggi isolati è fissata in 12 anni come previsto dall'art.29 c. 3 della L.R. 24/2015;

- di precisare che, ai sensi dell'art. 10 del r.r. n. 4/2017, in caso di non assegnazione di un posteggio dopo aver esperito sia le procedure di miglioria che quelle del bando di cui all'art. 30 della L.R. 24/2015, il Comune è tenuto ad avviare una razionalizzazione del mercato o della fiera che tenga conto della nuova situazione;

- di stabilire che, ai fini dell'aggiornamento dei dati della rete di vendita, i comuni sono tenuti a trasmettere un prospetto riassuntivo delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno.

- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche, L.R. 24/2017 e r.r. n.4/2017, e a quanto disposto dai singoli bandi comunali in conformità alle disposizioni sopraccitate.

- di comunicare a mezzo PEC a tutti i Comuni interessati l'avvenuta pubblicazione sul BURP del presente atto.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento è esecutivo e:

a) è pubblicato sul BURP regionale e all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) è composto da n°4 facciate e dall'allegato parte integrante composto da n. 116 facciate;
d) è adottato in unico originale.

Bari, sede della Sezione,

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore
Angela Monteduro

Il Dirigente della Sezione
Teresa Lisi

COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO

*Largo Chiurlia, 27 –*

***BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI***

IL DIRIGENTE

**VISTI:**

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n 103 del 15/12/2011;
- il D.Lgs. 59/2010;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi, presso i mercati siti in Bari di seguito specificati:
  - mercato **giornaliero coperto** di via Vaccarella "San Filippo Neri", corso Mazzini "Madonna del Carmelo", San Girolamo sito in via San Girolamo, piazza Balenzano "Sant'Antonio", viale Lazio "Santi Pietro e Paolo", via Caldarola "San Pio da Pietralcina", via G. Modugno "Santa Scolastica", via Fortunato "San Marcello", "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso Exultet e ingresso via T. Fiore;
  - mercato **settimanale** del martedì sito in via Vaccarella a Carbonara e mercato settimanale del venerdì sito in via De Ribera;

**RENDE NOTO** che:

E' indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi nei mercati cittadini con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

1- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi per **la durata di 12 anni,** presso i mercati di Bari potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ex L.R. 24/2015;

2- L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite e cooperative; solo per l'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica, da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;

3- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando Comunale, potranno essere prodotte:
   - a mezzo **PEC, utilizzando il seguente indirizzo:** suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it **Le stesse, a pena esclusione, dovranno essere firmate digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda);**
   - a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Bari - Ripartizione Sviluppo Economico – Largo Churlia n. 27 – Bari;
   - nel caso in cui la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto;

**4- Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

5- Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti **e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004. Si evidenzia che per l'esercizio dell'attività di Erboristeria che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officinali, quest'ultimo conseguibile presso le facoltà universitarie di Agraria);

6- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:
- **Professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto**, determinata:
  - per gli operatori non titolari di posteggio in base al numero di volte che l'operatore si è presentato ed ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Municipale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia (punti 0,01 per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Municipale);
  - per gli operatori già titolari di posteggio determinata:
    - per i mercati settimanali e giornalieri scoperti, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa, punti 0,5 per ogni mese;
    - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box, punti 0,5 per ogni mese;
- **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche** riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedente si somma solo a quella del proprio dante causa:
  - fino a 5 anni, punti 40;
  - da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
  - oltre i 10 anni, punti 60;
- a parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;

7- Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; per coloro che sono già assegnatari di posteggi/locali presso i mercati gestiti da terzi, la suddetta regolarità nei pagamenti deve essere attestata da dichiarazione dei gestori, in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi;

8- **Verranno escluse le domande:**
- **incomplete;**
- **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**
- **prive di:**
  - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
  - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
  - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
  - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
  - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;**

**l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;**

9- **In data 23/01/2018, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici siti al primo piano della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

10- **Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 8- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 09/02/2018.**

11- **In data 23/02/2018 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

12- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", nonché l'affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

13- **Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

14- **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;**

15- **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse**;

16- Gli assegnatari del posteggio, dovranno corrispondere oltre al canone di occupazione dei locali anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come sarà definito con specifico atto dell'Amministrazione, inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT;

17- Il mercato giornaliero coperto San Marcello ubicato in via Fortunato – Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dall'apertura pomeridiana;

18- Il mercato giornaliero coperto Madonna del Carmelo sito su Corso Mazzini, gestito dal Consorzio, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita, nei giorni feriali sino alle ore 21,00 e i giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

19- Per tutti coloro che nella domanda di partecipazione non hanno indicato il numero del box di preferenza, in deroga al punto 8, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e relativo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 10- del presente Bando;

20- Per tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni da parte degli interessati, saranno rese definitive con il relativo provvedimento;

21- Gli assegnatari dei posteggi, consistenti in locali e/o box, dovranno costituire polizza fideiussoria o deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale di Bari, di un importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile, oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.
Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
- Banche;
- Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
- Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'ELENCO SPECIALE di cui all'art. 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
- Vecchie finanziarie 106, iscritte nell'ELENCO GENERALE di cui all'art. 106 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
- Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (GENERALE, SPECIALE o NUOVO ALBO UNICO);
- Nuove Finanziarie 106;

inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del **Comune di Bari** – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
- la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
- la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
- l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentite la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
- il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, per altro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 c.c., nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla;

22- L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

ELENCO DEI MERCATI CON RELATIVI POSTEGGI DISPONIBILI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 10 | € 272,98 | € 818,94 | Pesci crostacei e molluschi |
| 12 | € 272,98 | € 818,94 | Pesci crostacei e molluschi |
| 13 | € 272,98 | € 818,94 | Pesci crostacei e molluschi |
| 15 | € 272,98 | € 818,94 | Pesci crostacei e molluschi |
| 17 | € 238,85 | € 716,55 | Carni |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO" (GESTITO DAL CONSORZIO)
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)
(**punto 18 del presente Bando**)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 10 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 11 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 31 | € 267,14 | € 801,42 | Pesci crostacei e molluschi |
| 34 | € 267,14 | € 801,42 | NON ALIMENTARE |
| 35 | € 267,14 | € 801,42 | Pesci crostacei e molluschi |
| 44 | € 267,14 | € 801,42 | NON ALIMENTARE |
| 45 | € 267,14 | € 801,42 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 60 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 63 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 68 | € 213,70 | € 641,10 | NON ALIMENTARE |
| 77 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 81 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 82 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 86/88 | € 427,39 | € 1.282,17 | Carni |
| 87/89 | € 427,39 | € 1.282,17 | Carni |
| 91 | € 213,70 | € 641,10 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO" (GESTITO DAL CONSORZIO)
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 01 | € 174,64 | € 522,87 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 02 | € 174,64 | € 522,87 | NON ALIMENTARE |
| 03 | € 174,64 | € 522,87 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 04 | € 174,64 | € 522,87 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 05 | € 174,64 | € 522,87 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 07 | € 174,64 | € 522,87 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 08 | € 174,64 | € 522,87 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 09 | € 174,64 | € 523,92 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 11 | € 174,64 | € 523,92 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 12 | € 174,64 | € 523,92 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 13 | € 174,64 | € 523,92 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 14 | € 174,64 | € 523,92 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 15 | € 174,64 | € 523,92 | NON ALIMENTARE |
| 18 | € 174,64 | € 523,92 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 20 | € 174,64 | € 523,92 | NON ALIMENTARE |
| 21 | € 174,64 | € 523,92 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 23 | € 232,29 | € 696,87 | NON ALIMENTARE |
| 27 | € 174,64 | € 523,92 | Carni |
| 30 | € 232,29 | € 696,87 | Carni |
| 31 | € 264,90 | € 794,70 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 32 | € 264,90 | € 794,70 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 33 | € 264,90 | € 794,70 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 35 | € 293,58 | € 880,74 | Carni |
| 37 | € 293.58 | € 880,74 | Carni |
| 38 | € 293,58 | € 880,74 | Carni |
| 40 | € 244,63 | € 733,89 | NON ALIMENTARE |
| 41 | € 244,63 | € 733,89 | NON ALIMENTARE |
| 42 | € 349,25 | € 1047,75 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 03 | 136,75 | € 410,25 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 05 | € 243,20 | € 729,60 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 06 | € 243,20 | € 729,60 | Erboristeria e/o Parafarmacia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 08 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 09 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 10 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 11 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 12 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 14 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 16 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 18 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 19 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 23 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 24 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 25 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 26 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 34 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 35 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 36 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 37 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 39 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 41 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 42 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 44 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 45 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 49 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 51 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 52 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 53 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 54 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 55 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 56 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 57 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 58 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 60 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 61 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 62 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 63 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 64 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 65 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 66 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 67 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 72 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 73 | € 97,19 | € 291,57 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 74 | € 97,19 | € 291,57 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 75 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 76 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 77 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 78 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 79 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 80 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 81 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 82 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 83 | € 97,19 | € 291,57 | NON ALIMENTARE |
| 84 | € 290,77 | € 872,31 | NON ALIMENTARE |
| 85 | € 154,03 | € 450,09 | NON ALIMENTARE |
| 86 | € 290,77 | € 872,31 | Carni |
| 87 | € 243,02 | € 729,06 | NON ALIMENTARE |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 11 | € 65,09 | € 195,27 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 22 | € 58,49 | € 175,47 | Pesci, crostacei e molluschi |
| 24 | € 58,49 | € 175,47 | Pesci, crostacei e molluschi |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 02 | € 147,45 | € 442,35 | NON ALIMENTARE |
| 05 | € 147,45 | € 442,35 | NON ALIMENTARE |
| 09 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 16 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 17 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 19 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 20 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 22 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 24 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 26 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 29 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 43 | € 147,45 | € 442,35 | NON ALIMENTARE |
| 44 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 45 | € 147,45 | € 442,35 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |
| 47 | € 147,45 | € 442,35 | Pesci crostacei e molluschi |
| 48 | € 147,45 | € 442,35 | Pesci crostacei e molluschi |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 12 | € 326,97 | € 980,91 | Pesci crostacei e molluschi |
| 26 | € 326,97 | € 980,91 | Pesci crostacei e molluschi |
| 27 | € 326,97 | € 980,91 | Pesci crostacei e molluschi |
| 28 | € 326,97 | € 980,91 | Pesci crostacei e molluschi |
| 29 | € 326,97 | € 980,91 | Pesci crostacei e molluschi |
| 54 | € 326,97 | € 980,91 | Pesci crostacei e molluschi |
| 131 | € 326,97 | € 980,91 | NON ALIMENTARE |
| 140 | € 326,97 | € 980,91 | NON ALIMENTARE |
| 178 | € 326,97 | € 980,91 | NON ALIMENTARE |
| 193 | € 326,97 | € 980,91 | ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)
(**punto 17 del presente Bando**)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 01 | 265,12 | 795,36 | Carni |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO EXULTET
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 05 | € 247,45 | € 823,35 | FIORI E CERI |
| 07 | € 247,45 | € 823,35 | FIORI E CERI |

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE
(SI EVIDENZIA CHE AGLI IMPORTI INDICATI (CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE) SARÀ SOMMATA LA VARIAZIONE ISTAT RELATIVA ALL'ANNO 2018)

| *Numero box* | *Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale* | *CAUZIONE DA VERSARE* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|---|
| 05/06 | € 267,80 | € 803,40 | FIORI E CERI |
| 07/08 | € 267,80 | € 803,40 | FIORI E CERI |
| 09/10 | € 267,80 | € 803,40 | FIORI E CERI |
| 11/12 | € 267,80 | € 803,40 | FIORI E CERI |
| 13/14 | € 267,80 | € 803,40 | FIORI E CERI |
| 17/18 | € 267,80 | € 803,40 | FIORI E CERI |

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDÌ sito in via Vaccarella – Carbonara BARI

| *Numero stallo* | *Dimensione in metri dello stallo* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|
| *130* | *6,00 x 5,50* | NON ALIMENTARE |
| *138* | *6,00 x 5,50* | NON ALIMENTARE |

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDÌ sito in via De Ribera – San Paolo

| *Numero stallo* | *Dimensione in metri dello stallo* | *SETTORE MERCEOLOGICO* |
|---|---|---|
| *116* | *6,00 x 5,00* | NON ALIMENTARE |
| *132* | *6,00 x 5,00* | NON ALIMENTARE |

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

**Finalità del trattamento dei dati**:
il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

**Modalità del trattamento:**
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

**Conferimento dei Dati:**
è obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

**Rifiuto di conferire i dati**:
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

**Comunicazione dei dati:**
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

**Diritti dell'interessato:**
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

**Titolari e Responsabili del trattamento;**
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.

**Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari**:
ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all'indirizzo PEC: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. a: Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico – Largo Chiurlia, n. 27 - BARI

BOLLO DA € 16,00

**Numero Identificativo** (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

**Data** (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ / __ / ____

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI**

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

**Indirizzo Pec** _____ indirizzo email (facoltativo) _____

**In qualità di :**

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

## CHIEDE

l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: _____ per la vendita di: _____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:

_____ per la vendita di: _____
_____

- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____
- posteggio n. ____ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
_____ per la vendita di: _____
_____

2) Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:
- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data _____ **FIRMA**

_____

AVVERTENZE

**ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:**
- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

**ALLEGATO A**

## *DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE*

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

**COMPILARE IN STAMPATELLO**

**In qualità di :**

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede legale nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

## DICHIARA

### DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

4- **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

8- **Verranno escluse le domande:**
- **incomplete;**
- **pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;**
- **prive di:**
  - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
  - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
  - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
  - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
  - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;**

**l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;**

9- **In data 23/01/2018, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

10- **Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 8- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 09/02/2018.**

11- **In data 23/02/2018 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;**

12- **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", nonché l'affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

13- **Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

14- **I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;**

15- **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse;**

**FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEI PUNTI:**

**4-, 8-, 9-, 10-, 11-, 12-, 13-, 14- e 15-, DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI**

**Firma** _____

ALLEGA:
- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

**ALLEGATO A -1**

***DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE***

***(da compilare a cura del richiedente)***

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

**COMPILARE IN STAMPATELLO**

**In qualità di :**

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale ____

con sede nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità dichiara,

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

☐ che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");

☐ cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);

- ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;
- ☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al ____, rilasciato da ____ in data ____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

**SOLO NEL CASO DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE**

□ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore):

□ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

□ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

□ Iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____ _____, estremi registrazione _____;

□ di aver prestato la propria opera per almeno 2 anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge) entro il 3 grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale:

nome impresa _____

sede impresa _____

☐ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS dal_____ al _____;

□ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

- ☐ di aver conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n. _____ in data _____;

- ☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
  - ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
  - ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

- ☐ OPPURE ( sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71 comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 sono posseduti dal/la Sig./ra_____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

**PRIORITÀ PREVISTE DALL' ART. 4 COMMA 9 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 28/02/2017 CHE SARANNO APPLICATE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO**

Il Sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, al fine di usufruire delle priorità previste dall' art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, non cumulabili tra loro

## DICHIARA

(barrare le caselle di interesse)

- ☐ Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;

- ☐ data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

- ☐ presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

- ☐ assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

- ☐ partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);

- ☐ stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato);

- ☐ invalidità;

- ☐ carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela):

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

**ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000**

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- ☐ Copia documento identità in corso di validità;
- ☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- ☐ attestato di disoccupazione;
- ☐ _____;
- ☐ _____;
- ☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

**ALLEGATO B**

***DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO***

Il/la sottoscritto/a,

Cognome_____ Nome_____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| sesso |__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____ il

|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza_____

estremi del documento di soggiorno _____ *(se cittadino non UE)*

rilasciato da _____ il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

scadenza |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

in qualità di PREPOSTO/A della

☐ ditta individuale _____ in data_____

☐ società _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice Panale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

NONCHÉ

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore):

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

□ di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

□ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:

- ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
- ☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso_____;

**ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000**

DATA _____ FIRMA _____

ALLEGA:

□ Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 16/10/2017 ed è divenuta esecutiva in data 16/10/2017.

Il Dirigente Responsabile
Stefano Donati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it

CITTA' DI BARLETTA
*Medaglia D'oro al Valore Militare e al Merito Civile*
*Città della Disfida*
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Allegato alla Determinazione Dirigenziale nr.__ del_____

Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi liberi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" presso il Mercatino giornaliero di Borgovilla ubicato in via Buonarroti.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**VISTI:**
- La legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo n. 114/98;
- Il T.U.E.L.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 59/2010;
- l'Intesa della Conferenza Unificata 83/CU del 05/07/2012 relativa ai criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche, in attuazione dell'articolo 70, co. 5, del D. lgs. n.59/2010;
- il Documento Unitario Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 13/009/CR11/C11 del 24/01/2013 per l'attuazione dell'Intesa;
- la Deliberazione di C. C. n.28 del 24.03.15 con cui è stato approvato il locale Piano del Commercio su aree pubbliche;
- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- il Documento Unitario Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 16/45/CR13c/C11 del 24/03/2016 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici, assunto in recepimento dell'Intesa;
- il Documento unitario delle Regioni e Province autonome n.16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 concernente *"Linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche"*.
- il Documento Strategico e Regolamento per il commercio su Aree Pubbliche approvato con deliberazione di C. C. n.53 del 25.10.16, ed in particolare il relativo art. 7;
- il Regolamento Regionale n.4 del 28.02.17 avente ad oggetto *"L. R.16/04/2015 Codice del commercio, art.3 co.1 lett. h) e i). Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo"*;

**CONSIDERATO**
**che** ai sensi dell'art.30 della L.R. n. 24/15, i Comuni, ai fini del rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A", trasmettono i propri bandi al competente Assessorato Regionale entro il 30 aprile ed entro il 30 settembre di ogni anno, ai fini del relativo esame e della conseguente pubblicazione sul BURP, alla quale provvede la Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;
**che** il Comune di BARLETTA, ai sensi del co. 2 art. 30 della L.R. 24/15, ha trasmesso il presente bando al competente Servizio regionale per il relativo esame e pubblicazione sul B.U.R.P.;

**RITENUTO** di dover procedere all'assegnazione dei posteggi liberi per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche di tipo "A", presso il mercatino giornaliero Borgovilla ubicato in via Buonarroti, a mezzo Bando Pubblico;

RENDE NOTO CHE

è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi di seguito indicati, secondo la planimetria depositata presso l'ufficio comunale:

MERCATINO GIORNALIERO DI BORGOVILLA UBICATO IN VIA BUONARROTI

**Posteggi liberi messi a bando: n.15**

| POSTEGGIO | DIMENSIONE | UBICAZIONE | MERCEOLOGIA | GIORNO |
|---|---|---|---|---|
| 1MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | Martedì-giovedì-venerdì-sabato |
| 2MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 3MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 4MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 5MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 6MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 7MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 8MV | 5x5 | Via Buonarroti | non alimentari merci varie | dal lunedì al sabato |
| 1AL | 8x5 Automarket | Via Buonarroti | alimentari alimenti vari | dal lunedì al sabato |
| 2AL | 8x5 Automarket | Via Buonarroti | alimentari alimenti vari | Lunedì-martedì-giovedì-venerdì-sabato |
| 3AL | 8x5 Automarket | Via Buonarroti | alimentari alimenti vari | dal lunedì al sabato |
| 4FR | 5x5 | Via Buonarroti | alimentari Frutta e verdura | dal lunedì al sabato |
| 9FR | 5x5 | Via Buonarroti | alimentari Frutta e verdura | dal lunedì al sabato |
| 10FR | 5x5 | Via Buonarroti | alimentari Frutta e verdura | dal lunedì al sabato |
| 11FR | 5x5 | Via Buonarroti | alimentari Frutta e verdura | dal lunedì al sabato |
| **Tot. N.15** | | | | |

**Legenda:**

MV= Merci Varie
FR=Frutta e Verdura
AL= Alimentare

Possono inoltrare domanda al Comune, ai sensi del co. 2 art. 29 della L.R. 24/15:

- le persone fisiche interessate,
- le società di capitali, di persone o cooperative, regolarmente costituite,

in possesso dei requisiti di cui all'art.5 della L.R. n.24/15, con contestuale richiesta di autorizzazione, che dovrà pervenire al Comune **entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta)** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora il 60° giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.
Le istanze, redatte in carta da bollo da € 16,00= e sottoscritte ai sensi del DPR 445/00 con le modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione, pena l'esclusione dalla selezione, devono essere inoltrate a mezzo **PEC** all'indirizzo:*suap@cert.comune.barletta.bt.it*
All'oggetto della PEC, deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI DEL MERCATINO BORGOVILLA DI BARLETTA**, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.barletta.bt.it. - *Link del SUAP - sezione "BANDI E AVVISI"*.
Ai sensi del co.3 art. 30 della L. R. n.24/15, **le domande pervenute oltre detto termine o con modalità diverse da quella prevista dal presente bando, saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.**
Ai sensi del co.5 art.6 del R.R. n.4/17 è consentito richiedere, con la stessa domanda, piu' posteggi (indicandone l'ordine di priorità), fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 (massimo n. 2 posteggi).
L'anzianità acquisita nel mercato, di cui all'art.3 lett. *a2)* del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

**ART. 1 DURATA DELLA CONCESSIONE**
Ai sensi dell'art. 29 co.3 della L.R. n.24/15 e dell'art.2 co.7 del R.R. n.4/17 la concessione avrà durata di anni 12 .

**Art. 2 ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO**
Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.
Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica alimentare sarà subordinato alla presentazione della DIA sanitaria presso la Azienda Sanitaria Locale.

**Art. 3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI**
1. Ai sensi dell'art.7 del R. R. n.4 del 28.02.17, in caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti **criteri di priorità:**

**maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:**

a1) **anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese.** L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
**Punteggi:**
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) **anzianità acquisita nel posteggio** al quale si riferisce la selezione:
verranno attribuiti punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;

2. a parità di punteggio totale, la domanda è valutata ai sensi dei criteri di cui all'art.4 co.9 del R.R. n. 4/28.02.17, secondo cui in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'art.30 co.4 lett.c) della L.R. 24/15, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di PRIORITÀ, dei seguenti parametri:
   1. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
   2. data di iscrizione al Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
   3. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11 del R.R. n. 4 del 28.02.17;
   4. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   5. eventuale stato di disoccupazione;
   6. eventuale invalidità;
   7. eventuale carico familiare.

**Art. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii..
2. Per i posteggi alimentari: il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata alla notifica della DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

**Art. 5 PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando sarà pubblicato sul B.U.R. Puglia, sul sito istituzionale del Comune di BARLETTA *www.comune.barletta.bt.it* e sul link del *SUAP* alla sezione *"BANDI E AVVISI"*.

**Art. 6 CONTENUTO DELLA DOMANDA**

1. La domanda, redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, deve contenere, a pena d'inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio o dei posteggi a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D. Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento d'identità in corso di validità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea;
     (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle PRIORITÀ per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- dichiarazione dell'eventuale numero di presenze maturate con la spunta nel mercato, ai fini del computo dell'anzianità acquisita.
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. L'Ufficio potrà richiedere eventuale documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria.

**Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

**Art. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE**

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- trasmissione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui all'art.6 co.2 del presente bando;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica (in ordine di priorità);
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al presente bando;

**SI PRECISA CHE**

**L'esclusione verrà comunicata tramite pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva all'Albo Pretorio e senza ulteriore comunicazione personale;**

**Art. 8 GRADUATORIA**

1. La **graduatoria provvisoria, per ogni singolo posteggio** di cui al presente bando, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Barletta nei 30 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle istanze;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012, **dovrà rinunciare**, comunicandolo al Comune di Barletta, **entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria**, ad uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero, escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio;
3. **contro la graduatoria provvisoria è ammesso ricorso da presentare al Comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria stessa. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva in caso di accoglimento dei ricorsi pervenuti. In caso contrario, ovvero di non accoglimento dei ricorsi pervenuti, resta tacitamente confermata la validità della graduatoria provvisoria già pubblicata che, pertanto, trascorsi i 30 giorni complessivi dalla relativa pubblicazione diventa automaticamente definitiva.**
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30/06/2003 n. 196**
**(codice in materia di protezione dei dati personali)**

S'informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:
**Finalità del trattamento dei dati:**
Il trattamento è diretto all'espletamento della procedura di assegnazione dei posteggi liberi del mercatino Borgovilla, da parte del Comune di BARLETTA;
**Modalità del trattamento:**
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D. Lgs. 196/2003;
**Conferimento dei Dati:**
E' obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
**Rifiuto di conferire i dati:**
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
**Comunicazione dei dati:**
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dalla vigente normativa sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
**Diritti dell'interessato:**
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
**Titolare e Responsabile del trattamento:**
Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di BARLETTA.
Il RUP e responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore *Sviluppo Economico e Attività Produttive*: dott. Savino Filannino.
pec:*suap@cert.comune.barletta.bt.it*
**Disposizioni finali**
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa statale, regionale e comunale, nonchè al vigente Documento Strategico e Regolamento per il commercio su Aree Pubbliche approvato con deliberazione di C. C. n.53 del 25.10.16.

BARLETTA, / / 2017

**IL DIRIGENTE**
*dott. Savino Filannino*

**ALLEGATO**
MODELLO DI DOMANDA

**N. B.: DA TRASMETTERE VIA PEC ALL'INDIRIZZO:suap@cert.comune.barletta.bt.it**

Marca da bollo da € 16,00=

**AL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**
**DEL COMUNE DI BARLETTA**
**MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
**AL**

**BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI TIPO "A" PRESSO IL MERCATINO GIORNALIERO DI BORGOVILLA UBICATO IN BARLETTA ALLA VIA BUONARROTI**

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data dinascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA Comune _____ Provincia ____

Via, P. zza, ecc... _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

In qualità di :

☐ Titolare dell'omonima impresa individuale

☐ Legale rappresentante della ditta/società

PARTITA IVA _____

n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

**COMPILARE IN STAMPATELLO**

**CHIEDE**

**di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica indetta dal Comune di Barletta con bando pubblicato sul BURP n._____del_____ per l'assegnazione della concessione del posteggio/i libero/i di seguito elencato/i (in ordine di priorità) e rilascio della relativa autorizzazione:**

| Ordine di priorità | Numero di posteggio | Categoria merceologica | Giorni di svolgimento | Area di vendita (mq) |
|---|---|---|---|---|
| 1° | | | | |
| 2° | | | | |
| 3° | | | | |
| 4° | | | | |
| 5° | | | | |
| 6° | | | | |
| 7° | | | | |
| 8° | | | | |
| 9° | | | | |
| 10° | | | | |
| 11° | | | | |
| 12° | | | | |
| 13° | | | | |
| 14° | | | | |
| 15° | | | | |

a tal fine, nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt. **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, dichiara tutto quanto appresso specificato:

**DICHIARA**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 59/2010;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965 n.575 e successive modifiche (antimafia) – (nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante);

**N.B.: nel caso di società, allegare obbligatoriamente l'autocertificazione del possesso dei requisiti morali sottoscritta dai soci con poteri di rappresentanza, e dal preposto qualora presente.**

- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al [ ], rilasciato da [ ] in data [ ] come da copia allegata
  (solo per i cittadini non residenti nella UE )

- di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti: _____

- di consentire il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03.

- DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE **TUTTI** I PUNTI DEL BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE D I TIPO **"A"** PRESSO IL MERCATINO GIORNALIERO DI BORGOVILLA UBICATO IN VIA BUONARROTI

**Firma (leggibile) _____.**

**DICHIARAZIONE DA COMPILARE IN CASO DI ATTIVITA' DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA MERCEOLOGICA ALIMENTARE:**

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010, modificato dal D. Lgs. n.147/2012, del seguente requisito professionale, necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE:

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari. Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐
dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐
dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐
dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐
dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐
dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in

_____ conseguito

il _____ presso _____

nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche di vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica alimentare;

In caso di società, il suddetto requisito professionale è posseduto dal preposto:

Nome_____Cognome_____nato a_____il_____.

**Firma (leggibile)** _____

**DICHIARAZIONE RELATIVA AL DANTE CAUSA (precedente titolare) DA COMPILARE SOLO IN CASO DI EVENTUALE PRESENZA DELLO STESSO:**

Cognome _____ Nome _____

data di nascita_____luogo di nascita_____sesso ☐ M ☐ F

n. di iscrizione al Registro Imprese ☐ CCIAA di ☐

Data iscrizione ☐☐ / ☐☐ / ☐☐☐☐

denominazione o ragione sociale ☐

con sede legale nel Comune di ☐
Provincia di ☐

PARTITA IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

**Firma (leggibile)** _____.

**DICHIARAZIONE DA COMPILARE SOLO IN CASO DI EVENTUALI PRECEDENTI PRESENZE NEL MERCATO CON LA SPUNTA**

- di aver maturato n. _____ giorni di presenza con la spunta del mercato (ai fini della valutazione dell'anzianità acquisita nel posteggio).
- di essere in regola con il pagamento della Tosap per l'utilizzo di posteggi/o occupati/o in periodi precedenti;

**Firma (leggibile)** _____.

**ALLEGATI** :

- ☐ copia documento d'identità in corso di validità **(obbligatorio)**;
- ☐ copia del permesso di soggiorno in corso di validità **(obbligatorio)**, solo **per i cittadini non residenti nell'Unione Europea** (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- ☐ **in caso di società**, allegare **obbligatoriamente** specifica autocertificazione del possesso dei requisiti morali sottoscritta dai soci con poteri di rappresentanza.
- ☐ **in caso di attività del settore alimentare**, allegare **obbligatoriamente** l'autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali anche dell'eventuale preposto alla vendita in possesso dei requisiti.
- ☐ **eventuale** documentazione attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992 (se in possesso);
- ☐ **eventuale** documentazione attestante lo stato di disoccupazione (se in possesso);
- ☐ **eventuale** autocertificazione attestante il carico familiare del candidato (se in possesso);
- ☐ **eventuale** documentazione attestante la partecipazione a corsi di formazione (se in possesso);
- ☐ **eventuale** documentazione attestante il possesso di DURC o Certificato di Regolarità contributiva (se in possesso).

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BOX E PANCA LIBERI PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO DI CORSO UMBERTO PER LA VENDITA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E ITTICI E POSTEGGIO PER LA VENDITA DEI FIORI IN VIA CARRARA SALSELLO INGRESSO PRINCIPALE CIMITERO (LATO TERRA) NEL COMUNE DI BISCEGLIE

OGGETTO: Indizione bando di concorso pubblico per l'assegnazione di
n. 4 BOX per la vendita dei prodotti ortofrutticoli nel mercato giornaliero di Corso Umberto
n. 2 PANCHE per la vendita di prodotti ittici nel mercato giornaliero di Corso Umberto
n.2 BOX per la vendita di prodotti ittici nel mercato giornaliero di Corso Umberto
n.1 POSTEGGIO per la vendita dei fiori in Via Carrara Salsello ingresso principale Cimitero (lato terra).

**IL DIRIGENTE**

VISTO il D. Lgs 114/98 art. 28 comma 1 lett. a);
VSTO l'art. 30 della L.R. 24/15;
VISTO il R.R. 28 febbraio 2017 n°4 (L.R. aprile 2015 n.24 "Codice di commercio : articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo);
VISTO il D.Lgs 267/2000 art. 107;

INDICE
PUBBLICO CONCORSO

Per l'assegnazione ed il rilascio delle autorizzazioni tipo A) ricadenti nell'area mercatale del Comune di Bisceglie secondo criteri e modalità previsti dall'art. 30 della L.R. 24/15, nonché dal R.R 28 febbraio 2017 n.4 per l'elaborazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei posteggi ed il rilascio della relativa autorizzazione con contestuale rilascio della concessione di posteggio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
Le domande di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 devono essere inoltrate al Comune di Bisceglie a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fatta pervenire o a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento, nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa al seguente indirizzo: Comune di Bisceglie Protocollo Generale-Via Trento, 8 – 76011 Bisceglie- in busta chiusa recante sul fronte la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI NELL'AREA MERCATALE DEL COMUNE DI BISCEGLIE". (Vale la data di spedizione al protocollo dell'ente.), oppure al seguente indirizzo PEC: protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
Le domande pervenute fuori predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro. **Non è consentita la presentazione a mano.** Qualora il 60° giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:
**La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione**:
• Essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Bisceglie www.comune.bisceglie.bt.it ed allegato al presento bando;
• Essere prodotta in marca da bollo da € 16,00;
• Essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.
Ai sensi del D. 59/10, art. 70 comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente

bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche le società di capitali regolarmente costituite o cooperative.

NUMERO MASSIMO di POSTEGGI ASSEGNABILI

In considerazione che il D. Lgs 59/10 prevede, che le autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche possono essere rilasciate a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative, si precisa che nel mercato sino a 100 posteggi un medesimo operatore può essere titolare o possessore nel massimo di 4 posteggi (2 settore alimentare 2 settore non alimentare). Pertanto, possono partecipare alla selezione anche tutti gli operatori, già assegnatari di posteggi presso questo mercato, che non raggiungono tale limite.

**Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare:**

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
2) dati identificativi dell'impresa individuale o della società (per le società: denominazione, sede legale e generalità complete del legale rappresentante);
3) codice fiscale;
4) l'iscrizione al registro delle imprese;
5) di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 71 del L. Lgs n,. 59/10 e s.m.i.,
6) Di possedere i requisiti di idoneità morale di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del D. Lgs n.59/10. In caso di società, associazioni, od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 252/98;
7) La tipologia merceologica e l'esatta ubicazione del posteggio per cui si partecipa;
8) Eventuale documentazione attestante l'anzianità di partecipazione al mercato richiesto;

Inoltre, la documentazione relativa all'anzianità di iscrizione al registro imprese, dei requisiti morali e professionali dovrà essere presentata, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione. Chiunque rilascerà dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del DPR 445/2000).

**Nella domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

9) Quadro autocertificazione (ditta individuale) quadro autocertificazione (società) in cui si evidenzia l'anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per il commercio al dettaglio su aree pubbliche;
10) Allegati A e B ( per le società);
11) Copia dell'estratto contributivo (per il delegato, obbligatorio per dimostrare la professionalità acquisita come dipendente);
12) Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
13) Quadro autocertificazione (ditta individuale) quadro autocertificazione (società) in cui si evidenzia per coloro che sono stati già titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di non risultare moroso nei confronti del Comune di Bisceglie;
14) Copia del documento d'identità in corso di validità;
15) Copia permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari);

CRITERI DI SELEZIONE

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato. Nel caso in cui più operatori scelgano lo stesso posteggio,l'assegnazione verrà effettuata in base alla graduatoria. In assenza di indicazioni l'assegnazione del posteggio verrà fatta d'ufficio.

La graduatoria, organizzata per ciascun posteggio, sarà predisposta tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

**1) Criterio della maggiore professionalità dell'impresa** acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- Anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando **sommata** a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

a. Fino a 5 anni di anzianità di iscrizione = **40 punti**
b. Da 5 anni a 10 anni di anzianità di iscrizione **50 punti**
c. Oltre i 10 anni di anzianità di iscrizione = **60 punti**

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ed ASSEGNAZIONE dei POSTEGGI
L'assegnazione dei posteggi verrà effettuata secondo la graduatoria degli operatori che si saranno classificati, a partire dal 1° classificato, secondo la scelta di posteggio effettuata dai vincitori e secondo le categorie merceologiche richieste. I rimanenti operatori in graduatoria, una volta esauriti i posteggi disponibili, non potranno vantare alcun diritto su eventuali assegnazioni future di altri posteggi, la cui assegnazione avverrà esclusivamente mediante altro bando pubblico.
A parità di punteggio vengono considerati i criteri di cui all'4 comma 9 del R.R.n,4/2017:

- data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare.

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi sarà subordinato alla presentazione presso la competente ASL della Dichiarazione di Inizio Attività.
Il Comune provvederà a redigere la graduatoria e a rilasciare le autorizzazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, previa esibizione di copia polizza assicurativa a garanzia del pagamento dei canoni della panca/box pari a due annualità. Tale graduatoria, approvata con determina dirigenziale, sarà resa pubblica mediante affissione all'albo pretorio on – line del Comune di Bisceglie per 15 giorni consecutivi e diventerà definitiva al termine di detta pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso entro 60 giorni al TAR o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge.

Allegati:
1)Individuazione posteggi.
2)Fac- simile domanda di partecipazione

**All 1**

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI ALL'INTERNO DEL MERCATO GIORNALIERO DI **CORSO UMBERTO**

BOX NN.3-5-6-8 per la vendita di prodotti ortofrutticoli
PANCA N.8 e N.18 per la vendita di prodotti ittici
BOX 1e 1 BIS per la vendita di prodotti ittici

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI ALL'INTERNO DEL MERCATO GIORNALIERO IN **VIA CARRARA SALSELLO INGRESSO PRINCIPALE CIMITERO (LATO TERRA)**

**POSTEGGIO N°1** per la vendita dei fiori

**All.2**

**DOMANDA per**

**BOX _____**

PANCA _____

**POSTEGGIO_____**

**COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**
**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**
**Al Comune di BISCEGLIE**

La presente domanda deve essere inoltrata **in bollo**

Ai sensi del D. Lgs. 114/1998 (art. 28) e della Legge Regionale 24/2015, **il/la sottoscritto/a**
Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
data di nascita |__|__| |__|__| |__|__|__|__| cittadinanza _____ sesso: M. |__| F. |__|
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____
(**in caso di cittadino extracomunitario**): titolare di permesso di soggiorno per _____
n° _____, rilasciato da _____, il
|__|__| |__|__| |__|__|__|__|, con validità fino al |__|__| |__|__| |__|__|__|__|
**In qualità di :**
|__| **Titolare dell'omonima impresa individuale:**
PARTITA IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____
|__| **Legale rappresentante della società:**
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
P. IVA (se diversa da C.F.) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
denominazione o ragione sociale
_____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____
Tel._____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____del_____CIAA di _____
|__| ALIMENTARE
( |__| con abilitazione alla loro somministrazione; |__| senza abilitazione alla loro somministrazione )
|__| NON ALIMENTARE
A tal fine,

**DICHIARA**

1. di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
2. di essere cittadino _____;

3. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
(se non iscritto/a, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste)
4. che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente all'indirizzo di posta elettronica certificata_____
5. Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti d. lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere o di falsità in atti o attestazioni nonché della sanzioni amministrative principali ed accessorie previste (riferimenti: art. 21 legge 241/90, art. 11 D.P.R. 445/2000, art. 29 D. Lgs. 114/98).
data _____ Firma_____
*(l'autentica della firma non è richiesta se si allega copia di valido documento di riconoscimento)*
**ALLEGA:**
|__| Copia proprio documento di identità in corso di validità (obbligatorio);
|__| In caso di cittadino extracomunitario: copia permesso di soggiorno ;
|__| Quadro autocertificazione (Ditta individuale);
|__| Quadro autocertificazione (Società) e Allegato A e/o B;
|__| Documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
|__| Quadro autocertificazione (ditta individuale) quadro autocertificazione (società) in cui si evidenzia per coloro che sono stati già titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di non risultare morosi nei confronti del Comune di Bisceglie
|__| Altro e precisamente _____
_____

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE (Ditta individuale)**
**IL SOTTOSCRITTO,**
**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, DICHIARA**
1 |__|Di essere in possesso dei requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 D. Lvo n. 59/2010
2 |__| Che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lvo 06.09.2011, n. 159 (antimafia) **(1)**;
3 |__| ***Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (solo per il settore alimentare):***
3.1 |__| Di essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. |__|__|__|__|__|__| dal |__|__| |__|__| |__|__|__|__|
3.2 |__| Aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione:
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
3.3 |__| Di essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di laurea:
_____
con materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
3.4 |__| Aver esercitato in proprio per almeno due anni nell'ultimo quinquennio all'ingrosso o al dettaglio l'attività di vendita di prodotti alimentari
Tipo di attività _____ dal _____ al _____ n.
di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. REA _____
3.5 |__| Aver prestato la propria opera per almeno due anni nell'ultimo quinquennio. presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare
Nome impresa _____ sede _____
Nome impresa _____ sede _____
Quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
Quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data _____ Firma_____

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere corredata da copia integrale di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

(1) L'autocertificazione deve essere prodotta dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE (Società)**

**IL SOTTOSCRITTO, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, DICHIARA**

1 |__| Che la società rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo od in altre situazioni equivalenti ai sensi della vigente normativa né che a suo carico è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2 |__| Che gli altri soci o amministratori della società sono i sigg.

. _____ *nato a*
*il* |__|__| |__|__| |__|__|__|__| C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

. _____ *nato a il* |__|__| |__|__| |__|__|__|__|
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

. _____ *nato a*
*il* |__|__| |__|__| |__|__|__|__| C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

***che hanno compilato l'allegato A***

_____

***In caso di delega per la gestione:***

Di aver delegato per la gestione, con atto notarile o autenticato in data |__|__| |__|__| |__|__|__|__|,
il sig. Cognome _____ Nome
_____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
data di nascita |__|__| |__|__| |__|__|__|__| cittadinanza _____ sesso: |__| M. |__| F.
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP
_____**che ha compilato l'Allegato B e che firma per accettazione**
Firma del delegato _____
_____
Data _____
Firma

***La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere corredata da copia integrale di undocumento di identità del dichiarante in corso di validità.***

**ALLEGATO A - DICHIARAZIONE RESA DA OGNI SOGGETTO INTERESSATO DI CUI ALL'ART. 85 D. Lvo 159/2011** ***(solo per le società quando è compilato il QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE (Società))***

Il sottoscritto
Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
data di nascita _____/_____/_____ cittadinanza _____ sesso: |__| M. |__| F.
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____
in qualità di:
_ Titolare;
_ Legale rappresentante;
_ Amministratore;
_ Socio di s.n.c.;
_ Socio accomandatario;
_ Preposto;
_ Altro (specificare) _____
Dell'impresa _____ C.F. _____
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
**DICHIARA**
- Di essere in possesso dei requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 D. Lvo n. 59/2010;
- Che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lvo 06.09.2011, n. 159 (antimafia).

**Le suddette dichiarazioni sono rese nella piena consapevolezza delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal codice penale e dalle disposizioni vigenti in materia e richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.**
**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**
Data Firma

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere corredata da copia integrale di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*
**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione.
L'Amministrazione si riserva dieffettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

**ALLEGATO B - DICHIARAZIONI DEL DELEGATO**
IL SOTTOSCRITTO
Cognome _____ Nome _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|
data di nascita _____/_____/_____ cittadinanza _____ sesso: |__| M. |__| F.
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____
DESIGNATO DELEGATO dalla società _____ in data _____
**DICHIARA**
|__| Di essere in possesso dei requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 D. Lvo n. 59/2010;
|__| Che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67
del D. Lvo 06.09.2011, n. 159 (antimafia);
|__| Di essere ben consapevole che l'esercizio del commercio su aree pubbliche è soggetto a precise prescrizioni, limitazioni o divieti per motivi di viabilità, di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di pubblico

interesse nonché al rispetto degli orari stabiliti.

**Solo per il settore alimentare**

|__| Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

|__| Di essere iscritto al REC presso la CCIAA di _____ al n. _____

|__| Aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla regione:

nome dell'Istituto _____ sede _____oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

|__| Di essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di laurea: _____ con materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

|__| Aver esercitato in proprio per almeno due anni nell'ultimo quinquennio all'ingrosso o al dettaglio l'attività di vendita di prodotti alimentari

Tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

|__| Aver prestato la propria opera per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare

Nome impresa _____ sede _____

Nome impresa _____ sede _____

|__| Quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

|__| Quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

**Le suddette dichiarazioni sono rese nella piena consapevolezza delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dal codice penale e dalle disposizioni vigenti in materia e richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.**

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data _____ Firma _____*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato e deve essere corredata da copia integrale di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*
***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

# BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 100 POSTEGGI NEI MERCATI RIONALI E SETTIMANALI DEL COMUNE DI BITONTO E DELLE FRAZIONI DI PALOMBAIO E MARIOTTO-.

**(Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il D. Leg.vo 114/1998;
Visto il D. Lgv. N. 59/2010;
Vista la legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24;
Visto il Regolamento Regionale 28.02.2017 – n. 4;
Visto il Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche approvato dal Consiglio Comunale in data 25.10.2002 con deliberazione n°94;
Vista la determinazione n. 1141/81 del 19/10/2017 con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativo modello di domanda di partecipazione;

**RENDE NOTO**

- E' indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di n. 100 posteggi presso i mercati del Comune di Bitonto e delle Frazioni di Palombaio e Mariotto come di seguito specificati:
-

**MERCATI RIONALI:**

- **MERCATO DI VIA PASTORESSA. BITONTO– N. 10 POSTEGGI RESISI VACANTI**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARE | 2/A | 2x2 | 4 |
| ALIMENTARE | 3/A | 3x3 | 9 |
| ALIMENTARE | 6 | 6x3 | 18 |
| ALIMENTARE | 7 | 3,5x3 | 10,5 |
| ALIMENTARE | 8 | 4x3 | 12 |
| ALIMENTARE | 13 | 3,5x3 | 10,5 |
| ALIMENTARE | 15 | 8x3 | 24 |
| ALIMENTARE | 22 | 6x3 | 18 |
| ALIMENTARE | 24 | 4x3 | 12 |
| ALIMENTARE | 25 | 6x3 | 18 |

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*
***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

- **MERCATO RIONALE DI PIAZZA CADUTI DEL TERRORISMO. BITONTO - N. 2 POSTEGGI RESISI VACANTI**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARE | 6 | 6x2 | 12 |
| ALIMENTARE | 7 | 6x2 | 12 |

- **MERCATO RIONALE DI PIAZZA SANTA CHIARA. BITONTO - N. 3 POSTEGGI RESISI VACANTI**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARE | 3 | 4x3 | 12 |
| ALIMENTARE | 7 | 7x3 | 21 |
| ALIMENTARE | 9 | 6x3 | 18 |

- **MERCATO RIONALE DI PIAZZA D'ARAGONA. BITONTO- N. 5 POSTEGGI RESISI VACANTI**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARE | 2 | 8x3 | 24 |
| ALIMENTARE | 10 | 4x3 | 12 |
| ALIMENTARE | 11 | 5x3 | 15 |
| ALIMENTARE | 15 | 6x3 | 18 |
| ALIMENTARE | 19 | 5x3 | 15 |

- **MERCATO RIONALE DI PIAZZA ROMA FRAZ. DI MARIOTTO (BITONTO)- N. 2 POSTEGGI RESISI VACANTI**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARE | 1 | 3x4 | 12 |
| ALIMENTARE | 3 | 6x4 | 24 |

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*
***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

- **MERCATO SETTIMANALE BITONTO - GIORNATA DI SVOLGIMENTO MARTEDI - N. 56 POSTEGGI RESISI VACANTI DI CUI N. 3 DEL SETTORE ALIMENTARE.**

**DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE STRADE ATTRAVERSO CUI SI SNODA IL MERCATO SETTIMANALE CON I RELATIVI POSTEGGI VACANTI**

**PIAZZA UNITA' D'ITALIA**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| ALIMENTARE | 86/a | 8x4 | 32 |
| ALIMENTARE | 88/a | 8x4 | 32 |
| ALIMENTARE | 90/a | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 123 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 131 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 129 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 127 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 85 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 89 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 91 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 97 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 101 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 103 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 107 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 109 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 113 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 115 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 117 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 104 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | G | 10x4 | 40 |
| NON ALIMENTARE | F | 10x4 | 40 |
| NON ALIMENTARE | E | 10x4 | 40 |
| NON ALIMENTARE | L | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | M | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | O | 7x4 | 28 |

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*
***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

**VIA BERLINGUER:**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| NON ALIMENTARE | 112 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 122 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 128 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 130 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 140 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 144 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 156 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 158 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 160 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 166 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 170 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 176 | 10x4 | 40 |
| NON ALIMENTARE | 180 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 184 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 186 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 221 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 213 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 209 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 201 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 199 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 189 | 7x4 | 28 |
| NON ALIMENTARE | 163 | 5x4 | 20 |
| NON ALIMENTARE | 155 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 147 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 145 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 143 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 133 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 150 | 8x4 | 32 |
| NON ALIMENTARE | 187 | 8x4 | 32 |

**VIA UGO LA MALFA**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| NON ALIMENTARE | 4 | 6x4 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 27 | 6x4 | 24 |

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*
***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

**MERCATO SETTIMANALE DI PALOMBAIO GIORNATA DI SVOLGIMENTO VENERDI' N. 12 POSTEGGI RESISI VACANTI DI CUI N. 1 DEL SETTORE ALIMENTARE.**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| NON ALIMENTARE | 1 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 2 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 3 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 4 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 5 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 8 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 9 | 6x3 | 18 |
| ALIMENTARE | 10/a | 8x3 | 24 |
| NON ALIMENTARE | 12 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 14 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 15 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 16 | 6x3 | 18 |

**MERCATO SETTIMANALE DI MARIOTTO GIORNATA DI SVOLGIMENTO LUNEDI' N. 10 POSTEGGI RESISI VACANTI .**

| SETTORE MERCEOLOGICO | IDENTIFICAZIONE POSTEGGIO | DIMENSIONI POSTEGGIO MQ. | TOT. MQ. |
|---|---|---|---|
| NON ALIMENTARE | 5 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 7 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 11 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 13 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 15 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 4 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 6 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 8 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 12 | 6x3 | 18 |
| NON ALIMENTARE | 14 | 6x3 | 18 |

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:**

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione dovrà avvenire solo ed esclusivamente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP;
Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione tutti coloro che hanno i requisiti di cui al presente bando.
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi previsti nel presente bando, dovranno avanzare istanza, utilizzando, a pena di non ammissione, il modello di domanda All .A) e parte integrante del presente bando, regolarmente sottoscritta, ai sensi del DPR 445/2000, con la modalità della

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*
***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve contenere tutte le informazioni previste nel modello di domanda.
L'istanza, di cui all'All. A) deve essere corredata da marca da bollo, e da fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.
Nel caso la domanda venga presentata da società i requisiti descritti dovranno essere posseduti dal legale rappresentante di essa;
Sul plico dovrà essere riportata la dicitura **"Partecipazione alla selezione per l'assegnazione di posteggi vacanti presso i mercati rionali e settimanali"**
**Il plico, contenente la domanda, dovrà pervenire nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., a mezzo raccomandata A.R., al seguente indirizzo:**
**Comune di Bitonto – Comando Polizia Municipale – Via Dossetti, 2, - 70032- Bitonto o, in alternativa, tramite PEC certificata: protocollopm.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it;**

- Non è consentita la presentazione a mano.
- Con una sola domanda l'operatore potrà richiedere tutti i posteggi eventualmente messi a bando indicando l'ordine di priorità.
- Nel caso di prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è attestato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità;
- La data di presentazione sarà considerata quella di spedizione della raccomandata con la quale vengono inviate le domande. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.
- Le domande eventualmente pervenute fuori termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
- Per la partecipazione al seguente bando e per la relativa assegnazione del posteggio è necessario:
  1. **che il concorrente non si trovi nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 71 D. Lgs. 59/2010;**
  2. **che non vi siano pendenze di contenzioso con l'Amministrazione Comunale di Bitonto**
  3. **che si posseggano i requisiti professionali indicati dal comma 6 dell'art. 71 D. Lgs. 59/2010 solo per il settore alimentare.**
- L'Ufficio, esaminate le domande regolarmente pervenute nei termini di legge, **entro i successivi 15** giorni, formulerà la graduatoria finale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Bitonto per **trenta giorni feriali consecutivi**.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

**a) Anzianità nell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata, quale impresa attiva, nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.**
**L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.**
**Punteggi;**
- **anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40**
- **anzianità di iscrizione compresa tra 5 anni e 10 anni = punti 50**
- **anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60**

**b) maggiore numero di presenze acquisite, in qualità di spuntista, nel posteggio per cui si concorre in base alle attestazioni di avvenuto pagamento della TARSU e COSAP;**

**c) Si attribuirà un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 per ogni giorno di anzianità.**



COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*POLIZIA MUNICIPALE*

***Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it***

**d) Si attribuirà un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenterà la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.**

**e) In caso di parità di punteggio, si applicherà l'art. 4 comma 9^ del Regolamento Regionale n. 4/2017**

- Successivamente, trascorsi i 30 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio, con lettera di invito saranno convocati i soggetti assegnatari in base all'ordine di graduatoria per la scelta del posteggio, e contestualmente sarà rilasciata loro la concessione di posteggio e la relativa autorizzazione.
- L'operatore convocato è tenuto a presentarsi personalmente per la scelta del posteggio ovvero può delegare per iscritto una persona di propria fiducia.
- L'operatore che non si presenti per la scelta del posteggio nel termine e con le modalità previste nella lettera di invito sarà considerato rinunciatario.
- **L'autorizzazione all'uso del posteggio nei mercati avrà la validità di anni 12 (dodici) e non potrà essere ceduta se non con l'azienda.**
- Le autorizzazioni del posteggio sono assoggettate al pagamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e della T.A.R.S.U.
- Il richiedente si impegna ad accettare ed a sottostare a tutte le disposizioni previste nel piano comunale del commercio su aree pubbliche, in materia di commercio sulle aree pubbliche
- Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alla L.R 16.04.2015 - n. 24, al Regolamento Regionale 28.02.2017 n. 4 nonché al Piano comunale del commercio su aree pubbliche approvato con delibera consiliare n° 55 del 18.12.2001 e sue modificazioni, per la parte compatibile con le suddetta normative Regionali.
- Lo schema di domanda di cui al presente bando è disponibile presso l'Albo Pretorio del Comune di Bitonto o presso l'Ufficio di Polizia Municipale settore Commercio di questo Comune

***IL FUNZIONARIO DI VIGILANZA***
***D.ssa Ten. Silvana Dimundo***

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO***
***Magg. Gaetano Paciullo***

# COMUNE di BITONTO
## CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

**Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it**

**ALLEGATO A)**

BOLLO

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI RESISI VACANTI NEI MERCATI SETTIMANALI E RIONALI DEL COMUNE DI BITONTO E DELLE FRAZIONI DI PALOMBAIO E MARIOTTO.**

AL COMUNE DI BITONTO
PRESSO POLIZIA MUNICIPALE
VIA DOSSETTI 2
70032BITONTO

Il sottoscritto ……..nato a…….
il……. nazionalità …… Residente in ……..
Via …….. n. …… C.F. …….
Partita IVA ……Numero di iscrizione al Registro Imprese……...
del ……presso la CCIA di …… Telefono ……...
casella PEC ……., nella sua qualita di:

- ○ Titolare della omonima ditta individuale
- ○ Legale rappresentante della società …….
- ○ C.F./P.IVA ……..
- ○ n. di iscrizione al Registro Imprese Commercio su aree pubbliche del …….....

## C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione di posteggi liberi, indetta da codesto comune con Determinazione dirigenziale n. 1141/81 del 19/1/2017
(Nel caso in cui l'operatore volesse concorrere per più posteggi, deve indicare gli stessi in ordine di priorità)

**1.**
- ○ **Nel Comune di Bitonto**
- ○ **Frazione di Palombaio**
- ○ **Frazione di Mariotto**

**Per il Mercato**
- ○ Rionale di ……. Ubicato in via ……posteggio n. ……..
- ○ Settimanale di ……Ubicato in via …… posteggio n. ……..

**Settore:**
- ○ Alimentare
- ○ Non alimentare

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

**Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it**

**2.**
- o **Nel Comune di Bitonto**
- o **Frazione di Palombaio**
- o **Frazione di Mariotto**

**Per il Mercato**
- o Rionale di ……. Ubicato in via ……. posteggio n. …….
- o Settimanale di …… Ubicato in via ……. posteggio n. …….

**Settore:**
- o Alimentare
- o Non alimentare

3.
- o **Nel Comune di Bitonto**
- o **Frazione di Palombaio**
- o **Frazione di Mariotto**

**Per il Mercato**
- o Rionale di ……. Ubicato in via ……. posteggio n. …….
- o Settimanale di …… Ubicato in via ……. posteggio n. …….

**Settore:**
- o Alimentare
- o Non alimentare

**A TAL FINE DICHIARA, A PENA DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**:

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione prevista dal D. L.vo 159/2011, art. 67;
- Solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione prevista dal D. L.vo 159/2011, art. 67;
  - legale rappresentante…….....
  - socio: ……..
  - preposto ……..
  - altro ……

# COMUNE di BITONTO
## CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

**Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it**

- Per il solo settore alimentare di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita/somministrazione di prodotti alimentari e che il requisito in oggetto è posseduto da : …… in qualità di ……
  - Titolare della ditta individuale…….
  - Preposto della ditta individuale o società…….....
- Legale rappresentante della società……

**DICHIARA INOLTRE**:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. …… di tipo "B" rilasciata dal Comune di ……..in data ……
- di aver frequentato, negli ultimi due anni, in qualità di spuntista,
  a)
  - il mercato ……. di …….. ubicato in via ……. per giorni …….. posteggio n. …… come da attestazione di pagamento della TARSU e COSAP;

  b)
  il mercato ……. di …….. ubicato in via ……. per giorni …….. posteggio n. …… come da attestazione di pagamento della TARSU e COSAP;

  c)
  il mercato ……. di …….. ubicato in via ……. per giorni …….. posteggio n. …… come da attestazione di pagamento della TARSU e COSAP;

- Di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità contributiva (CRC);
- Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi previsti dal presente bando.

  - …….
  - …….

**DICHIARA INFINE:**

- di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- di allegare alla presente, copia della documentazione richiesta nel bando.
- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D. L.vo 196/2003.

Allega: (barrare le caselle dei documenti eventualmente allegati)

- Copia del documento di identità;
- Copia attestazione iscrizione al Registro delle Imprese;
- Copia attestazione pagamento Cosap e Tarsu;




# COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

**Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it**


- Altro ……
  ……..

Data ……

FIRMA

**Allegato 1) alla determina n° 845/171 del 20/9/2017**

Comune di Capurso
Provincia di Bari

# Settore AA.PP/SUAP Economato Patrimonio Cultura
# Servizio Attività Produttive, SUAP.
# Ufficio Attività Produttive

## BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PLURIENNALE DEI POSTEGGI PRESSO IL MERCATO SETTIMANALE DI VIA FOSCOLO, VIA COPERSINO E STRADE LIMITROFE

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visti
il Decreto Legislativo 31/3/1998, n. 114;
il Decreto legislativo 26/3/2010 n. 59;
la Legge Regionale 16/4 /2015, n. 24;
il R.R. n. 29/5/2017, n. 4;
il Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche approvato con delibera del C.C. n. 19 del 19/4/2011;
il Decreto Legislativo n. 267/2000;
la propria Determinazione n. ____ del _____;
il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____;
la Determinazione Regionale n. _____ del _____;
il R. R. n. 3 dell'11/03/2011;

**INDICE**

**BANDO PUBBLICO**
**per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi presso il:**

**MERCATO SETTIMANALE DI PRODOTTI NON ALIMENTARI**:
**(giorno di svolgimento lunedì):**

| | N. posteggio | Settore | UBICAZIONE | Superficie mq. | Mq. | Settore Merceologico NON ALIMENTARE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 71 | E | Via Foscolo | 40 | 8x5 | Merci varie |
| 2 | 81 | E | Via Foscolo | 35 | 7x5 | Merci varie |
| 3 | 89 | E | Strada Pedonale | 24 | 6x4 | Merci varie |
| 4 | 90 | E | Strada Pedonale | 24 | 6x4 | Merci varie |
| 5 | 91 | E | Strada Pedonale | 24 | 6x4 | Merci varie |

Possono inoltrare domanda al Comune, ai sensi del co. 2 art. 29 della L.R. 24/15 le persone fisiche interessate, le società di capitali, di persone o cooperative, regolarmente costituite,in possesso dei requisiti di cui all'art.5 della L.R. n.24/15, con contestuale richiesta di autorizzazione, che dovrà pervenire al Comune **entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta)** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora il 60° giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

Le istanze, redatte in carta da bollo da € 16,00= e sottoscritte ai sensi del DPR 445/00 con le modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione, pena l'esclusione dalla selezione, devono essere inoltrate a mezzo **PEC** all'indirizzo:*suap.capurso@pec.it* . *La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec. La stessa, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente o suo delegato, munita di apposita procura (da allegare alla domanda).*

All'oggetto della PEC, deve essere riportata la seguente dicitura**: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI DEL MERCATINO SETTIMANALE VIA FOSCOLO** utilizzando **eclusivamente** il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.capurso.bari.it. - *Link albo Pretorio sezione " AVVISI PUBBLICI".*
ramite posta elettronica certificata (PEC) a sito **suap.capurso@pec.it** . (Farà fede la data della ricevuta di consegna della PEC.

Ai sensi del co.3 art. 30 della L. R. n.24/15, **le domande pervenute oltre detto termine o con modalità diverse da quella prevista dal presente bando, saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.**
**Alla domanda deve essere allegato versamento di euro 30,00 da effettuarsi sul c/c 18306703 intestato al Comune di Capurso – Servizio Tesoreria causale "Diritti istruttoria bando concessione posteggi pluriennali mercato settimanale "**

Ai sensi del co.5 art.6 del R.R. n.4/17 è consentito richiedere, con la stessa domanda, più posteggi (indicandone l'ordine di priorità), fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 (massimo n. 2 posteggi).

L'anzianità acquisita nel mercato, di cui all'art.3 lett. *a2)* del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

**Art. 1 DURATA DELLA CONCESSIONE**
Ai sensi dell'art. 29 co.3 della L.R. n.24/15 e dell'art.2 co.7 del R.R. n.4/17 la concessione avrà durata di anni 12 .

**Art. 2 ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO**
Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

**Art. 3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI**
**1.** Ai sensi dell'art.7 del R. R. n.4 del 28.02.17, in caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti **criteri di priorità:**
**maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:**

**a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa**, **comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa ATTIVA, nel registro delle imprese.** L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
**Punteggi:**
anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.
**a2) anzianità acquisita nel posteggio** al quale si riferisce la selezione:
verranno attribuiti punti 0,01 per ogni giornata di occupazione;
**a3)** si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che **dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali** (DURC);

**2**. a parità di punteggio totale, la domanda è valutata ai sensi dei criteri di cui all'art.4 co.9 del R.R. n. 4/28.02.17, secondo cui **in caso di parità di punteggio**, gli ulteriori criteri di cui all'art.30 co.4 lett.c) della L.R. 24/15, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di **PRIORITÀ**, dei **seguenti parametri**:

1. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
2. data di iscrizione al Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
3. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11 del R.R. n. 4 del 28.02.17;
4. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
5. eventuale stato di disoccupazione;
6. eventuale invalidità;
7. eventuale carico familiare.

**3. in via residuale**, **in caso di ulteriore parità di punteggio totale**, si terrà conto del criterio di cui al c.3) art.7 del vigente *Regolamento per il commercio su Aree Pubbliche* approvato con deliberazione di C. C. n.19 del 2011 , ovvero: **ordine cronologico di presentazione della domanda.**

**Art. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**
1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii..
**Art. 5 PUBBLICAZIONE DEL BANDO**
Il bando sarà pubblicato sul B.U.R. Puglia, sul sito istituzionale del Comune di CAPURSO *www.comune.capurso.bari.it* e sul link del *SUAP* alla sezione *" AVVISI PUBBLICI"*.

**Art. 6 CONTENUTO DELLA DOMANDA**
1. La domanda, redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, deve contenere, a pena d'inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- indicazione del posteggio o dei posteggi a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D. Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
-copia del documento d'identità in corso di validità;
-copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea;
(se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
-copia del versamento dei diritti di istruttoria.

3. **Ai fini delle PRIORITÀ per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:**
- numero e data dell'eventuale iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi all'eventuale possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- dichiarazione dell'eventuale numero di presenze maturate con la spunta nel mercato,ai fini del computo dell'anzianità acquisita.
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. L'Ufficio potrà richiedere eventuale documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria.
**Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

**Art. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE**
L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- trasmissione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- a mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui all'art.6 co.2 del presente bando;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica (in ordine di priorità);
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al presente bando;

**Si precisa che l'esclusione verrà comunicata tramite pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva all'Albo Pretorio e senza ulteriore comunicazione personale**;

**Art. 8 GRADUATORIA**
1. La **graduatoria provvisoria, per ogni singolo posteggio** di cui al presente bando, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Capurso nei 30 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle istanze;
2. qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012, **dovrà rinunciare**, comunicandolo al Comune di CAPURSO, **entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria**, ad uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero, escludendo alla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio;
3. **contro la graduatoria provvisoria è ammesso ricorso da presentare al Comune entro i 7 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria stessa. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva in caso di accogli mento dei ricorsi pervenuti. In caso contrario, ovvero di non accoglimento dei ricorsi pervenuti, resta tacitamente confermata la validità della graduatoria provvisoria già pubblicata che, pertanto, trascorsi i 30 giorni complessivi dalla relativa pubblicazione diventa automaticamente definitiva.**
4.l'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali)**

S'informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità,trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.
In Applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:
**Finalità del trattamento dei dati:**
Il trattamento è diretto all'espletamento della procedura di assegnazione dei posteggi liberi del mercatino settimanale di Via Foscolo, da parte del Comune di CAPURSO;
**Modalità del trattamento:**
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso perazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, 'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D. Lgs. 196/2003;
**Conferimento dei Dati:**
E' obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;
**Rifiuto di conferire i dati:**
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;
**Comunicazione dei dati:**
I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dalla vigente normativa sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;
**Diritti dell'interessato:**
All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;
**Titolare e Responsabile del trattamento:**
il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di CAPURSO.
Il RUP e responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore *Sviluppo Economico e Attività Produttive*:
dott. Vito Prigigallo. pec:*suap.capurso@pec.it*
**Disposizioni finali**
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa statale, regionale e comunale, nonchè al vigente Regolamento per il commercio su Aree Pubbliche approvato con deliberazione di C. C. n.19/2011.
CAPURSO, **/ / 2017**

**IL CAPO SETTORE**
*dott. Vito Prigigallo*

**Allegato 2) alla determina n° 845/171 del 20/9/2017**

***marca da bollo(16,00€)***

**BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI TIPO "A" PRESSO IL MERCATO SETTIMANALE DI PRODOTTI NON ALIMENTARI, VIA FOSCOLO E STRADE LIMITROFE**

**AL COMUNE DI CAPURSO**
**Ufficio Attività Produttive**
Largo San Francesco 22
***PEC : suap.capurso@pec.it***

**DITTA INDIVIDUALE**

Il sottoscritto _____,
nato a _____(prov. di_____) il _____
residente a CAPURSO via-piazza _____n°_____,
cod. fiscale_____ _____P.IVA_____
indirizzo pec _____e- mail _____ n.
telefono_____cell._____ (obbligatorio)
-iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____al n°_____ REA in data_____.

**SOCIETÀ**

Il sottoscritto_____, nato a _____(Prov. di_____) il _____el._____
residente a _____ via-piazza_____n°_____,
cod. fiscale_____ P. IVA_____e- mail_____
tel/ cell _____(obbligatorio)

in qualità di legale rappresentante della società_____
con sede legale in _____ alla via-piazza _____n. ____
P.IVA_____ Codice fiscale _____
iscritta al n° _____in data_____ al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____.
(l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche può essere svolto, oltre che da persone fisiche, da società di persone, di capitali regolarmente costituite e cooperative)

**CHIEDE**

**di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica indetta dal Comune di Capurso con bando pubblicato sul BURP n._____del_____ per l'assegnazione della concessione del/i posteggio/i libero/i di seguito elencato/i (in ordine di priorità) e rilascio della relativa autorizzazione al mercato settimanale del lunedì in Via U. Foscolo e strade limitrofe**

| | N. posteggio | Settore | UBICAZIONE | Superficie mq. | Mq. | Settore Merceologico NON ALIMENTARE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| □ | 71 | E | Via Foscolo | 40 | 8x5 | Merci varie |
| □ | 81 | E | Via Foscolo | 35 | 7x5 | Merci varie |
| □ | 89 | E | Strada Pedonale | 24 | 6x4 | Merci varie |
| □ | 90 | E | Strada Pedonale | 24 | 6x4 | Merci varie |
| □ | 91 | E | Strada Pedonale | 24 | 6x4 | Merci varie |

- per la vendita sei seguenti prodotti:
☐ **abbigliamento;** ☐ **calzature;** ☐ **bigotteria, acc. abbigliamento;** ☐ **intimo;**
☐ **prodotti tessili ;** ☐ **CD musicali;** ☐ **articoli casalinghi;** ☐ **animali d'affezione;**
☐ **fiori e piante;** ☐ **ferramenta;** ☐ **Altro**_____**;**
(barrare la voce che interessa)

**a tal fine, nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**,e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale in atti, dichiara tutto quanto presso specificato:

**DICHIARA**

❑ di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dall D. Lgs. 59/2010;

❑ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art. all'art 67 del D.Lgs 6/9/2011 n. 159 e successive modifiche (antimafia) – (nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante ( compilare Allegato A)

❑ di essere titolare della autorizzazione/SCIA per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante n._____ rilasciata/presentata d/al Comune di _____il _____;

❑ (per i cittadini extracomunitari residenti in Italia) di essere titolare di permesso di soggiorno n°_____ rilasciato da _____ in data _____;

❑ di essere di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamenti dei contributi assicurativi stabiliti disposizioni (allegato C) DURC

-- di consentire il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03.

– DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE TUTTI I PUNTI DEL BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE D I TIPO "A"PRESSO IL MERCATINO SETTIMANALE DEL LUNEDI' DI VIA FOSCOLO E STRADE LIMITROFE

**DICHIARAZIONE DA COMPILARE SOLO IN CASO DI EVENTUALI PRECEDENTI PRESENZE NEL MERCATO CON LA SPUNTA**

☐ di aver maturato n. _____ giorni di presenza con la spunta del mercato, nel posteggio n.___ (ai fini ella valutazione dell'anzianità acquisita nel posteggio).
☐ di essere in regola con il pagamento della Tosap per l'utilizzo di posteggi/o occupati/o in periodi precedenti;

**DICHIARAZIONE RELATIVA AL DANTE CAUSA (precedente titolare) DA COMPILARE SOLO IN CASO DI EVENTUALE PRESENZA DELLO STESSO:**
Cognome Nome_____
data di nascita_____luogo di nascita_____sesso M |__| F |__|
n._____ di iscrizione al Registro Imprese CCIAA di_____
Data iscrizione ___/___/_____ denominazione o ragione sociale_____
con sede legale nel Comune di_____Provincia di _____
PARTITA IVA_____

**Firma (leggibile) _____.**

**IL SOTTOSCRITTO ALLEGA** :
-copia documento d'identità in corso di validità **(obbligatorio)**;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità **(obbligatorio)**, solo **per i cittadini non residenti nell'Unione Europea** (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
**- allegato A) in caso di società**, allegare **obbligatoriamente** specifica autocertificazione del possesso dei requisiti morali sottoscritta dai soci con poteri di rappresentanza.
-copia ricevuta versamento spese istruttori di € 30,00 da effettuare sul c.c.p. n. 18306704 –Comune di Capurso – Servizio Tesoreria - Causale "spese istruttoria assegnazione posteggio";
- procura all'invio telematico e documento di riconoscimento.

**Eventuale:**
**-** documentazione attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992 (se in possesso);
**-** documentazione attestante lo stato di disoccupazione (se in possesso);
**-** autocertificazione attestante il carico familiare del candidato (se in possesso);
**-** documentazione attestante la partecipazione a corsi di formazione (se in possesso);

- documentazione attestante il possesso di DURC o Certificato di Regolarità contributiva **(se in possesso).**

Capurso, _____

_____ (1)

*(firma)*

***ALLEGATO A) ALLA DOMANDA***

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998**
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ____/____/_____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune_____

Via, Piazza, ecc _____N. _____C.A.P. _____

**DICHIARA:**

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs.vo n. 59/10;
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445***

FIRMA

Data _____ _____

Cognome _____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ____/____/_____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune_____

Via, Piazza, ecc _____N. _____C.A.P. _____

**DICHIARA:**

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs.vo n. 59/10;
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445***

FIRMA

Data _____ _____

Cognome _____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita ____/____/_____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune_____

Via, Piazza, ecc _____N. _____C.A.P. _____

**DICHIARA:**

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs.vo n. 59/10;
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445***

data FIRMA

***ALLEGATO B) ALLA DOMANDA***

**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO**

Cognome_____ Nome_____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita _____/_____/_____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc._____ N. _____ C.A.P. _____

|__| LEGALE RAPPRESENTANTE della società_____

|__| DESIGNATO PREPOSTO dalla società_____ in data_____

**DICHIARA:**

1 Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.L.vo 59/10
2 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);

3 |__| che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: (art. 71, comma 6, lett. a b c, D.L.vo 59/10)

A |__| aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministra- zione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento o Bolzano.

nome dell'Istituto ..... sede .....

oggetto del corso ……..... ..... anno di conclusione …….....…….....

tipo di attività ..... dal ……..... al …….....

B |__| di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita nel settore alimentare o nel settore della SPAB, per almeno due anni nel quinquennio precedente anche non continuativi.

nome impresa ..... sede impresa …….....

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal..... .....al.....

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ..... .... al .....

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal …….....al .....

C |__| di essere in possesso del diploma di scuola superiore o di laurea conseguito nell'anno .....

Presso (nome dell'istituto).....

E |__| di aver esercitato in proprio l'attività di commercio _____ di prodotti del settore alimentare o della SPAB durante i periodo dal _____ al _____ per almeno due anni nel quinquennio precedente anche non continuativi.

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445***

FIRMA

Data ..... _____

# Procura speciale per invio telematico delle pratiche SUAP

**Incarico per la sottoscrizione digitale e/o l'invio telematico delle pratiche allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.**

Ai sensi della vigente normativa il/i sottoscritto/i

Cognome_____Nome_____

Codice Fiscale_____nato a _____il_____

**Firma autografa** _____

*Allegare copia scansionata di documento di identità*

*Cognome*_____*Nome*_____

Codice Fiscale_____nato a _____il_____

**Firma autografa** _____

*Allegare copia scansionata di documento di identità*

*Cognome*_____*Nome*_____

Codice Fiscale_____nato a _____il_____

**Firma autografa** _____

*Allegare copia scansionata di documento di identità*

in qualità di:

Legale rappresentante proprietario Altro.....

della: _____

Partita Iva _____

Codice Fiscale _____

***dichiara/no di conferire a:***

Cognome_____Nome_____

Codice Fiscale_____nato il_____a_____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

con studio in _____via/piazza _____n. ____

Tel. _____ cell._____mail _____

**PROCURA SPECIALE** ai sensi della vigente normativa (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR 160/2010) **per (barrare una sola opzione)**

**[ ] sottoscrizione digitale e trasmissione telematica della documentazione ovvero:**
**[ ] sola sottoscrizione digitale**
**[ ] sola trasmissione telematica**

*e di voler utilizzare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata per l'inoltro della pratica:*
PEC (posta elettronica certificata): _____@_____

Al SUAP di: (indicare il Comune ove viene esercitata l'attività) _____
In relazione ai seguenti procedimenti da attivare:

Procedimento da attivare: _____
Procedimento da attivare: _____
Procedimento da attivare: _____
Procedimento da attivare: _____
Data (indicativa) di invio della documentazione: _____

**Luogo di conservazione della pratica originale** _____ (se non è indicato il luogo di conservazione, il procuratore è tenuto alla conservazione della pratica presso il proprio studio o domicilio).

**Istruzioni:**

**Sottoscrizione digitale (di documentazione in origine cartacea)**

La presente procura vale quale delega allo svolgimento delle seguenti operazioni da parte del diretto interessato o del delegato (intermediario):

1) scansione in formato PDF/A della documentazione cartacea debitamente sottoscritta dagli aventi titolo (la documentazione cartacea dovrà contenere la firma autografa di tutti gli interessati, titolari, preposti, altri professionisti ecc... Detti soggetti non devono allegare procura speciale). Si suggerisce di scansionare i documenti con risoluzione non superiore ai 200 dpi.

2) sottoscrizione digitale dei file derivanti dalla scansione. La sottoscrizione digitale vale quale dichiarazione di conformità all'originale della documentazione scansionata. Il firmatario ha l'obbligo di conservare la documentazione cartacea originaria per successivi controlli indicando nella procura speciale il luogo di deposito della stessa.

*Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella procura; che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata pratica.*

**In caso di utilizzo di documentazione in origine elettronica**

La documentazione già in formato elettronico dovrà essere firmata digitalmente dall'interessato a cui si riferisce la documentazione (es. in caso di planimetria dal tecnico incaricato, in caso di atto notarile dal notaio ecc.....). Se la documentazione non è sottoscritta digitalmente dovrà essere stampata e sottoscritta in modo autografo applicando le procedure sopra descritte.

**Invio telematico mediante PEC**

La procura ha ad oggetto la presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla SCIA, istanza di autorizzazione o altra procedura di competenza dello Sportello Unico ricevente.

*Domicilio Speciale: con la procura speciale è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.*

**La presente procura speciale dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'intermediario e dovrà essere allegata alla documentazione trasmessa al SUAP.**

**Alla presente procura speciale deve essere sempre allegata copia informatica di un documento di identità valido di ognuno dei sottoscrittori (cioè chi conferisce e chi accetta la procura).**

Ai sensi dell'art. 48 DPR 445/2000 e degli artt. 11 e 13 del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati dalla Pubblica Amministrazione esclusivamente ai fini della presentazione della domanda.

# COMUNE DI CARAPELLE
PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza Aldo Moro, 8 - 71041 - Tel. 0885.795094 - Fax 0885.795579 - Email: segreteria@comune.carapelle.fg.it - www.comune.carapelle.fg.it


**ORIGINALE**

| DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE - VIGILANZA | |
|---|---|
| Numero Generale **321** – Data **30/10/2017** | |
| Numero Settoriale **31** – Data **30/10/2017** | |

**OGGETTO:** ADEGUAMENTO ALL' ART.30 DELLA LEGGE REGIONALE N.24 DEL 16/04/2015 BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DEI POSTEGGI SU AREA PUBBLICA NON ASSEGNATI

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **trenta** , del mese di **ottobre** , nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. **VENTRIGLIO Guido** nell'esercizio delle proprie funzioni,

**PREMESSO** che con decreto sindacale n. 129 del 05/01/2017, sono state attribuite al sottoscritto, comandante della Polizia Locale, le competenze stabilite dall'art. 107, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con tutte le funzioni e le responsabilità riportate nell'art. 109 del medesimo Decreto Legislativo n.267/200;

**VISTE** le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla L.R. n.24 del 16/04/2015 – Codice del Commercio;
**VISTO** la comunicazione della Regione Puglia n. 160/0004152 del 26/10/2017 con la quale viene precisato che dalla consultazione del BURP n. 115 del 05/10/2017 la procedura del bando per le assegnazione dei posteggi disponibili su aree pubbliche di questo comune non è conforme all'articolo 30 comma 8 della Legge Regionale n.24 del 16/04/2015;
**RITENUTO** pertanto dover modificare il bando approvato con precedente determinazione n. 278 del 27/09/2017 e provvedere alla esclusione dal bando stesso dei posteggi liberi che riguardano i produttori agricoli che sono esclusi dall'applicazione delle procedure;
**VISTO** il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n.4: *"Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche"*;
**RITENUTO**, sulla scorta delle disposizioni sopra accennate, dover procedere all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche presenti sul territorio, ad oggi non assegnati, ed approvare apposito schema di bando da condividere con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative;
**CHE** le istanze dei soggetti interessati al bando per le concessioni de quo dovranno essere inviate esclusivamente attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it;
**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spese alcuno;

**VISTI**:
- Il D.Lg.vo n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgvo n.126/2014;
- Il D.Lgvo n. 165/2001;
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**DETERMINA**

**1-** Approvare quanto in narrativa illustrato che qui si intende integralmente riportato;
**2-** Individuare i seguenti posteggi su aree pubbliche non assegnati da mettere a bando per l'assegnazione:

**MERCATO DI VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE**
**FREQUENZA SETTIMANALE – GIORNO DI SVOLGIMENTO SABATO**

| N. POST. | MQ. | UBICAZIONE |
|---|---|---|
| 2 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 5 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 7 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 19 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 34 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 37 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 38 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 47 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| 66 | 25 | VIALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE |
| | | |
| | | |
| | | |

**MERCATO COPERTO DI VIA NICOLA ZINGARELLI**
**FREQUENZA GIORNALIERA**

| N. POST. | MQ. | SETTORE MERCEOLOGICO | UBICAZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 7,5 | ALIMENTARE | VIA N. ZINGARELLI | MERCATO COPERTO |

**POSTEGGI ISOLATI CHIOSCHI**
**FREQUENZA GIORNALIERA**

| N. POST. | MQ. | SETTORE MERCEOLOGICO | UBICAZIONE |
|---|---|---|---|
| 1 | 18 | NON ALIMENTARE (GIORNALI E RIVISTE) | VIA DELLA REPUBBLICA (EX CONSORZIO AGRARIO) |

**3-** Individuare i seguenti criteri da introdurre nel bando per la selezione ed assegnazione dei posteggi in parola:

**1. DURATA DELLA CONCESSIONE**
1. La concessione avrà durata di anni 12 a partire dalla data del rilascio.

**2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

**3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA**
1. In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

**a1)** anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche: l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

**a2)** anzianità acquisita nel posteggio a cui si riferisce la selezione:
- si attribuisce un punteggio pari a **0,01** punti **per ogni giorno di anzianità.**
La rilevazione delle presenze è calcolata dal 2012 sulla base del criterio del più alto numero di presenze del soggetto che ha partecipato alla spunta, cumulato con quelle dell'eventuale ultimo dante causa, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del posteggio;

b) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

**4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

**5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Carapelle per giorni 60 dalla data di pubblicazione sul BURP della Regione Puglia, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

**6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico S.U.A.P. di CARAPELLE, identificativo nazionale 6807 attraverso il sito www.impresainungiorno.gov.it

2. Le domande possono essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. della Regione Puglia. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

**7. CONTENUTO DELLA DOMANDA**

1. La domanda, compilabile on-line sul citato portale, deve contenere, a pena d'inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- indicazione del posteggio/mercato a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**8. CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci, nei casi previsti;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del

settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7. comma 2;
- l'omissione. l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello indicato nel bando.

**9. INTEGRAZIONI**

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

**10. GRADUATORIA**

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Carapelle entro il 30/01/2018.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare. comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al comune dal 30/01/2018 al 28/02/2018. Il comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. La concessione di posteggio è rilasciata in applicazione della graduatoria entro il 15/03/2018.

**11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista del 15/03/2018, l'operatore può svolgere la propria attività, purchè il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

**12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003**

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto d'informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Ventriglio Guido
Responsabile del trattamento: Ventriglio Guido

**13. DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in relazione all'assegnazione dei posteggi su area pubblica.

**4-** Il presente schema di bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.carapelle.fg.it) e inviato alle associazioni di categoria.

**5-** Condividere il presente atto con le organizzazioni di categoria maggiorente rappresentative a livello regionale, al fine di darne opportuna e doverosa informazione;

**6-** Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis comma1, del D.Lgvo n.267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza

dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**7-** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa e non comporta onere alcuno per l'amministrazione comunale;

**8-** Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 legge n.241/1990, che il responsabile del procedimento amministrativo è il sig. Ten. Guido Ventriglio;

**9-** La presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Carapelle.

| IL FUNZIONARIO-ISTRUTTORE | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO |
|---|---|
| VENTRIGLIO Guido | VENTRIGLIO Guido |

# COMUNE DI CARAPELLE
PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza Aldo Moro, 8 - 71041 - Tel. 0885.795094 - Fax 0885.795579 - Email: segreteria@comune.carapelle.fg.it - www.comune.carapelle.fg.it


Determina n. 321 del 30/10/2017

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO (N. 703 )**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi a partire dal **30/10/2017**

Addì, li **30/10/2017**

**IL Funzionario Incaricato**
SARDELLA Francesco

# COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

**(Provincia di Bari)**

**AREA 7 TERRITORIO RIPARTIZIONE TECNICA SUAP**

tel. 080 3494234/211 fax 080 3494353 suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 9 POSTEGGI NEL MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI VIA REGINA ELENA - SETTORE ALIMENTARE.

**IL DIRETTORE AREA**

**Visto** il D. Lgs. 114/1998;

**Visto i**l D. Lgs. n.59/2010;

**Vista** la legge Regionale n. 24/2015;

**Visto** il Piano Comunale del Commercio su aree pubbliche approvato con Delibera consiliare n°55 del 18.12.2001 e sue modificazioni avvenute con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2008;

**Visto** il regolamento comunale per il funzionamento del mercato coperto di via Regina Elena approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12.03.2013.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1004 del 29.09.2017 di approvazione del presente bando di concorso pubblico;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1053 del 12.10.2017 di rettifica di approvazione del presente bando di concorso pubblico

**Vista** la determinazione dirigenziale del Settore Commercio della Regione Puglia n. del pubblicata sul BURP n. del

**RENDE NOTO**

è indetto **Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 9 posteggi nel mercato coperto comunale di Gioia del Colle sito in Via Regina Elena,** contraddistinti con i numeri 2**,** 4, 7, 8, 9, 11, 12, 15 e 19 di mq. 13.00, nei quali potrà essere esercitata l'attività di vendita di prodotti per il settore alimentare, esclusivamente per prodotti ortofrutticoli e generi alimentari.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione tutti coloro che hanno i requisiti di cui al presente bando.

La domanda di partecipazione va formulata in lingua italiana su carta legale, con firma non autenticata, corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Il plico, contenente la domanda dovrà pervenire entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P., a mezzo PEC al seguente indirizzo: suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it o a mezzo raccomandata A.R., al seguente indirizzo:

Comune di Gioia del Colle – Ufficio SUAP – AREA 7 TERIITORIO RIPARTIZIONE TECNICA - piazza Margherita di Savoia n°10, - 70023 Gioia del Colle.

Si precisa che la data di presentazione sarà considerata quella di spedizione della raccomandata, pertanto farà fede il timbro apposto dall'Ufficio postale di partenza.

Per la partecipazione al presente bando è necessario:

1. che il concorrente non si trovi nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 71 D. Lgs. 59/2010;

2. che non vi siano pendenze di contenzioso con l'Amministrazione Comunale di Gioia del Colle;

3. che si posseggano i requisiti professionali indicati dal comma 6 dell'art. 71 D. Lgs. 59/2010.

Nel caso la domanda venga presentata da società i requisiti descritti dovranno essere posseduti dal legale rappresentante di essa.

L' Ufficio richiede, entro trenta giorni dalla data di scadenza del bando, la documentazione necessaria per la formazione della graduatoria ai fini del rilascio della concessione del posteggio libero e della contestuale autorizzazione all'esercizio dell'attività del commercio su aree pubbliche.

L'Ufficio esamina le domande regolarmente pervenute sulla base di una graduatoria ai sensi degli artt. 7 comma 1-2 e 4 comma 9 del regolamento regionale n. 4/2017 come di seguito elencati:

- maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti

anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti

anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti

- anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

- In caso di parità, si terrà conto dell'età anagrafica privilegiando il più giovane.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

L'esito della graduatoria viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune e viene comunicato ai primi 9 concorrenti classificati per la scelta del posteggio.

La concessione del posteggio nel mercato coperto giornaliero ha la durata di dodici anni, non può essere ceduta se non con l'azienda.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alla L. R. n. 24 del 15.4.2015, al regolamento regionale 28.02.2017 n. 4, Piano comunale del commercio su aree pubbliche approvato con delibera consiliare n° 55 del 18.12.2001 e al Regolamento comunale per il funzionamento del mercato coperto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12.03.2013, per quanto compatibili.

Lo schema di domanda di cui al presente bando è disponibile presso l'Ufficio SUAP Area 7 Territorio Ripartizione Tecnica di questo Comune (tel. 0803494234/211/352), sito in Gioia del Colle alla piazza Margherita di Savoia n° 10 ed è scaricabile dal sito istituzionale www.comune.gioiadelcolle.ba.it

Gioia del Colle,

Il DIRETTORE AREA
Arch. Carmelo Rosario GUIDA

**SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 9 POSTEGGI NEL MERCATO COPERTO DI VIA REGINA ELENA**

**Domanda da inviare in bollo solo a mezzo Raccomandata A.R e a mezzo pec.**

**Al Direttore Area 7**

**Territorio Ripartizione Tecnica**

**Ufficio Commercio Comune di**

**GIOIA DEL COLLE**

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... residente in ..... alla via ..... n ..... codice fiscale n. ..... P. IVA .....

oppure: legale rappresentante della società ..... con sede in..... alla via ..... n. ..... C.F. / P. IVA n. ..... .

**CHIEDE**

che gli venga assegnato in concessione un posteggio presso il Mercato Coperto del Comune di Gioia del Colle sito in Via Regina Elena per lo svolgimento della vendita di prodotti di ortofrutta e/o generi alimentari (indicare la merceologia per la quale si fa richiesta)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni:

- di essere iscritto al registro imprese n. ..... dell'anno ....., mese....., giorno ..... per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 71 D. Lgs. 59/2010;
- di essere in possesso dei requisiti professionali indicati dal comma 6 dell'art. 71 D. Lgs. 59/2010
- di non avere contenzioso pendente con l'Amministrazione Comunale di Gioia del Colle;
- di essere titolare di posteggio nei seguenti mercati:

.....
.....

Dichiara di accettare le condizioni previste dal Regolamento comunale per il funzionamento del Mercato Coperto di via Regina Elena approvato con delibera di consiglio n. 10 del 12.03.2013.

Si impegna, inoltre, a produrre la necessaria documentazione eventualmente richiesta dal Comune di Gioia del Colle.

Data ……..

Firma

.....

Si allega fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità

# COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

**********

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE SUAP - PROTEZIONE CIVILE
Servizio – SUAP Sportello Unico - Attività Produttive – Agricoltura

## BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE MERCATALI PER L'ESERCIZIO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

## LA RESPONSABILE SUAP

- **Visto l'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 31.03.1998 n. 114**
- **Visto il D.Lgs n. 170 del 24.04.2001**
- **Visto il D.Lgs. n. 59 del 23.03.2010;**
- **Vista la Legge Regionale n. 24/2015;**
- **Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;**
- **Visto il piano comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 09 maggio 2009;**
- **Vista la delibera del Commissario straordinario n. 189 del 08 aprile 2010, di approvazione Piano Sviluppo e localizzazione rivendite Quotidiani e Periodici;**
- **Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 50 del 28.02.2013 e successiva determina dirigenziale n. Dir.6 38 dell'11.03.2103, di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì, nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;**

**bandisce, per l'esercizio di commercio su aree pubbliche, l'assegnazione pluriennale di posteggi liberi su aree mercatali e non, così individuate:**

## MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' - GALATINA -

**PERIODO SVOLGIMENTO: GIOVEDI' DI OGNI SETTIMANA**

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **5** | 42 | 7X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, ART. DA REGALO) |
| **7** | 45 | 9X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, GIOCATTOLI) |
| **8** | 30 | 6X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **11** | 30 | 6X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (PIANTE E FIORI) |
| **14** | 48 | 8X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CASALINGHI) |
| **17** | 24 | 6X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CASALINGHI) |
| **19** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, MERCERIA ART. DA REGALO) |
| **42** | 32 | 8X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CALZATURE) |
| **43** | 32 | 8X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **44** | 40 | 10X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO USATO, SCAMPOLI) |
| **48** | 50 | 10X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **51** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **57** | 60 | 10X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **58** | 32 | 8X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, BIANCHERIA, TESSUTI, MERCERIA) |
| **59** | 57 | 9X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **61** | 50 | 10X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, BIANCHERIA, TESSUTI, MERCERIA) |
| **62** | 42 | 7X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, BIANCHERIA, TESSUTI, MERCERIA) |
| **66** | 45 | 9X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CALZATURE, PELLETTERIA) |
| **68** | 35 | 7X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (CALZATURE, PELLETTERIA) |
| **69** | 45 | 9X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **71** | 50 | 10X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **72** | 50 | 10X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA - MERCERIA) |
| **73** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **75** | 36 | 6X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, BIANCHERIA, TESSUTI, MERCERIA) |
| **80** | 32 | 8X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (PIANTE E FIORI) |
| **81** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA) |
| **82** | 54 | 9X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **83** | 54 | 9X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA) |
| **84** | 60 | 10X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA) |
| **85** | 45 | 9X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **86** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCH. tessuti) |
| **87** | 50 | 10X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA) |
| **89** | 60 | 12X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **91** | 54 | 9X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **97** | 45 | 9X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **98** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (TESSUTI, ARTICOLI TESSILI PER LA CASA, ABBIGLIAMENTO) |
| **99** | 50 | 10X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, TESSUTI) |
| **100** | 40 | 8X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, BIANCHERIA, TESSUTI, MERCERIA) |
| **103** | 32 | 8X4 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **104** | 45 | 9X5 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, BIANCHERIA, TESSUTI, MERCERIA) |
| **106** | 60 | 10X6 | VIA I. DE MARIA | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, TESSUTI) |
| **112** | 54 | 9X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, TESSUTI) |
| **113** | 40 | 8X5 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA,) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **114** | 45 | 9X5 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **118** | 40 | 8X5 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **119** | 40 | 8X5 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **121** | 60 | 10X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA PER LA CASA) |
| **123** | 60 | 10X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (BIANCHERIA, MERCERIA) |
| **124** | 60 | 10X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **166** | 48 | 8X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, BIANCHERIA) |
| **167** | 54 | 9X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (CASALINGHI, DETERSIVI) |
| **176** | 54 | 9X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (CALZATURE) |
| **177** | 60 | 10X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (PELLETTERIA, ACCESSORI) |
| **180** | 30 | 5X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO USATO, SCAMPOLI) |
| **194** | 60 | 10X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (CALZATURE) |
| **204** | 42 | 7X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (CALZATURE) |
| **208** | 45 | 7,5X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO) |
| **211** | 48 | 8X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO, BIANCHERIA, ART.TESSILI, CALZATURE, ART. PER LA CASA) |
| **218** | 56 | 14X4 | PARCHEGGIO RECINTATO | **ALIMENTARE** (ORTOFRUTTICOLI) |
| **219** | 32 | 8X4 | PARCHEGGIO RECINTATO | **ALIMENTARE** (FRUTTA SECCA, CARAMELLE) |
| **220** | 48 | 12X4 | PARCHEGGIO RECINTATO | **ALIMENTARE** (ORTOFRUTTICOLI) |
| **225** | 60 | 10X6 | PARCHEGGIO RECINTATO | **NON ALIMENTARE** (ABBIGLIAMENTO USATO, SCAMPOLI) |

## MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' - NOHA -

**PERIODO SVOLGIMENTO: LUNEDI' DI OGNI SETTIMANA**

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **1** | 42 | 12X3,5 | VIA MICHELANGELO | ALIMENTARE |
| **2** | 21 | 6X3,5 | VIA MICHELANGELO | ALIMENTARE |
| **3** | 15,8 | 4,5X3,5 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **4** | 24 | 6X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **5** | 28 | 7X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **6** | 40 | 10X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **7** | 21 | 7X3 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **8** | 24 | 6X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **9** | 20 | 5X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **12** | 24 | 6X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **14** | 21 | 6X3,5 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **15** | 16 | 4X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **16** | 20 | 5X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **17** | 28 | 7X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |
| **19** | 16 | 4X4 | VIA MICHELANGELO | NON ALIMENTARE |

## MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI' - COLLEMETO -

**PERIODO SVOLGIMENTO: MERCOLEDI' DI OGNI SETTIMANA**

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **1** | 24 | 6X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **2** | 20 | 5X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **3** | 24 | 6X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **4** | 32 | 8X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **5** | 20 | 5X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **6** | 32 | 8X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **7** | 20 | 5X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **8** | 28 | 7X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **9** | 28 | 7X4 | VIA S.ANTONIO | ALIMENTARE |
| **10** | 28 | 7X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **11** | 24 | 6X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **12** | 24 | 6X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **13** | 24 | 6X4 | VIA S.ANTONIO | NON ALIMENTARE |
| **14** | 18 | 6X3 | VIA FIUME | NON ALIMENTARE |
| **15** | 18 | 6X3 | VIA FIUME | NON ALIMENTARE |

## POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - EXTRAMERCATO

**PERIODO SVOLGIMENTO:**
**Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi**

**GALATINA e Frazioni - NOHA – COLLEMETO – SANTA BARBARA**

### GALATINA

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| / | 18 | 6X3 | PIAZZETTA LAGO MAGGIORE | NON ALIMENTARE |
| / | 12 | 4X3 | PIAZZETTA LAGO MAGGIORE | NON ALIMENTARE (beni persona-casa) |
| / | 24 | 8X3 | PIAZZETTA LAGO MAGGIORE | NON ALIMENTARE (piante e fiori) |
| / | 24 | 8X3 | VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE | ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati) |
| / | 24 | 8X3 | VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE | NON ALIMENTARE |
| / | 12 | 4X3 | VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE | NON ALIMENTARE (beni persona-casa) |
| / | 15 | 5X3 | VIA GENOVA (tratto Via Imperia-Via Chieti) | NON ALIMENTARE |
| / | 18 | 6X3 | PIAZZALE STAZIONE LATO NORD | ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati) |
| / | 24 | 8X3 | PIAZZALE STAZIONE LATO NORD | NON ALIMENTARE |
| / | 12 | 4X3 | PIAZZALE STAZIONE LATO NORD | NON ALIMENTARE (beni persona-casa) |
| / | 30 | 10X3 | LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO | NON ALIMENTARE (piante e fiori) |
| / | 30 | 10X3 | LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO | NON ALIMENTARE (beni persona-casa) |
| / | 30 | 10X3 | ZONA FIERA | ALIMENTARE (alimenti confezionati) |
| / | 30 | 10X3 | ZONA FIERA | ALIMENTARE (frutta e verdura) |
| / | 24 | 8X3 | ZONA FIERA | NON ALIMENTARE (beni persona-casa) |
| / | 24 | 8X3 | ZONA FIERA | NON ALIMENTARE |

### COLLEMETO – Frazione

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| / | 24 | 8X3 | PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice) | NON ALIMENTARE |
| / | 24 | 8X3 | PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice) | NON ALIMENTARE |

## SANTA BARBARA - Frazione

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| / | 24 | 8X3 | PIAZZA DEGLI ANDRIANI | NON ALIMENTARE |
| / | 24 | 8X3 | PIAZZA DEGLI ANDRIANI | NON ALIMENTARE |
| / | 24 | 8X3 | PIAZZA DEGLI ANDRIANI | ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande) |

## POSTEGGI FISSI GIORNALIERI
## PUNTI DI MERCATO AUTOMEZZI ATTREZZATI
## VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

**PERIODO SVOLGIMENTO:**
**INTERO ANNO – SOLO ORE SERALI (osserveranno orario chiusura esercizi pubblici)**

**NOHA – COLLEMETO**

## GALATINA

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **3** | 25 | 10X2,5 | VIA IPPOLITO DE MARIA (altezza plance pubblicitarie, tra rotatoria e aiuola spartitraffico) | ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande) |

## NOHA - Frazione

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **5** | 25 | 10X2,5 | VIA CALVARIO (*Spazio tra il Calvario e Via G.D'Annunzio*) | ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande) |

## COLLEMETO - Frazione

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **6** | 25 | 10X2,5 | VIA LA SPEZIA angolo VIA RIMINI (Piazzetta-lato est) | ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande) |

## POSTEGGI FISSI GIORNALIERI
## PUNTI FUORI DALLE AREE DI MERCATO – CHIOSCHI EDICOLE – VENDITA ESCLUSIVA RIVISTE E GIORNALI

**PERIODO SVOLGIMENTO:**
**Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi**

### NOHA – Frazione – ZONA 167

| NUMERO POSTEGGIO | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **6** | Superficie espositiva almeno 15 mq (Tipologie:16mq – 20mq o 24mq) | Fronte espositivo almeno 4 metri (Tipologie:4X4 - 5X4 o 6X4) | ZONA 167 - NOHA - AREA PUBBLICA - Via Giotto Villetta Prospicente Campo Sportivo | NON ALIMENTARE (rivendita esclusiva giornalie riviste - Chiosco Edicola) |

## MERCATO COPERTO

**PERIODO SVOLGIMENTO:**
**Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi**

### - GALATINA - Via P.ssa Iolanda – Via Pascoli

| NUMERO BOX | MQ | ML | UBICAZIONE POSTEGGIO | SETTORE |
|---|---|---|---|---|
| **3** | 17 | / | MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli | ALIMENTARE (prodotti lattiero caseari) |
| **4** | 20 | / | MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli | ALIMENTARE (prodotrti ortofrutticoli) |

***Modalità di partecipazione***

Le istanze, in marca da bollo da € 16.00, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Galatina Ufficio Commercio – Via P.pe di Piemonte, 32 – 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA", oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it.

- Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

- Non è consentita la presentazione a mano.

- Qualora il 60* giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

- L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione:

-essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;

-essere prodotta in marca da bollo da €16,00

-essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

Ai sensi del D.Lgs 59/2010, art.70, comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche società di capitali regolarmente costituite e cooperative.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

***Formazione della graduatoria***

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e si rilascerà contestualmente l'autorizzazione commerciale e la concessione per ciascun posteggio, nei casi di domande concorrenti per lo stesso posteggio si stilerà una graduatoria secondo i seguenti criteri:

**1)** Criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- **Anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

a. **Fino a 5 anni di anzianità di iscrizione=40 punti**
b. **da 5 anni a 10 anni di anzianità di iscrizione 50 punti**
c. **oltre i 10 anni di anzianità di iscrizione = 60 punti**

- **Anzianità nel posteggio** cui si riferisce la selezione: **0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità**;

**2) A parità di punteggio si applicheranno i criteri di cui all'art. 4 punto 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017:**

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi sarà subordinato alla presentazione della **D**enuncia di **I**nizio **A**ttività ai fini della registrazione (art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004) da inoltrare alla competente ASL.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria e a rilasciare le autorizzazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Ufficio Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

**Galatina, 09.10.2017**

**LA RESPONSABILE SUAP**
**Sig. Salvatora MASCIULLO**

# CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

**Ufficio Attività Produttive**

# BANDO COMUNALE

ASSEGNAZIONE AREE IN CONCESSIONE
POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE
POSTEGGI FUORI MERCATO

*(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)*

**IL RESPONSABILE**

**VISTA** la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24;
**VISTO** il Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2003 e ss.mm.ii;
**VISTA** la delibera CC. n. 25 del 08.07.2015, con cui questo Comune ha, provveduto, ai sensi dell'art. 64, comma 2, della L.R. 24/15, ad approvare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni in conformità all'art. 12 della stessa L.R.;
**VISTO** il Titolo 2 "mercati", art. 15 e seguenti, del Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche;
**VISTI** i posteggi liberi ubicati nell'area mercatale del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
**VISTI** i posteggi liberi ubicati nelle aree fuori mercato del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
**DATO ATTO** che i posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato sono ripartiti nei settori alimentare e non alimentare;
**VISTI** gli artt. 107 e 151 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

**RENDE NOTO CHE:**

1) Presso il Comune di Galatone sono disponibili per l'assegnazione in concessione i posteggi qui di seguito riportati da assegnare e concedere secondo le caratteristiche merceologiche indicate:

**POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO**

| Num. POST | DIMENSIONI | SETTORE MERECEOLOGICO - RISERVE | UBICAZIONE |
|---|---|---|---|
| 3 | 7 X 5 | ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 27 | 6,5 X 5 | ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 33 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 53 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 58 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 62 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 71 | 8 X 5 | ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 79 | 8,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 80 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 81 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 85 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 87 | 7,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 90 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 91 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 96 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 97 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 98 | 6.5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 102 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 106 | 9,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 107 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 108 | 9,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 109 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 110 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 111 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 116 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 119 | 8,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 120 | 8,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 121 | 11 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 122 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 124 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI | VILLA-MERCATO |
| 125 | 7,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 126 | 8,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 127 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 128 | 5.5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 129 | 7 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 130 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 133 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 134 | 7,5 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 135 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 136 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 138 | 9 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 139 | 7 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 140 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 141 | 6 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 142 | 8 X 5 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 145 | 9 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 146 | 7 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 147 | 8 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 149 | 7,5 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 150 | 7,5 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 152 | 6 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 154 | 7,5 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 155 | 5,5 X 7 | NON ALIMENTARE | VILLA-MERCATO |
| 161 | 10 X 5 | ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI | VILLA-MERCATO |
| 162 | 10 X 5 | ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI | VILLA-MERCATO |

**POSTEGGI FUORI MERCATO**

| Num. POSTO | DIMENSIONI | SETTORE | GIORNI | PERIODO | UBICAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 6 X 2 | ALIMENTARE | Feriali (a scelta operatore) | Annuale | Piazza De Giorgi |
| 6 | 10 X 2 | NON ALIMENTARE | Feriali (a scelta operatore) | Annuale | Piazza De Giorgi |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 6 X 3 | NON ALIM. solo fiori e art. funerari | Tutti | Annuale | Piazzale Cimitero (CHIOSCO) |
| 4 | 6 X 3 | NON ALIM. solo fiori e art. funerari | Tutti | Annuale | Piazzale Cimitero (CHIOSCO) |
| 1 | 4 X 4 | ORTOFRUTTA | Feriali | Annuale | Via Palma |
| 2 | 4 X 1 | FRUTTA SECCA | Solo Festivi | Annuale | P.zza S. Sebastiano |
| 1 | 6 X 2 | MERCI VARIE | Tutti | Stagionale giugno-settembre | Località LA REGGIA |
| 3 | 6 X 2 | MERCI VARIE | Tutti | Stagionale giugno-settembre | Località LA REGGIA |

2) Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi indicati al punto precedente, potranno presentare domanda al Comune secondo lo schema riportato in calce. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui all'articolo 29, comma 1) della L.R. 24/15.
3) Le domande, redatte in competente bollo, possono essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, **nel termine massimo dei successivi 60 giorni**, esclusivamente **tramite la piattaforma SUAP online**, accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, oppure, **ma soltanto qualora essa non sia disponibile per motivi tecnici**, tramite pec: commercio.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it, utilizzando, solo per tale ultima modalità, il modello allegato al presente bando. **Le domande pervenute fuori del predetto termine saranno respinte e non daranno luogo al alcuna priorità in futuro**.
4) Il servizio "Attività Produttive", esaminate le domande procederà alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:
   a) maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
      1) l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:
      - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
      - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
      - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
      2) L'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, limitatamente agli ultimi cinque anni, con il seguente punteggio:
      - punti 0,1/giorno per un massimo di punti 5/anno.
   b) presentazione da parte dell'impresa partecipante alla selezione per l'assegnazione del posteggio del DURC o del certificato di regolarità contributiva, qualora non previsto dalle leggi regionali come requisito obbligatorio:
      - punti pari a 3 per l'impresa che presenta i menzionati certificati.
   c) minor numero di posteggi in concessione compresi anche quelli di altre regioni;
   d) ordine cronologico di presentazione delle domande riferito alla data di arrivo al protocollo generale.
5) La domanda si intende irricevibile e non da diritto alla collocazione in graduatoria ove:
   a. manchi o risulti illeggibile nome, cognome, generalità del richiedente;
   b. la domanda non sia sottoscritta.
6) II Comune comunicherà agli interessati l'esito dell'istanza e pubblicherà la relativa graduatoria all'Albo Pretorio del Comune. Avverso tale graduatoria potrà essere fatta opposizione, al Responsabile del Servizio, entro e non oltre i successivi 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione.

Galatone, lì _____

Il Responsabile
(Dott. Giuseppe COLOPI)

# SUAP DEL COMUNE DI GALATONE

| CHIEDE | Procedimento |
|---|---|
| Nuova apertura attività di commercio su aree pubbliche su posteggio | Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche |

Anagrafica dell'impresa

| Codice Fiscale |
|---|
| |

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

| Camera di commercio di: | Numero REA | Data |
|---|---|---|
| | | |

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante)

| Nome | Cognome | Sesso | Cittadinanza |
|---|---|---|---|
| | | | |

| Nato a | il |
|---|---|
| | |

| | Provincia | | Stato |
|---|---|---|---|
| [ ] in Italia | | [ ] all'estero | |

| Cod.Fiscale |
|---|
| |

Informazioni relative alla residenza :

| Residente in | Provincia | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Indirizzo | Tel | Fax |
|---|---|---|
| | | |

| eMail/PEC |
|---|
| |

| Carica (se persona fisica selezionare 'Proprietario') |
|---|
| |

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente o della persona fisica

| Codice Fiscale | P.IVA | Forma giuridica (se persona fisica selezionare 'Altre forme') |
|---|---|---|
| | | |

| Denominazione (Cognome e Nome in caso di persona fisica) |
|---|
| |

Dati relativi alla sede legale o alla residenza della persona fisica

| Con sede in | Provincia | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Toponimo (DUG) | Denominazione stradale | Numero civico |
|---|---|---|
| | | |

| Telefono | Fax |
|---|---|
| | |

Se l'impresa non è ancora iscritta o se si tratta di soggetto non tenuto all'iscrizione al Registro Imprese, non compilare i campi; altrimenti compilare almeno Camera di Commercio e Numero Rea

## Qualifica e dati del procuratore

| Qualifica del procuratore |
|---|
| |

Il procuratore:

| Nome | Cognome | Sesso | Cittadinanza |
|---|---|---|---|
| | | | |

| Nato a | il |
|---|---|
| | |

| | Provincia | | Stato |
|---|---|---|---|
| [ ] in Italia | | [ ] all'Estero | |

| Cod.Fiscale |
|---|
| |

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

| Residente in | Provincia | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Indirizzo | Tel | Fax |
|---|---|---|
| | | |

| eMail PEC |
|---|
| |

## Oggetto della pratica

| descrizione generale dell'intervento |
|---|
| |

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

| DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovra' inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica) |
|---|
| |

[ ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

## Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[ ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI GALATONE

Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. 59/2010:

1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27/12/1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31/05/1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2) Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi (art 71, comma 2)

3) Il divieto di esercizio dell'attività, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione (art 71, comma 3)

4) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione (art. 71,comma 4)

[ ] PER PRESA VISIONE

che i requisiti professionali sono posseduti:

[ ] DAL RICHIEDENTE, che dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

[ ] avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio del settore alimentare (allegare copia dell'attestato conseguito)

| nome dell'Istituto | sede |
|---|---|
| | |

| oggetto del corso | anno di conclusione |
|---|---|
| | |

[ ] aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti del settore alimentare

| tipo di attività | dal | al |
|---|---|---|
| | | |

| CCIAA di |
|---|
| |

| n. iscrizione al Registro Imprese | n. R.E.A. |
|---|---|
| | |

[ ] avere prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

| nome impresa | sede impresa |
|---|---|
| | |

[ ] in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti regolarmente iscritto all'INPS

[ ] in qualità di socio lavoratore regolarmente iscritto all'INPS

[ ] in qualità di coadiutore familiare - se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado - regolarmente iscritto all'INPS

| dal | al |
|---|---|
| | |

[ ] essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti (allegare copia dell'attestato conseguito)

| titolo di studio |
|---|
| |

[ ] DA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE

| specificare nome e cognome |
|---|
| |

in tal caso il possessore dei requisiti professionali dovrà compilare la dichiarazione di cui all'allegato

di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11,92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n. 773 che prevedono:

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione; 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione

Art. 92 - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti

Art. 131 - Le autorizzazioni di polizia, fra le quali quella in oggetto, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi

| |
|---|
| [ ] PER PRESA VISIONE |

che la vendita in forma itinerante riguarda il settore:

| | | |
|---|---|---|
| [ ] alimentare | [ ] NON alimentare | [ ] alimentare con somministrazione |

| | |
|---|---|
| | (specificare) |
| [ ] altro | |

Per l'esercizio dell'attività è previsto un mezzo mobile:

| | |
|---|---|
| [ ] si | [ ] no |

| | | |
|---|---|---|
| Marca e modello | Targa | Numero telaio |
| | | |

Luogo di ricovero, pulizia e disinfezione del mezzo:

| |
|---|
| Comune di |
| |

| | | |
|---|---|---|
| CAP | Via/Viale/Piazza | n. |
| | | |

| |
|---|
| [ ] Si allegano la carta di circolazione ed il certificato di idoneità tecnica rilasciati dalla Motorizzazione |

ASS.ALN_161200323_16DAxc9.R_16.1.0.description

| |
|---|
| [ ] ha presentato la notifica sanitaria |

| | |
|---|---|
| all'Azienda Sanitaria di | in data |
| | |

| |
|---|
| [ ] presenta la notifica sanitaria contestualmente alla presente pratica |

Dichiarazione di possesso dei requisiti morali delle persone coinvolte nel procedimento (art.85 D.L.vo 159/2011)

IL/ LA SOTTOSCRITTO/ A

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto;

- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

DICHIARA

in relazione ai soggetti elencati all'art. 85 del D.L.vo 159/2011 che sono coinvolti nel procedimento e di seguito individuati:

| |
|---|
| [ ] che non sussistono nei loro confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo n°159 del 06.09.11 (antimafia); |

| cognome | nome | C.F. | carica posseduta |
|---|---|---|---|
| | | | |

| nato/a a | il |
|---|---|
| | |

| residente a | via o | n° civico |
|---|---|---|
| | | |

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

| |
|---|
| [ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese |

| | | specificare la motivazione |
|---|---|---|
| [ ] poiché non previsti dal tariffario | [ ] poiché esentati | |

| | per un totale di Euro |
|---|---|
| [X] sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi come segue ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento | 40,00 |

| |
|---|
| [ ] pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito |

| |
|---|
| [ ] pagamento on line mediante I-Conto (informazioni https://www.iconto.infocamere.it/idpg/home) |

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

| | in data | ufficio postale di |
|---|---|---|
| [ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP) | | |

| Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale |
|---|
| |

| | in data | codice CRO |
|---|---|---|
| [ ] mediante bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP) | | |

| Allegata qui la ricevuta del bonifico bancario |
|---|
| |

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' dovuto il pagamento dell'imposta di bollo per il quale si riportano i numeri di serie identificativi delle marche utilizzate (che il richiedente dovrà poi annullare e conservare in originale)

| marca da €16,00 per la domanda: numero seriale (1) | data |
|---|---|
| | |

| marca da €16,00 per l'autorizzazione: numero seriale (1) | data |
|---|---|
| | |

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

dichiarazione antimafia D.LGS. 159/2011

| |
|---|
| [ ] che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui al D.LGS. 159/2011 (normativa antimafia) |

| dichiarazione del rispetto dei Regolamenti del Comune |
| --- |
| [ ] che per l'attività oggetto della presente SCIA sono stati rispettati i Regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'attività |

Allegato "A"

# COMUNE DI LECCE
## SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILI NEI MERCATI COPERTI GIORNALIERI DI "SETTELACQUARE", "PORTA RUDIAE" E "SANTA ROSA".**

**IL DIRIGENTE**
**RENDE NOTO**

che, con determinazione dirigenziale n. 161 del 28/09/2017, è stata indetta la selezione per l'assegnazione dei posteggi liberi, nei mercati coperti di "SETTELACQUARE", "PORTA RUDIAE" e "S. ROSA".
Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno presentare domanda, secondo le modalità indicate nel presente bando, sul SUAP del Comune di Lecce attraverso il portale "impresainungiorno.gov.it"; il bando è disponibile presso questo Ufficio, Via Palmieri n. 23, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 di martedì, reperibile anche sul sito istituzionale del Comune www.comune.lecce.it.

I posteggi messi a concorso sono i seguenti:

| MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA IN MURATURA | | |
|---|---|---|
| **Numero Panca** | **Superficie** | **Settore Merceologico** |
| n. 2 | mq. 2.50x1,20 | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 4 | mq. 2.50x1,20 | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 8 | mq. 2.50x1,20 | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 9 | mq. 2.50x1,20 | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 10 | mq. 2.00x1,20 | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 14 | mq. 2,00x1,20 | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |

| MERCATO "PORTA RUDIAE" | | |
|---|---|---|
| **Numero Panca** | **Superficie** | **Settore Merceologico** |
| n. 2 | mq. 4,00 circa | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 5 | mq. 4,00 circa | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |

| MERCATO "S. ROSA" | | |
|---|---|---|
| **Numero Panca** | **Superficie** | **Settore Merceologico** |
| n. 2 | mq. 4 circa | Alimentare (limit.a prod. ortofrutticoli ricavati prevalentemente dai rispettivi fondi) |
| n. 3 | mq. 4 circa | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 4 | mq. 4 circa | Alimentare (limit.a prod. ortofrutticoli ricavati prevalentemente dai rispettivi fondi) |
| n. 5 | mq. 4 circa | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |
| n. 6 | mq. 4 circa | Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli) |

Le panche **n. 2 e n. 4** del mercato coperto di "S. Rosa", sono riservate esclusivamente ai **Produttori agricoli**, come definiti dall'art. 1 del D.Lgs. n. 228/2001 e le panche n. 3, n. 5 e n. 6 sono riservate limitatamente alla

vendita di prodotti ortofrutticoli, così come stabilito dal Piano comunale per lo sviluppo del commercio su aree pubbliche – I° Stralcio, approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 30.05.2005 e s.m.i..
Al presente bando possono partecipare coloro i quali, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, risultano essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 del D.Lgs n.114/98 e dei requisiti professionali previsti per legge, (art. 71, comma 6, D.lgs.59/2010), nonché i Produttori agricoli che, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 228/2001, risultano iscritti nella Sezione Speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 2188 del C.C..
Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di dodici anni.
Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5) e c. 6), della L.R. n. 24/2015.
Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande redatte esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it", che perverranno, entro i termini stabiliti, in competente bollo da Euro 16,00, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. (NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE).

**Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:**

a. essere compilate esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it";
b. essere inoltrate nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. A tal fine farà fede il protocollo di spedizione;
c. recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

**Costituirà causa di esclusione:**
a. la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;
b. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
d. l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;
e. l'inoltro della domanda oltre il termine previsto;
f. la presentazione della domanda tramite modalità diverse dall'apposita procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce;
Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:
• copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
• visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche e l'iscrizione al Registro Imprese;
• ogni altra documentazione ritenuta utile.
In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

**La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio**, sarà formata ( art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
2. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto;
3. ordine cronologico di presentazione delle domande, riferito alla data di spedizione della domanda;

**La graduatoria per i produttori agricoli** di cui al D.Lgs. n. 228/2001, per l' assegnazione delle panche nel mercato coperto di "Santa Rosa", è formulata tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1) anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato;
2) anzianità di iscrizione nella Sezione Speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 C.C.;
3) certificata invalidità, costituente titolo per l'assunzione obbligatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulle categorie protette.

In virtù della stagionalità cui è soggetta la produzione agricola, è consentita, l'assegnazione delle panche per una durata che, su richiesta dell'interessato, potrà essere decennale, ma con validità estesa all'intero anno solare, oppure con validità limitata ad uno o più periodi dell'anno, anche se frazionati, complessivamente non inferiori a 60 giorni e non superiori a 180. In quest'ultimo caso la panca potrà essere assegnata ad altro soggetto utilmente collocato nella graduatoria, mediante scorrimento della stessa, per i rimanenti periodi dell'anno.
L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la scelta del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.
Il concessionario, prima della stipula dell'atto di concessione, è tenuto all'osservanza di quanto stabilito all'art. 8 comma 1) e comma 4) del Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S. Rosa e Settelacquare.
Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/682417) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 11.00 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**
**(Dr. Paolo Rollo)**

# CITTA' DI OTRANTO

*PROVINCIA DI LECCE*

***COMANDO POLIZIA LOCALE***

*Tel. 0836/801735 Fax 0836/804821*


BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI POSTEGGI VACANTI NEL MERCATO SETIMANALE DEL MERCOLEDI.

IL COMANDANTE

VISTO il D. Lgs del 26 marzo 2010 n. 59: "*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*", che all'art.70 disciplina il commercio su aree pubbliche demandando ad un'intesa in sede di Conferenza Unificata – Stato Regioni il recepimento dei nuovi criteri per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

VISTO il Documento Unitario approvato il 24 gennaio 2013 in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione dell'intesa sui criteri per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche che, per assicurare omogeneità territoriale con la altre regioni, fissa in 12 anni, quale limite massimo consentito, la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
VISTO il Documento Unitario delle Regioni e delle Province autonome approvato il 24/01/2013 in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012,
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013 n. 568, " *Indirizzi unitari delle regioni e province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 del D. Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche*", con la quale si prende atto dei nuovi criteri per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
VISTA la Legge Regionale n. 24 del 22.04.2015 all'art.30;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 101 del 02/09/2016
VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017 all' art.6;

RENDE NOTO

è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni e concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche per il mercato settimanale sito alla via Madonna del passo/ via Orte che si svolge il mercoledì di ogni settimana
GIORNO DI SVOLGIMENTO: mercoledì.
POSTEGGI MESSI A BANDO: 24 di cui 21 per il settore non alimentare e 3 per il settore alimentare come di seguito elencati:

| | |
|---|---|
| posteggio n.14 settore alimentare ml: | 8,00 x 5,50; |
| posteggio n. 7 settore alimentare ml: | 6,00x 5,50; |
| posteggio n. 4 settore alimentare ml: | 7,00 x 5,50; |
| posteggio n. 66 settore non alimentare ml: | 8,00 x 5,50; |
| posteggio n. 50 settore non alimentare ml: | 6,00 x 5,50; |
| posteggio n. 38 settore non alimentare ml: | 7,00x 5,50; |
| posteggio n. 53 settore non alimentare ml: | 7,00 x 5,50; |
| posteggio n. 37 settore non alimentare ml: | 8,00 x 5,50; |
| posteggio n. 43 settore non alimentare ml: | 8,00 x 5,50; |
| posteggio n. 32 settore non alimentare ml: | 7,00 x 5,50; |

posteggio n. 28 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;
posteggio n. 72 settore non alimentare ml: 6,00 x 5,50;
posteggio n. 64 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;
posteggio n. 16 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;
posteggio n. 54 settore non alimentare ml: 8,00 x 5,50;
posteggio n. 59 settore non alimentare ml: 8,00 x 5,50;
posteggio n. 44 settore non alimentare ml: 6,00 x 5,50;
posteggio n. 63 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;
posteggio n. 35 settore non alimentare ml: 6,00 x 5,50,
posteggio n. 22 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;
posteggio n. 20 settore non alimentare ml: 9,00 x 5,50;
posteggio n. 49 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;
posteggio n. 29 settore non alimentare ml: 7,00 x 5,50;

secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio di Polizia locale.

## 1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio delle stesse.

## 2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria..

## 3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

L'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

A) Anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il Commercio su Aree Pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

A.1) Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a **5** anni : **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di **5** anni e fino a **10** anni: **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre **10** anni: **punti 60**

B) Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione: essa è determinata in base al numero delle volte che l'operatore ha partecipato alla spunta, dimostrabile mediante i pagamenti TOSAP che dovranno essere allegati oppure certificati dall'Ufficio Tributi di questo Comune e dalle rilevazione delle presenze acquisite dal locale Comando di Polizia Municipale, **a far data dal 01/01/2015 al 31/08/2017: punti 0,01** per ogni giornata di anzianità.

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

## 4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

## 5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato entro il 31.10.2017 sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all'Albo on line del Comune di Otranto, sul sito internet www.comune.otranto.le.it, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

## 6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 dovranno essere inoltrate al Comune di Otranto, pena l'esclusione della selezione, tramite pec a: protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Otranto oppure tramite raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP.

Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

## 7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

a. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità:

- Dati anagrafici del richiedente;
- Codice fiscale / partita IVA;
- Numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese il Commercio su Aree Pubbliche;
- Indicazione del numero del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/10 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente;
- Consenso dei dati personali.

b. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti:

- Copia documento d'identità.
- Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

c. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- Estremi dell'autorizzazione/concessione n. _____del _____ ovvero SCIA del _____;
- Numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;

d. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

## 8. CAUSE DI ESCLUSIONE

A. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- l'inoltro della domanda fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- Mancata autocertificazione dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- Mancanza degli allegati di cui al punto 7 lett. b);
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

## 9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

**10. GRADUATORIA**

a. la graduatoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando, sarà pubblicata presso l'albo pretorio on line del Comune di Otranto.

b. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato da dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 05 Luglio 2012, dovrà rinunciare comunicandolo al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per i posteggi oggetto del presente bando, si procederà a nuova selezione come posteggio libero.

c. Contro la graduatoria è ammesso ricorso da presentare al Comune dal_____ al_____. Il Comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

d. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 04 Luglio 2017.

**12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003.**

Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Polizia Municipale per le finalità relative all'espletamento di tutte le operazioni concorsuali e saranno utilizzati successivamente per lo svolgimento del procedimento inerente l'assegnazione delle autorizzazioni.

Titolare del trattamento è il Comandante la P.L. Cav. Magg. Vito A. Spedicato.

Responsabile del trattamento è il Comandante la P.L. Cav. Magg. Vito A. Spedicato

**11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Mar. Preite Patrizia della Polizia Locale.

**12. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito ufficiale: www.comune.otranto.le.it ed inviato alle associazioni di categoria.

Otranto, 26.09.2017

Il Comandante
Cav. Magg. Vito A. Spedicato

Allegati:

A) Elenco posteggi vuoti;

B) Domanda di partecipazione

Allegato A)

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI ALL'INTERNO DEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Posteggio vacante **14** | Via Orte | Settore alimentare | Ml 8,00 x 5,50 |
| 2 | Posteggio vacante **4** | Via Orte | Settore alimentare | Mq 7,00 x 5,50 |
| 3 | Posteggio vacante **7** | Via Orte | Settore alimentare | Ml 6,00 x 5,50 |
| 4 | Posteggio vacante **29** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 5 | Posteggio vacante **66** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 6 | Posteggio vacante **37** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 7 | Posteggio vacante **38** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00x5,50 |
| 8 | Posteggio Vacante **55** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 9 | Posteggio vacante **43** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 10 | Posteggio Vacante **32** | via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 11 | Posteggio vacante **28** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 12 | Posteggio vacante **72** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 13 | Posteggio vacante **16** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 14 | Posteggio vacante **27** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 8,00 x 5,50 |
| 15 | Posteggio Vacante **54** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 16 | Posteggio Vacante | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **64** | | | |
| 17 | Posteggio vacante **59** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 18 | Posteggio vacante 44 | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 19 | Posteggio Vacante **63** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 20 | Posteggio vacante **35** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 21 | Posteggio vacante **22** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 22 | Posteggio vacante **20** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |
| 23 | Posteggio vacante **49** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00x 5,50 |
| 24 | Posteggio vacante **50** | Via Orte | Settore non alimentare | Ml 7,00 x 5,50 |

Il Responsabile del Servizio
Cav. Magg. Vito A. Spedicato

Marca da bollo

Allegato B)

***LA DOMANDA VA PRESENTATA:***

1. ***A MEZZO RACCOMANDATA A.R.*** *(vale la data di ricezione dell'Ente)*
2. ***Tramite Pec: protocollo.otranto@pec.rupar.puglia.it***

# Bando comunale per l'assegnazione dei posteggi vacanti presso il mercato settimanale del mercoledì

## Al Comune di *OTRANTO*

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome _____ Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

data di nascita |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| cittadinanza _____ sesso: |__| M. |__| F.

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, P.zza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

***(in caso di cittadino extracomunitario)***: titolare di permesso di soggiorno n. _____

rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

**In qualità di :**

|__| **Titolare dell'omonima impresa individuale**

PARTITA IVA (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) |__|__|__|__|__|__| CCIAA di _____

data iscrizione |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

|__| **Legale rappresentante della ditta/società:**

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PARTITA IVA (se diversa dal codice fiscale) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

n. di iscrizione al Registro Imprese |__|__|__|__|__|__| CCIAA di _____

data iscrizione |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

## CHIEDE

**di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione dell'autorizzazione e concessione di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____ nel mercato**

**settimanale del mercoledì che si svolge alla via Orte per il posteggio n_____**

**A TAL FINE DICHIARA, A PENA DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA:**
di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs 159/11 articolo 67;
solo in caso di società:che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti no sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d. lgs 159/2011 art. 67:
legale rappresentante:_____
socio_____
preposto_____
altro_____
per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da_____ in qualità di _____
di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs 196/03

**Ai fini della priorità di legge dichiara inoltre:**

- o di essere iscritto nel registro esercenti il commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. |__|__|__|__|__|__|__| dal |__|__| |__|__| |__|__|__|__| anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - Impresa richiedente, data inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal_____, con iscrizione Registro Imprese n._____ della CIIAA di _____
  - Eventuali periodi di sospensione attività:_____
  - Dante causa (precedente titolare), denominazione;_____ P.IVA_____, data inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attivia, dal_____ con iscrizione registro imprese n._____ della CCIIAA di _____
- o Eventuali periodi di sospensione attività: dal_____ al_____
  - Di essere in possesso del Durc o del certificato di regolarità contributiva (non obbligatorio)
  - Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi:_____

  - o di essere in possesso di partita IVA n_____
  - o di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____rilasciata dal comune di _____in data_____
  - o di aver presentato in data _____regolare e completa domanda di subingresso per atto tra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____(dante causa_____già titolare di autorizzazione n. _____rilasciata dal Comune di _____);
  - o di aver maturato la seguente anzianità di presenza sul posteggio n..... per un totale di presenze ..... . ; **NB**:ai fini del punteggio si terrà conto del seguente periodo: **dal 01/01/2015 al 31/08/2017: punti 0,2** per ogni giornata di presenza

**DICHIARA INFINE**

- Di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole ai sensi degli articoli 75 e76 del DPR 445/200 che nel caso di in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- di allegare alla presente, copia della documentazione richiesta dal bando.

data ……..

Firma

(documento firmato digitalmente ai sensi della documentazione richiesta dal bando)

Si allega a pena di inammissibilità della domanda:

- documento d'identità.
- Copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità.

# COMUNE DI SANARICA

*Via Roma, 20 Prov. Lecce – C.F.: 83001650759 – P.IVA: 01777260751*
*Tel 0836/343218 - Fax 0836/341085 – e.mail: utc@comune.sanarica.le.it*
*pec: utc.comune.sanarica@pec.rupar.puglia.it*


## AVVISO PUBBLICO

**BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO COMUNALE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

**VISTI**:
- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- Il R.R. n. 4/2017;
- la deliberazione n. 30 del 10.08.2017 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche;
- il D.Lgs. 59/2010;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi, presso il Mercato Coperto di Sanarica sito in via Roma;

**RENDE NOTO CHE**:

E' indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei seguenti posteggi liberi (Box/Banconi) nel mercato coperto di via Roma:

**MERCATO COPERTO COMUNALE**
GIORNO DI SVOLGIMENTO: TUTTI I GIORNI

| BOX | SETTORE MERCEOLOGICO |
|---|---|
| 2 | Alimentare |
| 3 | Alimentare |
| 4 | Alimentare/Non Alimentare |

| BANCONI | SETTORE MERCEOLOGICO |
|---|---|
| 1 | Prodotti Agricoli |
| 2 | Prodotti Agricoli |
| 3 | Prodotti Agricoli |

secondo le planimetrie depositate presso l'Ufficio SUAP del Comune.

1- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi per **la durata di 12 anni,** presso il mercato coperto di Sanarica potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ex L.R. 24/2015;

2- L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite e cooperative; solo per l'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica, da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;

3- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando Comunale, potranno essere prodotte:
- a mezzo **PEC, utilizzando il seguente indirizzo:** **protocollo.comune.sanarica@pec.rupar.puglia.it** **Le stesse, a pena esclusione, dovranno essere firmate digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda);**

- a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Sanarica - Ufficio Protocollo – via Roma, 20 – 73030 Sanarica (LE);
- nel caso in cui la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto;

4- Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;

5- Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti **e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004;

6- Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti;

7- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:

a) a tutte le domande pervenute saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - **Professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto**, determinata:
     - per gli operatori non titolari di posteggio in base al numero di volte che l'operatore si è presentato ed ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Municipale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia (punti 0,01 per ogni presenza giornaliera maturata ed attestata dagli organi di Polizia Municipale);
     - per gli operatori già titolari di posteggio determinata per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box, punti 0,5 per ogni mese;
   - **Maggiore professionalità di esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva sul commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedete si somma solo a quella delll'eventuale ultimo dante causa:
     - Anzianità di iscrizione fino a 5 anni ..... punti 40;
     - Anzianità di iscrizione da 5 anni fino a 10 anni ..... punti 50;
     - Anzianità di iscrizione oltre i 10 anni ..... punti 60;

8- a parità di punteggio totale, la domanda è valutata ai sensi dei criteri di cui all'art.4 co.9 del R.R. n. 4/28.02.17, secondo cui **in caso di parità di punteggio**, gli ulteriori criteri di cui all'art.30 co.4 lett.c) della L.R. 24/15, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di **PRIORITÀ**, dei **seguenti parametri**:
   - anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera/mercato;
   - data di iscrizione al Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
   - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11 del R.R. n. 4 del 28.02.17;
   - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   - eventuale stato di disoccupazione;
   - eventuale invalidità;
   - eventuale carico familiare

9- Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

10- Verranno escluse le domande:
   - incomplete;
   - pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;
   - prive di:
     - allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;
     - procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
     - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
     - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A);
     - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;

   l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

11- il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria e di quella definitiva degli aventi diritto

12- all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Sanarica (www.comune.sanarica.it);

13- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Sanarica, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;

14- I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento/sicurezza degli stessi e delle parti comuni sono a carico dei concessionari; tali interventi devono essere concordati ed autorizzati dall'ufficio comunale competente;

15- La pulizia dei posteggi/Box e delle parti comuni è a carico esclusivo dei concessionari;

16- All'interno dei box ubicati nei mercati coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse;

17- Gli assegnatari del posteggio, dovranno corrispondere oltre al canone di occupazione dei locali anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box/bancone, così come sarà definito con specifico atto dell'Amministrazione, inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT;

18- Per tutti coloro che nella domanda di partecipazione non hanno indicato il numero del box di preferenza, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e relativo mercato;

19- Per tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni da parte degli interessati, saranno rese definitive con il relativo provvedimento;

20- Gli assegnatari dei posteggi, consistenti in locali e/o box, dovranno costituire polizza fideiussoria o deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale di Sanarica, di un importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile, oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.

21- L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

**ALLEGATO A**

## *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183*

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome ____ Nome ____

C. F. ____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza ____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato ____ Comune ____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune ____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc ____ Nr. ____ C.A.P. ____

Telefono ____ Cellulare ____

COMPILARE IN STAMPATELLO

**In qualità di :**

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* ____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* ____ CCIAA di ____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale ____

con sede nel Comune di ____ Provincia di ____

Via/piazza ____ N. ____ C.A.P. ____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

## DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);
- ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;
- ☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al ____, rilasciato da

_____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);

## ALTRESÌ DICHIARA

BARRARE E COMPILARE SOLO LE PARTI CHE EVENTUALMENTE INTERESSANO

☐ Di essere in possesso dei fondi rustici di seguito elencati (indicare ubicazione, estensione tipo di coltivazione e titolo di disponibilità dei terreni):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

☐ Di effettuare il commercio equo e solidale secondo le seguenti modalità:

_____

_____

_____

_____

_____

## INOLTRE DICHIARA

- **di essere in possesso**, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, modificato dal D.Lgs. n. 147/2012, **del seguente requisito professionale, necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE:**

☐ Iscrizione Rec. N. _____ del _____ C.C.I.A.A. di _____

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari; Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in

conseguito il

presso

nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

in caso di società o cooperative, il suddetto requisito professionale è posseduto da

che ha compilato la relativa dichiarazione in epigrafe.

- di aver fatto registrare la propria presenza nel mercato coperto di via Roma per complessivi giorni .....
- di essere già titolare di posteggio (Box/Bancone) nel mercato coperto di via Roma dal ..... al .....;

**Firma per espressa conferma della dichiarazione di certificazione**

**Firma** _____.

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

☐ Copia documento identità in corso di validità;
☐ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
☐ fotocopia dell'atto costitutivo dell'Associazione, Fondazione, Ente Benefico, Cooperativa da cui si evince espressamente l'esercizio del commercio in forma equo e solidale;
☐ titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.);
☐ _____;
☐ _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all'indirizzo PEC: protocollo.comune.sanarica@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. a: Comune di Sanarica – via Roma 73030 Sanarica (LE)

BOLLO DA € 16,00

**Numero Identificativo** (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

**Data** (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ / __ / ____

Oggetto: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI POSTEGGI NEL MERCATO COPERTO DI VIA ROMA

**Il/La sottoscritto/a**

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

**Indirizzo Pec** indirizzo email (facoltativo)

**In qualità di :**

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale

con sede legale nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

COMPILARE IN STAMPATELLO

## CHIEDE

l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
  per la vendita di:
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato:
  per la vendita di:

- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐
- posteggio n. ☐ ubicato nel mercato: ☐ giornaliero ☐ settimanale, denominato: ☐ per la vendita di: ☐

2) Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data ☐ **FIRMA**

_____

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

# *Comune di San Cesario di Lecce*

*73016 - Provincia di Lecce*

**Bando pubblico per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e l'assegnazione delle relative concessioni per i posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo del 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche",

Richiamata l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lg s. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012. Ex art.70 comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Vista la Legge regionale n. 24 del 16/4/2015 "Codice del Commercio", art. 30 – Procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A;

Visto il Regolamento regionale n. 4 del 28/2/2017;

Visto il Piano comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31/3/2003;

## RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per:

- Il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e delle relative concessioni di posteggio nelle aree mercatali e non;

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'
Frequenza: settimanale - giorno di svolgimento: martedì

| N. POSTEGGIO | MQ. | SETTORE MERCEOLOGICO | UBICAZIONE |
|---|---|---|---|
| 1 | 32 | alimentare | Via Mastronardo |
| 3 | 32 | alimentare | Via Mastronardo |
| 4 | 32 | alimentare | Via Mastronardo |
| 5 | 32 | alimentare | Via Mastronardo |
| 6 | 28 | alimentare | Via Mastronardo |
| 7 | 36 | alimentare | Via Mastronardo |
| 10 | 32 | Non alimentare | Via Mastronardo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11 | 36 | Non alimentare | Via Mastronardo |
| 16 | 48 | Non alimentare | Via Gramsci |
| 18 | 38 | Non alimentare | Via Gramsci |
| 21 | 24 | Non alimentare | Via Mastronardo |
| 23 | 48 | Non alimentare | Via Mastronardo |

| MERCATO COPERTO COMUNALE<br>Frequenza: giornaliera - giorni di svolgimento: dal lunedì al sabato |
|---|

| N. POSTEGGIO | MQ. | SETTORE MERCEOLOGICO | UBICAZIONE |
|---|---|---|---|
| Banco 3 | 10 | Alimentare | Piazza XX settembre |

NEL POSTEGGIO ISOLATO in via Croce di Lecce n.30-32 – mq 25
Settore: non Alimentare
a frequenza: giornaliera dalle ore 8.00 alle ore 13.00

NEL POSTEGGIO ISOLATO in via Saragat – mq 15
Settore: Alimentare
a frequenza: giornaliera dalle ore 8.00 alle ore 13.00

**1.DURATA DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici)

**2.ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO**

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

**3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

1.In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:

I. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a);

II. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: 7 punti;

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11: 3 punti

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

2 . Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercatob. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. stato di disoccupazione;
g. invalidità;
h. carico familiare.

**4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

1.Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

**5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

**6. PRESENTAZIONI DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

1. Le domande, complete di bollo e firmate digitalmente, devono essere inviate al comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico dello SUAP all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it :

- per il Commercio **"Commercio su aree pubbliche su posteggio (di tipo A)"** nella sezione **Commercio**

Le domande dovranno essere firmate digitalmente dall'interessato o da un suo delegato.
Ai sensi del D. 59/10, art. 70 comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche le società di capitali regolarmente costituite o cooperative.
2. Le domande possono essere presentate entro **60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia.** Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

**7. CONTENUTO DELLA DOMANDA**

1.La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità

- dati anagrafici del richiedente
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs 59/2010 e s.m.i. del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**8. CAUSE DI ESCLUSIONE**

1.L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti dei morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso di requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

**9. INTEGRAZIONI**

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti:

**10. GRADUATORIA**

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dell'art.29, comma 5, della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicando al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnabili. In mancanza di tale comunicazione il comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3 .Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune entro giorni 15. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. l'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria**.**

**11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

**12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003**

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Arturo Zitani

Responsabile del trattamento: Arturo Zitani

**13. DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2 il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul sito internet (www.comunesancesariodilecce.it).

San Cesario di Lecce, 29 settembre 2017

Il Responsabile di Settore

Arturo Zitani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 novembre 2017, n. 190

**Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 della Regione Puglia –Affidamento dei Servizi di Assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014. Rettifiche al Documento di Progettazione approvato con DDS n, 144 del 06/10/2017.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. **n.** 7/97;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

**Vista** la D.G.R. n. 1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

**Vista** la D.G.R. n. 1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo, Rag. Maria Amendolara, e confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Aldo di Mola, emerge quanto segue:*

**PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 1338 del 08/08/2017, avente ad oggetto "Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2 14-2020 della Regione Puglia, affidamento dei servizi di Assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014", la Giunta Regionale ha fornito apposito indirizzo per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 144 del 06/10/2017 si è provveduto, fra l'altro, ad approvare il Documento di progettazione dell'intervento, relativo al servizio di Assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/12014;

- la precitata Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 144 del 06/10/2017 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 26/10/2017;
- la procedura di gara, relativa al citato servizio di Assistenza tecnica, non è stata ancora indetta;

**CONSIDERATO** che sono stati riscontrati meri errori materiali e refusi che rendono opportuna una rettifica nel Documento di progettazione, approvato con la precitata DDS n. 144 del 06/10/2017;

**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione:

- di apportare le seguenti rettifiche al Documento di progettazione:
  1. alla Parte 1, *"Relazione illustrativa",* paragrafo 3 *"Contenuto dei servizi richiesti"* e alla Parte 2 *"Capitolato Speciale di Appalto",* paragrafo 1 dell'Art. *5 Ambito, contenuti tecnici e prodotti del servizio richiesto":* in ***"Macroarea D.*** *Supporto tecnico al RAdG nelle attività di relazione e/o collaborazione con i soggetti coinvolti nell'attuazione del FEAMP",* le lettere "E.1, E.2, E.3" sono rettificate in **"D.1, D.2, D.3";**
  2. alla Parte 1, *"Relazione illustrativa",* paragrafo 3 *"Contenuto dei servizi richiesti"* e alla Parte 2 *"Capitolato Speciale di Appalto",* paragrafo 1 dell'Art. *5 Ambito, contenuti tecnici e prodotti del servizio richiesto":* in ***"Macroarea E.*** *Formazione, comunicazione e informazione",* le lettere "F.1, F.2, F.3" sono rettificate in **"E.1, E.2, E.3";**
  3. alla Parte 1, *"Relazione illustrativa",* paragrafo 4 *"Modalità e risorse per l'erogazione dei servizi di affidamento"* e alla Parte 2 *"Capitolato Speciale di Appalto", "Art. 10 Gruppo di Lavoro":* al capoverso relativo alla lettera ***"g. N. 4 amministrativi junior",*** il periodo *"Ciascun esperto dovrà garantire almeno 480 giornate/uomo, pari complessivamente ad almeno 2.880 giornate/uomo"* è rettificato come segue *"Ciascun esperto dovrà garantire almeno* ***720*** *giornate/uomo, pari complessivamente ad almeno 2.880 giornate/uomo";*
  4. alla Parte 4, *"Griglia di valutazione dell'offerta tecnica"* il punteggio assegnato al Sottocriterio *"A.2 Corretta individuazione dei distinti fabbisogni di assistenza tecnica da soddisfare" è* rettificato da 9 a **8.**

**VERIFICA Al SENSI DEL Digs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto d Ila tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/0 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

**ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della LR. n. 28/2001 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di raccordo e confermata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP e viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento,

**DETERMINA**

- di apportare le seguenti rettifiche al Documento di progettazione
  1. alla Parte 1, *"Relazione illustrativa",* paragrafo 3 *"Contenuto dei servizi richiesti"* e alla Parte 2 *"Capitolato Speciale di Appalto",* paragrafo 1. dell'"Art. *5 Ambiti, contenuti tecnici e prodotti del servizio richiesto":* in ***"Macroarea D.*** *Supporto tecnico al RAdG nelle attività di relazione e/o collaborazione con i soggetti coinvolti nell'attuazione del FEAMP",* le lettere "E.1, E.2, E.3" sono rettificate in **"D.1, D.2, D.3";**
  2. alla Parte 1, *"Relazione illustrativa",* paragrafo 3 *"Contenuto dei servizi richiesti"* e alla Parte 2 *"Capitolato Speciale di Appalto",* paragrafo 1 dell'Art. *5 Ambiti, contenuti tecnici e prodotti del servizio richiesto":* in ***"Macroarea E.*** *Formazione, comunicazione e informazione",* le lettere "F.1, F.2, F.3" sono rettificate in **"Ed, E.2, E.3";**
  3. alla Parte 1, *"Relazione illustrativa",* paragrafo 4 *"Modalità e risorse per l'erogazione dei servizi di affidamento"* e alla Parte 2 *"Capitolato Speciale di Appalto", "Art. 10 Gruppo di Lavoro":* al capoverso relativo alla lettera ***"g. N. 4 amministrativi junior",*** il periodo *"Ciascun esperto dovrà garantire almeno 480 giornate/uomo, pari complessivamente ad almeno 2.880 giornate/uomo" è* rettificato come segue *"Ciascun esperto dovrà garantire almeno* ***720*** *giornate/uomo, pari complessivamente ad almeno 2.880 giornate/uomo";*
  4. alla Parte 4, *"Griglia di valutazione dell'offerta tecnica",* il punteggio assegnato al Sottocriterio *"A.2 Corretta individuazione dei distinti fabbisogni di assistenza tecnica da soddisfare" è* rettificato da 9 a 8.

- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Gestione Integrata Acquisti, in qualità di Stazione Appaltante, al fine di apportare le citate rettifiche alla procedura conseguente nei modi e nei termini di cui alla DGR 1338/2017;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito www.regione.puglia.it.

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/200:, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore del Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale ed è composto in totale di n. 5 (cinque) facciate, vidimate e timbrate.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Referente Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 ottobre 2017, n. 172

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Caccavelli Group soc. cons. (IT 427) con sede legale in Rignano Garganico (Foggia).**

L'anno 2017 addì 3 del mese di Ottobre in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

**VISTO** il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

**VISTO** il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/892 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 4969 del 29/08/2017 di approvazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 -2022;

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

**VISTO** l'allegato al suddetto Decreto MiPAAF relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

**VISTO** il Decreto MiPAAF del 31 dicembre 2015 n. 7307 di "Conferma della validità delle Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi adottate con Decreto MiPAAF n. 9084 del 28 agosto 2014";

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del 15/12/2008 n. 678/ALI con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 all'organizzazione di produttori ortofrutticoli Caccavelli Group soc. cons a r.l. con sede legale in Rignano Garganico (Foggia) Contrada Coppa del Vento, km 9,00, per il gruppo di prodotti CN Code: 0702 00 00, 0704, 0709 e di iscrizione della stessa al n. 30 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

**VISTA** la nota del 10/11/2016 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/3619 del 18/11/2016 della AOP First International Association Fruit (in sigla FIN.A.F.) con la quale informa che la propria O.P. socia Caccavelli Group soc. cons. a r.l. ha comunicato la perdita dei requisiti previsti per il mantenimento del riconoscimento e che la stessa organizzazione non ha presentato l'annualità 2017 del programma operativo;

**VISTA** la nota prot. n. 155/4066 del 12/12/2016 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di

richiesta alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali di effettuare le opportune verifiche sul mantenimento dei requisiti del riconoscimento della O.P. Caccavelli Group soc. cons. a r.l.;

**VISTE** le note del Servizio Territoriale di Foggia prot. n. 180/21130 del 26/4/2017 e n. 180/27543 del 26/5/2017, acquisite agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, rispettivamente in data 02/5/2017 prot. n. 155/2696 e n. 155/3955 del 29/5/2017, di comunicazione degli esiti delle ve fiche effettuate con la proposta di comunicare alla O.P. le inosservanze rilevate;

**VISTA** la nota del 26/6/2017 prot. n. 155/4664 del Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale sono state comunicate alla O.P. Caccavelli Group mi. le inosservanze rilevate e l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento, concesso con determinazione dirigenziale del 15/12/2013 n. 678/ALI con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

**VISTA** la nota del 05/7/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al prot. n. 155/4978 del 06/7/2017, con la quale la O.P. Caccavelli Group s.r.l. comunica le proprie controdeduzione in merito alla su citata nota prot. n. 155/4664, riconoscendo la perdita dei requisiti minimi previsti per il mantenimento dei riconoscimento previsti dal Decreto MiPAAF 9084/2014 con la contestuale richiesta di revoca del riconoscimento;

**CONSIDERATO** che la O.P. Caccavelli Group s.r.l. non è più in possesso dei requisiti di legge di cui al D.M. 9084/2014 e relativi allegati, per il mantenimento del riconoscimento di organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONE**

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Caccavelli Group s.r.I (IT 427) con sede legale in Rignano Garganico (Foggia), Contrada Coppa del Vento, n. 43, concesso con D.D.S. n. 678/Ali del 15/12/2008 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007;
- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione Caccavelli Group s.r.I dall'elenco L:Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciuta ai sensi del Reg. (CE)n. 1234/2007 e ss.mm.ii.;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti di competenza relativi al programma operativo;

**VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03 (Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, à. stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**Vista** la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

**Ritenuto**, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**Vista** la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Caccavelli Group s.r.l (IT 427) con sede legale in Rignano Garganico (Foggia), Contrada Coppa del Vento, n. 43, concesso con D.D.S. n. 678/ALI del 15/12/2008 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007;

- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione Caccavelli Group s.r.l dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii.;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti di competenza relativi al programma operativo;

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Caccavelli Group all'AOP F.IN.A.F con sede in Villanova di Castenaso (Bologna), al MiPAAF - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed ai Servizio Territoriale di Foggia;

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agii atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 ottobre 2017, n. 182

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 2017/891 del 13/3/2017 della Commissione – Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" con sede legale in Rutigliano (Bari).**

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 dei Consiglio";

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

**VISTO** il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/08/2017 di approvazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 - 2022;

**VISTO** l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084/2014 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

**VISTO** il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

**VISTA** la domanda in data 13/7/2017, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale Bari - BAT al pita. n. 080/38260, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" sigla O.P. Giuliano s.r.l. con sede legale in Rutigliano (Bari), Via Zara, n. 41; Codice fiscale 05502510729, avente forma societaria società a responsabilità limitata (lettera a, comma 4 Decreto MiPAAF n. 9084/2014), intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli per i prodotti CODICE NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche), 0809 30 (pesche, comprese pesche noci), 0809 10 00 00 (albicocche);

**VISTO** ratto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 02/5/2017, per notaio Dott.ssa Benedetta Galli, con Repertorio n. 5642, di costituzione, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata";

**VISTA** la relazione istruttoria in data 19/9/2017, redatta dal funzionario incaricato, trasmessa con nota

del Servizio Territoriale Bari - BAT, prot. n. 180/62690 del 03/10/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/7205 del 03/10/2017, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" per i prodotti CODICE NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche), 0809 30 (pesche, comprese pesche noci), 0809 10 00 00 (albicocche);

*CONSIDERATO* che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n 22 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 11.931.428,87, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONE**

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 9084 del 28/8/2014 e come stabilito ai punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997, l'organizzazione di produttori "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" con sede legale in Rutigliano (Bari), Via Zara, n. 1 per i prodotti CODICE NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche), 0809 30 (pesche, comprese pesche noci), 0809 10 00 00 (albicocche);
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 58 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia dei bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

**VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs n. 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il dirigente a.i. del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI**

**VISTA** la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

**RITENUTO,** per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 9084 del 28/8/2014 e come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997, l'organizzazione di produttori "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" con sede legale in Rutigliano (Bari), Via Zara, n. 1 per i prodotti CODICE NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche), 0809 30 (pesche, comprese pesche noci), 0809 10 00 00 (albicocche);

- di iscrivere la predetta O.P. al n. 58 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

- di fare obbligo alla OP "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Organizzazione di Produttori Giuliano società a responsabilità limitata", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PIUE V, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Area Pagamenti - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale Bari - BAT;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 ottobre 2017, n. 183

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Regg. (UE) n. 2017/891 e n. 2017/892 del 13/3/2017 della Commissione. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Geagri soc. cons. agr. a r.l. (IT132) con sede legale in Massafra (Taranto).**

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2014 dei Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

**VISTO** il Decreto MiPAAF del 31 dicembre 2015 n. 7307 di "Conferma della validità delle Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi adottate con Decreto MIPAAF n. 9084 del 28 agosto 2014";

**VISTO** il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

**VISTO** il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/892 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

**VISTO** il Decreto MiPAAF n. 4969 del 29/08/2017 di approvazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 - 2022;

**VISTO** l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084/2014 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 101/ALI del 02/09/2014 di iscrizione al n. 50 dell'elenco delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia dell'organizzazione di produttori GEAGRI Soc. cons. a r.l. (IT 132), con sede legale in Massafra (Taranto), Strada Provinciale, km 7,55, riconosciuta giuridicamente ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con provvedimento della Regione Basilicata n. 281.6 del 10/11/1999;

**VISTA** la D.D.S. del 14/01/2015 n. 13/A1.1 di approvazione del programma operativo 2015 -2017, presentato dalla O.P. GEAGRI Soc. cons. a r.l. (IT 132);

**VISTA** la D.O.S. del 19/01/2017 n. 30 di approvazione dell'annualità 2017 programma operativo 2015 — 2017;

VISTA la nota del 05/9/2017 acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/6483 del 11/9/2017 della OP Geagri soc. cons. agr. a r.l. che richiede, a far data dai 01/01/2018, la revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli concessa ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 a seguito della perdita dei requisiti minimi, per il mantenimento dello stesso, previsti dal Decreto MiPAAF n. 9084 del 28 agosto 2014;

**VISTA** la nota del 19/9/2017 prot. n. 155/6743 della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di comunicazione alla O.P. Geagri soc. cons. agr. a r.I. dell'avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori ortofrutticoli; con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

**CONSIDERATO** che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

**CONSIDERATO** che la O.P. Geagri soc. cons. agr. a r.l. ha richiesto l'adesione ad un'altra organizzazione di produttori riconosciuta dalla Regione Puglia al fine di mantenere gli impegni relativi agli investimenti pluriennali effettuati con il programma operativo 2015 — 2017 che si concluderà il 31/12/2017.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONE**

- Di revocare dal 01/01/2018, il riconoscimento dell'Organizzazione dì produttori denominata Geagri soc. cons. a r.l. (IT 132) con sede legale in Massafra (Taranto), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, con provvedimento della Regione Basilicata n. 2816 dei 10/11/1999, ed iscritta al n. 50 dell'elenco delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, con determinazione dirigenziale n. 101/ALI del 02/09/2014;
- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Geagri soc. cons. a r.l. dall'elenco Regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

**VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 195/2003 (Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i ereditari potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidata, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**Vista** la normativa europea, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

**Ritenuto,** per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente

provvedimento;

**Vista** la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

- Di revocare dal 01/01/2018, il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Geagri soc. cons. a r.l. (IT 132) con sede legale in Massafra (Taranto), concesso, ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996, con provvedimento della Regione Basilicata n. 2816 del 10/11/1999, ed iscritta al n. 50 dell'elenco delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli della Regione Puglia, con determinazione dirigenziale n. 101/ALI del 02/09/2014;

- di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Geagri soc. cons. a r.l. dall'elenco Regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori Geagri soc, cons. a r.l., al MiPAAF - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto;

- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 ottobre 2017, n. 184

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 2017/891 del 13/3/2017 della Commissione – Riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Agricoltori Biologici – Associazione Mediterranea società cooperativa agricola" con sede legale in Ginosa (Taranto).**

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

**VISTO** il Reg. delegato (UE) del 13/3/2017 n. 2017/891 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/08/2017 di approvazione della Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018 - 2022;

**VISTO** l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084/2014 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

**VISTO** il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003,,n138, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

**VISTA** la domanda in data 13/7/2017, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Taranto al prot. n. 180/37955, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea società cooperativa agricola", in sigla ABA Mediterranea, Codice fiscale 01271220772, con forma societaria società cooperativa agricola (lettera b comma 4, art. 2 del Decreto MiPAAF n. 9084/2014) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli per i prodotti CODICE NC: 0809 10 00 00 (albicocche); 0807 11 00 (angurie); 0807 19 00 (meloni); 0805 10 (arance), 0810 29 00 00 (ciliegie); 0805 20 (clementine); 0810 90 75 50 (fichi india); 0810 50 00 90 (kiwi); 0805 20 (mandarini satsuma); 0810 90 75 30 (melograno); 0809 30 (nettarine, percoche, pesche); EX 1211 90 86 (maggiorana); 0709 99 90 (aneto); 0709 91 00 00 (carciofi); 0704 10 00 (cavolfiori e cavoli); 0707 00 05 cetrioli; 0705 21 00 00 (cicoria); 0704 10 00 90 (cime di rapa); 0709 99 90 (coriandolo); 0709 99 90 90 (dragoncello); 0708 90 00 (fave); 0709 99 50 00 (finocchi); 0709 99 90 90 (issopo), 0709 99 90 90 (levistico); EX 1211 90 86 (melissa); ex 1211 90 86 (menta);

**VISTO** l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 22/4/2014, per notaio Dott. Nicola Mobilio con Repertorio n. 302, di costituzione della società cooperativa denominata "Agricoltori Biologici — Associazione

Mediterranea Società Cooperativa Agricola", in sigla ABA Mediterranea s.c.a.;

**VISTO** il successivo atto redatto in data 19/5/2017 per notaio Dott. Nicola Mobilio, repertorio n. 2956, di adeguamento dello Statuto della cooperativa "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola" alla normativa comunitaria e nazionale in materia di organizzazioni di produttori;

**VISTA** la relazione istruttoria in data 22/8/2017, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Taranto, prot. n. 180/48326 del 24/8/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/5998 del 28/8/2017, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della 0.P. "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola";

**VISTA** la successiva nota del 15/9/2017, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/6903 del 21/9/2017 di comunicazione della nuova sede legale della OP: Via Panini n. 1 - Ginosa (Taranto);

**CONSIDERATO** che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la O.P. ABA Mediterranea s.c.a., assume la forma giuridica societaria di società cooperativa agricola a mutualità prevalente, come prevista all'art. 2, comma, 4 lettera b) del Decreto MiPAAF n. 9084/2014 e che la stessa potrà svolgere la propria attività ai sensi del secondo comma dell'articolo 2521 del Codice Civile;

**CONSIDERATO** che la stessa organizzazione ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori, n. 18 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 6.613.849,31, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONE**

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 9084 del 28/8/2014 e come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997, l'organizzazione di produttori "Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Ginosa (Taranto), Via Panni, n. 1, per i prodotti: CODICE NC: 0809 10 00 00 (albicocche); 0807 11 00 (angurie); 0807 19 00 (meloni); 0805 10 (arance), 0810 29 00 00 (ciliegie); 0805 20 (clementine); 0810 90 75 50 (fichi india); 0810 50 00 90 (kiwi); 0805 20 (mandarini satsuma); 0810 90 75 30 (melograno); 0809 30 (nettarine, percoche, pesche); ex 1211 90 86 (maggiorana); 0709 99 90 (aneto); 0709 91 00 00 (carciofi); 0704 10 00 (cavolfiori e cavoli); 0707 00 05 cetrioli; 0705 21 00 00 (cicoria); 0704 10 00 90 (cime di rapa); 0709 99 90 (coriandolo); 0709 99 90 90 (dragoncello); 0708 90 00 (fave); 0709 99 50 00 (finocchi); 0709 99 90 90 (issopo), 0709 99 90 90 (levistico); ex 1211 90 86 (melissa); ex 1211 90 86 (menta);
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 57 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Agricoltori Biologici - Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

**VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03 (Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dr. Nicola Laricchia

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI**

**VISTA** la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

**RITENUTO,** per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 9084 del 28/8/2014 e come stabilito al punto 5 della D.G.R. 7115 del 27/9/1997, l'organizzazione di produttori "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola" con sede legale in Ginosa (Taranto), Via Panni, n. 1, per i prodotti: CODICE NC: 0809 10 00 00 (albicocche); 0807 11 00 (angurie); 0807 19 00 (meloni); 0805 10 (arance), 0810 29 00 00 (ciliegie); 0805 20 (clementine); 0810 90 75 50 (fichi india); 0810 50 00 90 (kiwi); 0805 20 (mandarini satsunna); 0810 90 75 30 (melograno); 0809 30 (nettarine, percoche, pesche); ex 1211 90 86 (maggiorana); 0709 99 90 (aneto); 0709 91 00 00 (carciofi); 0704 10 00 (cavolfiori e cavoli); 0707 00 05 cetrioli; 0705 21 00 00 (cicoria); 0704 10 00 90 (cime di rapa); 0709 99 90 (coriandolo); 0709 99 90 90 (dragoncello); 0708 90 00 (fave); 0709 99 50 00 (finocchi); 0709 99 90 90 (issopo), 0709 99 90 90 (levistico); ex 1211 90 86 (melissa); ex 1211 90 86 (menta);

- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 57 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;

- Di fare obbligo alla OP "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PIUE V, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) Area Pagamenti Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto Agricoltori Biologici — Associazione Mediterranea Società Cooperativa Agricola;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P, ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 ottobre 2017, n. 199

**OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2017/2018. D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017 e Determinazione Direttoriale n. 70468 del 29 settembre 2017 e successive modifiche e integrazioni.**

**Proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto.**

**Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 70468 del 29 settembre 2017, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2017/2018. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017;

**VISTA** la DDS n. 180 del 05 ottobre 2017, con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi – Campagna 2017/2018;

**CONSIDERATO** che sono pervenute presso gli uffici regionali richieste di proroga del termine del 03 novembre 2017 in cui vengono evidenziate le difficoltà per i produttori vitivinicoli nella predisposizione degli elaborati progettuali al fine di poter partecipare alla Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi - campagna 2017/2018;

**CONSIDERATO** che il DM n. 60710 del 10 agosto 2017, art. 9 comma 2, ha stabilito che gli elaborati progettuali "sono presentati sulla base delle modalità operative e procedure previste dall'avviso predisposto dalle regioni";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto fissato per la campagna 2017/2018 al 3 novembre 2017 dalla DDS n.180 del 5 ottobre 2017 è prorogato definitivamente al 10 novembre 2017;
- confermare quanto altro disposto nel bando approvato con DDS n. 180 del 05 ottobre 2017, pubblicata nel

BURP n. 117 del 12/10/2017;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

2) di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e fissato per la campagna 2017/2018 al 3 novembre 2017 dalla DDS n.180 del 5 ottobre 2017 è prorogato definitivamente al 10 novembre 2017;

3) di confermare quanto altro disposto nel bando approvato con DDS n. 180 del 05 ottobre 2017, pubblicata nel BURP n. 117 del 12/10/2017;

4) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
   - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;
   - AGEA Organismo Pagatore;

**Il presente provvedimento:**

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.puglia.it.
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

**Il Dirigente**
**della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 ottobre 2017, n. 1651

**P.O.R. FESR-FSE Puglia 2014-2020 – OT III – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.1- "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche" – Attuazione Deliberazioni della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254 – Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive Determinazioni di modifica del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 - Approvazione verbali della Commissione di valutazione e pubblicazione della graduatoria.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

**Visti:**

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- L'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Premessi:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 *"Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020";*
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»;*
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'il settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L'Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi

di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante *"Disciplina dei regimi regionali di aiuto"* e, in particolare, l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";*
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i., recante *"Disciplina dei regimi regionali di aiuto"* e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 12198 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- la Deliberazione del 6 ottobre 2015, n. 1735 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la D.G.R. del 29 luglio 2016, n. 1176 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione";
- la D.G.R. del 7 giugno 2016, n. 883 (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ed in particolare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 3.8, 4.2;
- la D.G.R. del 28 marzo 2017, n. 477 di ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. del 17 gennaio 2017, n. 16 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l'Azione 3.8 e di delega alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli 1161380 e 1162380, nonché ai capitoli ad essi collegati.

**Considerato che:**
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, all'interno dell'Asse prioritario III: *"Competitività delle piccole e medie imprese", è* stata individuata l'Azione 3.8 recante *"Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativo",* che persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito della PMI e dei professionisti;
- Con Determinazione Dirigenziale del 16.06.2017, n. 880 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha apportato la variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, al fine di dotare i pertinenti capitoli di spesa 1161381 e 3362381, dei relativi stanziamenti.
- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di un avviso pubblico con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, prenotando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A — *"Valutazione ex onte";* Allegato B — *"Piano aziendale dello Strumento finanziario";* Allegato C — *"Descrizione dello strumento*

*finanziario";* Allegato D -*"Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi";*

- Con successiva Deliberazione del 28.07.2017, n. 1254 la Giunta regionale ha modificato la precedente deliberazione inserendo nell'accordo di finanziamento, e quindi tra i beneficiari dell'emanando avviso, anche i professionisti in quanto equiparati alle PMI;
- Con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso *"per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";*
- Con successive Determinazioni del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali e di formattazione ed alla ripubblicazione del solo Avviso;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 15 settembre 2017 sono state approvate le *"Linee Guida sui costi di gestione previsti dall'articolo 4, comma 4.1 lettera f) e dall'articolo 15 dell'Accordo di finanziamento e precisazioni sulle attività di controllo e monitoraggio"* relative al suddetto Avviso:
- Con Determinazione Dirigenziale del 19.09.2017, n. 1367 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso;

**Rilevato che:**

- La commissione ha avviato le proprie attività in data 26 settembre, e terminato le stesse in data 27 ottobre 2017,Icon trasmissione alla RUP degli atti, dei verbali e della nota prot. AOO_158 0008119 del 30.10.2017, dei quali si prende atto;
- A seguito dell'Avviso sono state trasmesse alla Sezione, tramite la procedura sul portale Sistema Puglia di cui all'art. 7 dell'Avviso stesso ed entro il termine del 18 settembre 2017, ore 14.00 ivi previsto, n. 6 domande da parte dei seguenti Confidi:

| n. | Concorrente |
|---|---|
| **1** | COFIDI.IT SOC. COOP - Bari — trasmessa il 15/09 alle 10:32 |
| **2** | ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. — Firenze - trasmessa il 15/09 alle 11:57 |
| **3** | FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi — Vicenza - trasmessa il 15/09 alle 12:43 |
| **4** | FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario — Roma - trasmessa il 18/09 alle 09:41 |
| **5** | CONFIDI ADRIATICO S.C.P.A., capofila della "Rete Confidi Imprese Puglia" (con Cooperativa Artigiana di Garanzia di Altamura s.c.r.l. ) Bari - trasmessa il 18/09 alle 13:47 |
| **6** | CONFESERFIDI S.C.A.R.L. — Scicli (RG) - trasmessa il 18/09 alle 13:51 |

- la Commissione ha proceduto alla verifica, per tutti i Confidi suindicati, della documentazione prodotta e del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in oggetto;
- tutti i confidi sono risultati in possesso dei requisiti previsti, ad eccezione della rete con capofila Confidi Adriatico S.c.p.a., per le motivazioni di cui al Verbale n. 3 della Commissione, che qui succintamente si richiamano: *"la Commissione ritiene che Confidi Adriatico non sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del Reg. delegato UE n. 480/2014, così come previsto dall'Avviso pubblico a valere sul Fondo rischi (P0 Puglia 2014/2020), all'art. 4, c. 4, con particolare riferimento ai requisiti di* ***adeguata solidità economica e finanziaria e di adeguata capacità di attuazione dello strumento finanziario,*** *tenuto conto della natura dello*

*strumento finanziario da attuare,* ***e della capacità operativa e finanziaria dell'organismo"*** (cfr. verbale della Commissione n. 3 del 27 ottobre 2017, pag. 6);

- di conseguenza, *"a seguito di quanto su esposto in merito al Confidi Adriatico, La Rete Confidi Imprese Puglia costituita da Confidi Adriatico S.c.p.a. e da Cooperativa Artigiana di Garanzia di Altamura, quindi, viene esclusa dalla procedura e, conformemente alle previsioni dell'Avviso, non viene ammessa alla fase successiva di valutazione"* (cfr. verbale della Commissione n. 3 del 27 ottobre 2017, pag. 6);
- in merito ai confidi risultati in possesso dei requisiti previsti, la Commissione ha quindi proceduto alla valutazione delle domande e della documentazione allegata ed all'attribuzione del relativo punteggio, sulla base dei criteri previsti dall'Avviso, come da schema seguente:

| N. | Concorrenti | Punteggio complessivo |
|---|---|---|
| 1 | COFIDI.IT SOC. COOP | 99,07 |
| 2 | ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. | 75,34 |
| 3 | FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi | 82,56 |
| 4 | FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario | 87,05 |
| 6 | CONFESERFIDI S.C.A.R.L. | 57,99 |

- Il punteggio del concorrente n. 6 CONFESERFIDI S.C.A.R.L. non raggiunge il minimo richiesto all'art. 8 comma 10 dell'avviso, pari a 60 punti , e pertanto, Il confidi Confeserfidi S.c.a.r.l. non viene ammesso ai benefici di cui all'Avviso in esame;
- Pertanto, sulla base del punteggio totale ottenuto da ogni singolo Confidi, la graduatoria finale dei soli confidi ammessi ai benefici risulta essere la seguente:

| Posizione in graduatoria | Concorrenti | Punteggio complessivo |
|---|---|---|
| 1 | COFIDI.IT SOC. COOP | 99,07 |
| 2 | FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario | 87,05 |
| 3 | FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi | 82,56 |
| 4 | ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. | 75,34 |

- Inoltre, come previsto dall'art.3, comma 2 dell'Avviso, i confidi 1° e 2° classificato - Cofidi.it soc. coop e Fin. promo.ter s.c.p.a. - risultano aggiudicatari rispettivamente di n. 3 lotti e di n. 2 lotti, avendo superato il punteggio di 84, per cui i lotti vengono assegnati come segue:

| N. | Confidi | N. lotti aggiudicati | Importo lotti aggiudicati |
|---|---|---|---|
| 1 | CORDLIT SOC. COOP | 3 | 12.000.000,00 |
| 2 | FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario | 2 | 8.000.000,00 |
| 3 | FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi | 1 | 4.000.000,00 |
| 4 | ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. | 1 | 4.000.000,00 |

**VERIFICA Al SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003**
**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 193/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

**Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni**

"Si dichiara che la presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

La prenotazione di spesa è stata effettuata con la DGR del 27.06.2017, n. 1028; l'assunzione della obbligazione giuridicamente vincolante (impegno) e le liquidazioni sono rinviate ai successivi atti.

Tutto quanto innanzi visto, premesso, considerato e rilevato,

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prendere atto ed approvare i verbali della Commissione di Valutazione depositati agli atti della Sezione con nota prot. AOO_158 —0008119 del 30.10.2017;

- di approvare l'"elenco confidi ammessi ai benefici e relativi punteggi" (all. 1) e il "numero lotti e importo contributo per ciascun confidi ammesso ai benefici" (all. 2), parte integrante del presente atto;

- di demandare a successivo atto l'accertamento delle somme e l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell'importo complessivo di € 28.000.000,00 a favore dei beneficiari di cui alla graduatoria allegato 2;

- di demandare a successiva convocazione la sottoscrizione degli Accordi di finanziamento con i confidi assegnatari ed a successivi atti la liquidazione delle somme ad impegnarsi.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in un unico esemplare, ed è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 9 pagine, compresi n. 2 allegati:
  1. allegato 1 "elenco confidi ammessi ai benefici e relativi punteggi";
  2. allegato 2 "numero lotti e importo contributo per ciascun confidi ammesso ai benefici";
- sarà notificato ai confidi partecipanti, unitamente ai verbali della Commissione di valutazione;
- sarà notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 20 del D.G.R. n. 443/2015" Organizzazione della presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- sarà pubblicato nel B.U.R.P., sul sito sistema.puglia.it e all'albo della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi.

La Dirigente della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Avv. Gianna Elisa Berlingerio

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1651 DEL 30 OTT. 2017

**Allegato 1**

**Elenco confidi ammessi ai benefici e relativi punteggi**

| Posizione in graduatoria | Concorrenti | Punteggio complessivo |
|---|---|---|
| 1 | COFIDI.IT SOC. COOP | 99,07 |
| 2 | FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario | 87,05 |
| 3 | FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi | 82,56 |
| 4 | ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. | 75,34 |

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1651 DEL 30 OTT. 2017

Allegato 2

Numero lotti e importo contributo per ciascun confidi ammesso ai benefici

| N. | Confidi | N. lotti aggiudicati | Importo lotti aggiudicati |
|---|---|---|---|
| 1 | COFIDI.IT SOC. COOP | 3 | 12.000.000,00 |
| 2 | FIN.PROMO.TER S.C.P.A. Finanziaria Promozione Terziario | 2 | 8.000.000,00 |
| 3 | FIDI NORD-EST Soc. coop consortile di garanzia collettiva fidi | 1 | 4.000.000,00 |
| 4 | ITALIA COM-FIDI Società Consortile a resp . Lim. | 1 | 4.000.000,00 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 2 novembre 2017, n. 1662

**PO FESR 2014/2020 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014". Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.**
**Soggetto Proponente: Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt).**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm. e li.;
- Vista la Legge Regionale n. 41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Legge Regionale n. 40 del 30.12.2016 "Legge di Stabilità 2017";
- Vista la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Visto l'art.18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti Pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 — Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.2 e 3.1.2.

Premesso che:
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha

preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Pia Manufatturiero /Agrindustria — Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR *n.* 2120 del 14/10/2014.

**Considerato che:**

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

**Rilevato che:**

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa

ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESRFSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

**Considerato che:**

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" PO. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli ' investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale e DGR n. 477 del 28.03.2017:
  • ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di

accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;

- ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

**Considerato altresì che:**

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt)** in data 20 Aprile 2017 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. AOO PS GEN/10278/U del 24.10.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 24.10.2017 al prot. AOO_158/7947, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt)** (Codice progetto **MX7SBY6),** così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

**Rilevato che:**

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in **"Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e Ricerca & Sviluppo"** è pari ad **€**. **1.163.150,00** a fronte di un investimento complessivo di **€. 2.492.000,00.**

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il Provvedimento di Ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt)** con sede legale in **Barletta (Bt) - Via dell'Unione Europea n. 61,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Barletta (Bt) - Via dell'Unione Europea n. 61- 63 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione calzature".**

**VERIFICA Al SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. AOO PS GEN/10278/U del 24.10.2017, acquisita agli atti della Sezione in data 24.10.2017 al prot. AOO_158/7947, allegata alla presente per farne parte integrante **(allegato A),** conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt)** (Codice progetto **MX7SBY6),** così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- **di ammettere** l'impresa proponente **Base Protection S.r.l. - Unipersonale** con sede legale in **Barletta (Bt) - Via dell'Unione Europea n. 61,** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato in Barletta (Bt) - Via dell'Unione Europea n. 61- 63** - riguardante investimenti in **"Attivi Materiali, Servizi di Consulenza e Ricerca & Sviluppo" - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione calzature"** con agevolazione massima concedibile pari ad **€. 1.163.150,00** a fronte di un investimento complessivo di **€. 2.492.000,00;**

- **di dare atto** che il presente Atto Dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt),** ne obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
- **al Segretariato della Giunta Regionale.**

ed in copia all'originale:
- **all'impresa Base Protection S.r.l. - Unipersonale - Barletta (Bt);**
- **alla Soc. Puglia Sviluppo S.p.A.**

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: **Puglia Sviluppo S.p.A.** il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 06 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi — Corso Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingerio

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1662 DEL 02 NOV. 2017

"ALLEGATO A"

PIA Tit. II – Capo 2 – Art. 26 Impresa Proponente: BASE PROTECTION S.r.l. – Unipersonale Istanza di Accesso n. 40
Codice Progetto: MX7SBY6

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza*
*Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014*
*Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"*
*(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

# RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

## Impresa proponente:

## BASE PROTECTION S.r.l. – Unipersonale

| | |
|---|---|
| *Investimento industriale proposto da istanza di accesso* | *€ 2.492.000,00* |
| *Investimento industriale ammesso da istanza di accesso* | *€ 2.492.000,00* |
| *Agevolazione concedibile* | *€ 1.163.150,00* |
| *Rating di legalità* | *Sì* |
| *Premialità in R&S* | *Sì* |
| *Incremento occupazionale* | *+ 6 ULA* |
| *Localizzazione investimento: Via dell'Unione Europea, 61- 63 - 76121 Barletta (BAT)* | |

# *Indice*

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso ..... 3
1.1 Trasmissione della domanda ..... 3
1.2 Completezza della documentazione ..... 4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso ..... 7
2.1 Soggetto proponente ..... 7
2.2 Investimento ..... 8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso ..... 10
3.1 Esame preliminare della domanda ..... 10
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato ..... 11
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) ..... 11
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) ..... 11
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) ..... 14
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) ..... 14
3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) ..... 16
3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) ..... 17
3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) ..... 19
3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) ..... 23
3.3 Investimenti in Attivi Materiali ..... 24
3.4 Investimenti in R&S ..... 25
3.5 Investimenti in Innovazione ..... 29
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza ..... 30
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento ..... 31
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva ..... 34
5. Conclusioni ..... 35

## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 798 del 07/05/2015 e ss.mm.ii.), in data 20/04/2017 alle ore 16:56;
2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
3) corredata di marca da bollo n. 01151096434219 del 20/02/2017.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- *Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

| Impresa: Base Protection S.r.l. – Unipersonale | 2015 (ultimo esercizio) | 2014 (penultimo esercizio) |
|---|---|---|
| Patrimonio Netto | 4.283.530,00 | 3.214.402,00 |
| Capitale | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 |
| Riserva Legale | 140.721,00 | 100.326,00 |
| Altre Riserve | 1.588.678,00 | 1.206.180,00 |
| Utili/perdite portate a nuovo | 00,00 | 00,00 |
| Utile dell'esercizio | 1.454.131,00 | 807.896,00 |

❖ *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

| Impresa: Base Protection S.r.l. – Unipersonale | Verifica |
|---|---|
| *c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori* | L'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale |
| *d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione* | Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà" |

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che "*il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06617940728, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

## 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale del legale rappresentante;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza;
- Sezione 3 – n. 6 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Giuseppe Zenobj, datate rispettivamente 15/03/2017 e 31/03/2017;
- Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;

- Atto Costitutivo del 26/06/2007, Repertorio n. 51482, Raccolta n.19414, redatto innanzi al dott. Massimo Caspani, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Como, in presenza della Sig.ra Giuseppina Colombo, in qualità di Legale Rappresentante della società "Adamas Strategie d'impresa S.r.l." si costituisce la società "Base Protection S.r.l." della quale "Adamas Strategie d'impresa S.r.l." è l'unico socio;
- Statuto aggiornato in data 18/02/2015;
- bilanci degli ultimi due esercizi (2014 e 2015), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- Visura camerale del 06/02/2017;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede: immobile sito in Via dell'Unione Europea, 61- 63 - 76121 Barletta (BAT), corredata di:
  a. contratto di locazione ad efficacia differita dei cespiti immobiliari ad uso non abitativo, in particolare la locazione del Corpo A del compendio immobiliare, tra "Pratika S.r.l." e "Base Protection S.r.l.", datato 17/06/2010, per la durata di anni 6 con decorrenza dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 21/06/2010 al n. 2322, serie 3;
  b. "Allegato 2" attestante la certificazione di impianto telefonico digitale ISDN, cablaggio strutturato, impianto videocitofono BPT, impianto di allarme, impianto TVCC, impianto antincendio STS, impianto di climatizzazione, impianto termico, impianto area compressa, gruppo elettrogeno;
  c. Planimetria catastale;
  d. Contratto di locazione ad efficacia differita di cespiti immobiliari ad uso non abitativo, in particolare la locazione del Corpo B, contraddistinta con le lettere B2 e B3 del compendio immobiliare come individuato nel contratto, datato 12/07/2011, tra "Pratika S.r.l." e "Base Protection S.r.l." per la durata di anni 6 a decorrere dal 1 novembre 2011 sino al 30 ottobre 2017, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 14/07/2011 al n. 3713, serie 3;
  e. "Appendice A" - Contratto di Locazione tra "Pratika S.r.l." e "Base Protection S.r.l." riportante le modifiche catastali dell'immobile in locazione, datato 01/07/2014, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta il 10/07/2014 al n. 2606, serie 3;
  f. Planimetria;
  g. Elaborato planimetrico;
  h. Contratto di locazione datato 15/03/2016, in particolare la locazione della rimanente parte del compendio immobiliare facente parte del Corpo B così come individuato nel contratto, tra "Pratika S.r.l." e "Base Protection S.r.l." per la durata di anni 6 a decorrere dal 15/03/2016 al 14/03/2022.
- relazione del tecnico, Ing. Giuseppe Dadduzio, datata 31/03/2017, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- inquadramento generale su ortofoto.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto beneficiario ha inviato la documentazione mancante a mezzo PEC:

✓ del 03/07/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6571/I, in particolare:
- Copia del Certificato di Agibilità rilasciato dalla società "Pratika S.r.l." relativo al complesso industriale sito in Via dell'Unione Europea, 61-63;

- D.S.A.N. a firma del sig. Andrea Lamonaca, in qualità di legale rappresentante della società "Pratika S.r.l.", di impegno al rinnovo dei contratti di locazione del Corpo A e di proroga di quelli del Corpo B alle loro scadenze, datata 22/06/2017;
- D.S.A.N. a firma del sig. Andrea Lamonaca, in qualità di legale rappresentante della società "Pratika S.r.l.", di nulla osta per la realizzazione delle opere murarie ed assimilate, previste nel programma di investimento denominato "Athena", datata 22/06/2017;
- D.S.A.N. sul dato ULA.

✓ del 04/10/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9642/I del 09/10/2017 in particolare:
- D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, relativamente al dato dimensionale della società;
- Rendiconto finanziario 2016;
- Bilancio consolidato 2016.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Base Protection S.r.l. – Unipersonale, Partita IVA 06617940728, è stata costituita in data 26/06/2007 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante e dalla visura camerale allegata all'istanza di accesso), ha avviato la propria attività in data 01/08/2007 ed ha sede legale in Via dell'Unione Europea, 61 - 76121 Barletta (BAT), oltre a n. 2 sedi secondarie in Via dell'Unione Europea, 59 e 63 - 76121 Barletta (BAT).

- Descrizione della compagine societaria:
  La società, così come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante, ha un capitale sociale pari ad € 1.100.000,00 deliberato, sottoscritto e versato e presenta una compagine sociale detenuta interamente dal socio unico FEGEMU S.A.
  Il legale rappresentante dell'impresa è Perez Corella Ignacio, mentre il procuratore speciale è Lucio Nuccio.

- oggetto sociale:
  L'impresa proponente ha come oggetto sociale la produzione e la commercializzazione di calzature di sicurezza, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e sicurezza sul lavoro (Dispositivi di Protezione Individuale - DPI).

- campo di attività:
  La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge produzione e commercializzazione di calzature di sicurezza, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e sicurezza sul lavoro. Inoltre, la sua attività prevalente è produzione di calzature antinfortunistiche non in gomma.
  Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *15.20.10 Fabbricazione di calzature.*
  L'impresa, in riferimento al programma di investimenti proposto oggetto di agevolazioni, dichiara il Codice Ateco di seguito riportato: *15.20.10 Fabbricazione di calzature,* che si conferma in sede di istruttoria.

a) requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria:
   L'impresa è una media impresa autonoma così come si evince da:
   1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

| Dati relativi alla dimensione dell'impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015 | | |
|---|---|---|
| **Occupati (ULA)** | **Fatturato** | **Totale di bilancio** |
| 163,00 | 35.830.251,70 | 34.396.853,52 |

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Base Protection S.r.l. - Unipersonale e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 60,00 – Fatturato: € 21.756.112,00 – Tot. Bilancio: € 17.635.655,00) e alle società del socio unico Gruppo Fegemu, in

particolare a: FEGEMU S.A. (ULA: n. 42,00 – Fatturato: € 13.737.067,70 – Tot. Bilancio: € 19.440.388,79), PROTEC SHOES SHPK (ULA: n. 54,00 – Fatturato: € 1.812.507,70 – Tot. Bilancio: € 1.273.163,49), L.M. MACHINERY (ULA: n. 3,00 – Fatturato: € 2.177.994,53 – Tot. Bilancio: € 1.731.799,59), FEGEMU SARL (ULA: n. 4,42 – Fatturato: € 3.730.135,68 – Tot. Bilancio: € 937.977,56), FEGEMU SB (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 217.324,19).
Si precisa che, il dato dimensionale riepilogativo della società proponente indicato nel business plan corrisponde al dato risultante dal bilancio consolidato 2015; tuttavia, così come precisato dal soggetto proponente con D.S.A.N. del 13/07/2017, a firma del legale rappresentate, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9642/I del 09/10/2017, il dato dimensionale riepilogativo indicato nel business plan, desunto dal bilancio consolidato 2015, non collima con i totali delle singole società per effetto dei principi di consolidamento. Infatti, nella predetta D.S.A.N., l'impresa riporta il seguente dettaglio:

| | OCCUPATI (ULA) | Fatturato | Totale di bilancio |
|---|---|---|---|
| | | | |
| BASE PROTECTION SRL | 60 | 21.756.112,00 | 17.635.655,00 |
| FEGEMU S.A | 42 | 13.737.067,70 | 19.440.388,79 |
| PROTEC SHOES SHPK | 54 | 1.812.507,70 | 1.273.163,49 |
| L.M. MACHINERY | 3 | 2.177.994,53 | 1.731.799,59 |
| FEGEMU SARL | 4,42 | 3.730.135,68 | 937.977,56 |
| FEGEMU SB | 0 | 0,00 | 217.324,19 |
| **Totale** | **163,42** | **43.213.817,61** | **41.236.308,62** |

Alla luce del chiarimento fornito dall'impresa, si accerta che la società si qualifica comunque quale media impresa in quanto in entrambi i casi non supera i limiti previsti dalla normativa di calcolo della dimensione di media impresa.

2) dai bilanci degli esercizi 2014 e 2015.

b) requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:
L'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2014 (data approvazione bilancio 21/04/2015) e 2015 (data approvazione bilancio 29/04/2016).

3.2 Investimento

- Descrizione dell'investimento:
  L'investimento in programma prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente finalizzata all'innovazione tecnologica ed organizzativa mediante l'ammodernamento di varie aree operative dell'unità produttiva affinché reparti funzionali e attività di supporto possano continuare ad assicurare un adeguato contributo ai processi di business.
  Si segnala che l'impresa ha già partecipato, nell'ambito della Programmazione 2007 – 2013, a n. 2 PIA, di seguito denominati:

1. Base Pro – sistema automatico e nuovi processi produttivi sostenibili mediante nanotecnologie per calzature antiinfortunistiche; tale programma si è concluso in data 30/06/2014 con anno a regime 2015;
2. I – NEPHOS – piattaforma web per il processo di progettazione ed industrializzazione dei nuovi prodotti; tale programma si è concluso in data 30/11/2016 con anno a regime 2018.

La proponente, in riferimento al nuovo programma di investimenti che intende avviare, si prefigge di sostenere il percorso di crescita che ha intrapreso nei suoi 10 anni di attività. Un fattore importante, a parere della proponente, in questa crescita, di volumi e fatturato, è stata la spiccata propensione all'innovazione tecnologica ed organizzativa nonché la visione sistemica che ha sempre caratterizzato le iniziative intraprese in tal senso. Da questo punto di vista, fermo restando il principale focus del programma sull'introduzione di importanti elementi di innovazione di prodotto, ottenibili attraverso gli investimenti in R&S, sono previsti, per questa iniziativa, anche una serie di interventi necessari per l'ampliamento e l'ammodernamento di varie aree operative dell'unità produttiva sita in Barletta, affinché reparti funzionali e attività di supporto possano continuare ad assicurare un adeguato contributo ai processi di business, coerentemente con l'incremento di attività che caratterizza il trend attuale e con l'ulteriore apporto atteso dagli investimenti in Ricerca e Sviluppo. La proponente, inoltre, intende ampliare i reparti di produzione in modo tale da permettere l'opportuna crescita.
Nel dettaglio, in relazione agli obiettivi finalizzati all'ampliamento di gamma dei prodotti, si provvederà, inoltre, all'aumento delle attrezzature e delle macchine di prototipazione per la realizzazione di un elevato numero di campioni da parte del reparto di modelleria.
Nel caso specifico della calzatura da lavoro, è presente il fattore della personalizzazione che rappresenta uno strumento necessario, a parere della proponente, per favorire le migliori condizioni di esercizio della propria professione. Il lancio di questa linea di prodotti comporta per l'azienda la selezione, l'integrazione e l'ottimizzazione di un complesso di sistemi ed elementi di natura tecnologica, funzionale ed organizzativa. Basandosi sui risultati delle precedenti attività di ricerca, i livelli di customizzazione che si intendono conferire saranno ottenuti attraverso l'impiego di un plantare intercambiabile, che sarà reso disponibile in un range limitato di misure e che sarà appositamente progettato come elemento dedicato per una specifica linea di prodotti allo scopo di assicurare l'ottimizzazione dell'intera calzatura. A tal fine, tra i vari consulenti coinvolti, la società farà ricorso all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (in particolare, al gruppo di lavoro "Feet & Footwear", che si occupa di "Ortesi plantari e calzature: progettazione e valutazione biomeccanica"), sia per quanto riguarda lo studio degli aspetti statici e dinamici che intervengono nell'utilizzo di questa tipologia di calzatura, sia per la determinazione delle misure caratteristiche del piede, e, soprattutto, per la definizione dei metodi di rilevazione necessari per la selezione automatica del plantare più appropriato ad ogni singolo soggetto.
Nel Business Plan, la proponente prevede per la realizzazione del programma di investimenti la seguente tempistica:

- Data ultimazione degli investimenti: 30/06/2019;
- Data di "entrata a regime": 31/12/2019;
- Esercizio "a regime": 2020.

- Requisiti:
  a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
  Il progetto sarà realizzato presso il complesso industriale sito in Via dell'Unione Europea, 61-63 – 76121 Barletta (BAT).

  b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro):
  il progetto prevede un investimento complessivo pari ad **€ 2.492.000,00**, così distinto:
  - Attivi Materiali per € 1.369.000,00;
  - R&S per € 823.000,00;
  - Acquisizione di servizi di consulenza per € 300.000,00.

  c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S ed eventualmente anche in Innovazione:
  Il progetto prevede investimenti in R&S e Servizi di Consulenza.

  d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
  L'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 54,94 % dell'investimento complessivo.

  e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
  Il Codice ATECO 2007 indicato dal proponente ed attribuito dal valutatore è: *15.20.10 Fabbricazione di calzature.*
  Nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: 1) Area di innovazione "Manifattura Sostenibile", Settore di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata"; 2) Area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", Settore di innovazione "Benessere della persona", KETs "Materiali avanzati" e "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisiti di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 06/09/2016 con validità fino al 06/09/2018 e possiede: 1 stella.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire la valutazione tecnico economica.

## 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del progetto del proponente*

L'azienda Base Protection S.r.l. – Unipersonale si occupa di produzione e commercializzazione di calzature di sicurezza, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e sicurezza sul lavoro (Dispositivi di Protezione Individuale - DPI). La sua missione aziendale, in particolare, è quella di

creare e offrire dispositivi di protezione che promuovano, attraverso l'innovazione e la tecnologia, il benessere del lavoratore. Inoltre, nel caso specifico della calzatura da lavoro, spesso indossata per lunghi periodi e in ambienti ostili, la fase della personalizzazione, curata in particolar modo dalla proponente, rappresenta, a suo parere, uno strumento importante per favorire le migliori condizioni di esercizio della professione.
La proponente, secondo quanto esposto nel Business Plan, sin dalla sua costituzione è localizzata a Barletta dove si è sviluppato uno dei distretti più importanti in Europa della calzatura di sicurezza, all'interno del quale operano diverse imprese che producono complessivamente una quota significativa del fabbisogno europeo delle calzature antinfortunistiche. Per scelta strategica, l'azienda si colloca nel mercato della calzatura antinfortunistica nella fascia medio/alta con caratterizzazione del prodotto per comfort ed innovazione. Sin dai primi anni di attività, infatti, l'azienda ha rivoluzionato il mercato di riferimento introducendo alcuni brevetti innovativi, tra cui principalmente la suola defaticante AIRTECH con TPU-Skin 2.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*
Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*
Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*
Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)
L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Nel Business Plan evidenzia che l'iniziativa ricade nell'ambito dell'ampliamento di unità produttiva esistente. A tal fine, sono previsti una serie di interventi necessari per l'ampliamento e l'ammodernamento di varie aree operative dell'unità produttiva sita in Barletta, in particolare, l'intervento prevede lavori di predisposizione (basamento di sostegno) per l'installazione di un magazzino automatico da adibire allo stocaggio delle serie di stampi di iniezione utilizzati per la realizzazione delle suole in varie tipologie di prodotti.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)
Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

**Descrizione sintetica del progetto industriale proposto**

Il progetto mira ad innovare la parte produttiva dell'azienda ampliando le capacità prestazionali della stessa ma si prefigge anche di cercare nuove soluzioni per quanto riguarda il prodotto. In particolare, si vuole lavorare sulla personalizzazione del plantare per renderlo più confortevole per l'utente e sulla suola per permettere un maggiore grip e, quindi, evitare incidenti per scivolamento, nel dettaglio, si intende realizzare un plantare intercambiabile, che sarà reso disponibile in un range limitato di misure e che sarà appositamente progettato come elemento dedicato per una specifica linea di prodotti allo scopo di assicurare l'ottimizzazione dell'intera calzatura.

Inoltre, l'azienda ha intenzione di svolgere attività di ricerca un sistema ottimizzato per lo scarico dell'energia attraverso nuove soluzioni da integrare nel tacco del prodotto. Per questa parte si prevede di brevettare la soluzione in quanto si ipotizza una forte innovatività della stessa. L'azienda ha svolto in passato vari progetti di ricerca anche a carattere internazionale, attraverso i quali ha potuto maturare una buona conoscenza sulle tematiche che deve affrontare nella presente iniziativa. Questo permette di affermare che la fattibilità del progetto è alta.

Dal punto di vista degli investimenti per innovazione, si interverrà su aspetti produttivi ed organizzativi, quindi, si agirà su un forte miglioramento della produttività coadiuvata da un sensibile efficientamento della gestione dei dati di prodotto e di processo.

Per quanto riguarda l'innovazione dei processi, si interverrà in più fasi dello sviluppo del prodotto e della catena logistica migliorando sensibilmente alcune aree operative dell'unità produttiva situata a Barletta. Si interverrà sull'ottimizzazione della logistica per diminuire le scorte di magazzino relative ai semi-lavorati, si aumenterà la capacità di lavorazione del reparto prototipazione per realizzare in modo più rapido i campioni, si sgraverà l'impianto preesistente dalla fase di prototipazione per essere dedicato alla fase produttiva full-time, si investirà in sistemi software legacy (CRM[1], gestionale, ecc.) per migliorare le procedure nei vari reparti aziendali, si investirà in attrezzature per il processo di prototipazione e produzione (scanner 3D portatili, sistema di iniezione per suole, sistemi per stoccaggio automatico degli stampi, ecc.) ma anche per il supporto della qualità dell'ambiente di lavoro (segnaletica, impianti di illuminazione, impianti audio, ecc.).

Gli investimenti in sistemi software mirano a rendere più efficiente l'organizzazione dei processi di gestione dei dati e della filiera logistica.

Parte delle risorse del progetto saranno finalizzate ad un miglior posizionamento dell'azienda sui mercati esteri, in alcuni dei quali ancora non è presente.

Questa combinazione dovrebbe portare, a parere della proponente, ad un incremento della capacità di rispondere alle esigenze del mercato, in particolare, se si pensa di proporre soluzioni personalizzate.

*1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto parte da un'esperienza pregressa rilevante sia da parte dell'azienda proponente che dei partner di ricerca coinvolti e questo fa presupporre una buona valutazione della fattibilità dell'iniziativa e della possibilità di ottenimento di buoni risultati. Gli elementi di innovatività sono evidenti sia sul prodotto ed, in parte, sul processo. In particolare, sul prodotto si vanno ad analizzare soluzioni nuove per plantari, suole e tacchi che, seppure già affrontati in altri progetti a livello nazionale ed internazionale, sono senza dubbio all'avanguardia nell'ambito delle calzature di sicurezza e da lavoro. In dettaglio, saranno molto interessanti le attività ed i corrispondenti risultati

[1] Customer Relationship Management – CRM.

per quanto riguarda il plantare personalizzato ed il tacco che permetta un migliore assorbimento dell'energia. Queste innovazioni incidono anche sul processo produttivo che necessita, a sua volta, di miglioramenti sensibili per poter sostenere alcune nuove tipologie di produzione. Da questo punto di vista il progetto industriale è senza dubbio valido perché va a rafforzare una capacità produttiva già significativa e ne va a migliorare l'efficienza. Gli investimenti proposti sono congrui e incidono su vari aspetti della produzione e della gestione dei dati di prodotto nonché sull'organizzazione della supply-chain e dei rapporti con i clienti. I numeri riportati in previsione dello sviluppo del progetto sono ambiziosi ma credibili considerando la capacità aziendale dal punto di vista organizzativo e tecnico e dato il trend di crescita dell'impresa.

*2. Riproducibilità della proposta e coerenza con le aree di specializzazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente - approvazione del documento strategico (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Il progetto interessa più aree delle Specializzazioni intelligenti regionali. In primo luogo, si può fare riferimento all'area "Fabbrica Intelligente" in quanto si tratterà di migliorare sensibilmente i processi produttivi anche nell'ottica di sostenere una produzione personalizzata di plantari e di studiare ed utilizzare materiali innovativi per quello che riguarda le suole con migliore grip. Dall'altra parte, si rientra anche nel settore del "Benessere della persona" in quanto il prodotto finale interessa l'ambito lavorativo (scarpe di sicurezza e da lavoro) che è particolarmente problematico per quanto riguarda gli infortuni e per il comfort della persona.
Quindi si può dire che il progetto, sia nella parte di ricerca che nella parte di innovazione, rispecchia gli indirizzi regionali sulle Smart Specializations.

*3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Il progetto è chiaro in tutte le sue parti in termini di obiettivi finali e di attività da svolgere. Il suggerimento riguarda l'organizzazione ed il controllo dell'avanzamento delle attività. Si consiglia di definire gli obiettivi intermedi e di individuare gli indicatori qualitativi e quantitativi per valutare se lo stato di avanzamento corrisponde a quanto auspicato. Questo potrà permettere un eventuale reindirizzamento del progetto nel momento in cui si trovassero delle criticità, ma, anche, una migliore allocazione delle risorse. Le attività da svolgere andrebbero definite da un punto di vista temporale in modo da monitorare lo stato di avanzamento delle ricerche e delle varie implementazioni di tecnologie. Il personale interno altamente qualificato non è specificato in termini di competenze pregresse e in relazione al progetto.
Si dovrebbe specificare meglio il modello di business alla base della vendita delle calzature da lavoro "personalizzate", ossia come si intende collocarlo concretamente in opera e quali sono i rischi ed i modi per superarli.
Dal punto di vista prettamente tecnico è opportuno fare attenzione ad uno studio adeguato dei materiali da usare (plantare e suola) e dei corrispondenti processi di lavorazione necessari. Infatti, il buon esito del prodotto, dal punto di vista funzionale, dipende molto dai materiali scelti.

*4. Giudizio finale complessivo*

Il progetto è concreto, ben impostato e fattibile. L'iniziativa incide sia sui prodotti che sui processi necessari a sviluppare i prodotti stessi. Le innovazioni interessano tutti i campi e in alcuni aspetti sono all'avanguardia rispetto allo stato dell'arte (in special modo sul prodotto). Gli investimenti descritti sembrano congrui e le risorse attivate, interne ed esterne, sono senz'altro competenti ed idonee al buon esito della proposta. Il programma di investimenti è buono sia in termini di innovatività che di impatto per l'azienda. L'applicabilità e la realizzabilità sono più che buone. Le ricadute sono significative e sono realistiche dato il contesto aziendale e di mercato da cui si parte. In definitiva, il giudizio del progetto presentato è più che buono.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (*criterio di valutazione 3*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

| Indici | Anno 2015 | Punteggio |
|---|---|---|
| Investimento/Fatturato | 0,11 | 3 |

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

| Indici | Anno 2015 | Punteggio |
|---|---|---|
| Investimento/Patrimonio netto | 0,58 | 3 |

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

| Impresa | Valutazione |
|---|---|
| Base Protection S.r.l. – Unipersonale | Positiva |

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità e coerenza della copertura finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario e di governance (*criterio di valutazione 4*)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata un'analisi degli aspetti qualitativi, così come esposto nel precedente paragrafo 3.1, tendente ad analizzare le caratteristiche del soggetto proponente in termini di compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Inoltre, di seguito, si riporta l'analisi degli aspetti quantitativi attraverso una

valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

| Analisi patrimoniale e finanziaria | Classi di valori | | Punteggi | |
|---|---|---|---|---|
| Indici | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| Indice di indipendenza finanziaria (Tot. Patrimonio Netto/Tot. Passivo) | 20,85% | 24,25% | 3 | 3 |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni (Tot. Patrimonio Netto+Tot. Debiti a m/l termine) /Tot. Immobilizzazioni | 2,08 | 4,00 | 3 | 3 |
| Indice di liquidità (Attivo circolante+ratei e risconti attivi-rimanenze) / (Passività correnti+ ratei e risconti passivi) | 0,74 | 0,82 | 3 | 3 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | 9 | 9 |

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

| Abbinamento punteggi - classe di merito | |
|---|---|
| Anno 2014 | 1 |
| Anno 2015 | 1 |
| Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria | 1 |

Pertanto:

| Impresa | Classe |
|---|---|
| Base Protection S.r.l. – Unipersonale | 1 |

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

| Analisi economica | | |
|---|---|---|
| Indici | Anno 2014 | Anno 2015 |
| ROE | 0,251 | 0,339 |
| ROI | 0,112 | 0,146 |

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

| Impresa | Classe |
|---|---|
| Base Protection S.r.l. – Unipersonale | 1 |

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

| Aspetti patrimoniali e finanziari | Aspetti economici | Valutazione |
|---|---|---|
| 1 | 1 | Positiva |

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo.**

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

| **Fabbisogno** | |
|---|---|
| Studi preliminari di fattibilità (€) | 0,00 |
| Progettazioni e direzione lavori (€) | 6.000,00 |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni (€) | 0,00 |
| Opere murarie e assimilate (€) | 200.000,00 |
| Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€) | 1.020.000,00 |
| Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€) | 143.000,00 |
| Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€) | 245.000,00 |
| Partecipazione a fiere (€) | 55.000,00 |
| Ricerca industriale (€) | 570.000,00 |
| Sviluppo sperimentale (€) | 220.000,00 |
| Studi di fattibilità tecnica (€) | 0,00 |
| Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€) | 33.000,00 |
| Servizi di consulenza in materia di innovazione (€) | 0,00 |
| Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€) | 0,00 |
| Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€) | 0,00 |
| Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€) | 0,00 |
| **INVESTIMENTI PROPOSTI** | **2.492.000,00** |
| Apporto mezzi propri | 0,00 |
| Finanziamenti a m/l termine | 800.000,00 |
| Agevolazioni richieste | 1.163.150,00 |
| Altro: cash flow | 965.770,00 |
| **TOTALE** | **2.928.920,00** |

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 2.492.000,00, fonti di copertura complessive per € 2.928.920,00. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento a m/l termine per € 800.000,00, cash flow per 965.770,00 ed agevolazioni richieste per € 1.163.150,00.
Si precisa che, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, in caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale

(iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.
A tal proposito, si prescrive che l'impresa provveda, in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di agevolazione, a fornire i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile la disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità di cash flow individuata. Qualora il rendiconto finanziario non evidenzi l'importo necessario, l'impresa dovrà prontamente provvedere ad assicurare una fonte di copertura adeguata, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fornendo tutta la documentazione di supporto.
Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:
Il progetto sarà realizzato presso l'opificio industriale sito in Barletta alla via dell'Unione Europea 61-63 – Foglio 108, Particella 1236, Sub 10.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:
L'intervento riguarda l'installazione, presso gli immobili condotti in locazione da Base Protection S.r.l., di un magazzino verticale automatico, ubicato in aderenza, sul filo esterno del capannone esistente.
Ai fini della disponibilità dell'area, sulla base della documentazione presentata, si evince che la società proponente ha in essere tre contratti di locazione con la società locatrice "Pratika S.r.l.":
- contratto della durata di 6 anni rinnovabili, con decorrenza differita al 01/07/2010, stipulato in data 17.06.2010 registrato a Barletta in data 21.06.2010 al n. 2322 con il quale "Base Protection S.r.l." ha preso in locazione il Corpo A del compendio immobiliare come individuato nel contratto di cui infra;
- contratto della durata di 6 anni rinnovabili, con decorrenza differita al 01/11/2011, stipulato in data 12.07.2011 registrato a Barletta in data 14.07.2011 al n. 3713 e relativa Appendice del 01.01.2014 registrato a Barletta in data 10.07.2014 al n. 2606 con il quale "Base Protection S.r.l." ha preso in locazione la parte del Corpo B, contraddistinta con lettere B2E B3 del compendio immobiliare come individuato nel contratto di cui infra;
- contratto della durata di 6 anni rinnovabili, stipulato in data 15.03.2016 con il quale "Base Protection S.r.l." ha preso in locazione la rimanente parte del compendio immobiliare facente parte del Corpo B così come individuato nel contratto di cui infra.

La titolarità delle aree/immobili, in virtù dei predetti titoli e dell'integrazione documentale prodotta, consente di poter relazionare che l'intervento da realizzarsi (la cui durata andrà adeguatamente dettagliata nelle successive fasi progettuali) è al momento compatibile con il rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto dell'investimento.

A tal proposito, in seguito ad integrazioni richieste da Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato a mezzo PEC del 03/07/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6571/I, D.S.A.N., a firma del sig. Andrea Lamonaca, in qualità di legale rappresentante della società "Pratika S.r.l.", che attesta i contratti di locazione a favore della Base Protection S.r.l.:

- del 17/06/2010, avente ad oggetto la locazione del Corpo A, tacitamente rinnovato il 30/06/2016 per un ulteriore periodo di sei anni e scadente il 30/06/2022;
- del 12/07/2011, avente ad oggetto la locazione di una porzione del Corpo B, avente durata sino al 30/10/2017 con tacito rinnovo;
- del 15/03/2016, avente ad oggetto la locazione diell'altra porzione del Corpo B, avente durata sino al 14/03/2017 con tacito rinnovo.

e dichiara l'impegno al rinnovo dei contratti di locazione del Corpo A e di proroga di quelli del Corpo B alle loro scadenze, come sopra indicato.

c) Oggetto dell'iniziativa:

L'intervento riguarda l'installazione, presso gli immobili dell'opificio industriale sito in Barletta alla Via dell'Unione Europea, 61- 63, condotti in locazione dalla Base Protection S.r.l., di un magazzino verticale automatico con basamento adeguato all'installazione in sicurezza, ubicato in aderenza, sul filo esterno del capannone esistente.

Nel programma di ampliamento sono, inoltre, previsti investimenti per:

- interventi vari di adeguamento degli spazi all'aperto del sito produttivo;
- nuovi impianti di condizionamento e ricircolo dell'aria in corrispondenza di uffici e reparti che ne sono attualmente sprovvisti;
- adeguamento di impianti elettrici e di illuminazione in gran parte legati all'inserimento di nuovi impianti e macchinari.

A tal proposito, in seguito ad integrazioni richieste da Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato a mezzo PEC del 03/07/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6571/, D.S.A.N. a firma del sig. Andrea Lamonaca, in qualità di legale rappresentante della società "Pratika S.r.l.", di nulla osta per la realizzazione delle opere murarie ed assimilate, previste nel programma di investimento denominato "Athena".

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Per quanto è stato possibile accertare gli interventi di cui al punto c) sono compatibili con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa, difatti, dalla documentazione in atti si evince che il complesso industriale di cui trattasi, sito in Barletta alla Via dell'Unione Europea, 61-63, catastalmente individuato al Foglio 108, Particella 1236, Sub.10, è stato realizzato in conformità alla Concessione Edilizia n°707/99 del 2/12/1999 e successive modifiche e integrazioni, nonché, che lo stato dei luoghi alla data odierna risulta conforme ai titoli abilitativi edilizi.

Lo stabilimento dove viene esercitata l'attività è composto da due corpi di fabbrica, Corpo A e Corpo B (condotti per intero), ha destinazione d'uso industriale, conforme all'attività stessa sin dal momento del rilascio della concessione edilizia nella quale si dice che "*si rilascia concessione per la costruzione di un complesso industriale per la produzione di calzature*".

Inoltre, l'immobile ricade in zona "D" per attività industriali, sottozona "D1" *art. 2.13.2* delle norme tecniche di attuazione della variante al P.R.G., che stabilisce: *"la zona è riservata alle fabbriche aventi destinazioni industriali e sono quindi escluse quelle destinate all'abitazione o ad altri usi"*.

e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:
Dalla documentazione in atti si evince che le opere da eseguire rientrano nel novero della manutenzione straordinaria con interessamento di parti strutturali dell'edificio, risultano assentibili con segnalazione certificata di inizio attività edilizia e/o S.C.I.A., da presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso il SUED[2] comunale.
Inoltre, al deposito della pratica urbanistica e/o S.C.I.A. anzidetta, dovrà seguire una richiesta di autorizzazione per la realizzazione di opere in zona sismica, da presentare presso il Settore Genio Civile della Provincia di Barletta-Andria-Trani.
I lavori potranno avere inizio soltanto dopo il rilascio della relativa autorizzazione sismica da parte del Settore Genio Civile della Provincia BAT, previa comunicazione di inizio lavori strutturali.
Relativamente alle tempistiche occorrenti per l'acquisizione del provvedimento di "autorizzazione sismica" di cui si è detto, si fa presente che il procedimento inerente l'istruttoria di richiesta di autorizzazioni sismiche è fissato in 60 giorni, così come riportato nelle istruzioni operative (relativamente alle funzioni tecnico-amministrative in materia di costruzioni in zona sismica) del Settore Genio Civile della Provincia BAT.

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:
Dall'analisi della documentazione in atti, si evince la compatibilità urbanistica dell'intervento edilizio e quindi la fattibilità dell'intervento inerente l'installazione e/o la messa in opera di un magazzino verticale automatico, ubicato in aderenza, sul filo esterno del capannone esistente.

g) Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:
A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre la documentazione progettuale di cui al comma 2 dell'articolo 22 del Regolamento Regionale n.17 del 30.09.14 e dell'art. 13 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato *(criterio di valutazione 7)*

*Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)*

Base Protection S.r.l. è localizzata, sin dalla sua costituzione, a Barletta, città nella quale si è sviluppato uno dei distretti più importanti in Europa della calzatura di sicurezza dove operano diverse imprese che producono complessivamente una quota significativa del fabbisogno europeo delle calzature antinfortunistiche. Nella specifica nicchia delle calzature antinfortunistiche, il sistema di imprese di Barletta, a parere della proponente, è in grossa crescita in virtù delle innovazioni di prodotto e di processo avviate e, per la sempre maggior sensibilità al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Per scelta strategica, l'azienda si colloca nel mercato della calzatura

[2] Sportello Unico per l'Edilizia Digitale.

antinfortunistica nella fascia medio/alta con caratterizzazione del prodotto per comfort ed innovazione.
In questo scenario risulta importante per l'azienda la capacità di innovarsi continuamente a livello di prodotti e di processi, non solo osservando gli orientamenti strategici del proprio segmento e dei settori affini, ma anche seguendo con molta attenzione l'evoluzione delle nuove tecnologie, specie quelle categorie cosiddette "abilitanti" (Key Enabling Technologies) che possono dare un forte impulso allo sviluppo aziendale e creare nuove opportunità per il conseguimento di vantaggi competitivi.
In particolare, l'azienda ritiene di aver rivoluzionato il mercato di riferimento introducendo alcuni brevetti innovativi, tra cui:

1. la suola defaticante Airtech con TPU-Skin;
2. il sistema di ricircolo dell'aria Dry'n Air Airtech con TPU-Skin.

Secondo quanto afferma la proponente, il presente programma, con il relativo progetto di ricerca, è in linea con la strategia aziendale che mira a rafforzare la propria leadership sul mercato internazionale e, di conseguenza, lo sviluppo di competenze specifiche a ciò funzionali.

*Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

L'azienda considera l'internazionalizzazione uno dei fattori di successo del proprio trend positivo. Da sempre con forte orientamento all'export, Base Protection è già presente in circa 30 paesi. La quota di fatturato estero, secondo quanto esposto dalla proponente, è in continua crescita negli ultimi anni e si attesta intorno al 54% per le vendite 2016. Tra i principali mercati di sbocco all'estero vi sono: la Francia, la Germania e la Spagna. L'obiettivo dell'azienda è, quindi, di proseguire in questa direzione e, soprattutto, puntare a nuovi mercati di sbocco, quali Sud America e Canada. Quest'ultimo rappresenta un obiettivo di particolare interesse per le sue considerevoli dimensioni e le sue importazioni di calzature di sicurezza da tutto il mondo (Italia compresa). Di contro, quello canadese è un mercato complesso con barriere all'ingresso dovute innanzitutto alla normativa molto più restrittiva e differente rispetto alla normativa vigente in Europa.
A tal fine, l'azienda ritiene necessario uno studio approfondito su queste aree che le permetta di impostare un programma di internazionalizzazione specifico e strutturato.

*Individuazione dei clienti effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

La proponente riporta che in Italia e all'estero (Francia, Spagna, Germania, Austria, Belgio, Polonia, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, ecc.) i suoi clienti di riferimento sono i distributori specializzati nelle forniture industriali, nell'antinfortunistica, i negozi di ferramenta/utensilerie e i negozi di materiale per l'edilizia. Un ruolo sempre più importante è affidato alla grande distribuzione specializzata e al DIY (Do It Yourself) ossia il cosiddetto "fai da te".

*Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

Per la proponente l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione rappresentano i più importanti driver per lo sviluppo ed il rafforzamento della competitività. Proprio a tal proposito ha creato due rami di ricerca per la realizzazione di prodotti in linea con le esigenze dei paesi internazionali: una linea Smart-Fit ed una suola con fattore di antiscivolamento superiore,

particolarmente mirata a soddisfare le esigenze del mercato HoReCa[3]. La linea Smart-Fit sarà caratterizzata dalla possibilità, per l'utilizzatore, di personalizzare la scarpa antinfortunistica. Inoltre, ci si pone l'obiettivo di ottenere per questa linea la certificazione DGUV[4]; mentre la suola sarà progettata con la collaborazione della rete regionale di laboratori di microtronica al fine di studiarne le nuove mescole che dovranno successivamente essere industrializzate attraverso nuovi sistemi produttivi o adeguando quelli esistenti.
Sul fronte delle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, al fine di poter sviluppare sempre meglio il mercato del Nord-Europa, l'azienda sta valutando l'apertura di un hub logistico localizzato in un'area al confine Nord tra Francia e Germania.

*Analisi della concorrenza*

Nei paesi in cui la proponente opera sono noti i principali competitors, in particolare, in ogni paese sono presenti più player locali. Nel mercato domestico vi sono:
- Cofra (azienda barlettana);
- Ugroup (marchi Upower/Almar Almont Jallatte);
- Diadora;
- Giasco;
- About Blue;
- Sixton;
- Dike/ Perf (quest'ultima anche con il marchio Reebok).

In ogni area geografica, Base Protection S.r.l. si ritrova ad affrontare nuovi leader, ad esempio:
- in Francia: Lemaitre, MTS, Parade, Gaston Mille, ecc;
- in Spagna: Panther e Robusta;
- in Germania: Atlas, Elten, Uvex, Abeba.

Attraverso questo programma di investimenti, la proponente intende approfondire il posizionamento della concorrenza dei mercati nei quali vuole investire. Nello specifico, si vuole comprendere chi siano i leader, cosa producono e quale volume d'affari registrano.

*Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

Secondo quanto affermato dalla proponente, l'attività di ricerca creerà i presupposti per impegnare nuovi addetti nei laboratori interni dell'azienda. Sempre nell'ambito della ricerca, saranno ampliate le collaborazioni con organismi del mondo scientifico-tecnologico, come il laboratorio di microtronica che aderisce alla rete regionale dei laboratori di ricerca. Molti degli attivi materiali previsti nel programma di investimenti saranno forniti da aziende locali e regionali. Inoltre, la produzione dei prototipi, dei campioni e dei modelli che saranno industrializzati produrranno un aumento delle ore lavoro richieste per soddisfare la nuova domanda che sarà generata sia dall'introduzione dei nuovi articoli sia come effetto trainante che questi avranno sulla gamma già in catalogo. Il distretto della calzatura antinfortunistica della BAT e, in particolare, l'area di Barletta, beneficerà, quindi, indirettamente di questa iniziativa, grazie alla quale si registrerà un aumento della richiesta di materie prime, di componenti e di servizi. Si pensi, in quest'ultimo caso, anche alle nuove richieste e ai nuovi progetti di comunicazione che dovranno essere realizzati per il lancio delle novità. In tale contesto, la presenza di capacità imprenditoriali, competenze di settore e reti di

[3] Nel linguaggio comune, il termine commerciale Ho.Re.Ca. sta ad indicare "Hotellerie-Restaurant-Café".
[4] Assicurazione legale tedesca contro gli infortuni.

innovazione potrebbero dar luogo, a parere della proponente, oltre ad una gamma più ampia di produzioni tradizionali (indumenti, guanti, caschi, dispositivi vari di protezione, ecc.) anche ad una nuova gamma di prodotti innovativi (wearable technologies: integrazione prodotti-sensoristica-elettronica), in particolare, associabili in maniera imprescindibile dai servizi on-line attraverso un eco-sistema digitale (digital manufacturing) in grado di sostenerne la progettazione, la caratterizzazione, la personalizzazione, la realizzazione, la vendita e, più in generale, la gestione lungo tutto il ciclo di vita.

*Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

La Base Protection S.r.l., delinea le seguenti analisi SWOT:

Elementi di Forza:

- Attitudine all'innovazione e capacità di tutela brevettuale dei risultati derivanti da attività di R&S;
- Forte senso di appartenenza e spirito di squadra;
- Forte motivazione verso obiettivi di crescita;
- Rete distributiva fortemente radicata in Italia, Spagna e Francia;
- Modello operativo competitivo con suddivisione dei ruoli tra sito italiano e outsource in Albania;
- Elevata reputazione del marchio in Italia e Spagna;
- Redditività;
- Posizionamento del marchio con riconosciuti livelli di qualità.

Elementi di Debolezza:

- Rete distributiva presente solo nel Nord Europa;
- Concentrazione di vendita su pochi modelli in alcuni paesi (per esempio, Germania);
- Carenza di gamma su alcune linee di prodotto.

*Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali*

Attraverso gli investimenti previsti all'interno del presente programma, l'azienda si prefigge di ottenere maggiori ricavi su un orizzonte temporale complessivo di 5 anni (2016-2020) una quota estera che passa dal 54% al 60%. In questo piano di crescita, secondo quanto afferma la proponente, continuerà a mantenere un ruolo rilevante il sito produttivo di Barletta, con una quota di produzione annuale che aumenterà di oltre il 37% rispetto al valore attuale. I maggiori proventi da ricavi sono attesi grazie all'introduzione di nuovi prodotti, altamente innovativi e funzionalmente dedicati ai fabbisogni specifici (per ambito settoriale e geografico), che verranno supportati da apposite campagne commerciali (piani di marketing) e da iniziative di sostegno all'internazionalizzazione (potenziamento del brand, studi di mercato, partecipazione a fiere). Il potenziamento delle strategie commerciali sarà reso possibile solo a fronte di un coerente ed organico sviluppo delle strutture di Design e Sviluppo Prodotto (Modelleria ed Industrializzazione) e di quelle di natura Logistico-Produttiva, in cui sono previsti investimenti in Innovazione Tecnologica, progressiva digitalizzazione dei processi e ottimizzazione delle procedure organizzative per la gestione dell'intera Supply Chain.

| Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prodotti/Servizi | Unità di misura per unità di tempo | Produzione max per unità di tempo | N° unità di tempo per anno | Produzione Max teorica anno | Produzione effettiva annua | Prezzo Unitario Medio | Valore della produzione effettiva (in €) |
| Calzatura di sicurezza prodotte nel sito di Barletta | PAIA/GG | 2.400,00 | 240,00 | 576.000,00 | 396.000,00 | 32,50 | 12.870.000,00 |
| Totale | | | | | | | 12.870.000,00 |

| Esercizio a regime (2020) | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prodotti/Servizi | Unità di misura per unità di tempo | Produzione max per unità di tempo | N° unità di tempo per anno | Produzione Max teorica anno | Produzione effettiva annua | Prezzo Unitario Medio | Valore della produzione effettiva (in €) |
| Calzatura di sicurezza prodotte nel sito di Barletta | PAIA/GG | 3.300,00 | 240,00 | 792.000,00 | 550.000,00 | 32,00 | 17.600.000,00 |
| Totale | | | | | | | 17.600.000,00 |

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.
Tuttavia, si prescrive di dettagliare i prodotti in modo da poter riconoscere i nuovi prodotti previsti nell'anno a regime con il presente programma di investimenti e giustificare il valore indicato con quello riportato in bilancio (€ 21.624.038,00).

3.11.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (*criterio di valutazione 8*)

L'impresa proponente, nel Business Plan afferma che il presente programma di investimento prevede l'incremento occupazionale, pari a 6 ULA, il quale è concentrato, prevalentemente, nelle aree di Modelleria, Produzione e Magazzino. Tale incremento è collegabile alle esigenze di sostenere la crescita prevista, oltre che con l'introduzione di tecnologie innovative e con l'aumento dell'efficienza, anche intervenendo sul "capitale umano".
Si premette che, in occasione dell'ultimo programma di investimenti nell'ambito del Pia Medie Imprese, l'impresa si è impegnata, come da Disciplinare art. 3.1, sottoscritto in data 03/11/2015, ad effettuare un incremento occupazionale a regime (2018) pari ad 3 ULA:

| Soggetto Beneficiario | Occupazione preesistente dichiarata | Occupazione prevista a regime | Incremento occupazionale (U.L.A.) |
|---|---|---|---|
| Base Protection S.r.l. Unipersonale | 39,25 | 42,25 | + 3 |
| Totale | 39,25 | 42,25 | + 3 |

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del presente programma di investimento, la società Base Protection S.r.l. nella D.S.A.N. del dato occupazionale dichiarava un dato ULA di partenza relativo ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a 61,00.
Tuttavia, nel corso dell'iter istruttorio con PEC del 03/07/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6571/I del 03/07/2017, l'impresa ha rivisto tale dato, così come riportato nella tabella che segue:

| Occupazione generata dal programma di investimenti | | | |
|---|---|---|---|
| | | TOTALE | DI CUI DONNE |
| Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese | Dirigenti | 3,00 | 1,00 |
| | Impiegati | 30,50 | 14,50 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| (aprile 2016 – marzo 2017) | Operai | 28,17 | 4,00 |
| | **TOTALE** | **61,67** | **19,50** |
| | | | |
| Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2020) | Dirigenti | 3,00 | 1,00 |
| | Impiegati | 32,50 | 16,50 |
| | Operai | 32,17 | 5,00 |
| | **TOTALE** | **67,67** | **22,50** |
| | | | |
| Differenza ULA | Dirigenti | 0,00 | 0,00 |
| | Impiegati | 2,00 | 2,00 |
| | Operai | 4,00 | 1,00 |
| | **TOTALE** | **6,00** | **3,00** |

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, atteso che il dato ULA dei dodici mesi antecedenti la data di presentazione di detta istanza di accesso è superiore al dato ULA che l'impresa dovrà realizzare a regime del precedente programma di investimenti, si conferma che il dato di partenza al fine della determinazione dell'incremento occupazionale a regime sarà quello determinato con la presente istanza di accesso.

Pertanto, per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 6,00 ULA partendo da un dato iniziale di n. 61,67 ULA per arrivare nell'esercizio 2020 a n. 67,67 ULA.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo.**

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad **€ 1.369.000,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Progettazioni e direzione lavori:** spese per progettazioni e direzione lavori per un totale di **€ 6.000,00**;
- **Opere murarie ed assimilate:** spese per piazzali (€ 30.000,00), realizzazione di un basamento adeguato all'installazione in sicurezza del magazzino (€ 60.000,00), realizzazione di nuovi impianti di condizionamento e ricircolo dell'aria in corrispondenza di uffici e reparti (€ 44.000,00), adeguamento di impianti elettrici e di illuminazione in gran parte legati all'inserimento di nuovi impianti e macchinari (€ 44.000,00), realizzazione di un impianto per la diffusione in azienda di messaggi vocali e segnali audio in genere (€ 22.000,00), per un totale di **€ 200.000,00**;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici: Macchinari**: macchinari da impiegare in alcune fasi della produzione di prodotti finiti (€ 70.000,00), macchinari destinati ad aumentare i livelli di sicurezza ed efficienza per le operazioni in magazzino (€ 85.000,00); **Impianti:** impianto per la produzione automatizzata di suole mediante processo di iniezione (€ 340.000,00); **Attrezzature**: strumenti vari per la rilevazione di varie misure e caratteristiche del piede (€ 193.000,00), strumenti e attrezzi da utilizzare per il miglioramento, sicurezza ed efficienza del processo logistico-produttivo (€ 13.000,00); **Hardware**: ampliamento ed integrazione di strumenti vari di produttività personale e apparati centralizzati per uffici e reparti operativi (€ 22.000,00); **Software**: planning ed integrazione logistica (€ 104.500,00), business process (€ 192.500,00)), per un totale di **€ 1.020.000,00.**

- **Brevetti, licenze, Know how:** acquisto di licenze software per il sistema di Forecast e Demand Planning e aggiornamento di altre applicazioni a livello individuale e centrale, per un totale di **€ 143.000,00**.

| Attivi Materiali | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Investimenti proposti | | Agevolazioni richieste | Investimenti ammissibili | Agevolazioni concedibili |
| Tipologia spesa | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € |
| Studi preliminari di fattibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di progettazione | 6.000,00 | 2.100,00 | 6.000,00 | 2.100,00 |
| Suolo aziendale e sue sistemazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Opere murarie e assimilate | 200.000,00 | 50.000,00 | 200.000,00 | 50.000,00 |
| Attrezzature, macchinari, impianti e software | 1.020.000,00 | 357.000,00 | 1.020.000,00 | 357.000,00 |
| Brevetti, licenze, Know how | 143.000,00 | 50.050,00 | 143.000,00 | 50.050,00 |
| TOTALE | **1.369.000,00** | **459.150,00** | **1.369.000,00** | **459.150,00** |

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto ed ammesso per **€ 1.369.000,00** deriva un'agevolazione di **€ 459.150,00**.

Si rileva che:

- le spese relative alla progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e comma 3 art. 11 dell'Avviso.

La spesa proposta si ritiene in questa sede interamente ammissibile, fermo restando che nella fase di valutazione del progetto definitivo, sarà puntualmente verificata l'ammissibilità, la congruità e la pertinenza di ciascuna voce di spesa. A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico deve essere redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

*Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Dal punto di vista della ricerca e sviluppo si interverrà sui plantari per renderli più efficaci vista l'applicazione su scarpe da lavoro e di sicurezza. L'efficacia sarà legata alla personalizzazione degli stessi in base all'applicazione e all'utente. Inoltre, si miglioreranno gli aspetti di anti-scivolamento

attraverso lo studio di nuovi materiali da utilizzare per la parte della suola a contatto con il terreno. Infine, si interverrà funzionalmente sul tacco della calzatura attraverso un sistema innovativo che ne permetterà la variazione in altezza e l'assorbimento dell'energia durante il passo.
Tutti e tre gli elementi sono interessanti e costituiscono le parti chiave di una calzatura tecnica. Le soluzioni proposte, seppure descritte in modo sintetico, sembrano essere innovative e andare oltre lo stato dell'arte.

*1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S*

Il programma di investimento interviene in un settore maturo come quello calzaturiero dove i prodotti sono consolidati nelle funzioni e nelle forme, mentre i processi produttivi potrebbero ancora essere ammodernati in modo significativo.
Sebbene l'azienda si muova in un ambito produttivo particolare (scarpe di sicurezza e da lavoro), anche in questo campo sono stati svolti numerosi studi per migliorare la qualità del manufatto. Quindi si può affermare che il programma presentato mira a migliorare in modo sensibile un prodotto pre-esistente attraverso l'adozione di tecnologie e materiali innovativi.
Data questa premessa il programma, vista anche l'esperienza dell'impresa proponente, ha una significativa rilevanza per il settore interessato e non solo a livello locale ma anche su un piano nazionale. Infatti, questi tipi di prodotti richiedono ancora studi per arrivare a soluzioni concrete che migliorino il comfort e le prestazioni.
La calzatura di sicurezza e da lavoro, infatti, è un prodotto particolare nell'ambito del mondo calzaturiero perché racchiude problematiche tecniche e di comfort molto rilevanti. Questi aspetti rendono il prodotto complesso da progettare e, pertanto, le soluzioni da adottare sono estreme rispetto alla classica calzatura fashion.
In questo contesto il progetto prende in considerazione i tre elementi funzionali più importanti in questo tipo di prodotti: la suola, il plantare ed il tacco. Per ognuno di essi si va ad incidere sulla principale funzionalità assolta all'interno del prodotto. Per il plantare l'usabilità attraverso la personalizzazione, per la suola la sicurezza attraverso il miglioramento dell'antiscivolamento, per il tacco il comfort attraverso un meccanismo di assorbimento dell'energia.
Quindi il progetto interessa tutto quello che si può innovare per avere una calzatura di sicurezza di elevata qualità.
Dal punto di vista delle soluzioni presentate sembra ci siano elementi di reale innovazione rispetto allo stato dell'arte, sebbene la descrizione riportata è breve e non riesce a far capire nei dettagli le soluzioni tecniche ipotizzate. In particolare le novità per il plantare ed il tacco sono senza dubbio di notevole rilevanza e potranno portare ad un vantaggio competitivo della proponente. Per quanto riguarda la suola il focus dovrà essere anche sul materiale da usare e questo dovrebbe essere descritto con maggiore chiarezza.
Il programma presentato interessa molte fasi dello sviluppo del prodotto, non stravolgendo quanto si sta facendo fino ad oggi ma rafforzando in modo significativo alcune attività ed innovando in modo sensibile alcune fasi (ad esempio la gestione della commercializzazione dei nuovi prodotti). Il progetto mira ad acquisire numerose nuove tecnologie che porteranno ad un miglioramento dell'efficienza aziendale in generale e nello sviluppo dei nuovi prodotti in particolare. Un fattore importante sarà quello dell'ottimizzazione della gestione dati e del magazzino stampi.
In definitiva, il progetto appare in generale molto interessante ed innovativo, sebbene alcuni dettagli delle soluzioni non si riescano ad apprezzare fino in fondo.

*2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

Il soggetto proponente è moto attivo nell'ambito della ricerca e sviluppo e questo lo si vede anche dai progetti internazionali e nazionali a cui ha partecipato. Il programma coinvolge personale interno che si presume abbia l'esperienza necessaria e qualificata per svolgere questo tipo di attività visti i vari progetti di ricerca nazionali ed internazionali in cui è stata già coinvolta la proponente. Non si specifica chi sarà direttamente coinvolto all'interno del team aziendale e le qualifiche corrispondenti.

Inoltre, l'azienda è avvezza a collaborare con centri di ricerca ed Università ed alcuni dei partners di questo progetto hanno già interagito con la proponente in precedenti iniziative. Tutto questo mostra una buona maturità dall'azienda e che il progetto potrà appoggiarsi ad una rete di competenze già in essere. Tra l'altro alcuni dei centri di ricerca scelti sono l'eccellenza nel settore di riferimento del progetto.

*3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo*

Il progetto non mira direttamente a queste ricadute di tipo ambientale. Si può pensare che una migliore efficienza della produzione possa portare ad un migliore uso delle risorse e dell'energia, inoltre, che l'innovazione apportata all'impianto possa incidere positivamente sui consumi. Però, questi elementi non sono di primaria rilevanza per il progetto.

*4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

Collaborazione attraverso consulenze con più centri di ricerca per un ammontare superiore al 10% della spesa ammissibile per ricerca e sviluppo. La proponente presenta un piano di diffusione dei risultai abbastanza ben definito e programmato.

*5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Il progetto di ricerca e sviluppo potrebbe essere meglio descritto se venissero specificate meglio le soluzioni che si intendono studiare per i tre componenti funzionali, se venissero riportati gli indicatori per la valutazione di risultati intermedi e finali sia dal punto di vista prestazionale che di fattibilità produttiva ed economica.

Nella crescita occupazionale futura non sembra ci sia la previsione di rafforzare la funzione di Ricerca ed Innovazione, questo potrebbe essere un limite per una buona gestione delle attività post-progetto data la forte incidenza sui processi di quanto sarà messo a punto nel corso della presente iniziativa.

*6. Giudizio finale complessivo*

Il progetto di ricerca e sviluppo è ben strutturato ed ha elementi di innovatività molto interessanti. La tempistica è congrua e le competenze messe in gioco sono senza dubbio idonee. Aspetti da tenere sotto controllo sono la valutazione in itinere dei risultati e la valutazione finale degli stessi dal punto di vista prettamente tecnico, utilizzando opportuni indicatori.

Gli investimenti in **"Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"**, risultano così distinti:

| SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Descrizione | Spese dichiarate dal proponente | Spese riconosciute dal valutatore | Agevolazioni concedibili |
| | | (Importo in €) | | |
| Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)* | Il personale di Base Protection S.r.l. svolgerà un ruolo primario nello svolgimento di tutte le attività di Ricerca e affiancherà i consulenti esterni per indirizzare più efficacemente, nel rispetto degli obiettivi espressi da ciascun'area funzionale, studi ed analisi che verranno effettuati negli specifici ambiti di interesse del progetto. | 330.000,00 | 330.000,00 | 247.500,00 |
| Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo | _____ | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | È prevista la collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Con la società Polishape 3D, spinoff del Politecnico di Bari; la società Synesis, esperta di processi di innovazione che include tra i suoi soci il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e il Fraunhofer Institute; gruppo di R&S della società BASF (Badische Anilin- Und Soda Fabrik) per lo studio su nuovi materiali e, in particolare, sulle nuove mescole di polimeri da utilizzare per la produzione di suole. | 185.000,00 | 185.000,00 | 138.750,00 |
| Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca | Le spese generali sono state quantificate in base all'indice di incidenza del personale impiegato nel programma rispetto al costo totale del personale aziendale. | 45.000,00 | 45.000,00 | 33.750,00 |
| Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca | Materiali vari | 10.000,00 | 10.000,00 | 7.500,00 |
| Totale spese per ricerca industriale | | **570.000,00** | **570.000,00** | **427.500,00** |

| SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Descrizione | Spese dichiarate dal proponente | Spese riconosciute dal valutatore | Agevolazioni concedibili |
| | | (Importo in €) | | |
| Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)* | Il personale di Base Protection S.r.l. si farà carico delle principali attività necessarie allo sviluppo dei prototipi e al set-up e alla conduzione delle sessioni di sperimentazione ai fini delle | 143.000,00 | 143.000,00 | 71.500,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | validazioni delle soluzioni individuate. | | | |
| Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo | _____ | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca | Oltre che per gli studi e le analisi condotte nella fase di RI, le stesse organizzazioni verranno coinvolte per assicurare un supporto metodologico ed operativo durante la realizzazione delle fasi di sviluppo sperimentale. | 55.000,00 | 55.000,00 | 27.500,00 |
| Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca | Le spese generali sono state quantificate in base all'indice di incidenza del personale impiegato nel programma rispetto al costo totale del personale aziendale. | 18.000,00 | 18.000,00 | 9.000,00 |
| Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca | Materiali vari | 4.000,00 | 4.000,00 | 2.000,00 |
| **Totale spese per sviluppo sperimentale** | | **220.000,00** | **220.000,00** | **110.000,00** |
| **Studi di fattibilità tecnica** | | **Spese dichiarate dal proponente** | **Spese riconosciute dal valutatore** | **Agevolazioni concedibili** |
| Totale spese per studi di fattibilità tecnica in R.I. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese per studi di fattibilità tecnica in S.S. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE Studi di Fattibilità Tecnica** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni | | **33.000,00** | **33.000,00** | **16.500,00** |
| **TOTALE Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale** | | **33.000,00** | **33.000,00** | **16.500,00** |
| **TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE** | | **823.000,00** | **823.000,00** | **554.000,00** |

Pertanto, a fronte di un investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale richiesto ed ammesso per **€ 823.000,00** deriva un'agevolazione di **€ 554.000,00.**

Si segnala che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

La proponente non prevede investimenti in Innovazione.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- **Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza in materia ambientale, etica e di internazionalizzazione:**
  La proponente, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, non ha previsto tale spesa negli ultimi 5 anni.

- **Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:**
  L'impresa, secondo quanto dichiarato nel Business Plan, ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, il seguente fatturato:

| *2013* | *2014* | *2015* |
|---|---|---|
| 54% | 52% | 51% |

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle spese proposte nell'ambito dei Servizi di Consulenza:

- Programmi di internazionalizzazione, riguarda la registrazione del Marchio in diversi nuovi paesi quali, Turchia, Messico, Cile, Canada e Sud America, che richiede, innanzitutto, la protezione e tutela del marchio Base Protection. Inoltre, è previsto l'aggiornamento della registrazione del marchio anche in tutti i paesi dove l'azienda già opera. Oltre all'ottenimento delle certificazioni DGUV in principali paesi del nord Europa, quali la Germania, Austria, Olanda e Paesi dell'Area Scandinava; a tal proposito, si segnala che le spese riguardanti il marchio sono ammissibili nell'ambito del marketing internazionale, così come stabilito alla lett. b) comma 5 dell'art. 65 del Regolamento. Pertanto, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà attenersi alle voci di spesa ammissibili.
- Programmi di marketing internazionale, l'azienda intende rafforzare e migliorare la sua presenza sui mercati internazionali. Un passaggio importante di questa strategia è rappresentato dai seguenti studi di mercato che, grazie al contributo del presente programma, verranno commissionati a società specializzate:
  - Percezione del Marchio (brand building);
  - Ho.Re.Ca (settore);
  - GDO estero (canale/area);
  - Canada e Sud America (aree geografiche);
- Partecipazione a fiere. A tal proposito, si segnala che, così come previsto dall'art. 67 del Regolamento regionale n. 17/2014, nell'ambito di un programma di investimenti PIA è ammissibile la partecipazione per la prima volta ad una determinata fiera di rilevanza internazionale. Pertanto, l'impresa espone la sua intenzione, come conseguenza della strategia d'internazionalizzazione, di partecipare, per la prima volta, ad una fiera in Turchia, Danimarca o in Olanda, consapevole che, la Turchia ha un potenziale quantitativo di circa 10 milioni di paia di calzature, la Danimarca, essendo più piccola, ha un mercato ad alta qualificazione tecnologica e di alto valore aggiunto e, infine, l'Olanda ha un mercato valutato intorno a 2 milioni di paia di calzature ed è molto interessante da un punto di vista qualitativo. Inoltre, la proponente afferma che l'individuazione della fiera avverrà in corso d'opera in funzione del reale sviluppo commerciale ed anche dei

programmi fieristici di tali paesi, pertanto, si prescrive di fornire evidenza, in sede di presentazione del progetto definitivo, della fiera a cui si intenderà partecipare.

| Investimenti proposti | Investimenti richiesti | Investimenti ammissibili | Agevolazioni proposte e concedibili |
|---|---|---|---|
| Tipologia spesa | Ammontare € | Ammontare € | Ammontare € |
| Certificazione EMAS | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Certificazione EN UNI ISO 14001 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Certificazione ECOLABEL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Certificazione ETICA SA 8000 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Programmi di internazionalizzazione | 55.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Programmi di marketing internazionale | 190.000,00 | 245.000,00 | 122.500,00 |
| E - business | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Partecipazione a fiere | 55.000,00 | 55.000,00 | 27.500,00 |
| **TOTALE** | **300.000,00** | **300.000,00** | **150.000,00** |

Pertanto, a fronte di un investimento per acquisizione di Servizi di Consulenza richiesto ed ammesso per **€ 300.000,00** deriva un'agevolazione di **€ 150.000,00.**

Le agevolazioni richieste ed ammesse per l'investimento in "Servizi di Consulenza" rispettano i limiti massimi ammissibili stabiliti dal comma 4 lett. e) dell'art. 2 e comma 8 dell'art. 11 dell'Avviso.

Si rammenta che l'impresa, in linea con l'attribuzione del rating di legalità, ha richiesto e ottenuto la maggiorazione dell'agevolazione.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

**NOTE all'allegato 5:** ***autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali***

L'area oggetto di intervento è soggetta al vincolo, non individuato dal proponente, del PTA (Piano di tutela delle Acque): area a vulnerabilità da contaminazione salina (acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento). Tuttavia, dalla documentazione fornita dall'istante, l'intervento proposto non sembra impattare sullo stato ambientale di corpi idrici sotterranei e/o superficiali.

**Tipologia del progetto secondo la normativa V.I.A.**

Il proponente dichiara di non rientrare, per volumi prodotti e dimensioni aziendali, nella tipologia di cui al punto 6 dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Industria della gomma e delle materie plastiche per fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate.

Dalla documentazione fornita emerge che l'attività dell'azienda risulta, altresì, tipologicamente assimilabile alla categoria B. 2.as) stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 t della L.R. 11/01. Nessuna informazione viene fornita circa lo stoccaggio dei chimici pericolosi.

**Tipologia del progetto secondo la normativa A.I.A.**

Il proponente dichiara di non rientrare in alcuna delle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte 2 del D. Lgs. 152/06. L'Ufficio ritiene di poter confermare tale affermazione sulla base della nota MATTM n. 12422/GAB del 17/06/2015 "Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di

prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46" che fornisce informazioni circa l'applicabilità del punto 4. Industria chimica.

**Rischio incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/15**

Il proponente dichiara di aver eseguito la valutazione dell'applicabilità alle disposizioni del D. Lgs. 105/15 confrontando le sostanze pericolose utilizzate con quelle riportate nell'Allegato 1 e che, dalla valutazione, è emerso che il tipo di isocianato utilizzato (Disocianato di Metilendifenile e l'Isocianato di fenile) è diverso da quello riportato nella norma (isocianato di Metile e Disocianato di Toluene).

L'Autorità Ambientale ritiene che, sebbene le sostanze utilizzate non rientrino nell'elenco di cui alla Parte 2 dell'allegato 1 della norma, queste rientrino nelle categorie di cui alla Parte 1 della norma stessa.

Dovrà pertanto esser effettuata una valutazione ai sensi dell'Allegato 1, Parte 1 del D. Lgs. 105/15 (in riferimento alle schede di sicurezza redatte ai sensi dell'allegato 2 del Reg. 1907/06 Reach e ss.mm.ii.), e comunicati i quantitativi presenti nello stabilimento.

**Autorizzazione emissioni in atmosfera**

Prima della messa in esercizio dell'investimento prodotto dovrà essere completato, come dichiarato dal proponente, l'iter di acquisizione dell'AUA.

**NOTE all'allegato 5a:** ***Sostenibilità Ambientale dell'investimento***

L'azienda opera nel settore della produzione e commercializzazione di calzature di sicurezza, prodotti e dispositivi per la protezione individuale e la sicurezza sul lavoro.

La capacità produttiva dell'impianto è di circa 500.000 paia di calzature per anno, con un consumo di circa 2.200 q.li di poliuretano per la realizzazione delle suole delle calzature.

L'intervento proposto prevede:

1. la realizzazione di un programma di R&S finalizzato all'introduzione di nuovi modelli dedicati a nuovi segmenti di mercato;
2. il miglioramento dei processi produttivi attraverso il supporto di strumenti informatici;
3. l'acquisto di una nuova giostra ad iniezione dedicata alla sola produzione di campioni e prototipi, finalizzata a liberare capacità produttiva dedicata alla produzione ed essere più reattivi nella realizzazione di nuovi modelli.

A tale proposito viene dichiarato che l'inserimento di tale nuovo impianto di iniezione porterà ad una migliore efficienza della linea produttiva con una conseguente riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto e che potrebbe portare ad una riduzione degli scarti di materiale per iniezione con conseguente riduzione della produzione di rifiuti.

Viene, inoltre, dichiarato che verrà sostituito l'utilizzo di distaccante base SOV con nuovi distaccanti a base di acqua e silicon free con conseguente azzeramento delle emissioni in atmosfera e dispersione di SOV in ambiente di lavoro.

**SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA**

**Tipologia del progetto secondo la normativa V.I.A.:**

Il proponente dichiara di non rientrare, per volumi prodotti e dimensioni aziendali, nella tipologia di cui al punto 6 dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Industria della gomma e delle materie plastiche per fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate. Tuttavia, dalla documentazione fornita l'Autorità

Ambientale ritiene che l'attività dell'azienda risulti altresì tipologicamente assimilabile alla categoria B. 2.as) stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 t della L.R. 11/01 e ss.mm.ii.

Pertanto dovrà esser cura del proponente, in sede di progetto definitivo argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA rispetto a quanto osservato nel precedente punto tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.
Si ricorda che le procedure di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale dovranno essere espletate prima della realizzazione dell'investimento proposto.

**Rischio incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/15:**
Dalla documentazione fornita e come meglio esplicitato nel campo Note all'allegato 5 della presente scheda, l'Autorità Ambientale ritiene che, sebbene le sostanze utilizzate non rientrino nell'elenco di cui alla Parte 2 dell'allegato 1 della norma, queste rientrino nelle categorie di cui alla Parte 1 della norma stessa.
Pertanto dovrà esser cura del proponente, in sede di progetto definitivo effettuare una valutazione dell'applicabilità del D. Lgs. 105/15 ai sensi dell'Allegato 1, Parte 1 del Decreto stesso (in riferimento alle schede di sicurezza redatte ai sensi dell'allegato 2 del Reg. 1907/06 Reach e ss.mm.ii.), comunicando i quantitativi di tali sostanze presenti nello stabilimento.

**Autorizzazione emissioni in atmosfera:**
Prima della messa in esercizio dell'investimento prodotto dovrà essere completato, come dichiarato dal proponente, l'iter di acquisizione dell'AUA.
In merito alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

1) venga sostituito l'utilizzo di distaccante base SOV con nuovi distaccanti a base di acqua e silicon free con conseguente azzeramento delle emissioni in atmosfera e dispersione di SOV in ambiente di lavoro.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si prescrive inoltre di:

a) effettuare un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e meglio pianificare la gestione dell'energia;
b) introdurre un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, EMAS ecc.).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si auspica infine la produzione almeno di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.
Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

**Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del**

**recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo.**

Si evidenzia che, la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che, la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

## 4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- Prescrizione circa gli investimenti in R&S;
- Prescrizione circa la portata innovativa;
- Prescrizione circa la cantierabilità;
- Prescrizione circa la partecipazione a fiera;
- Prescrizioni circa la copertura finanziaria;
- Prescrizione circa le ipotesi di ricavo e gli obiettivi commerciali;
- Prescrizione circa i servizi di consulenza in marketing internazionale;
- Prescrizione circa la sostenibilità ambientale.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

## 5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza è **positiva**. **Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

| Asse prioritario e Obiettivo Specifico | Investimenti proposti | | contributo richiesto | Investimenti Ammissibili | contributo ammesso |
|---|---|---|---|---|---|
| | Tipologia spesa | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) | Ammontare (€) |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 | Attivi Materiali | 1.369.000,00 | 459.150,00 | 1.369.000,00 | 459.150,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 | Servizi di Consulenza (ISO 14001, ecc) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 | Servizi di Consulenza (Partecipazione a fiere, programma di internazionalizzazione e marketing internazionale) | 300.000,00 | 150.000,00 | 300.000,00 | 150.000,00 |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 | Ricerca Industriale | 570.000,00 | 427.500,00 | 570.000,00 | 427.500,00 |
| | Sviluppo Sperimentale | 220.000,00 | 110.000,00 | 220.000,00 | 110.000,00 |
| | Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale | 33.000,00 | 16.500,00 | 33.000,00 | 16.500,00 |
| | Studi di fattibilità tecnica in R.I. e S.S. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 | Innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | | **2.492.000,00** | **1.163.150,00** | **2.492.000,00** | **1.163.150,00** |

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per **€ 2.492.000,00** deriva un'agevolazione di € **1.163.150,00**
Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 20/10/2017

Il valutatore
Rosanna Rinaldi

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 35 FOGLI
LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 27 ottobre 2017, n. 461

**POR Puglia 2014 - 2020- Asse III - Azione 3.4 -Decadenza della Tramp Limited Srl dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e

6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell’ambiente e della creatività territoriale;

- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell’Asse III, denominato “Competitività delle piccole e medie imprese”, è compreso l’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” all’interno del quale si trova l’Azione 3.4 che prevede l’attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione “URP comunica” del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell’ambito della prima sessione dell’Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l’istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell’ambito della prima sessione dell’Avviso;
- il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l’08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell’ambito della prima sessione;
- il RUP, sulla base di quanto previsto dall’art. 8 comma 12 dell’Avviso, ha dato avvio alle verifiche di regolarità contributiva dei soggetti compresi nell’elenco delle domande ammesse e ritenute finanziabili dalla CTV, tra cui quella relativa alla Tramp Limited Srl, richiesta in data 10/07/2017 con prot. INAIL_8196092;
- ad esito di tale verifica, in data 07/09/2017, è stato acquisito il DURC prot. INAIL_8196092 con l’attestazione di mancata regolarità contributiva dell’impresa;
- in data 07/09/2017 il RUP ha provveduto a richiedere una nuova verifica di regolarità contributiva prot. INPS_7832218;
- il RUP con nota prot. n. 4147 del 08/09/2017, trasmessa con PEC di pari data, ha comunicato alla Tramp Limited Srl l’avvio del procedimento atto a definire la decadenza dei benefici di partecipazione alla procedu-

ra, invitando nel contempo il soggetto a presentare memorie scritte e ogni altra documentazione utile per la ridefinizione della propria posizione nell'ambito del procedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 (pubblicata sul BURP n. 117 del 12/10/2017) sono stati approvati gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione relativi alla prima sessione dell'Avviso;
- Nello stessa determinazione n. 387/2017 si è dato atto che la domanda di finanziamento presentata dalla Tramp Limited Srl, nelle more della chiusura del relativo procedimento di decadenza avviato, sarebbe stata considerata ammessa e non finanziata;
- La Tramp Limited Srl con nota del 27/09/2017, trasmessa con PEC di pari data, ha comunicato che "la mancata regolarità contributiva emersa in sede di verifica è stata causata dagli Enti competenti" riportando, inoltre, l'avvenuta regolarizzazione della propria posizione;
- il Dirigente della Sezione, con nota prot. n. 4869 del 05/10/2017, trasmessa con PEC di pari data, non ritenendo sanato, a seguito dei chiarimenti pervenuti, il mancato possesso della regolarità contributiva ha confermato i motivi alla base della decadenza dei benefici connessi alla partecipazione della Tramp Limited Srl all'Avviso;
- In data 06/10/2017 è stata comunicata la disponibilità dell'esito delle verifiche di regolarità contributiva richieste con prot. INPS_7832218 del 07/09/2017, la quale ha riportato un DURC con l'attestazione della mancata regolarità contributiva dell'impresa;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento si intende dichiarare la decadenza della Tramp Limited Srl dai benefici connessi alla partecipazione della stessa all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e di revocare il finanziamento previsto nell'atto dirigenziale n. 387/2017 per la realizzazione del lungometraggio "Come i lemmings".

**VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

F.to
Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di dichiarare la decadenza della Tramp Limited Srl dai benefici connessi alla partecipazione dell'impresa all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017;

- di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione dell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 per l'importo revocato;

- di notificare il presente atto alla Tramp Limited Srl;

Il presente provvedimento è composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) **è** immediatamente esecutivo;
b) **è** redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;
c) sarà trasmesso alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
d) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
e) sarà notificato al beneficiario e sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 27 ottobre 2017, n. 462

**POR Puglia 2014 - 2020- Asse III - Azione 3.4 -Decadenza della JR Studio Srl dai benefici connessi alla partecipazione all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e

6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”, intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell’ambiente e della creatività territoriale;

- Il POR Puglia 2014-20020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell’Asse III, denominato “Competitività delle piccole e medie imprese”, è compreso l’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali” all’interno del quale si trova l’Azione 3.4 che prevede l’attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell’art. 8 comma 1 dell’Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione “URP comunica” del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell’ambito della prima sessione dell’Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l’istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell’ambito della prima sessione dell’Avviso;
- il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l’08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell’ambito della prima sessione;
- il RUP, sulla base di quanto previsto dall’art. 8 comma 12 dell’Avviso, ha dato avvio alle verifiche di regolarità contributiva dei soggetti compresi nell’elenco delle domande ammesse e ritenute finanziabili dalla CTV, tra cui quella relativa alla JR Studio Srl, richiesta in data 17/07/2017 con prot. INPS_7416346;
- ad esito di tale verifica, in data 07/09/2017, è stato acquisito il DURC prot. INPS_7416346 con l’attestazione di mancata regolarità contributiva dell’impresa;
- in data 07/09/2017 il RUP ha provveduto a richiedere una nuova verifica di regolarità contributiva prot. INPS_7832388;
- il RUP, con nota prot. n. 4146 del 08/09/2017, ha comunicato alla JR Studio Srl l’avvio del procedimento atto a definire la decadenza dei benefici di partecipazione alla procedura, invitando nel contempo il soggetto a

presentare memorie scritte e ogni altra documentazione utile per la ridefinizione della propria posizione nell'ambito del procedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 (pubblicata sul BURP n. 117 del 12/10/2017) sono stati approvati gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione relativi alla prima sessione dell'Avviso;
- Nello stessa determinazione n. 387/2017 si è dato atto che la domanda di finanziamento presentata dalla JR Studio Srl, nelle more della chiusura del relativo procedimento di decadenza avviato, è stata considerata ammessa e non finanziata;
- la JR Studio Srl con nota del 26/09/2017, trasmessa con PEC del 27/09/2017, ha comunicato che "l'ente di competenza (INPS) ha provveduto ad emettere il DURC in oggetto con esito negativo, solo ed esclusivamente per motivi tecnici, e non per la presenza di alcun tipo di credito nei confronti dell'azienda (da me) rappresentata", richiedendo l'ammissione ai benefici discendenti dalla partecipazione all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017;
- In data 04/10/2017 è stata comunicata la disponibilità dell'esito delle verifiche di regolarità contributiva richiesta con prot. INPS_7832388 del 07/09/2017, la quale ha riportato un DURC con attestazione della mancata regolarità contributiva dell'impresa;
- il Dirigente della Sezione, con nota prot. n. 4868 del 05/10/2017, trasmessa con PEC di pari data, non ritenendo sanato, a seguito dei chiarimenti pervenuti, il mancato possesso della regolarità contributiva ha confermato i motivi che realizzano la decadenza dei benefici connessi alla partecipazione della JR Studio Srl all'Avviso;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento si intende dichiarare la decadenza della JR Studio Srl dai benefici connessi alla partecipazione della stessa all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e di revocare il finanziamento previsto nell'atto dirigenziale n. 387/2017 per la realizzazione del lungometraggio "E invece io".

**VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

F.to
Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di dichiarare la decadenza della JR Studio Srl dai benefici connessi alla partecipazione dell'impresa all'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017;

- di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione dell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 per l'importo revocato;

- di notificare il presente atto alla JR Studio Srl;

Il presente provvedimento è composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

a) **è** immediatamente esecutivo;
b) **è** redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;
c) sarà trasmesso alla Sezione Segretariato Generale della G.R.;
d) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
e) sarà notificato al beneficiario e sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2017, n. 1291

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale" approvato con D.G.R. n. 311 del 07/03/2017: approvazione graduatorie e contestuale disposizione di accertamento e Impegno di spesa.**

**La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 06 luglio 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 28 settembre 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 21 marzo 2017;

Richiamato il principio contabile di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 41/2016 e la D.G.R. n. 16/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento, emerge quanto segue:

con D.G.R. n. 311 del 07/03/2017 pubblicata in BURP n. 35 del 20 marzo 2017 - successivamente modificata/rettificata/integrata con D.G.R. n. 379 del 24/03/2017 e D.D. n.488 del 6/04/2017 - *è stato a*dottato l'**AVVISO PUBBLICO n.1/2017** ***"Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale"***a valere sulle risorse del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.5 e ASSE IX - azione 9.4.

L'Avviso, la cui finalità *è* quella di garantire e rendere esigibili i diritti sociali delle persone sottoposte a procedimenti giudiziari o a vincoli penali, prevede l'attivazione di percorsi integrati di presa in carico "globale" per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale, al fine di garantire migliori condizioni di vita e rimuovere le condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi.

L'Avviso si articola in due linee di azioni:

**LINEA 1**

| | |
|---|---|
| ***Asse Prioritario*** | ***X – Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*** |
| ***Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-20*** | *10 d) Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta* |
| ***Azioni*** | *10.5 - Interventi di formazione permanente* |

**LINEA 2**

| | |
|---|---|
| ***Asse Prioritario*** | ***IX – Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione*** |
| ***Obiettivi specifici*** <br> ***P.O. Puglia 2014-20*** | *9.b) Favorire l'incremento dell'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro* |
| ***Azioni*** | *9.4 – Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa.* |

| | |
|---|---|
| ***Asse Prioritario*** | ***X – Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*** |
| ***Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-20*** | *10 d) Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta* |
| ***Azioni*** | *10.5 - Interventi di formazione permanente* |

Le candidature per l'accesso al finanziamento, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei progetti"*, dovevano essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica a mezzo P.E.C. (posta elettronica certificata) all'indirizzo: avviso1_2017detenuti@pec.rupar.puglia.it a partire **dalle ore 10** del giorno **6 marzo 2017** fino **alle ore 10** del giorno **7 aprile 2017**. Tale scadenza veniva prorogata con D. D. n. 488 del 6/04/2017 alle ore 14 del 18 maggio 2017.

Alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature, sono pervenute per la linea 1 n.87 domande, di cui n.2 fuori termine, e, per la Linea 2 **n. 26** domande di cui **n.1** fuori termine.

Con D. D. n.747 dell'8/06/2017 veniva istituito il gruppo di lavoro per l'ammissibilità ed il nucleo di valutazione per il merito delle proposte progettuali relative all'Avviso n.1/2017.

Il gruppo di lavoro, ha proceduto, come definito al paragrafo F) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse.

Dalle risultanze istruttorie relative alla **Linea 1**, **è emerso** che a fronte delle **n. 85** proposte di candidatura pervenute nei termini:

- n. 34 proposte progettuali, risultano ammesse alla valutazione di merito (*cfr* Allegato A);
- n.51 proposte progettuali, non sono ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato A (*parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);*
- delle n.34 proposte progettuali, ammesse alla valutazione di merito, n. 16 risultano finanziabili avendo riportato un punteggio complessivo superiore o pari alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile (*cfr.* Allegato A1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) n. 16 proposte progettuali risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio complessivo inferiore alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile e n. 2 proposte progettuali, pervenute rispettivamente dagli enti di formazione D'Anthea e Calasanzio, non sono state oggetto di valutazione poiché - come risulta dai verbali di merito del nucleo di valutazione dell' 8 agosto 2017 e del 19 ottobre 2017, è stata rilevata la ***"mancata corrispondenza tra curricula allegati e risorse umane di cui al formulario di progetto".***

Pertanto, alla luce di quanto espresso, per la **LINEA 1** la spesa complessiva per il finanziamento dei progetti di cui all**'Allegato A2** "GRADUATORIA*"(parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)* - a valere sulle risorse **dell'azione 10.5** - è pari ad **€ 1.467.000,00,** di cui:

- costo progetto € 135.000,00 x n.9 soggetti finanziati = **€1.215.000,00**
- costo progetto € 36.000,00 x n.7 soggetti finanziati = **€ 252.000,00**

Dalle risultanze istruttorie relative alla **Linea 2,** emerge che a fronte delle **n. 25** proposte di candidatura:

- n. 11 proposte progettuali, risultano ammesse alla valutazione di merito (*cfr* Allegato B);
- n. 14 proposte progettuali, non sono ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni espressamente riportate nell'Allegato B (*parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);
- delle n. 11 proposte progettuali, ammesse alla valutazione di merito, n. 3 risultano finanziabili avendo riportato un punteggio complessivo superiore o pari alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, n. 2 proposte progettuali risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio complessivo inferiore alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile (*cfr.* Allegato B1 *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*), e n. 6 proposte progettuali (di cui all'elenco di seguito indicato) non sono state valutate per le motivazioni rappresentate dal nucleo di valutazione nei verbali di merito del 20 luglio, dell' 8 agosto 2017 e del 19 ottobre 2017:

**Consorzio Metropolis "***mancata corrispondenza tra curricula allegati e risorse umane di cui al formulario di progetto*"

**Coop. Sociale Artemide "***mancata indicazione delle tre province*"

**Comunità Clara** " *mancata indicazione delle tre province"*

**Cooperativa Rinascita**"*mancata indicazione delle tre province"*

**Consorzio Elpendù** *"mancata indicazione delle tre province"*

**IRFIP** *"mancata indicazione delle tre province".*

Pertanto, per la **LINEA 2,** la spesa complessiva per il finanziamento dei progetti di cui all'**Allegato B2** "GRADUATORIA*"(parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)* - a valere sulle risorse dell' azione 9.4 per € 398.700 e dell'azione 10.5 per € 263.250,00 - **è pari ad € 661.950,00,** come di seguito dettagliato:

- azione 10.5 costo progetto € 87.750 x n. 3 soggetti finanziati = € 263.250,00
- azione 9.4 costo progetto € 132.900,00 x n. 3 soggetti finanziati = € 398.700,00.

Con il presente atto, alla luce di quanto espresso, si dispone di effettuare **l'accertamento e l'impegno di spesa** della complessiva somma di **€ 2.128.950,00 -** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili - in favore dei beneficiari di cui agli Allegati A2 e B2 (*parti integranti e sostanziali del presente provvedimento).*

**Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale**.

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, gli stessi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I**

***Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2017 approvato con L.R. 41/2016 e D.G.R. n. 16/2017***

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  **62** - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
  **11** - Sezione Formazione Professionale

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 2.128.950,00 trova copertura così come segue:**
  - Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
  - Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
  - Cod. SIOPE 1634 – "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - **3 (cap. 1165105) 4 (cap. 1166105) 7 (cap. 1167105)**
    - **3 (cap. 1165941) 4 (cap. 1166941) 7 (cap. 1167941)**

***PARTE ENTRATA***

**Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n. 311 del 07/03/2017 sui capitoli:**

- **Capitolo di entrata: 2052810**
  "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 62.06**
- **E.f. 2017 = € 532.237,50**
- **E.f. 2018 = € 532.237,50**
- **Capitolo di entrata: 2052820**
  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06:**
- **E.f. 2017 = € 372.566,25**
- **E.f. 2018 = € 372.566,25**

**Causale dell'accertamento:** ***D.G.R. n.311 del 07/03/2017: POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Azioni 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio-lavorativa" e 10.5 "Interventi di formazione permanente": ADOZIONE AVVISO PUBBLICO n. 1/2017 – "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per le persone in esecuzione penale"***

**Si attesta che l'importo di € 2.128.950,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2017.**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea

***PARTE SPESA***

**Viene effettuato** l'**IMPEGNO** sul bilancio regionale vincolato 2017 della complessiva somma di **€ 2.128.950,00** di cui:

**€ 1.730.250,00 riferiti all'azione 10.5**

**€ 398.700,00 riferiti all'azione 9.4**

del *POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE* ai sensi della **D.G.R. n.311 del 07/03/2017,** come di seguito specificato:

- **Capitolo spesa U.E.: 1165105** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.* ***Azione 10.5*** *INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* ***Quota UE***" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 865.125,00** di cui:

**E.f. 2017 = € 432.562,50**
**E.f. 2018 = € 432.562,50**

- **Capitolo spesa STATO: 1166105** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.* ***Azione 10.5*** *INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* ***Quota STATO***" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 605.587,50** di cui:
  **E.f. 2017 = € 302.793,75**
  **E.f. 2018 = € 302.793,75**

- **Capitolo spesa REGIONE: 1167105** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.* ***Azione 10.5*** *INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* ***Quota REGIONE***" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 259.537,50** di cui:
  **E.f. 2017 = € 129.768,75**
  **E.f. 2018 = € 129.768,75**

- **Capitolo spesa U.E.: 1165941** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.* ***Azione 9.4*** *INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* ***Quota UE***" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 199.350,00** di cui:
  **E.f. 2017 = € 99.675,00**
  **E.f. 2018 = € 99.675,00**

- **Capitolo spesa STATO: 1166941** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.* ***Azione 9.4*** *INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* ***Quota STATO***" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 139.545,00** di cui:
  **E.f. 2017 = € 69.772,50**
  **E.f. 2018 = € 69.772,50**

- **Capitolo spesa REGIONE: 1167941** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE.* ***Azione 9.4*** *INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.* ***Quota REGIONE***" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 59.805,00** di cui:
  **E.f. 2017 = € 29.902,50**
  **E.f. 2018 = € 29.902,50**

***Dichiarazioni ed attestazioni***:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell' esercizio finanziario 2017 secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R.n.41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa A. Lobosco

**Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale**.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

**DETERMINA**

*Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi parte integrante del presente dispositivo:*

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, A1, A2 e B, B1 e B2 parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di dare atto che, le proposte progettuali che per la LINEA 1 hanno conseguito un punteggio complessivo superiore o pari alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, risultano essere **n. 16** per un importo finanziario pari ad **€ 1.467.000,00** come riportato nell'allegato A 2;

- di dare atto che, le proposte progettuali che per la LINEA 2 hanno conseguito un punteggio complessivo superiore o pari alla "soglia" minima, pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, risultano essere **n. 3** per un importo finanziario pari ad **€ 661.950,00** come riportato nell'allegato B2;

- di **disporre l'accertamento e l'impegno di spesa** della complessiva somma di **€ 2.128.950,00** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare , composto da n. 11 pagine, dall'Allegato "A" di n.5 pagine, dall'Allegato "A1" di n.1 pagina, dall'Allegato "A2" di n.3 pagine; dall'Allegato "B" di n.2 pagine, dall'Allegato "B1" di n.1 pagina dall'Allegato "B2" di n.1 pagina per complessive n. 24 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO A

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **ABAP** | Comunità San Francesco | Operatore/Operatrice opere murarie | **AMMESSO** | |
| 2 | **AFG** | Fratello Lupo Onlus | Operatore opere murarie | **AMMESSO** | |
| 3 | **Aforisma** | CulturAmbiente Onlus | Operatore del legno | **AMMESSO** | |
| 4 | **Ageform** | Associazione Protezione Civile Rutigliano | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 5 | **Agenzia Formativa Ulisse** | C.T. Il Delfino Arciragazzi Taranto | Operatore Innesto e Potatura | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 6 | **Agromnia** | Isola Sociale | Giardiniere | **AMMESSO** | |
| 7 | **Aim 2001** | Cooperativa Sociale Piano di Fuga | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 8 | **Ansi Lecce** | Ass. LiberaMente | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Allegato L1-2 erroneamente compilato - Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 - Manca Protocollo d'intesa - Manca Piano finanziario |
| 9 | **Ansi Trani** | Città dei Giovani Onlus, Parrocchia S.S. Sacramento | Operatore costumi di scena | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 10 | **Ascla** | Comunità Clara Soc. Coop. Soc. | Operatore del legno | **AMMESSO** | |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 11 | **Associazione Alicantes** | Oratorio Circolo ANSPI Peripatetico- Soc. Coop. Calzoncini Corti-Ass. Babel int. Attiva- Ass. Psicologicamente onlus - Coop. Soc. Insieme srl- Anfass onlus Alltamura | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 12 | **Associazione Culurale Sofocle** | Coop. Soc. Equo e Non Solo | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 13 | **Associazione foris** | Cooperativa Sociale Artemide | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 14 | **Associazione Formare Puglia** | Innovazione A.P.S. | Operatore Innesto e Potatura | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 15 | **Associazione Formazione** | Coop. Soc. Controcampo | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 16 | **Associazione Formazione e progresso** | Associazione Comunità Speranza | Operatore manufatti lignei | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 Ente |
| 17 | **Associazione Homines Novi** | Associazione di Promozione Sociale Massimo Troisi di Taranto | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 18 | **Associazione I care Formazione e Sviluppo** | Ass.Coop. Il Girasole -Ass. Volontariato Il Ponte | Addetto alla ristorazione | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 19 | **Associazione Irsef** | Ass. San Benedetto-C.L.A. (Compagnia Lavoratori Associati) | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 20 | **Associazione Logos Ifts** | Soc. Coop. Sociale Emmaniel | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Allegato L1-3 non firmato |

ALLEGATO A

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 21 | **Associazione Medeur** | Soc. Coop. L'Arcobaleno | Operatore del legno | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 22 | **Associazione Monte Celano** | Il filo di Arianna-Coop. Soc. rebus (non ins. Albo) ACSi -Ass. volontariato L'Aquilone | Elettricista | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 23 | **Associazione Ploteus** | Fondazione Giovanni Paolo II Onlus | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 24 | **Associazione Quasar** | Coop. Soc. Nuovi Sentieri | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 25 | **Associazione Santa Cecilia** | Nuovs Siloe soc. coop. Soc. arl-Orientaventi Onlus-Serve del cenacolo- Servi del cenacolo | Elettricista | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 26 | **Associazione Santa Teresa Formazione e Lavoro** | Soc. Coop. Libellula | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 27 | **Associazione Sirio** | Ass. Superamento Handicap | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 28 | **Associazione Trabaco** | Soc. Coop. Il Cammino | Operatore opere murarie | **AMMESSO** | |
| 29 | **Auxilium** | Coop. Soc. Amica- Auxilium e dintorni ass. volontariato | Operatore Innesto e Potatura | **AMMESSO** | |
| 30 | **Bioes srl** | Coop. L'Adelfia | Elettricista | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 31 | **C.d.s. srl** | Ass. Impegno Donna | Addetto alla ristorazione | **NON AMMESSO** | Manca dichiarazione sostitutiva conforme ad Allegato L1-4 firmata partner |
| 32 | **C.S.R. Franco Savino già Laura Muriglio** | Coop. Soc. Grelsa-Coop. Soc. Alba Mediterranea<br>Coop. Soc. Piantiamola-Coop. Soc. Di.Gi.Esse Service | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 33 | **Calasanzio Cultura e Formazione** | APS Alba Mediterranea | Operatore manufatti lignei | **AMMESSO** | |
| 34 | **Campus Formazione** | Coop. Soc. Aurora | Operatore del legno | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 35 | **Ceapl** | Ass. Airone Onlus | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Manca dichiarazione sostitutiva conforme ad Allegato L1-5 firmata |
| 36 | **cefas** | Coop. Soc. Laudato SI | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 37 | **Centro studi Foragno** | Fondazione Opera Beato Bartolo Longo | Agricoltore | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 38 | **Cesiform srl** | Ass. Genoveffa de Troia | Elettricista | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 39 | **CFP Don tonino bello** | Amici di San Vittore onlus-Parrocchia San Riccardo | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 40 | **Cifir** | Centro Orientamento Don Bosco- Legambiente Trani- Croce Rossa Italiana ass. Osservatorio Giulia e Rossella c.a.v. - Azienda Tricarico -Vivaio Verde Vivo -L'agricoltura | Giardiniere | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 |

ALLEGATO A

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 41 | **Ciofs-Fp** | La meridiana APS-Ass. Labuat<br>Spazi Solidali Coop. Onlus | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 - Manca Protocollo d'intesa |
| 42 | **cnipa** | Maia Coop. Soc. Srl | Operatore opere murarie | **AMMESSO** | |
| 43 | **coop nicolodi** | Associazione di volontariato carcaerario "Insieme per ricominciare" | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 44 | **Cooperativa Aquarius** | Aquarius B Soc. coop. Soc.- A.N.M.I.C | Rilegatore | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 45 | **cpfr apulia** | Coop. Soc. Solidarietà Arl | Operatore del legno | **AMMESSO** | |
| 46 | **Cpia Lecce** | UISP Lecce- Mediterranea Ass. per lo sviluppo locale | Elettricista | **NON AMMESSO** | Dichiarazione sostitutiva non conforme ad Allegato L1-3 Ente - Integrazione in ritardo |
| 47 | **Culturando** | Di.TE Servizi produzione ed editoria ACUPIDA | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 |
| 48 | **d'anthea** | S.A.I.D. Coop. Soc. | Agricoltore | **AMMESSO** | |
| 49 | **elpendù** | Coop. Soc. CSISE onlus-Sportello Elp APS | Operatore opere murarie | **AMMESSO** | |
| 50 | **Enac** | Coop. Soc. S.C.S. | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 51 | **enaip impresa sociale** | Formever Lab. Soc. Coop. | Addetto alla ristorazione | **AMMESSO** | |
| 52 | **Enfap** | Coop. Soc. A Piccoli Passi | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 53 | **Fondazione Le Costantine** | Ass. Gessetti e Straccetti - Comunità Zoe Mettere leali - Coop. Soc. A tutto tenda | Operatore del legno | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate - Dichiarazione conforme Allegato L1-4 Partner è incompleta |
| 54 | **Formazione Fermi** | Skarabokkiando Soc. coop. Soc. | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 55 | **Formedil bari** | Cooperativa Soc. Il sogno di Don Bosco | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Manca Protocollo d'Intesa con partner |
| 56 | **Formedil foggia** | Centro Studi Diomede- Epcpecp- Adtm | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate Partner |
| 57 | **formedil taranto** | Finindustria srl di Taranto | Operatore opere murarie | **AMMESSO** | |
| 58 | **Genesis Consulting** | San Riccardo Pampuri scs-Piergiorgio Frassati scs- Giovanni Paolo II di Troia -Coop. Soc. Sampei | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate - Manca Dichiarazione dostitutiva conforme Allegato L1-4 Partner |
| 59 | **i.i.s.s. Perrone** | Costruimano Insieme- Meridiano 12 A.P.S. | Operatore Innesto e Potatura | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 Dichiarazione sostitutiva non conforme Allegato L1-4 Partner Manca Allegato L1-5 Ente |
| 60 | **IIP** | Coop. Panacea | Operatore del legno | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |

ALLEGATO A

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 61 | **Inafop** | Confraternita Maria Santissima della Scala di Taranto | Operatore Innesto e Potatura | **NON AMMESSO** | Dichiarazione sostitutiva conforme ad Allegato L1-4 nulla dice su inserimento Organismo Terzo Settore in pertinenti Albi |
| 62 | **innovamenti** | Human Foundation giving and innovating onlus P.I..D. Pronto Intervento disagio soc. coop. | Elettricista | **AMMESSO** | |
| 63 | **irfip** | Associazione di volontariato Lavori in corso Scurpiddu soc. coop. Soc.-Altereco Ass. Solo Uguali Diritti -Pietra di Scarto arl | Addetto alla ristorazione | **AMMESSO** | |
| 64 | **irsea** | Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus | Operatore giardini | **AMMESSO** | |
| 65 | **Irseo** | Terre Solidali | Operatore giardini | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 66 | **itaca** | Coop. Soc. TESEO | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 67 | **Keyform** | Coop. Soc. Giovanni Paolo II-Comunità Terapeutica Il Risorto Onlus | Operatore Innesto e Potatura | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 - Manca protocollo d'intesa |
| 68 | **La fabbrica del sapere** | C.A.V. Riscoprirsi | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 69 | **leader** | Coop. CREA | Operatore opere murarie | **AMMESSO** | |
| 70 | **Left** | Ass. Inside Detenuti Opera- Coop. Il Girasole | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |

ALLEGATO A

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 71 | **Magna Grecia Formazione** | Coop. Zefiro<br>Coop. Isaac Pro | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |
| 72 | **metropolis** | Coop. C.R.I.S.I. | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 73 | **murgiafor** | Nuovi Orizzonti Coop. Soc. | Assistente familiare | **AMMESSO** | |
| 74 | **Omniapro** | Coop. Aliante | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate - protocollo d'Intesa non firmato |
| 75 | **phoenix soc. coop.soc. p.a.** | Ass. di Promozione Sociale Occhi Verdi | Assistente familiare | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 |
| 76 | **piero manni srl** | Second Change-Inden Srl | Operatore del legno | **AMMESSO** | |
| 77 | **progettoazienda** | Generazione Lavoro Soc. Coop. Soc. | Elettricista | **AMMESSO** | |
| 78 | **Programma Sviluppo** | Eughenia soc. coop- Betel | Operatore Innesto e Potatura | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate - Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-4 Partners |
| 79 | **promosimar** | Kratos so. Coop. Soc- Giovanni Paolo II soc. coop. Soc. | Operatore Innesto e Potatura | **AMMESSO** | |
| 80 | **Redmond** | Ass. Arabia Fenice -Coop. Nuovi Orizzonti-<br>Arci fg-Bottega degli apocrifi coop.- Crescere Onlus-Ass. Panuzio -Coop. Sco.pro | Operatore opere murarie | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate |

ALLEGATO A

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 1*

***ALLEGATO "A"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 81 | **scuola edile lecce** | Comunità EMMANUEL Onlus | Elettricista | **AMMESSO** | |
| 82 | **Smile Puglia** | Consorzio Aranea | Addetto alla ristorazione | **NON AMMESSO** | Protocollo d'intesa non sottoscritto da Ente |
| 83 | **Target kr** | Coop. Soc. La casa dei bambini | Operatore del legno | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate - Dichiarazione Allegato L1-4 non firmata digitalmente - Protocollo d'Intesa non sottoscritto dal partner |
| 84 | **Unisco** | Officina creativa | Operatore costumi di scena | **NON AMMESSO** | Manca Protocollo d'Intesa con tutti i partner |
| 85 | **www.informazione.it** | Osservatorio "G. Rossella" Centro antivolenza | Operatore costumi di scena | **NON AMMESSO** | Mancano dichiarazioni sostitutive conformi ad Allegato L1-2 firmate Partner |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. 1/2017 - Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**TABELLA RIASSUNTIVA PUNTEGGI / CRITERI / SOTTOCRITERI**

| ***Allegato A1)*** | **SEDE** | **ALTAMURA** | | **BARI** | **BRINDISI** | **LECCE** | | | | | | | | | | **LUCERA** | | **S. SEVERO** | **TARANTO** | | | | **TRANI** | | | **TURI** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***LINEA 1*** | **Corso** | Operatore impianto e pittura | Assistente familiare | Assistente familiare | Assistente familiare | Assistente familiare | | | Elettricista | | | Operatore del legno | | | | Addetto alla ristorazione | | Assistente familiare | Assistente familiare | Operatore opere murarie | | Operatore impianto e pittura | Operatore per la realizzazione e manutenzione di giardini | | Operatore opere murarie | Assistente familiare | | | | Operatore opere murarie | | | |
| | Proponente | **Auxilium** | **Murgiafor** | **Metropolis** | **Ass. Foris** | **Aim 2001** | **Ass Culturale Sofo de** | **CEFAS** | **Innovamenti** | **Progettoazienda** | **Scuola Edile Lecce** | **Aforisma** | **ASCLA** | **CPFP Apulia** | **Piero Manni srl** | **ENAIP Impresa soc** | **IRFIP** | **Ass. IRSEF** | **Ass Hominis Novi** | **ABAP** | **Formedil Taranto** | **Promosimar** | **Agromnia** | **IRSEA** | **Leader** | **Ass. Formazione** | **Ass. Quasar** | **Coop. Nicolodi** | **Coop. Ilaca** | **AFG** | **Ass. Trabaco** | **CNIPA** | **Elpendù** |
| | Costo | 135.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 |
| **Punteggio** attribuito in esito alla valutazione delle domande ammissibili sulla base dei tre macrocriteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi, di seguito elencati : | *Punteggio massimo* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* |
| **1 - QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1.1 Chiarezza espositiva e coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici previsti dall'avviso | **300** | 85 | 90 | 100 | 90 | 90 | 65 | 85 | 100 | 75 | 90 | 90 | 100 | 60 | 95 | 100 | 80 | 100 | 75 | 60 | 65 | 55 | 50 | 80 | 85 | 80 | 90 | 90 | 75 | 100 | 90 | 95 | 100 |
| 1.2 Misure accompagnamento (obiettivi specifici e attività previste) | **300** | 80 | 85 | 40 | 70 | 50 | 90 | 85 | 65 | 50 | 60 | 100 | 40 | 60 | 80 | 80 | 60 | 75 | 50 | 50 | 50 | 50 | 100 | 50 | 85 | 85 | 80 | 75 | 70 | 100 | 90 | 60 | 75 |
| 1.3 Esperienza del soggetto proponente relative ad inserimenti lavorativi dei destinatari dei percorsi finanziati dalla Regione | **300** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 90 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 70 | 0 | 90 | 0 | 0 |
| 1.4 Minimo un partner con esperienza diretta almeno annuale con persone in esecuzione penale o provvedimenti alternativi | **50** | 90 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 90 | 50 | 0 | 0 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 | 0 | 50 | 50 | 50 | 90 | 50 | 50 |
| 1.4 Qualità della metodologia delle procedure e degli strumenti per l'attuazione dell'intervento | **300** | 135 | 135 | 80 | 115 | 130 | 120 | 130 | 125 | 135 | 130 | 125 | 120 | 70 | 130 | 145 | 120 | 135 | 80 | 90 | 70 | 100 | 60 | 125 | 120 | 125 | 120 | 110 | 120 | 125 | 120 | 100 | 130 |
| 1.5 Monitoraggio e valutazione (obiettivi/risultati attesi) | **50** | 90 | 50 | 35 | 40 | 30 | 35 | 40 | 40 | 50 | 30 | 35 | 25 | 25 | 48 | 30 | 40 | 50 | 40 | 25 | 40 | 40 | 50 | 40 | 40 | 40 | 35 | 40 | 40 | 40 | 45 | 40 | 40 |
| | **600** | **370** | **390** | **305** | **365** | **350** | **360** | **390** | **380** | **360** | **360** | **400** | **285** | **215** | **420** | **405** | **350** | **400** | **295** | **275** | **275** | **295** | **310** | **345** | **380** | **380** | **325** | **365** | **425** | **415** | **375** | **345** | **395** |
| **2 - RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Pari opportunità per tutti | **50** | 20 | 10 | 15 | 30 | 20 | 30 | 30 | 15 | 30 | 30 | 25 | 20 | 20 | 20 | 15 | 25 | 30 | 25 | 25 | 25 | 20 | 30 | 30 | 15 | 30 | 30 | 15 | 20 | 25 | 20 | 15 | 20 |
| 2.2 Sinergia con gli enti territoriali | **50** | 30 | 15 | 20 | 20 | 30 | 20 | 30 | 25 | 30 | 30 | 30 | 30 | 20 | 20 | 30 | 30 | 20 | 20 | 25 | 30 | 20 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 20 | 30 | 25 | 25 | 30 | 30 |
| 2.3 Qualità del partenariato socio-economico | **50** | 30 | 30 | 20 | 20 | 30 | 20 | 20 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 20 | 20 | 30 | 30 | 20 | 20 | 25 | 30 | 15 | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 | 20 | 30 | 25 | 20 | 30 | 30 |
| 2.4 Innovazione sociale | **50** | 60 | 40 | 40 | 40 | 40 | 30 | 45 | 45 | 45 | 90 | 60 | 60 | 40 | 40 | 45 | 55 | 40 | 45 | 40 | 50 | 50 | 50 | 50 | 45 | 50 | 60 | 40 | 40 | 60 | 35 | 40 | 40 |
| | **150** | **140** | **95** | **95** | **110** | **120** | **100** | **125** | **115** | **135** | **130** | **145** | **140** | **100** | **100** | **120** | **140** | **110** | **110** | **115** | **135** | **105** | **140** | **140** | **120** | **140** | **150** | **95** | **120** | **135** | **100** | **115** | **120** |
| **3 - ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | **250** | **200** | **220** | **200** | **200** | **190** | **170** | **200** | **180** | **145** | **210** | **200** | **150** | **200** | **220** | **140** | **200** | **200** | **200** | **210** | **200** | **200** | **200** | **200** | **160** | **140** | **250** | **200** | **200** | **200** | **150** | **145** | **160** |
| **TOTALE GENERALE** | **1000** | **730** | **705** | **600** | **675** | **660** | **630** | **715** | **675** | **640** | **700** | **745** | **575** | **515** | **740** | **665** | **690** | **730** | **605** | **600** | **610** | **600** | **650** | **685** | **660** | **660** | **725** | **660** | **745** | **750** | **625** | **605** | **655** |

| P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020<br>Avviso Pubblico n. 1/2017 - Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale<br>Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017<br><br>**GRADUATORIA** | | | | | ***ALLEGATO "A2"*** |
|---|---|---|---|---|---|
| | ***LINEA 1*** | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **Auxilium** | Operatore Innesto e Potatura | € 135.000,00 | **Casa di reclusione - Sezione a custodia attenuata-Altamura** | **710** | **SI** |
| **murgiafor** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa di reclusione - Sezione a custodia attenuata-Altamura** | **705** | **SI** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **metropolis** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Bari** | **600** | **SI** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **Associazione foris** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Brindisi** | **675** | **SI** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **CEFAS** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Lecce** | **715** | **SI** |
| **Aim 2001** | **Assistente familiare** | **€ 36.000,00** | **Casa circondariale di Lecce** | **660** | **NO** |
| **Associazione culturale Sofocle** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Lecce** | **630** | **NO** |
| **Scuola Edile Lecce** | **Elettricista** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Lecce** | **700** | **SI** |
| **innovamenti** | Elettricista | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Lecce** | **675** | **NO** |
| **Progetto Azienda** | **Elettricista** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Lecce** | **640** | **NO** |
| **Aforisma** | Operatore del legno | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Lecce** | **745** | **SI** |
| **Piero Manni** | **Operatore del legno** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Lecce** | **740** | **NO** |
| **Ascla** | Operatore del legno | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Lecce** | **575** | **NO** |
| **Cpfr Apulia** | **Operatore del legno** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Lecce** | **515** | **NO** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **irfip** | Addetto alla ristorazione | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Lucera** | **690** | **SI** |

| P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020<br>Avviso Pubblico n. 1/2017 - Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale<br>Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017<br><br>**GRADUATORIA** | | | | | ***ALLEGATO "A2"*** |
|---|---|---|---|---|---|
| | ***LINEA 1*** | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **Enaip Impresa sociale** | **Addetto alla ristorazione** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Lucera** | **665** | **NO** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **Associazione Irsef** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di San Severo** | **710** | **SI** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **formedil taranto** | Operatore/Operatrice opere murarie | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Taranto** | **610** | **SI** |
| **ABAP** | **Operatore/Operatrice opere murarie** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Taranto** | **600** | **NO** |
| **Associazione Homines Novi** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Taranto** | **605** | **SI** |
| **promosimar** | **Operatore Innesto e Potatura** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Taranto** | **600** | **SI** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **Agromnia** | Operatore giardini | € 135.000,00 | **Casa Circondariale maschile TRANI** | **685** | **SI** |
| **irsea** | **Operatore giardini** | **€ 135.000,00** | **Casa Circondariale maschile TRANI** | **650** | **NO** |
| **leader** | Operatore/Operatrice opere murarie | € 135.000,00 | **Casa Circondariale maschile TRANI** | **660** | **SI** |
| | | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **coop. itaca** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Turi** | **745** | **SI** |
| **Associazione Quasar** | **Assistente familiare** | **€ 36.000,00** | **Casa circondariale di Turi** | **725** | **NO** |
| **Associazione Formazione** | Assistente familiare | € 36.000,00 | **Casa circondariale di Turi** | **660** | **NO** |
| **coop nicolodi** | **Assistente familiare** | **€ 36.000,00** | **Casa circondariale di Turi** | **660** | **NO** |
| **AFG** | Operatore opere murarie | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Turi** | **750** | **SI** |
| **elpendù** | **Operatore opere murarie** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Turi** | **655** | **NO** |
| **Associazione Trabaco** | Operatore opere murarie | € 135.000,00 | **Casa circondariale di Turi** | **625** | **NO** |

| P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020<br>Avviso Pubblico n. 1/2017 - Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale<br>Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017<br><br>**GRADUATORIA** | | | | | ***ALLEGATO "A2"*** |
|---|---|---|---|---|---|
| | ***LINEA 1*** | | | | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | **FIGURA PROFESSIONALE** | **IMPORTO PROGETTO** | **SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO** | **PUNTEGGIO** | **FINANZIATO** |
| **Cnipa** | **Operatore opere murarie** | **€ 135.000,00** | **Casa circondariale di Turi** | **605** | **NO** |
| **TOTALE** | | **€ 1.467.000,00** | | | |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. **1/2017 - *Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale***
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

**ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO**

# *LINEA 2*

***ALLEGATO "B"***

| N | SOGGETTO PROPONENTE | PARTNER DI PROGETTO | DENOMINAZIONE PROGETTO | ESITO | MOTIVI DI ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **ADTM** | Formedil CPT Foggia, Epcpep, Centro Studi Diomede Onlus | La costruzione di nuove opportunità | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2 |
| 2 | **AGROMNIA** | Isola Sociale soc.coop. | Coltiva La Libertà | **AMMESSO** | |
| 3 | **Aim 2001** | Confcooperative Brindisi, Terre di Puglia, Libera Terra soc.coop.soc. | Operatore per la trasformazione dei prodotti agroalimentari | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2 |
| 4 | **Associazione FORAGNO** | Fondazione Opera Beato Bartolo Longo | Social Garden | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. Mancano curriculum vitae |
| 5 | **Ass. San Benedetto Onlus** | RSEF -CLA SCS | Seconda Chance | **AMMESSO** | |
| 6 | **COOP.ARANEA** | Smile Puglia | Riscatto Sociale | **AMMESSO** | |
| 7 | **Coop. Rinascita** | coop.soc. lacio drom, Fondazione madonna di roca, Ass. terra dei messapi | R.I.D. | **AMMESSO** | |
| 8 | **COOP. SOC. ARTEMIDE** | Fondazione FIRSS-Ass.Prom.Soc.Ethra accademia sociale | L'alternativa | **AMMESSO** | |
| 9 | **CONSORZIO ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO** | Soc.coop. Il pi | Formazione competenze e cittadinanza attiva:oltre il pregiudizio 2 | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2<br>Mancano Dichiarazioni Sostiturive conformi all'Allegato L2-4 |
| 10 | **Ciofs-Fp** | La meridiana APS-Ass. Labuat Spazi Solidali Coop. Onlus | Sfide | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |
| 11 | **COMUNITA' CLARA** | Ascla | Il mestiere di vivere: competenze per nuove opportunità professionali | **AMMESSO** | |
| 12 | **ELPENDU'** | L'ADELFIA SOC.COOP.SOC. | VITE IN 3D | **AMMESSO** | |
| 13 | **Enac Puglia** | Coop. Soc. S.C.S. -Patronato ACLI | RESTART | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 14 | **Il sogno** | Dea Center | Dietro le sbarre | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |
| 15 | **In Cerchio Onlus soc.coop.** | Entre Demetra s.c.s. | Nessuno Escluso | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |
| 16 | **Irfip** | Associazione di volontariato Lavori in corso -Scurpiddu soc. coop. Soc. Altereco -Ass. Solo Uguali Diritti -Pietra di Scarto arl | P.I.L.O.T.A. : Percorsi di inclusione socio lavorativa | **AMMESSO** | |
| 17 | **leader soc. coop.** | Ass. di volontariato Penitenziario noi e voi Onlus Confcooperative Taranto- CSV Taranto | Fieri Potest 2-Lavoro | **AMMESSO** | |
| 18 | **Medeur** | l'Arcobaleno Soc. Coop | I Diritti Detenuti | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |
| 19 | **Medtraining** | Soc. Coop. Soc. IRIS -Escoop | Atelier del lavoro | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |
| 20 | **Consorzio Metropolis** | Comunità San Francesco-coop.soc. Impegno solidale | O.L.T.R.E. | **AMMESSO** | |
| 21 | **Nuovi Orizzonti** | Murgiafor | Obiettivo libero. Dal Riuso all'inclusione | **AMMESSO** | |
| 22 | **Ploteus** | Fondazione Giovanni Paolo II Onlus- formedil Bari | Cantiere sostenibile | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. |
| 23 | **PMI servizi e formazione srl** | Ass. Nuova Vita-PMI Italia -Eufonia Soc. Coop. | RI.ESCO | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. Manca Dichiarazione Sostitutiva conforme all'Allegato L2-4 firmata. |
| 24 | **Programma Sviluppo** | Eughenia-La Solidarietà soc. coop-Betel Ass. di Prom. Sociale | F.U.O.R.I. | **NON AMMESSO** | Mancano curriculum vitae risorse umane. Manca Formulario |
| 25 | **Fondazione Santi Medici** | Legacoop Puglia -Ist. Eccelsa srl -Coop. Soc. C.A.P.S. Soc. Coop. Soc. Equal Time Onòlus | Liberi sapori | **NON AMMESSO** | Mancano Dichiarazioni Sostitutive conformi all'Allegato L2-2. Manca Dichiarazione Sostitutiva conforme all'Allegato L2-4 firmata. |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. 1/2017 - Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

| **AVVISO N. 1/2017** | **Proponente** | **AGROMNIA soc coop** | **Ass. S. Benedetto** | **Aranea consorzio coop soc** | **Leader** | **Nuovi Orizzonti coop soc** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***LINEA 2*** ***allegato b1)*** | **Corso** | **Coltiva la libertà** | **Seconda chance** | **Riscatto sociale** Lotterai, l'otterai, lo terrai | **Fieri potest 2 - Lavoro** | **Obiettivo libero** (dal riuso all'inclusione) |
| | **Costo** | 220.650,00 | 220.650,00 | 220.650,00 | 220.650,00 | 220.650,00 |
| | **SEDE** | **BAT - FG - BA** | **FG - LE - BA** | **FG - TA - BA** | **TA - BR - BA** | **BA - TA - BAT** |
| **Punteggio** attribuito in esito alla valutazione delle domande ammissibili sulla base dei tre macro-criteri di merito e degli specifici sub criteri ad essi relativi, di seguito elencati: | *Punteggio massimo* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* | *Punteggio* |
| **1 - QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE** | | | | | | |
| 1.1 Chiarezza espositiva e coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici previsti dall'avviso | **100** | 80 | 55 | 77 | 70 | 93 |
| 1.2 Misure accompagnamento (obiettivi specifici e attività previste) | **100** | 70 | 47 | 64 | 70 | 92 |
| 1.3 Esperienza del soggetto proponente relativa ad inserimenti lavorativi dei destinatari dei percorsi finanziati dalla Regione | **150** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1.4 Almeno un partner con esperienza diretta in area penal almeno annuale o protocolli intesa | **50** | 50 | 50 | 50 | 50 | 50 |
| 1.5 Qualità della metodologia, delle procedure e degli strumenti per l'attuazione dell'intervento | **150** | 95 | 75 | 95 | 85 | 132 |
| 1.6 Monitoraggio e valutazione (obiettivi/risultati attesi) | **50** | 25 | 25 | 45 | 0 | 40 |
| | **600** | **320** | **252** | **331** | **275** | **407** |
| **2 - RISPONDENZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ** | | | | | | |
| 2.1 Pari opportunità per tutti | **10** | 8 | 5 | 8 | 8 | 8 |
| 2.2 Sinergia con gli enti territoriali | **40** | 15 | 5 | 32 | 30 | 30 |
| 2.3 Qualità del partenariato socio-economico | **40** | 30 | 20 | 32 | 38 | 35 |
| 2.4 Innovazione sociale | **60** | 20 | 30 | 25 | 20 | 45 |
| | **150** | **73** | **60** | **97** | **96** | **118** |
| **3 - ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA** | | | | | | |
| | **250** | **220** | **220** | **230** | **160** | **210** |
| **TOTALE GENERALE** | **1000** | **613** | **532** | **658** | **531** | **735** |

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020
Avviso Pubblico n. 1/2017 - Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale
Approvato con DGR n. 311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n. 35/2017 e s.m.i. con DGR n. 379 del 24/03/2017 e DD n. 488 del 06/04/2017

## GRADUATORIA

## *LINEA 2*

***ALLEGATO "B2"***

| SOGGETTO PROPONENTE | Denominazione Corso | IMPORTO PROGETTO | PUNTEGGIO | FINANZIATO |
|---|---|---|---|---|
| **AGROMNIA** | Coltiva la Libertà | € 220.650,00 | **613** | **SI** |
| **Ass. San Benedetto Onlus** | Seconda Chance | € 220.650,00 | **532** | **NO** |
| **COOP.ARANEA** | Riscatto sociale Lotterai, l'otterrai, lo terrai | € 220.650,00 | **658** | **SI** |
| **leader soc. coop.** | Fieri Potest 2 - Lavoro | € 220.650,00 | **531** | **NO** |
| **Nuovi Orizzonti** | Obiettivo libero | € 220.650,00 | **735** | **SI** |
| **TOTALE** | | **€ 661.950,00** | | |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 31 ottobre 2017, n. 1295

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Approvazione Avviso pubblico n.2/FSE/ 2017 "Pass Imprese" . Modifica e precisazioni.**

**La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Vista la legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2017";

Vista la legge regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019;

Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017

VISTA la relazione di seguito riportata:

con atto dirigenziale n. 740 del 06/06/2017 (BURP n. 68 del 15/06/2017) successivamente modificato con AD 912 del 17/07/2017, la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico n. 2/Fse/2017 "Pass Imprese", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a manager ed imprenditori.

Successivamente alla pubblicazione del predetto avviso sono pervenute a valere sulla prima e seconda finestra n. 314 istanze per complessivi 796 voucher richiesti.

Al fine di migliorare l'accessibilità da parte dell'utenza e garantire maggiore trasparenza all'azione amministrativa si rende necessario migliorare l'applicativo informatico e ripianificare il calendario delle finestre di presentazione delle istanze. Nelle more di tale ridefinizione è necessario annullare la terza finestra di presentazione prevista dall'avviso.

Con il presente atto, si provvede, pertanto, a modificare il paragrafo G) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" annullando la finestra di presentazione prevista dal 06/11/2017 al 21/11/2017.

Sotto diverso profilo, a seguito di numero richieste di chiarimenti si precisa quanto segue:

- solo per i soggetti erogatori diversi da organismi accreditati ai sensi della L.R. 15/2002 in fase di candidatura dovrà essere prodotta documentazione attestante i requisiti richiamati al paragrafo E) dell'avviso;
- il percorso formativo, come previsto al paragrafo D) dovrà svolgersi presso la sede dell'organismo accreditato o del soggetto erogatore e non presso la sede dell'impresa richiedente il contributo;
- Il solo costo ammissibile e rimborsabile, ai fini della rendicontazione del contributo richiesto, è il costo di iscrizione al percorso formativo individuato, ulteriori spese non sono ammissibili;

- in merito alla iscrizione e frequenza dei corsi indicati in sede di candidatura, il soggetto richiedente, nelle more dell'atto di approvazione delle istante trasmesse, potrà iniziare il percorso prescelto consapevole che in caso di inammissibilità o valutazione negativa della istanza presentata nulla potrà essere rivendicato nei confronti dell'amministrazione regionale;
- per le istanze trasmesse l'impresa potrà presentare formale rinuncia all'istanza o ad un singolo voucher ivi richiesto inoltrando dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal Legale rappresentate al seguente indirizzo: fse.avviso2_2017passImpresa@pec.rupar.puglia.it. Nella predetta dichiarazione dovranno essere riportati gli elementi identificativi l'istanza (codice pratica) e/o i singoli voucher per i quali si inoltra la rinuncia. Nell'oggetto della comunicazione dovranno essere indicati di seguito Codice pratica – Ragione sociale – rinuncia istanza / voucher

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

*Ritenuto di dover provvedere in merito*:

**DETERMINA**

*Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:*

- di modificare il paragrafo G) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" annullando la finestra di presentazione prevista dal 06/11/2017 al 21/11/2017.
- di precisare quanto segue:
  - solo per i soggetti erogatori diversi da organismi accreditati ai sensi della L.R. 15/2002 in fase di candidatura dovrà essere prodotta documentazione attestante i requisiti richiamati al paragrafo E) dell'avviso;
  - il percorso formativo, come previsto al paragrafo D) dovrà svolgersi presso la sede dell'organismo accreditato o del soggetto erogatore e non presso la sede dell'impresa richiedente il contributo;
  - Il solo costo ammissibile e rimborsabile, ai fini della rendicontazione del contributo richiesto, è il costo di iscrizione al percorso formativo individuato, ulteriori spese non sono ammissibili;
  - in merito alla iscrizione e frequenza dei corsi indicati in sede di candidatura, il soggetto richiedente, nelle more dell'atto di approvazione delle istante trasmesse, potrà iniziare il percorso prescelto consapevole che in caso di inammissibilità o valutazione negativa della istanza presentata nulla potrà essere rivendicato nei confronti dell'amministrazione regionale;
  - per le istanze trasmesse l'impresa potrà presentare formale rinuncia all'istanza o ad un singolo voucher ivi richiesto inoltrando dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal Legale rappresentate al seguente indirizzo: fse.avviso2_2017passImpresa@pec.rupar.puglia.it. Nella predetta dichiarazione dovranno essere riportati gli elementi identificativi l'istanza (codice pratica) e/o i singoli voucher per i quali si inoltra la rinuncia. Nell'oggetto della comunicazione dovranno essere indicati di seguito Codice pratica – Ragione

sociale – rinuncia istanza / voucher.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

l presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 ottobre 2017, n. 237

**LL. RR.n. 18/2000 s.m.i. – n. 40/2012 “Boschi didattici in Puglia” – Concorso di idee “Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia”. Approvazione bando. Nomina R.U.P.**

**IL DIRIGENTE DELLA**
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA;
- vista la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 *"Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2017 bilancio pluriennale 2017-2019 della regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2017)";*
- vista la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 41 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 — 2019", pubblicata sul B.U.R.P. n° 150 del 30 dicembre 2016, con la quale è stato previsto, in termini di "Competenza", sul capitolo 121012 *"Spese per i/ finanziamento e cofinanziamento di interventi nel Settore Forestale — L.R. n. 18/2000";*
- vista la deliberazione di Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 16 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- vista la DDS n. 16 del 31 marzo 2017 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- vista la deliberazione di Giunta regionale 2 maggio 2017, n. 637 e, in particolare, l'allegato "A";
- vista la DGR n. 1258 del 28 luglio 2017 con la quale il Dott. Luca Limongelli è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- vista la deliberazione di Giunta regionale 25 settembre 2017, n. 1464 – "Variazione compensativa tra capitoli di spesa per il finanziamento di interventi nel settore forestale previsti dalla L.R. 18/2000", con cui vengono istituiti nuovi capitoli di spesa, tra cui il CAP. 121026 "Spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. L.R. 18/2000 — Trasferimenti correnti a famiglie".
- vista la DOS n. 206 del 10 ottobre 2017 «LL.RR. n. 18/2000 s.m.i. – n. 40/2012 s.m.i. " Boschi didattici in Puglia" – Prenotazione della spesa sul capitolo 121026 – Bilancio 2017 – per concorso di idee "Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia"» (O.G. prot. 4765 del 20/10/2017)

Premesso che:

- la legge regionale 30 novembre 2000, n. 18, ha ricondotto la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste, in particolare, art. 4, comma 1, la tutela della biodiversità forestale di interesse regionale (lett. g) e le funzioni di divulgazione in campo forestale (Lett. h);
- con l'approvazione della l.r. 40/2012 s.m.i., la Regione Puglia *"...promuove la conoscenza del comporto forestale, sostiene l'attività di divulgazione forestale e ambientale, diffonde la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizza le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentiva forme di reddito complementare alla produzione forestale";*

- tra le finalità della legge è prevista la definizione di un logo (art. 9) e che tale obiettivo può essere attivato attraverso procedure concorsuali ricorrendo le circostanze di applicazione dell'art. 76, comma 2) e comma 8) della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.;
- il logo in questione dovrà ispirarsi alle finalità enunciate all'art. 1 della citata legge;
- su specifico orientamento del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il logo dei Boschi didattici sarà adottato attraverso un concorso di idee rivolto agli studenti che frequentano la Scuola superiore di 2° grado, a indirizzo artistico, che hanno sede nella Regione Puglia;
- è stato predisposto il bando per il concorso di idee, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale ("allegato 1");
- il bando prevederà un contributo in denaro di €. 5.000,00 al vincitore del Concorso;
- agli oneri derivanti dall'attuazione delle iniziative previste dalla legge richiamata si fa fronte con i fondi del capitolo 121026 "Spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale. LR. 18/2000 — Trasferimenti correnti a famiglie" del Bilancio regionale.

**VERIFICA Al SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA LR. n.28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per **i** cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto, infine, dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

1. di approvare il bando di gara del Concorso di idee “Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia” allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2. nominare R.U.P. del precitato avviso pubblico il dott. Francesco Rega, dipendente regionale in servizio presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;

3. di inviare copia del presente atto all’Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. dell’allegato Bando di gara del Concorso di idee,

4. di procedere con successivi provvedimenti alla liquidazione delle attività, riportate in premessa di attuazione della legge regionale n. 40/2012 s.m.i.;

5. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei

dati personali e ss. mm. ii.;

6. di dare atto che il presente provvedimento:
   a) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;
   b) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) è trasmesso in copia all'Assessore regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
   d) Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale;

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Concorso di idee **"Crea il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia"**

Bando di partecipazione

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali, ritenendo la comunicazione istituzionale una leva fondamentale della semplificazione e dell'innovazione e ispirandosi alle finalità enunciate dall'art. 1 della L.R. 10 dicembre 2012, n. 40 s.m.i., promuove un concorso di idee per la realizzazione di un logo ufficiale che, in modo sintetico, consenta di identificare detti Boschi Didattici.

Tale concorso ha lo scopo di valorizzare il bosco quale elemento fondamentale per lo sviluppo socio-economico sostenibile e per la salvaguardia ambientale del territorio della Regione Puglia.

L'iniziativa vuole coinvolgere tutti gli studenti della scuola superiore di 2° grado a indirizzo artistico in una esperienza in cui sia possibile tradurre in progetti operativi applicando le conoscenze teoriche acquisite nel corso degli studi.

La partecipazione al concorso è disciplinata dal seguente regolamento.

**REGOLAMENTO**

**1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
La partecipazione al concorso è gratuita.
Possono partecipare al concorso gli studenti che frequentano i Licei Artistici, gli Istituti d'Arte e gli Istituti Professionali con indirizzo Grafico Pubblicistico che hanno sede nella Regione Puglia.
La partecipazione può avvenire in forma singola o in gruppi di lavoro.
Se a partecipare è un gruppo di lavoro, si dovrà obbligatoriamente individuare il "capogruppo" che sarà considerato l'unico referente; tale individuazione del "capogruppo" dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti.

**2) CARATTERISTICHE DEL LOGO**
Il logo deve avere le caratteristiche dell'originalità e non deve essere già utilizzato sul mercato.
Il logo dovrà essere realizzato in formato vettoriale, sia in versione a colori sia in bianco e nero.
Esso deve essere facilmente memorizzabile, realizzando la massima coesione possibile tra la parte grafica e le eventuali parole utilizzate.

**3) DOCUMENTI ED ELABORATI RICHIESTI**
I candidati dovranno presentare, per partecipare al concorso, i seguenti elaborati e documenti:
1) **domanda di partecipazione**, compilata in carta semplice e firmata dal concorrente, che dovrà contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:
   a) cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo del concorrente o del capogruppo del gruppo di lavoro, recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica;
   b) data e luogo di nascita;
   c) la Scuola Superiore di II grado e la classe che il concorrente frequenta;
   d) la rinuncia a qualsiasi diritto o royalty sulla proposta di logo partecipante al presente concorso nel caso in cui risultasse vincitore;

e) l'accettazione di tutte le norme del presente Concorso;
f) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 31 dicembre 1996, n. 675 e succ. modifiche e integrazioni;
g) autocertificazione che Il logo corrisponde alle caratteristiche dell'originalità e non é già utilizzato sul mercato;

2) **elaborati tecnici,** debitamente non firmati e non contrassegnati in alcun modo:
a) breve relazione descrittiva dell'idea progettuale che indichi la tecnica, le caratteristiche dei materiali e spieghi la logica e gli intenti comunicativi;
b) file vettoriale del logo su supporto magnetico;
c) n. 1 elaborato grafico del logo a colori su formato A4 su sfondo bianco;
d) n. 1 elaborato grafico del logo in bianco e nero su formato A4 su sfondo bianco.

**4) COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Le opere saranno esaminate da una apposita Commissione giudicatrice, nominata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e composta da n. 3 componenti, che svolgerà i lavori a titolo gratuito.
La Commissione valuterà la qualità dei progetti anche ai fini della realizzabilità ed efficacia della comunicazione dell'idea e il suo giudizio sarà insindacabile.

La Commissione avrà a disposizione un massimo di 40 punti, derivanti dalla somma dei punteggi da attribuire alle seguenti caratteristiche degli elaborati:
a) Originalità: da 0 a 10 punti;
b) Riconoscibilità e identità locale: da 0 a 10 punti;
c) Versatilità di utilizzo: da 0 a 10 punti;
d) Flessibilità di applicazione: da 0 a 10 punti.

La Commissione selezionerà il vincitore che sarà premiato pubblicamente.
Il logo selezionato e dichiarato vincitore sarà di proprietà della Regione Puglia, regolarmente registrato a norma di legge, e potrà essere utilizzato a discrezione per le proprie attività istituzionali; in particolare, sarà utilizzato per tutti gli strumenti di comunicazione e promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia, ad esempio biglietto da visita, carta intestata, segna foglio, buste, manifesti, locandine, totem segnaletico, pannelli, targhe.

L'elenco dei partecipanti e delle relative domande di partecipazione con i relativi punteggi assegnati sarà reso noto sul sito istituzionale della Regione Puglia entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione.
La Commissione si riserva, inoltre, la facoltà di dichiarare "senza esito" il concorso nel caso che nessuna proposta sia ritenuta rispondente ai requisiti del presente regolamento.

**5) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere contenuta in un unico Plico – chiuso e sigillato, non firmato e non contrassegnato in alcun modo – che dovrà contenere una Busta (A) e una Busta (B).
La Busta (A) – chiusa e sigillata, non firmata e non contrassegnata in alcun modo - conterrà la documentazione di cui al punto 3.1.
La Busta (B) – chiusa e sigillata, non firmata e non contrassegnata in alcun modo - dovrà contenere gli elaborati di cui al punto 3.2.
Sul plico e sulle buste (A) e (B) deve essere riportata soltanto la dicitura "**Concorso di idee – Crea il logo dei <Boschi Didattici> della Regione Puglia**".
Il plico chiuso deve essere consegnato a mano o inviato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:
**Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali – via Paolo Lembo 38/F – 70124 Bari.**
Le spese di spedizione saranno a carico dei partecipanti.
**Le domande di partecipazione con la relativa documentazione dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante il plico o il timbro di accettazione in arrivo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali – via Paolo Lembo 38/F – 70124 Bari.

6) PREMIAZIONE

Al primo classificato, dichiarato vincitore, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali attribuirà un contributo in denaro di 5.000,00 Euro.

Nessun ulteriore diritto economico, oltre al contributo di cui sopra, sarà riconosciuto all'autore del logo premiato e per il suo utilizzo da parte della Regione Puglia o da soggetti da questa autorizzati.

7) DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia.

L'esito del concorso sarà pubblicizzato attraverso il sito istituzionale della Regione Puglia.

8) ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione a questo concorso presuppone l'accettazione integrale di questo regolamento.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le leggi di diritto comune e le consuetudini riconosciute in materia.

Il Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali
dott. Domenico Campanile

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Luca Limongelli

Per informazioni rivolgersi a:
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali
via Paolo Lembo 38/F – 70124 Bari.
Responsabile del Procedimento: dott. Francesco Rega, tel. 0809179828, e-mail: f.rega@regione.puglia.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
CONCORSO DI IDEE "CREA IL LOGO DEI <BOSCHI DIDATTICI> DELLA REGIONE PUGLIA"

IL SOTTOSCRITTO
NOME _____
COGNOME _____
DATA DI NASCITA_____
LUOGO DI NASCITA _____
INDIRIZZO_____NUM._____
CITTA'_____CAP_____
TELEFONO_____ CELL._____
E-MAIL _____
ISTITUTO SCOLASTICO_____
SEDE _____
(Nel caso di gruppo allegare l'elenco dei componenti specificando nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e corso di studi di ciascuno)

CHIEDE

di partecipare al CONCORSO DI IDEE "CREA IL LOGO DEI <BOSCHI DIDATTICI> DELLA REGIONE PUGLIA"

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità
-di avere preso visione e di accettare senza condizioni tutte le clausole del Concorso;
-di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Risorse Forestali al trattamento dei dati personali in base al D.lgs. n.196/03.

Si allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante .

Data_____

firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 10 ottobre 2017, n. 54

**Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.637 del 23 agosto 2017 - Attuazione dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 65/2017- Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi. Adozione avviso pubblico.**

**Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

**VISTI** gli artt. 4 — 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTO** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO il** Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art.1, commi 180 e 181 lettera e), della legge 13 luglio 2015 n. 107

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017, *n.* 637 di attuazione dell'articolo 3 del D.Lgs. 65/2017;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1613 del 10.10.2017 avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.637 del 23 agosto 2017 - Attuazione dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 65/2017 - Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi".

**Premesso che:**

- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, in attuazione dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. e) della Legge 13 luglio 2015 n. 107", all'art 3 comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e, in considerazione dell'età, dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, anche nel quadro di uno stesso percorso educativo, in particolare all'art. 3 del precitato decreto, prevede che al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 4 tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.
- Il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca datato 23.08.2017, n. 637 relativo alla ripartizione delle risorse e definizione dei criteri per la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi, in attuazione all'articolo 3, del D.Lgs. n. 65/2017 ha, tra l'altro, stabilito:
  a) All'articolo 1 che le risorse assegnate alla Regione Puglia, tenendo conto della popolazione scolastica nella fascia di età 0-6 anni e del numero degli edifici scolastici per l'istruzione nella fascia di età 3-6 anni, presenti sul territorio regionale, come risultano dall'Anagrafe dell'edilizia scolastica, sono pari ad euro 9.687.832,54. Le risorse non utilizzate o derivanti da economie vengono ripartite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse. Le risorse assegnate sono destinate a finanziare spese per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia.

b) All'articolo 2 comma 2 che le Regioni devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro 150 giorni dall'avvenuta adozione dello stesso decreto, pena la revoca delle risorse e l'assegnazione delle stesse in favore delle altre Regioni da disporre con successivo decreto.

- La Giunta regionale con deliberazione n. 1613 del 10.10.2017 ha approvato indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.

**Considerato che:**

- la precitata D.G.R. n. 1613 del 10.10.2017 dà mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi. In particolare, prevede che la Sezione Istruzione e Università, mediante Avviso pubblico, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione, deve selezionare le manifestazioni di interesse fino ad un massimo di n. 3 interventi e trasmetterle, entro e non oltre il 23 gennaio 2018 al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- L'Avviso pubblico predisposto dalla Sezione Istruzione e Università deve, così come previsto dalla predetta DGR n. 1613 del 10.10.2017, stabilire le modalità ed i tempi per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali.

**Ritenuto** di procedere all'adozione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

**VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di approvare l'Avviso pubblico "Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.637 del 23 agosto 2017 - Attuazione dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 65/2017- Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.", allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 18 pagine;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. 5 pagine e da un Allegato “A” composto di n. 18 pagine, per complessive n. 23 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all’Albo della Sezione Istruzione e Università.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia conforme all’Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

# REGIONE PUGLIA

## AVVISO DI ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI POLI DELL'INFANZIA INNOVATIVI
## Art. 3 Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 – Decreto MIUR n. 637/2017

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' – REGIONE PUGLIA

## *Indice*


- *Articolo 1 – Finalità* ..... *pag. 3*
- *Articolo 2 – Soggetti partecipanti* ..... *pag. 3*
- *Articolo 3 – Requisiti di ammissibilità delle manifestazioni di interesse* ..... *pag. 3*
- *Articolo 4 – Dotazione finanziaria* ..... *pag. 4*
- *Articolo 5 – Spese non ammissibili* ..... *pag. 4*
- *Articolo 6 – Criteri di valutazione e selezione* ..... *pag. 4*
- *Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle domande* ..... *pag. 6*
- *Articolo 8 – Procedura di verifica di ammissibilità* ..... *pag. 7*
- *Articolo 9 – Individuazione delle manifestazioni di interesse* ..... *pag. 7*
- *Articolo 10 – Verifiche e controlli* ..... *pag. 8*
- *Articolo 11 – Informativa trattamenti dati* ..... *pag. 8*
- *Articolo 12 – Pubblicità e informazioni* ..... *pag. 8*


## *Allegati*


*Allegato 1* - **Domanda**

*Allegato 2* - **Scheda riassuntiva asseverativa per l'attribuzione del punteggio**

*Allegato 3* - **Scheda riassuntiva dell'intervento - MIUR**




SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' – REGIONE PUGLIA

**Art.1 - Finalità**

1. Il presente Avviso è diretto all'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli dell'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e "si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionale", ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 e del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 637 del 23 agosto 2017.
2. Ai fini della candidatura non è richiesto alcun livello progettuale in quanto successivamente, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca bandirà specifico concorso con procedura aperta, anche mediante procedure telematiche, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni.
3. I successivi livelli di progettazione saranno affidati dagli Enti locali, proprietari delle aree oggetto di intervento, ai soggetti individuati a seguito del predetto concorso.
4. La costruzione di edifici da destinare a Poli dell'infanzia innovativi sarà a cura dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e resterà di proprietà dello stesso INAIL, destinando 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree, mentre lo Stato si farà carico di corrispondere solo i relativi canoni di locazione nella misura di 4,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019.

**Art. 2 - Soggetti partecipanti**

1. Possono partecipare alla manifestazione di interesse i Comuni della Regione Puglia proprietari delle aree oggetto di candidatura.

**Art. 3 – Requisiti di ammissibilità delle manifestazioni di interesse**

1. Le risorse assegnate alla Regione Puglia dal Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 637/2017 devono essere utilizzate esclusivamente per la costruzione di nuove scuole-polo per l'infanzia.
2. Ciascun Ente può presentare una sola manifestazione di interesse nella quale individua un area e delinea un ipotesi progettuale per la costruzione del nuovo Polo per l'infanzia.
3. Ogni proposta deve avere ad oggetto una sola area da destinare alla costruzione, in un unico plesso o in edifici vicini, di più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età.
4. L'area oggetto di intervento deve essere di proprietà dell'Ente e urbanisticamente conforme o comunque consona all'edificazione, libera da vincoli di inedificabilità assoluta o da contenziosi in essere e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, nonché di dimensioni conformi al Decreto del Ministro dei LL.PP. di concerto con il Ministro dell'Istruzione del 18.12.1975.
5. Qualora l'ente presenti un numero di manifestazioni di interesse superiore al limite sopra indicato, quelle eccedenti saranno ritenute inammissibili.



SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' – REGIONE PUGLIA

**Art. 4 - Dotazione finanziaria**

1. La Regione Puglia nel piano di riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto MIUR 637/2017 è destinataria di un finanziamento pari ad euro 9.687.832,54.

**Art.5 - Spese non ammissibili**

1. Non sono in ogni caso ammesse e sono quindi a carico dell'Ente proponente le spese per:
   a) indagini preliminari;
   b) progettazione;
   c) arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
   d) demolizione di fabbricati;
   e) bonifiche dell'area;
   f) spese per la collocazione temporanea degli alunni in altre strutture durante i lavori.

**Art. 6 - Criteri di valutazione e selezione**

1. Le manifestazioni di interesse verranno valutate, in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 1613 del 10.10.2017, sulla base dei punteggi riportati di seguito.

**Criteri e punteggi relativi all'area [*max 45 punti*]:**

- area priva di vincoli relativi che richiedono l'acquisizione di pareri e/o nullaosta **[0-10 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio massimo se non è necessario acquisire alcun parere e/o nullaosta; negli altri casi la commissione assegnerà un punteggio minore tenendo conto tra l'altro del numero di pareri da ottenere e dalla circostanza che il vincolo interessi totalmente o parzialmente l'area]*

- area urbanisticamente conforme **[0-10 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio massimo se non è necessaria alcuna procedura di variante urbanistica; negli altri casi la commissione assegnerà un punteggio minore tenendo conto della attuale destinazione urbanistica dell'area e della complessità della procedura da porre in essere per ottenere la variante]*

- ampiezza del bacino territoriale di riferimento, in proporzione alla popolazione scolastica interessata dalla proposta **[0-10 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio tenendo conto della popolazione tra 0 e 3 anni residente al 1° Gennaio 2017 (dato Istat) nei comuni appartenenti all'ambito territoriale di cui alla Lr 19/2006 corrispondenti al distretto sociosanitario di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007 sommata alla popolazione tra 4 e 6 anni residente al 1° Gennaio 2017 (dato Istat) nei comuni appartenenti all'ambito territoriale funzionale al miglioramento dell'offerta formativa di cui alla DGR 2705/2014]*

- area in contesti urbani degradati interessati da programmi e progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana **[0-5 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio tenendo conto del contesto urbano in cui l'area si colloca, degli eventuali progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana in atto o in programma e delle reciproche interazioni tra detti piani o programmi e realizzazione del polo]*

- area in ambiti privi di strutture e servizi di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età **[0-5 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio massimo se non è presente nell'arco di 500 m alcuna struttura e servizio di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età; negli altri casi la commissione assegnerà un punteggio minore tenendo conto della tipologia e dimensione delle strutture presenti]*

- area servita da un servizio di trasporto che garantisce collegamenti adeguati (presenza fermata autobus o ferroviaria a meno di 300 mt, frequenza delle corse nelle fasce orarie interessate, presenza di piste ciclabili collegate con l'area interessata) **[0-5 punti]**.
  *[la commissione assegnerà il punteggio massimo se è presente una fermata autobus o ferroviaria a meno di 300 mt dall'area; negli altri casi la commissione assegnerà un punteggio minore tenendo conto dell'attuale livello di accessibilità dell'area in termini di distanza delle fermate autobus o ferroviarie, frequenza delle corse nelle fasce orarie scolastiche, presenza di piste ciclabili che collegano l'area alle zone residenziali].*



SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' REGIONE PUGLIA

**Criteri e punteggi relativi all'ipotesi progettuale del nuovo polo [*max 35 punti*]:**

- previsione (in un unico plesso o in edifici vicini) di più servizi di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età **[0-5 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio tenendo conto del numero di servizi di educazione e istruzione che il polo dell'infanzia integrerà: Scuole per l'infanzia; Nido o Micronido; Sezioni primavera; Servizi integrativi (Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, servizi educativi domiciliari)]*

- numero di bambini e bambine fino a sei anni di età interessati dalla proposta **[0-5 punti];**
  *[la commissione assegnerà il punteggio sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti nella scheda descrittiva dell'intervento, relative al numero di bambini fino a sei anni che il polo prevede di accogliere]*

- previsione di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti appartenenti a diverse istituzioni scolastiche autonome, per la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico **[0-3 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio sulla base del numero di sedi scolastiche esistenti che il polo prevede di aggregare o accorpare]*

- gestione associata del servizio tra più comuni **[0-2 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio sulla base del numero di comuni tra i quali prevede la gestione associata del servizio]*

- realizzazione di strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento come: ludoteche, palestre, parco giochi, piscine, auditorium, laboratori di manualità e creatività, orti botanici, etc) **[0-5 punti]**;
  *[la commissione assegnerà un punteggio tenendo conto del numero e della tipologia di strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento, nonché delle modalità di fruizione ipotizzata]*

- coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella redazione dell'ipotesi progettuale **[0-2 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio sulla base del numero di istituzioni scolastiche tra quelle da aggregare o accorpare coinvolte nella redazione dell'ipotesi progettuale e della qualità di detto coinvolgimento]*

- contestuale dismissione di immobili in locazione passiva o che prevede la demolizione nello stesso sito di immobili, privi di pregio architettonico, e non adeguati alle normative vigenti in materia di efficienza energetica e sismica **[0-5 punti]**;
  *[nel caso di dismissione di immobili in locazione passiva la commissione assegnerà un punteggio da 1 a 4 tenendo conto del canone annuo corrisposto; nel caso di demolizione nello stesso sito di immobili non adeguati alle normative vigenti in materia di efficienza energetica e sismica la commissione assegnerà un punteggio da 1 a 3 tenendo conto del livello di inadeguatezza dell'immobile da demolire; i due punteggi sono cumulabili fermo restando il tetto massimo di 5 punti assegnabili]*

- polifunzionalità e interoperabilità degli spazi, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi **[0-3 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio tenendo conto dell'innovazione in termini di polifunzionalità ed interoperabilità degli spazi proposti e del loro essere funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi]*

- ipotesi progettuale ispirata a principi di edilizia sostenibile, all'utilizzo di sistemi attivi e passivi volti ad ottenere un bilancio energetico auto sostenibile e al risparmio della risorsa idrica **[0-5 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio tenendo conto dell'utilizzo di sistemi attivi e passivi volti ad ottenere un bilancio energetico auto sostenibile e al risparmio della risorsa idrica]*



SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ – REGIONE PUGLIA

**Criteri e punteggi relativi all'ente proponente[*max 20 punti*]:**

- Percentuale di strutture e servizi educativi pubblici da zero a sei anni di età, presenti nel comune proponente, inseriti nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica **[0-5 punti]** ;
  *[la commissione assegnerà il punteggio sulla base della percentuale di strutture educative pubbliche inserite nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES) alla data di scadenza dell'avviso, sulla percentuale di strutture educative pubbliche presenti nel comune, come dichiarato dagli stessi enti nella scheda descrittiva dell'intervento]*

- Ente virtuoso nel rispetto della tempistica e delle procedure di precedenti finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dal 2007 **[0-5 punti]** ;
  *[la commissione assegnerà il punteggio sulla base della percentuale di interventi di edilizia scolastica finanziati attraverso bandi e/o avvisi regionali, conclusi e rendicontati nei tempi prestabiliti nei relativi bandi o avvisi, come dichiarato dagli stessi enti nella scheda descrittiva dell'intervento]*

- Ente che non ha ottenuto finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dal 2007 **[0-10 punti]**;
  *[la commissione assegnerà il punteggio massimo nel caso che gli enti proponenti, come dagli stessi dichiarato nella scheda descrittiva dell'intervento, non abbiano ottenuto finanziamenti per interventi di edilizia scolastica finanziati attraverso bandi e/o avvisi regionali, a partire dal 2007]*

In caso di parità di punteggio avrà diritto di precedenza l'ente che non ha ottenuto finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dall'annualità 2007, e in caso di ulteriore parità di punteggio prevarrà l'ordine cronologico di arrivo della manifestazione di interesse, comprovato dalla data e ora di arrivo della stessa.

## Art.7 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato deve pervenire alla Regione Puglia entro il 13 novembre 2017 a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: sistemaistruzione@pec.rupar.puglia.it e deve essere costituita dalla seguente documentazione:
   a) Domanda di cui all'allegato 1 del presente Avviso corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
   b) Scheda descrittiva dell'intervento di cui all'allegato 2 del presente Avviso.

La predetta documentazione deve essere compilata informaticamente utilizzando i modelli allegati al presente Avviso e scaricabili dal link regionale:
**www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Edilizia scolastica**, a pena di inammissibilità, e successivamente salvata in formato pdf non editabile, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato e trasmessa a mezzo PEC.
Le manifestazioni di interesse non complete della documentazione predetta, o comunque, presentate con modalità diverse da quanto sopra indicato o oltre il termine stabilito nel presente Avviso, saranno considerate inammissibili.
Ai fini del rispetto della scadenza del termine fa fede la data di invio della domanda, che risulta dalla "ricevuta di accettazione" della posta elettronica certificata (PEC).
L'Ente partecipante, a prova dell'effettiva ricezione della PEC da parte della Regione Puglia, deve essere in possesso delle seguenti ricevute:

a) **Ricevuta di accettazione** dal proprio gestore, che prova l'avvenuta spedizione del messaggio.
b) **Ricevuta di avvenuta consegna** dal gestore del destinatario, che prova l'avvenuta consegna e il momento esatto in cui essa si è realizzata (giorno e ora). Soltanto la ricevuta dimostra che la notifica è andata a buon fine.



SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ - REGIONE PUGLIA

In caso di contestazioni, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

**Art.8 - Procedura di verifica di ammissibilità**

1. Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità, secondo quanto stabilito dal presente Avviso.
2. Saranno reputate inammissibili le manifestazioni di interesse che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:
   - Presentate da enti diversi da quelli indicati all'art. 2 dell'Avviso.
   - Pervenute oltre la data e l'orario stabiliti all'art.7 dell'Avviso.
   - Presentate con modalità diverse da quelle riportate all'art. 7 dell'Avviso.
   - Incomplete della documentazione indicata all'art.7 dell'Avviso, non redatte secondo i modelli prodotti dalla Regione Puglia e allegati all'Avviso o che non riportino tutte le indicazioni richieste nei precitati modelli.
   - Relative ad interventi diversi da quelli indicati all'art. 3 dell'Avviso.
   - Non coerenti con quanto previsto dall'art. 3 dell'Avviso.

   La verifica di ammissibilità sarà valutata da una apposita commissione composta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università o suo delegato, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, un rappresentante dell'ANCI, un funzionario designato dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, un funzionario designato dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.
   Al termine di tale procedura, sarà predisposta un'unica graduatoria regionale sulla base del punteggio conseguito e verrà redatto l'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse e l'elenco di quelle non ammesse.

**Art.9 - Individuazione delle manifestazioni di interesse**

1. Al fine di individuare le manifestazioni di interesse da inviare al MIUR, verrà predisposta un'unica graduatoria regionale sulla base del punteggio conseguito.
2. La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà approvata con determinazione del Dirigente della Sezione Istruzione e Università ed inviata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 23 gennaio 2018 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto MIUR n. 637/2017 (salvo eventuale emanazione di provvedimento ministeriale di differimento dei termini).
3. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito **www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Edilizia scolastica**

**Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' – REGIONE PUGLIA

**Art. 10 - Verifiche e controlli**

1. Per eventuali attività di verifica e controllo che dovessero rendersi necessarie nelle varie fasi procedurali, la Sezione Istruzione e Università potrà avvalersi del supporto tecnico della Sezione Lavori pubblici.
2. La Regione si riserva di verificare le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e le condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, sarà disposta la decadenza dal beneficio e la conseguente esclusione dalla graduatoria di merito.

**Art. 11 - Informativa trattamenti dati**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, i dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

**Art.12 - Pubblicità e informazioni**

1. Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste alla Sezione Istruzione e Università al responsabile del procedimento:
   Ignazia Sofia Zaza
   tel. 0805406418
   mail: is.zaza@regione.puglia.it
2. L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile tramite l'accesso al seguente sito Internet:
   **www.regione.puglia.it – Aree tematiche – Istruzione e formazione – Edilizia scolastica**





**Allegato 1 - Domanda**

Il sottoscritto _____

in qualità di Legale Rappresentante / delegato dell'Ente proponente _____

C.F. _____

con sede legale in via _____ n. _____

frazione _____ C.A.P. _____ Comune_____ Prov. _____

Telefono _____ P.E.C. _____

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del decreto.*

**PROPONE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

per la realizzazione, sull'area di proprietà dell'ente censita catastalmente al _____, Foglio _____ part. _____ n. _____, del Comune di _____ di un Polo dell'infanzia secondo le procedure di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 in attuazione dell'art. 1 commi 180 e 181 lett. e) Legge n. 107/2015 che comprenderà:

- □ Scuole per l'infanzia
- □ Nido e Micronido
- □ Sezioni primavera
- □ Servizi integrativi (Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, servizi educativi domiciliari)

**DICHIARA**

Che l'area oggetto della proposta è:

- □ di proprietà dell'ente locale proponente
- □ urbanisticamente conforme o comunque consona all'edificazione, come illustrato nella allegata Scheda descrittiva dell'Intervento;
- □ libera da vincoli di inedificabilità assoluta,
- □ libera da contenziosi in essere e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.
- □ di dimensioni conformi al D.M. LL.PP. e P.I. del 18.12.1975 come illustrato nella allegata Scheda descrittiva dell'Intervento

Che l'intervento:

- □ preveda la realizzazione di Poli dell'Infanzia innovativi a gestione pubblica, in un unico plesso o in edifici vicini, comprendenti più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età.

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' - REGIONE PUGLIA

- ☐ abbia un costo stimato per la realizzazione congruo alla luce del prezzario regionale approvato con DGR n. 905 del 06.07.2017 e pubblicato sul BURP n. 73 del 23.06.2017;

**DICHIARA inoltre**

- ☐ La disponibilità dell'ente a promuovere un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali ludoteca, palestra, parco giochi, piscina, auditorium, laboratori di manualità e creatività, orto botanico, etc. ) nonché a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio.
- ☐ La disponibilità dell'ente a farsi carico, in quanto non ammissibili ai sensi dell'art 1 del Decreto MIUR n. 637 del 23.08.2017, le spese per:
  a) indagini preliminari;
  b) progettazione;
  c) arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
  d) eventuale demolizione di fabbricati;
  e) bonifiche dell'area;
  f) collocazione temporanea in altre strutture degli alunni durante i lavori.
- ☐ Di confermare tutto quanto riportato nella allegata *Scheda descrittiva dell'Intervento* nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso;
- ☐ Di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**ALLEGA**

- ☐ *Scheda descrittiva dell'Intervento;*
- ☐ Fotocopia del documento di identità del Legale rappresentante/ delegato sottoscrittore.

Luogo _____Data _____

Il Legale Rapppresenante/ delegato

_____

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' – REGIONE PUGLIA

Allegato 2 - SCHEDA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

**Indicazione soggetto che presenta la domanda**

Comune di _____

**Descrizione sintetica dell'intervento**

*Breve descrizione da cui deve evincersi, tra l'altro, che la proposta abbia ad oggetto una sola area da destinare alla costruzione, in un unico plesso o in edifici vicini, di più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età (max 20 righe)*

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

*(allegare: ortofoto dell'area dell'intervento in formato pdf; Aerofotogrammetria in formato pdf; Sezioni significative dell'area in formato pdf)*

**Dimensioni dell'area e conformità al D.M. LL.PP. e P.I. del 18.12.1975**

Dimensioni dell'area in $m^2$ _____

Numero di sezioni previste _____

☐ Si dichiara che la dimensione dell'area è conforme al D.M. LL.PP. e P.I. del 18.12.1975.

Cfr tab 2 del D.M. LL.PP. e P.I. del 18.12.1975

| Numero di classi o sezioni | superficie totale $m^2$ |
|---|---|
| 1 | 1.500 |
| 2 | 1.500 |
| 3 | 2.250 |
| 4 | 3.000 |
| 5 | 3.750 |
| 6 | 4.500 |
| 7 | 5.250 |
| 8 | 6.000 |
| 9 | 6.750 |



**Destinazione urbanistica dell'area di intervento**

Piano urbanistico vigente nel comune _____

_____

Destinazione urbanistica dell'area _____

☐ Si dichiara che l'area è urbanisticamente conforme.

☐ Si dichiara che l'area è urbanisticamente compatibile.

*Descrizione delle procedure da porre in essere ai fini dell'ottenimento della variante urbanistica (max 10 righe)*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

*(allegare estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione; Regolamento edilizio del Comune interessato in formato pdf)*

**Importo complessivo stimato dei lavori**

Costo stimato dell'intervento € _____

*l'importo qui indicato non dovrà ricomprendere le spese non ammissibili (come indicate nel D.M. n. 637 del 2017) e costituirà l'importo massimo finanziabile ai fini della graduatoria regionale*

☐ Si dichiara che il costo stimato per la realizzazione dell'intervento è congruo alla luce del prezzario regionale approvato con DGR n. 905 del 07.06.2017 e pubblicato sul BURP n. 73 del 23.06.2017.

**Valore dell'area**

Valore del'area su cui sorgerà il polo € _____

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' REGIONE PUGLIA

## AREA DI INTERVENTO

| Area priva di vincoli relativi che richiedono l'acquisizione di pareri e/o nullaosta | [0-10 punti] |
|---|---|
| *Elenco e descrizione dei vincoli presenti sull'area, delle procedure per l'acquisizione dei relativi pareri e/o nullaosta, specificando se il vincolo interessa tutta o parte dell'area. (max 10 righe)*<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>*(allegare estratti planimetrici in formato pdf da cui si evinca la presenza di eventuali vincoli piani paesaggistici e/o territoriali)* | |

| Area urbanisticamente conforme | [0-10 punti] |
|---|---|
| *Descrizione della attuale destinazione urbanistica dell'area e della eventuale procedura da porre in essere per ottenere la variante (max 10 righe)*<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____ | |

| Ampiezza del bacino territoriale di riferimento in proporzione alla popolazione scolastica interessata dalla proposta | [0-10 punti] |
|---|---|
| Ambito territoriale di cui alla Lr 19/2006 corrispondenti al distretto sociosanitario di cui al Regolamento Regionale n. 4/2007:<br>_____<br>Comuni appartenenti al suddetto distretto sociosanitario:<br>_____<br>Popolazione tra 0 e 3 anni residente al 1° Gennaio 2017 nei comuni appartenenti al suddetto distretto socio-sanitario (dato Istat) _____<br>Ambito territoriale funzionale al miglioramento dell'offerta formativa (DGR 2705/2014):<br>_____<br>Comuni appartenenti al suddetto Ambito territoriale:<br>_____<br>Popolazione tra 4 e 6 anni residente al 1° Gennaio 2017 nei comuni appartenenti al suddetto ambito territoriale (dato Istat) _____ | |

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' - REGIONE PUGLIA

| **Area in contesti urbani degradati interessati da programmi e progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| *Descrizione del contesto urbano in cui l'area si colloca e degli eventuali progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana che interessano l'area nonché delle reciproche interazioni tra l'eventuale costruzione del polo per l'infanzia e il processo di riqualificazione e rigenerazione auspicato (max 10 righe)*<br><br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____ | |

| **Area in ambito privo di strutture e di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età.** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| ☐ Si dichiara che nell'arco di 500 metri dall'area non sono presenti strutture e di educazione e istruzione per bambine e bambini da 0 a 6 anni di età.<br><br>☐ Si dichiara che nell'arco di 300 metri dall'area sono presenti le seguenti strutture e di educazione e istruzione per bambine e bambini da 0 a 6 anni di età:<br>*1)* _____<br>*2)* _____<br>*3)* _____ | |

| **Area servita da un servizio di trasporto che garantisce collegamenti adeguati** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| *Descrizione del attuale livello di accessibilità dell'area in termini di presenza fermate autobus o ferroviarie a meno di 300 mt, frequenza delle corse nelle fasce orarie scolastiche, presenza di piste ciclabili che collegano l'area alle zone residenziali (max 10 righe)*<br><br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____ | |



IPOTESI PROGETTUALE DEL NUOVO POLO

| **Previsione (in un unico plesso o in edifici vicini) di più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| Il polo dell'infanzia comprenderà:<br>☐ Scuole per l'infanzia<br>☐ Nido e Micronido<br>☐ Sezioni primavera<br>☐ Servizi integrativi (Spazi gioco, Centri per bambini e famiglie, servizi educativi domiciliari) | |

| **Numero di bambini e bambine fino a sei anni di età interessati dalla proposta** | **[0-5punti]** |
|---|---|
| Numero di bambini fino a sei anni che il polo prevede di accogliere _____ | |

| **Accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti appartenenti a diverse istituzioni scolastiche autonome** | **[0-3 punti]** |
|---|---|
| Numero di sedi scolastiche esistenti appartenenti a diverse istituzioni scolastiche autonome che il polo prevede di accorpare o aggregare _____ | |

| **Gestione associata del servizio tra più comuni** | **[0-2 punti]** |
|---|---|
| Numero di comuni coinvolti _____ | |

| **Realizzazione di strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| Saranno presenti le seguenti strutture fruibili stabilmente anche dalla popolazione extrascolastica ed aperte a tutto il territorio di riferimento:<br>☐ ludoteca<br>☐ palestra<br>☐ parco giochi<br>☐ piscina<br>☐ auditorium<br>☐ laboratori di manualità e creatività<br>☐ orto botanico<br>☐ altro (*specificare*) _____<br>*Descrizione delle strutture e delle modalità di fruizione da parte della popolazione extrascolastica ipotizzata (max 10 righe)*<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____ | |



| Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella redazione dell'ipotesi progettuale | [0-2punti] |
|---|---|
| ☐ la redazione dell'ipotesi progettuale ha visto il coinvolgimento di più di un'istituzione scolastica tra quelle da aggregare o accorpare<br>☐ la redazione dell'ipotesi progettuale ha visto il coinvolgimento di almeno un'istituzione scolastica tra quelle da aggregare o accorpare<br>*Descrizione delle forme di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella redazione della proposta (max 10 righe)*<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____ | |

| Contestuale dismissione di immobili in locazione passiva o che prevede la demolizione nello stesso sito di immobili, privi di pregio architettonico, e non adeguati alle normative vigenti in materia di efficienza energetica e sismica | [0-5 punti] |
|---|---|
| ☐ dismissione di immobili in locazione passiva:<br>canone annuo corrisposto _____<br>☐ demolizione nello stesso sito di immobili, privi di pregio architettonico, e non adeguati alle normative vigenti in materia di efficienza energetica e sismica<br>*Descrizione degli immobili in locazione passiva da dismettere e/o degli immobili da demolire (max 10 righe)*<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____<br>_____ | |

SEZIONE ISTRUZIONE UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

| **Polifunzionalità e interoperabilità degli spazi, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi** | **[0-3 punti]** |
|---|---|
| *Descrizione dell'ipotesi progettuale che metta in evidenza l'innovazione in termini di polifunzionalità ed interoperabilità degli spazi da progettare, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi (max 10 righe)* | |

| **Ipotesi progettuale ispirata a principi di edilizia sostenibile, all'utilizzo di sistemi attivi e passivi volti ad ottenere un bilancio energetico auto sostenibile e al risparmio della risorsa idrica** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| *Descrizione dell'ipotesi progettuale che metta in evidenza i principi di edilizia sostenibile da adottare nelle successive fasi di progettazione, con specifico riferimento all'utilizzo di sistemi attivi e passivi volti ad ottenere un bilancio energetico auto sostenibile e al risparmio della risorsa idrica (max 15 righe)* | |

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

**ENTE PROPONENTE**

| **Percentuale di strutture e servizi educativi pubblici da zero a sei anni di età, presenti nel comune proponente, inseriti nell'anagrafe dell'edilizia** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| Numero strutture educative pubbliche inseriti nell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES)alla data di scadenza del presente avviso _____<br><br>Numero strutture educative pubbliche presenti nel comune alla data di scadenza del presente avviso _____ | |

| **Ente virtuoso nel rispetto della tempistica e delle procedure di precedenti finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dal 2007** | **[0-5 punti]** |
|---|---|
| ☐ si dichiara che gli interventi di edilizia scolastica finanziati al comune proponente attraverso bandi e/o avvisi regionali, a partire dal 2007 sono i seguenti: | |

| Tipologia finanziamento | Denominazione plesso | Codice edificio ARES | Importo in € | Concluso e rendicontato nei tempi previsti (si/no) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |

| **Ente che non ha ottenuto finanziamenti per l'edilizia scolastica a partire dal 2007** | **[0-10 punti]** |
|---|---|
| ☐ Si dichiara che il comune proponente non ha ottenuto finanziamenti attraverso bandi e/o avvisi regionali per l'edilizia scolastica a partire dal 2007 | |

**ALLEGATI a pena di inammissibilità:**

- Ortofoto dell'area dell'intervento in formato pdf.
- Aerofotogrammetria in formato pdf.
- Sezioni significative dell'area in formato pdf.
- Estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione
- Regolamento edilizio del Comune interessato in formato pdf.
- Estratti planimetrici da cui si evinca la presenza di eventuali vincoli piani paesaggistici e/o territoriali in formato pdf.

**ALTRI ALLEGATI (facoltativi):**

- _____
- _____
- _____

Luogo _____ Data _____

Il presente allegato è composto n. 18 pagine
Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il Legale Rappresentante/ o delegato

_____

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 7 novembre 2017, n. 70

**Decreto MIUR n.637 del 23 agosto 2017 - A.D. n. 54 del 10.10.2017 "Avviso di acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi" –Proroga termini di presentazione delle manifestazioni di interesse.**

**Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

**VISTI** gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTO** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1613 del 10.10.2017 avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.637 del 23 agosto 2017 - Attuazione dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 65/2017- Indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi".

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 54 del 10.10.2017 di approvazione del relativo "Avviso pubblico"

**Premesso che:**

- La Giunta regionale con deliberazione n. 1613 del 10.10.2017 ha approvato indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.
- Con Determina dirigenziale n. 54 del 10.10.2017 è stato approvato l'Avviso pubblico di acquisizione manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi.

**Considerato che:**

- la precitata Determina dirigenziale n. 54 del 10.10.2017 ha stabilito le modalità ed i tempi per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali e in particolare all'art.7 dell'Avviso – *Modalità e termini per la presentazione delle domande*- è stato indicato come termine per la presentazione delle suddette domande il 13 novembre 2017.

Valutata l'opportunità di garantire una più vasta diffusione dell'Avviso pubblico di acquisizione manifestazioni di interesse per la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi, di cui alla D.D. n. 54/2017, e favorire una più ampia partecipazione degli Enti Locali interessati, **si ritiene** opportuno **prorogare al 18 novembre 2017** il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- Di prorogare al 18 novembre 2017 il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, al fine di garantire una più vasta diffusione dell'Avviso pubblico di acquisizione manifestazioni di interesse per la costruzione di Poli dell'infanzia innovativi, di cui alla D.D. n. 54/2017 e favorire una più ampia partecipazione degli Enti Locali interessati;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. 4 pagine È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 30 ottobre 2017, n. 33

**P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" . Adozione Avviso Pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 1434/2017.**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art.32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 41/2016: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019";
- **VISTA** la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017 – 2019.
- **VISTA** la legge regionale n. 36 del 09/08/2017 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia.

**Premesso che:**

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all' approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4,7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di

selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile dell'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore delle Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l'ing. Irene di Tria;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR-FSE 20142020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016, e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con determinazione n. 25 del 31/07/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata conferita alla Dott.ssa Giulia Di Leo, la responsabilità di tutte le Sub-Azioni dell'Azione 4.4."Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

**Atteso che:**

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, è prevista l'Azione 4.4 *"Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane",* che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile ( azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4).
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'Azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio.
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione, i seguenti interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie:

| **Intervento** | **Beneficiario** | **Importo** |
|---|---|---|
| Velostazioni | Amministrazioni Pubbliche | € 3.000.000,00 |
| Riqualificazione funzionale e urbana delle stazioni | Amministrazioni Pubbliche | € 5.000.000,00 |
| Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere la performance del TPL. | Amministrazioni Pubbliche | € 78.000.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l'infomobilità e l'integrazione tariffaria | Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche, PMI | € 5.000.000,00 |
| Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio. | Amministrazioni Pubbliche | € 12.000.000,00 |
| Interventi sulla mobilità ciclistica previsti nel PA –PRT 2015-2019 | Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche | € 19.000.000,00 |
| Totale | | € 122.000.000,00 |

- nella suddetta deliberazione n. 1773 del 23/11/2016 è prevista le realizzazione di Velostazioni per una dotazione complessiva di € 3.000.000,00;

**Considerato che:**

- La Regione Puglia intende implementare politiche di incentivazione e sviluppo di modalità di trasporto urbano e sub urbano sostenibili che favoriscano la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i tipi di territorio, in particolare nelle aree urbane, promuovendo la mobilità urbana multimodale sostenibile e pertinenti misure di adattamento e mitigazione (art. 5 (4) lett. e) del Reg. (UE) n. 1301/2013) ;
- in linea con il trend nazionale, la Regione Puglia intende promuovere e sostenere la mobilità ciclistica ed aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto negli spostamenti abituali e di corto raggio (i percorsi fino a 6 Km rappresentano il 60% degli spostamenti complessivi quotidiani);
- l'approccio strategico del sistema della mobilità ciclistica attraverso l'incentivazione all'uso della bicicletta contribuisce allo sviluppo ecocompatibile della Puglia, favorendo l'aumento della competitività ed efficienza nei trasporti con l'intermodalità bici-treno e/o bici-bus, riducendo altresì la congestione stradale e il rischio di incidenti con beneficio per la salute pubblica;
- tra gli interventi da realizzare nell'ambito dell'sub - azione "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto" (azione da Adp 4.6.1) sono previsti interventi di miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi, favorendo tra l'altro la mobilità ciclopedonale tra i centri urbani e le stazioni –nodi attrezzando gli stessi nodi con velostazioni;

**Visto che**

- con deliberazione n. 1434 del 14/09/2017 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di predisporre, secondo i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, apposito Avviso pubblico per la selezione degli interventi di realizzazione di velostazioni a valere sull'Azione 4.4. "*Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane*" del P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020, per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, ed a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, secondo le seguenti indicazioni programmatiche:
  - l'avviso pubblico sarà rivolto ai Comuni del territorio regionale dotati di stazioni ferroviarie;
  - nell'avviso pubblico sarà previsto come criterio di priorità la previsione dell'intervento da finanziare da parte del Comune proponente all'interno del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- con la suddetta deliberazione inoltre si è proceduto:
  - ad autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale alla sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema è allegato al Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) adottato dalla Sezione Programmazione

Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari dei finanziamenti di cui all'Avviso su menzionato ed ad apportare allo stesso, se necessarie, modifiche di natura non sostanziale;

- ad apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, imputando la somma di € 3.000.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:
  - 1161441 "Por 2014-2020. Fondo Fesr. Azione 4.4 – Interventi per l'aumento della Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane e Sub Urbane. Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali. Quota UE " per € 1.500.000 00;
  - 1162441 "Por 2014-2020. Fondo Fesr. Azione 4.4 – Interventi per l'aumento della Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane e Sub Urbane. Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € 1.050.000 '';
  - 1169351 " Por 2014-2020. Fondo Fesr. Azione 4.4 – Interventi per l'aumento della Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane e Sub Urbane. Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale BEI " Per € 450.000,00 ;
- ad autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 4.4 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

**Visto altresì che**

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto il presente Avviso pubblico per la realizzazione di velostazioni presso le stazioni dei Comuni del territorio regionale, al fine di avviare politiche di mobilità sostenibile in ambito urbano e contribuire al miglioramento generale delle condizioni ambientali, nonché allo scopo di attualizzare le politiche di mobilità sostenibile, promuovendo ulteriormente le relative misure, metodi e strumenti e avviando una concreta collaborazione per la standardizzazione e la promozione in Puglia dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile;
- il presente avviso pubblico, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 7 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo i contenuti indicati nel POR 2014-2020, è stato trasmesso con nota prot. n. AOO_184_1642 del 07/09/2017 al Referente per le Pari Opportunità e Non Discriminazione, Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della salute e del benessere, Ufficio Garante di Genere, per il parere di competenza, e lo stesso è stato restituito con nota prot. n. A00_082/4440 del 10/10/2017 con il suggerimento di valorizzare all'interno dell' avviso pubblico anche gli aspetti di inclusione sociale nell'ambito della mobilità ciclistica;
- l'avviso pubblico, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo i contenuti indicati nel POR 2014-2020, è stato trasmesso con nota prot. n. AOO_184_1641 del 07/09/2017 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza al fine di assicurare l'integrazione della componente ambientale, nel quadro dello sviluppo sostenibile, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. n. A00_8809 del 15/09/2017 privo di osservazioni;
- in data 29/09/2017 si è tenuto un incontro con il Partenariato istituzionale ed economico sociale, convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare i contenuti dello schema dell'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", in occasione del quale non sono emerse eccezioni sostanziali al suddetto avviso;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha disposto alcune integrazioni, in termini non sostanziali, delle disposizioni richiamate nello schema di Disciplinare, di cui all'All.2 alla " POSC.1.e OO.PP" del Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.), regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, che saranno individuati a seguito presente Avviso pubblico;

- il presente Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare ha ottenuto il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.).

**TANTO PREMESSO**

con il presente provvedimento, si intende:

- dare avvio all'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", sub - azione: "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto" ( azione da Adp 4.6.1) dell'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, attraverso l'adozione del presente Avviso pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- adottare l'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito dell'Avviso pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto Avviso pubblico è pari a € 3.000.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016 ai sensi dell'art. 110 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 adottato dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2017**
- **Competenza 2017**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

| | |
|---|---|
| 62 | Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro |
| 06 | Sezione Programmazione Unitaria |

**PARTE ENTRATA**

- Si dispone obbligazione giuridicamente non perfezionata di accertamento degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico: Decisione C( 2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo:Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.
- La quota di cofinanziamento regionale pari a € 450.000,00 necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, sarà assicurata dal mutuo BEI, giusta autorizzazione art.11 L.R.15 febbraio 2016, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;

| Capitolo di entrata | Declaratoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | e.f. 2018 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| **4339010** | Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota **UE** Fondo FESR | E.4.02.05.03.001 | € 1.500.000,00 | € 1.500.000,00 |
| **4339020** | Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota **STATO** Fondo FESR | E.4.02.01.01.001 | € 1.050.000,00 | € 1.050.000,00 |
| **5129270** | Mutuo con la **BEI** destinato agli investimenti relativi al cofinanziamento regionale della programmazione 2014-2020 (art. 11 l.r. 1/2016 – bilancio di previsione 2016) | E.6.3.1.4.999 | € 450.000,00 | € 450.000,00 |
| Totale | | | | 3.000.000,00 |

- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  - **1 (capitolo 4339010 UE)**
  - **1 (capitolo 4339020 STATO)**
  - **1 (capitolo 5129270 REGIONE )**

**PARTE SPESA**

Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di € 3.000.000,00 per la copertura delle spese relative all' Avviso Pubblico di selezione di "interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità' di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 così come segue:

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Missione, programma titolo | Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE | e.f. 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| **62.06** | **1161441** | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE | **10.6.2** | U.2.03.01.02.000 | 1.500.000,00 |
| **62.06** | **1162441** | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO | 10.6.2 | U.2.03.01.02.000 | 1.050.000,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **62.06** | **1169351** | " POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI" | 10.6.2 | U.2.03.01.02.000 | 450.000,00 |
| TOTALE | | | | | 3.000.000,00 |

- La quota di cofinanziamento regionale pari a € 450.000,00 necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, sarà assicurata dal mutuo BEI, giusta autorizzazione art.11 L.R.15 febbraio 2016,1"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016;
- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell'Avviso pubblico di selezione di "interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità' di stazioni ferroviarie" a valere su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 ;
- Creditore: Comuni del territorio regionale dotati di stazioni ferroviarie selezionati a seguito dello svolgimento della procedura di selezione "Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità' di stazioni ferroviarie " .

- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (capitolo 1161441 UE)**
  - **4 (capitolo 1162441 STATO )**
  - **7 (capitolo 1169351 REGIONE** )

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 ( UE) 1162441 ( STATO) 1169351 (QUOTA REGIONE);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

**La Dirigente della Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL**

**Ritenuto di dover provvedere in merito**

**DETERMINA**

1. di adottare l'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare l'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari che verranno selezionati a seguito dell'Avviso pubblico di selezione di "Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 3.000.000,00;

4. di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

5. di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

6. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente" e ai sensi della L.R. n. 15/2008.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia – Autorità di Gestione PO FESR 2014-2020 al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione istituzionale della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione " Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 47 pagine di cui n. 12 di atto e n. 35 di allegati, è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria






REGIONE PUGLIA




**POR PUGLIA 2014-2020**

**Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"**
**Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"**

**Avviso Pubblico di selezione di**
**"INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI VELOSTAZIONI ALL'INTERNO O IN PROSSIMITA' DI STAZIONI FERROVIARIE"**

INDICE

Normativa di riferimento ..... 2
Art. 1 – Finalità generali ..... 3
Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili ..... 3
Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari ..... 4
Art. 4 – Entità del contributo ..... 4
Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande ..... 4
Art. 6 –Documentazione da presentare ..... 5
Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande ..... 5
Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi ..... 6
Art. 9 - Criteri di ammissibilità formale ..... 7
Art. 10 – Criteri di ammissibilità sostanziale ..... 8
Art. 11 – Valutazione tecnica ..... 8
Art. 12 – Divieto di cumulabilità ..... 9
Art. 13– Concessione del contributo e sottoscrizione del Disciplinare ..... 9
Art. 14 –Spese ammissibili ..... 12
Art. 15 – Modalità di erogazione del cotributo finanziario ..... 13
Art. 16 – Revoca della contribuzione finanziaria ..... 13
Art. 17 – Stabilità dell'operazione ..... 13
Art. 18 – Monitoraggio ..... 13
Art. 19 – Controlli ..... 14
Art. 20– Informazioni generali ..... 14
ALLEGATO A – Modello di domanda ..... 15
ALLEGATO A1– Scheda tecnica intervento ..... 17
ALLEGATO A2– Scheda sintetica di coerenza dell'intervento ..... 17
ALLEGATO A3– Scheda di gestione economica-finanziaria preliminare ..... 19

## Normativa di riferimento

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza con:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, tra l'altro, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016 ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Il Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- la Legge Regionale n. 18/2002 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";

- la Legge Regionale n. 23 del 1 agosto 2006 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 16/2008 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”;
- la Legge Regionale n. 1/2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176/2015 “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR).” ed in particolare riferimento allo “Scenario strategico” del PPTR e al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”;
- il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 approvato con DGR n. 598/2016 “Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. - Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 – Approvazione.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2028 del 13 dicembre 2016 relativa alla “Sottoscrizione Protocollo di Intesa con Euromobility - Associazione Mobility Manager” al fine di elaborare le linee guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1434 del 14 settembre 2017 relativa alla “Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii - L.R. n. 41/2016 e indicazioni programmatiche”.

## Art. 1 – Finalità generali

1. Il presente Avviso contribuisce all’attuazione del POR Puglia 2014-2020 con riferimento all’Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”, Azione 4.4 – “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” ed è in coerenza con l’obiettivo specifico 4d “Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane”.
2. La Regione Puglia intende implementare politiche di incentivazione e sviluppo di modalità di trasporto urbano e sub urbano sostenibili che favoriscano la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i tipi di territorio, in particolare nelle aree urbane, promuovendo la mobilità urbana multimodale sostenibile e pertinenti misure di adattamento e mitigazione (art. 5 (4) lett. e) del Reg. (UE) n. 1301/2013) e rafforzando il processo già avviato di una standardizzazione e promozione in Puglia dell’adozione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).
3. In linea con il trend nazionale, si intende promuovere e sostenere la mobilità ciclistica e aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso l’utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto negli spostamenti abituali e di corto raggio (i percorsi fino a 6 Km rappresentano il 60% degli spostamenti complessivi quotidiani).
4. L’approccio strategico del sistema della mobilità ciclistica attraverso l’incentivazione all’uso della bicicletta contribuisce allo sviluppo ecocompatibile della Puglia, favorendo l’aumento della competitività ed efficienza nei trasporti con l’intermodalità bici-treno e/o bici-bus, anche al fine di ridurre la congestione stradale e il rischio di incidenti con beneficio per la salute pubblica.

## Art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili

1. In coerenza con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con l’art. 13 della Legge Regionale n. 1/2013, il presente Avviso finanzia **la realizzazione di velostazioni e della relativa segnaletica di indicazione**.
2. Ai sensi del presente Avviso le velostazioni sono luoghi adibiti al deposito custodito di cicli, al coperto, chiusi e video sorvegliati e possono essere realizzate all’interno di locali ( già esistenti o

nuovi, compresi prefabbricati) ubicati nelle stazioni ferroviarie o in prossimità delle stesse. Le velostazioni, inoltre, possono essere dotate di ambienti da destinare all'eventuale riparazione delle biciclette.

3. L'intervento proposto **dovrà essere incluso all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità delle aree urbane vigente** e dovrà concentrarsi sul concetto di sostenibilità al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti.
4. In coerenza con quanto definito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale – Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente, attraverso le linee guida "Trasporti e Mobilità - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 - 2020", paragrafo 3.3.1, approvate in data 12 maggio 2017, gli strumenti della pianificazione della mobilità a livello locale riconosciuti ai fini del presente Avviso e in corso di validità, sono i seguenti:
    - Piano Urbano del Traffico (PUT);
    - Piano Urbano della Mobilità (PUM);
    - Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);
    - Programma Urbano dei Parcheggi (PUP);
    - Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME);
    - Piano della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale;
    - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
    - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).
5. Sono riconosciute altresì valide ai fini del presente Avviso, sempre in coerenza con quanto definito nel predetto documento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le Linee Guida approvate relative ai suddetti piani.

## Art. 3 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. La dotazione finanziaria complessiva (budget massimo) per il presente Avviso è pari a **€ 3.000.000,00** a valere sull'Asse IV, Azione 4.4 del POR Puglia 2014 – 2020.
2. Saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione.

## Art. 4 – Entità del contributo

1. L'entità massima del contributo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a **€ 300.000,00**.
2. Il contributo attribuito è concesso a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo articolo 14 e potrà eventualmente essere integrato con risorse aggiuntive a carico del Soggetto beneficiario, costituendone la quota di cofinanziamento.
3. Il contributo non costituisce "Aiuto di Stato" in quanto finalizzato alla realizzazione di interventi, a favore della mobilità ciclistica, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

## Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

1. Possono proporre candidatura a valere sul presente Avviso le **Amministrazioni comunali** della Regione Puglia nel cui territorio è localizzata una stazione ferroviaria.
2. I Comuni, Soggetti beneficiari del contributo, possono presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione.
3. I Comuni devono essere proprietari dell'area/locale all'interno della quale verrà realizzato l'intervento o esserne nella piena disponibilità per effetto di un contratto di comodato di uso gratuito o di un atto di concessione gratuito avente durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni.

### Art. 6 – Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente Avviso occorre presentare, **a pena di inammissibilità**, apposita ***domanda di finanziamento*** secondo il modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
   a) **Scheda tecnica di intervento** (secondo il modello di cui all'**Allegato A1**), in cui sono riportate tutte le principali informazioni relative alla proposta progettuale, quali in particolare la localizzazione, lo strumento di pianificazione a cui fa riferimento, il livello di progettazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto ed il cronoprogramma dell'attività, nonché una breve descrizione dell'intervento;
   b) **Scheda sintetica di coerenza dell'intervento** (secondo il modello di cui all'**Allegato A2**) ai criteri specifici di ammissibilità sostanziale relativi all'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza e previsti dal presente Avviso;
   c) **Scheda di gestione economico-finanziaria preliminare** ( secondo il modello di cui all'**Allegato A3**), da cui si evinca un'analisi preliminare delle modalità di gestione della velostazione, finalizzata ad individuare le dinamiche economico-finanziarie applicabili alla gestione;
   d) **progetto di fattibilità tecnica economica, o progetto definitivo, o progetto esecutivo** redatto da tecnico abilitato ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con, in aggiunta:
      - **shape file** che identifica il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84;
      - **tavola di inquadramento territoriale** che rappresenti l'integrazione della proposta progettuale con eventuali percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali e con le stazioni/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL ;
   e) provvedimento **di approvazione del livello di progettazione** proposto;
   f) copia **su supporto informatico** dello **strumento di pianificazione adottato/approvato** e del relativo provvedimento di adozione/approvazione; in assenza dello strumento di pianificazione adottato/approvato, copia **su supporto informatico** delle relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 2 comma 5, corredate da atto di approvazione;
   g) *(eventuale)* **provvedimento di impegno a copertura della quota** di cofinanziamento prevista;
   h) *(eventuale***) copia del contratto di comodato d'uso gratuito/atto di concessione gratuito** per un periodo minimo di sei anni (1+5)[1] e massimo di 30 anni dell'area/locale in cui sarà realizzato l'intervento, ai sensi di quanto disciplinato all'art. 5 comma 3 o, in alternativa, documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito (*a titolo esemplificativo*, apposita istanza formulata nei confronti dell'Ente concessionario).

### Art. 7 – Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **fino alle ore 12.00 del 15 gennaio 2018.**
2. Le proposte di candidatura devono, a pena di esclusione, essere presentate in plico chiuso contenente:
   a) la documentazione completa di cui all'art.6 **in formato cartaceo**, al netto di quanto richiesto al comma 2 lett. f) del medesimo articolo;
   b) **un CD ROM** contenente, in formato pdf, la documentazione completa di cui all'art. 6 al netto di quanto richiesto al comma 2 lett. f) del medesimo articolo;
   c) **un CD ROM** contenente, in formato pdf, copia dello strumento di pianificazione adottato/approvato e del relativo provvedimento di adozione/approvazione di cui all'art.6

[1] Si intende il primo anno per la realizzazione e cinque anni per la sua fruizione cosi come definito all'art. 17 del presente Avviso.

comma 2 lett f) o, in assenza, copia delle relative linee guida approvate con a corredo atto di approvazione .

3. Le proposte possono essere inoltrate secondo le seguenti modalità alternative:
   a) *posta raccomandata* all'indirizzo: ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 – IV PIANO – PLESSO B, 70126 Bari***; in tal caso la data e l'ora di presentazione del plico sono determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante;
   b) *consegna a mano* presso: ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B , 70126 Bari;*** in tal caso il plico può essere presentato all'ufficio protocollo della Sezione dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-12:00**.
   Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro con l'indicazione di data e ora dell'arrivo sul plico attestando l'avvenuta presentazione della proposta di candidatura. **Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna del plico, di copia della domanda di finanziamento, sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.**
4. Qualunque sia la modalità scelta di presentazione della proposta di candidatura, sul plico deve essere riportata la seguente dicitura ***"Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere sul P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4.***

## Art. 8 – Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "**a graduatoria**".
2. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL in data successiva allo scadere dei termini di presentazione delle proposte di candidatura.
3. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti.
4. L'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) sarà svolta nel termine di 120 (centoventi) giorni a partire dal giorno successivo alla nomina della Commissione di valutazione e si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria di ammissione a finanziamento.
5. Verranno considerate ammissibili a finanziamento e, pertanto, inserite nella suddetta graduatoria le proposte che abbiano raggiunto la soglia minima di 50/95 punti in ordine alla griglia ex art. 11 comma 1 *SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE* del presente Avviso.
6. La graduatoria provvisoria conterrà, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione di cui all' art. 3 comma 1 del presente Avviso), incluse le proposte ammesse con riserva poiché presentate da Soggetti proponenti dotati di:
   a) strumento di pianificazione di riferimento adottato ma non approvato o, in alternativa, relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. f);
   e/o
   b) documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 3;
7. La graduatoria provvisoria indicherà inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, incluse le proposte ammesse con riserva poiché presentate da Soggetti proponenti dotati di:
   a) strumento di pianificazione di riferimento adottato ma non approvato o, in alternativa, relative linee guida approvate ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. f);
   e/o

b) documentazione comprovante l'attivazione delle procedure previste per il rilascio dell'atto di concessione gratuito o per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 3;

8. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, l'elenco provvisorio dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 5 con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
9. I Soggetti proponenti le cui proposte di candidatura risultino ammesse con riserva in ordine alla graduatoria di cui ai commi precedenti dovranno trasmettere su supporto informatico entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dall'ammissione al finanziamento concedibile:
   a) lo strumento di pianificazione approvato ed il relativo provvedimento di approvazione e/o
   b) copia dell'atto di concessione gratuita o il contratto di comodato d'uso gratuito aventi una durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni.
10. L'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicato sul BURP, nonché sui siti web istituzionali della Regione Puglia. I soggetti interessati potranno richiedere la revisione dell'attività di valutazione, presentando eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il quale provvederà ad interpellare la Commissione di valutazione che procederà all'istruttoria delle osservazioni/opposizione intervenute.
11. In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte di candidatura sarà data prevalenza a quella che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore rispetto al **criterio C** della griglia ex art. 11 comma 1 *SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE* del presente Avviso. In caso di ulteriore parità sarà data prevalenza alla proposta di candidatura che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore rispetto al **criterio B** della griglia ex art.11 comma 1 *SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE*. In caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto previsto dall' art.7 comma 1.
12. La graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento sarà adottata dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL con atto dirigenziale, il quale conterrà il contestuale impegno di spesa e sarà pubblicato sul BURP nonché sui siti web istituzionali della Regione Puglia.
13. La graduatoria definitiva conterrà in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione di cui all' art. 3 comma 1 del presente Avviso), nonché delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi; tale graduatoria avrà validità fino alla chiusura del POR Puglia 2014 -2020.
14. Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, l'elenco definitivo dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui al comma 5 del presente articolo con indicazione del punteggio attribuito, nonché l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
15. Nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 del presente Avviso, è facoltà dell'Amministrazione regionale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ivi contenuti, fermo restando il termine di cui al comma 13 del presente articolo.

## Art. 9 – Criteri di ammissibilità formale

1. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di candidatura che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e, dunque:
   a) presentate da Soggetti diversi da quelli individuati all'art. 5 comma 1;
   b) presentate in violazione delle prescrizioni di cui all'art. 5 comma 2;

c) presentate in violazione delle prescrizioni indicate dall'art. 6 del presente Avviso;
d) prive di uno o più documenti previsti all'art. 6;
e) presentate attraverso modalità di presentazione e modelli di istanza difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
f) presentate al di fuori dei termini previsti dall'art. 7 comma 1

## Art. 10 – Criteri di ammissibilità sostanziale

1. I singoli interventi dovranno soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità sostanziale:
   - coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020 (generale);
   - conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti pubblici (generale);
   - rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
   - rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
   - coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'aree urbane (specifico Azione 4.4);
   - coerenza con gli strumenti di programmazione in materia dei Trasporti, con particolare riferimento al Piano Regionale dei Trasporti, al suo Piano attuativo quinquennale, al Piano Triennale dei Servizi, nonché agli strumenti di programmazione territoriale e in particolare allo Scenario strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e al progetto territoriale "il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" (specifico Azione 4.4).
2. L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui all'art. 6 del presente Avviso.

## Art. 11 – Valutazione tecnica

1. Le proposte che avranno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

**SUB A) – PRIORITA'**

| CRITERIO DI PRIORITA' (ex DGR n. 1434 del 14/09/2017) | INDICATORI | PUNTI |
|---|---|---|
| Intervento oggetto di candidatura inserito nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) adottato/approvato o nelle relative linee guida approvate | • Assenza dell'intervento proposto nel PUMS | 0 |
| | • Presenza dell'intervento proposto nel PUMS | 5 |

**SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

| CRITERIO | | INDICATORI | | PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE | PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO |
|---|---|---|---|---|---|
| VALUTAZIONE | A. Qualità economico-finanziaria, dimostrazione fattibilità tecnico-economica dell'intervento e dei tempi di esecuzione | **Grado di definizione del progetto** | | | 20 |
| | | A.1 | Progetto di fattibilità tecnica ed economica | 0 | |
| | | A.2 | Progetto definitivo | 5 | |
| | | A.3 | Progetto esecutivo | 10 | |
| | | **Quota di cofinanziamento** | | | |
| | | A.4 | Nessuna percentuale di cofinanziamento | 0 | |
| | | A.5 | Percentuale di cofinanziamento fino al 12% | 3 | |
| | | A.6 | Percentuale di cofinanziamento oltre il 12% fino al 15% | 4 | |
| | | A.7 | Percentuale oltre il 15% di cofinanziamento | 5 | |
| | | **Grado di standardizzazione del progetto** | | | |
| | | A.8 | Struttura modulare in grado di "crescere" nel tempo | 5 | |
| | B. Qualità della progettazione anche in riferimento alle nuove | **Grado di innovazione tecnologica della velo-stazione** | | | 20 |
| | | B.1 | Grado di dettaglio degli elementi caratterizzanti la proposta progettuale | 0 - 10 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | tecnologie | B.2 | Grado di utilizzo di tecnologie specifiche con particolare riferimento al livello di automazione e fruizione della velostazione | 0 - 10 | |
| | C. Elementi di innovatività, trasferibilità della proposta, riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico | **Sistemi innovativi** | | | 40 |
| | | C.1 | Soluzioni progettuali innovative volte a trasferire l'idea progettuale in altri ambiti territoriali regionali | 0 - 10 | |
| | | C.2 | Soluzioni progettuali funzionali alla riduzione dell'impatto ambientale, anche attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili | 0 - 10 | |
| | | C.3 | Soluzioni progettuali di integrazione a livello paesaggistico | 0 - 10 | |
| | | C.4 | Soluzioni progettuali di integrazione ed inclusione sociale | 0 - 10 | |
| | D. Integrazione con il contesto territoriale e trasportistico | **Connessione con il sistema dei trasporti** | | | 10 |
| | | D.1 | Grado di integrazione con il sistema di mobilità esistente | 0 - 5 | |
| | | D.2 | Grado di integrazione con percorsi ciclabili già realizzati o in corso di progettazione/realizzazione | 0 - 5 | |
| **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** | E. Soluzioni progettuali che prevedono l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo di suolo | **Realizzazione a basso impatto ambientale** | | | 5 |
| | | E. | Utilizzo di infrastrutture esistenti/in disuso/da recuperare | 5 | |
| | | | | **A+B+C+D+E** | **95** |

*Il punteggio massimo conseguibile è di **95** punti. Saranno considerate ammissibili al finanziamento a valere sul presente Avviso le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **50/95 in ordine alla griglia SUB B)** -* **VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA'AMBIENTALE**.

2. In fase di valutazione tecnica, nel caso in cui la documentazione presentata non contenga gli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL potrà richiedere informazioni e chiarimenti che si renderanno necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto proponente. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa sarà attribuito punteggio "0" per lo specifico criterio in relazione al quale è stata formulata la richiesta.

## Art. 12 – Divieto di cumulabilità

1. I contributi finanziari di cui al presente Avviso non sono cumulabili con qualsiasi altro finanziamento a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concesso per lo stesso intervento, che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del Beneficiario.

## Art. 13 – Concessione del contributo e Sottoscrizione del Disciplinare

1. Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.
2. Il contributo concesso è rimodulato successivamente all'invio, da parte del Soggetto beneficiario, del provvedimento di approvazione del quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento espletate.
3. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni del Beneficiario:
    - rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
    - obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
- obbligo di consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- impegno ad anticipare, a carico del proprio bilancio, l'eventuale quota di spesa del 5% del finanziamento, relativa all'erogazione finale.

4. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### Art. 14 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.
   In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché strettamente funzionali alla sua piena operatività;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 4;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc.., finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - spese generali.
3. Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.
   Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

| TIPOLOGIA DI APPALTO | IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA | PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE |
|---|---|---|
| | | |
| Lavori | Fino a € 250.000,00 | 10% |
| | Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00 | 8% |
| | Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00 | 6% |
| | Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00 | 5% |
| | Oltre € 5.000.000,00 | 4% |
| | | |
| Servizi e forniture | Limite massimo dei costi di riferimento | 4% |

   Tra le voci attinenti le spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.
4. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.
5. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo

(rideterminato dopo gara).

6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3-4-5, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

## Art. 15 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) *erogazione pari al 25%* a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione,attraverso il sistema informativo MIRWEB il Beneficiario deve:
      - presentare la domanda di prima anticipazione;
      - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
      - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
      - in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati.
   b) n. *2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10%* del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
      - presentazione di domanda di pagamento;
      - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
      - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
      - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
   c) eventuale *erogazione finale nell'ambito del residuo 5%* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
      - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
      - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
      - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
      - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
3. L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 - , Azione _____ – rendicontato per l'importo di €_____".*

4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Avviso siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Soggetto beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.

## Art. 16 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Il contributo finanziario concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso e del Disciplinare sottoscritto, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.
2. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme già anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.

## Art. 17 – Stabilità dell'operazione

1. L'operazione ammessa a finanziamento non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari, cosi come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

## Art. 18 – Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

## Art. 19 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

## Art. 20 – Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati,è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: ***www.regione.puglia.it*** – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL.
3. Il Responsabile del Procedimento è la *Dott.ssa Giulia Di Leo (Responsabile Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 4.4)*.
4. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente alla Sezione attraverso la pec ***mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it*** e le FAQ verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti.***

ALLEGATO A

**MODELLO DI DOMANDA**

*Avviso pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie a valere sul P.O.R. PUGLIA FESR–FSE 2014-2020 all'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita", Azione 4.4 – "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"*

**Alla Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
**Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL**
**Via Gentile,52**
**70126 -BARI**

Oggetto: **Proposta di intervento per la realizzazione di una velostazione all'interno o in prossimità di stazione ferroviaria**

**SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di _____C.F. _____ con sede in _____ Provincia di_____ alla Via_____n._____

**RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a_____,nato/a_____(Prov.___) il____/___/____residente in _____(Prov.____)_alla Via _____,n.____,cap._____,C.F._____ tel. _____, e-mail: _____, PEC:_____ nella qualità di_____del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

**CHIEDE**

di partecipare all'Avviso di finanziamento a valere sulle risorse di cui al POR Puglia FESR 2014-2020 all'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita", Azione 4.4 – "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" per la realizzazione di velostazioni:

- all'interno della stazione_____

- in prossimità della stazione _____

per un importo complessivo di euro _____,____di cui la quota di cofinanziamento è pari a € _____ come da quadro economico di progetto.

**A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione**

**DICHIARA**

- che la proposta è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa

comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;

- che l'area/locale di realizzazione dell'intervento è identificabile al/ai Foglio/i n.____ Particella/e n.____, Subalterno/i n.____

  □ di titolarità pubblica *(eventuale)*;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che l'importo totale dell'intervento non supererà la soglia massima di € 1.000.000,00;
- *(eventuale)* che la quota di cofinanziamento è di €_____ , pari al ___% dell'importo totale dell'intervento;
- *(eventuale)* che l'approvazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto beneficiario è indicato nel provvedimento di impegno n._____ del_____ che si allega;
- che l'IVA, pari a € _____ presente nel quadro economico di progetto non è recuperabile per il Soggetto proponente;
- che la velostazione entrerà in esercizio presumibilmente in data _____;

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dall'art. 6 dell'Avviso;
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- *i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;*
- *i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.lgs 196/2003;*
- *il titolare e il responsabile dei dati è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.*

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A1

## SCHEDA TECNICA INTERVENTO

| | | |
|---|---|---|
| **Tipologia Intervento** | Velostazione:<br>□ all'interno della stazione ferroviaria<br>□ in prossimità della stazione ferroviaria | |
| **Stazione di riferimento** | | |
| **Denominazione/ Titolo intervento** | | |
| **Localizzazione del sito** | *Indicare denominazione sito, comune, indirizzo e/o località/contrada, provincia* | |
| **Coordinate geografiche - sistema WGS 84** | *N:* | *E:* |
| **Descrizione sintetica dell'intervento**<br>*La descrizione è specifica per la tipologia di intervento candidato.* | *Descrivere il sito di intervento, la sua estensione, le sue caratteristiche specifiche;*<br>*Descrivere le caratteristiche tecniche e tecnologiche dell'intervento proposto indicando ogni ulteriore informazione utile e necessaria all'attribuzione dei punteggi.*<br>*Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).* | |
| **Strumento di pianificazione di riferimento** | *Indicare lo strumento di pianificazione a cui si fa riferimento* | |
| **Livello di progettazione disponibile e data di approvazione** | *Indicare per la tipologia di intervento il livello di progettazione disponibile* | |
| **Costo Totale come da Quadro Economico di Progetto** | € _____ | |
| **Quota di cofinanziamento previsto** | €_____ | |
| **Tempi totali di realizzazione/completamento** | *Indicare in mesi i tempi di realizzazione* | |

| **CRONOPROGRAMMA** | | | |
|---|---|---|---|
| **Fasi** - *Specificare i tempi per le fasi pertinenti alla realizzazione dell' intervento* | **201__** | **201__** | **201__** |
| **Progettazione definitiva** | | | |
| **Progettazione esecutiva** | | | |
| **Affidamento lavori/servizi/forniture** | | | |
| **Realizzazione intervento** | | | |
| **Collaudo/Regolare esecuzione** | | | |
| **Conclusione dell'Intervento** | | | |
| **Affidamento della gestione della velostazione** | | | |
| **Entrata in esercizio dell'opera** | | | |

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A2

**SCHEDA SINTETICA DI COERENZA DELL'INTERVENTO**

Il sottoscritto_____nella qualità di_____del Soggetto proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, ai sensi 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione, che l'intervento è coerente con i seguenti criteri specifici di ammissibilità sostanziale relativi all'Azione 4.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020 previsti dal presente Avviso:**

| COERENZA | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 1. Coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'aree urbane | *Descrivere in che modo la proposta di intervento risulta conforme con gli strumenti di pianificazione* cui all'art. 2 del presente Avviso |
| 2. Coerenza con gli strumenti di programmazione in materia dei Trasporti | *Descrivere in che modo la proposta di intervento risulta in particolare coerente con il Piano Regionale dei Trasporti, con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N. 598 del 26/04/2016, con particolare riferimento alla sezione dedicata alla mobilità ciclistica e con il Piano Triennale dei Servizi.* |
| 3. Coerenza con gli strumenti di programmazione territoriale | *Descrivere in che modo la proposta di intervento risulta in particolare coerente allo Scenario Strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e al progetto territoriale "il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce"* |

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE

ALLEGATO A3

**SCHEDA DI GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA PRELIMINARE**

| **STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DELLA VELOSTAZIONE** |
|---|
| *Breve descrizione della struttura organizzativa e gestionale che il Comune intende adottare per la gestione della velostazione (fornire un sistema tariffario preliminare dal quale si evinca che la tariffa offerta sarà fissata ad un livello tale da consentire esclusivamente la copertura dei costi di gestione).*<br><br>*Si precisa che il piano economico finanziario di gestione deve prevedere una gestione di durata non inferiore a 5 anni dalla data di inizio della stessa* |
| **MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE** |
| *Ai sensi del comma 3, dell'art 13 della Legge Regionale n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" pubblicata nel B.U.R.P. del 25 gennaio 2013, n.° 14, i Comuni che non gestiranno direttamente le velostazioni dovranno prioritariamente assegnare la gestione delle stesse alle aziende di trasporto o alle cooperative sociali.*<br><br>*Breve descrizione delle modalità che si intendono utilizzare per la scelta del gestore della velostazione.* |

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE

**Allegato**

**Schema di Disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari**

**POR PUGLIA 2014-2020**

**Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"**

**Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**E**

**……..**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO INFRASTRUTTURALE**

**"……."**

**Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e _____, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), **Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"** - **Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"** - per l'importo di € _____, per la realizzazione del seguente intervento "_____" giusto avviso pubblico per la selezione di **"Interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie"**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

**Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 4.4 (di seguito Regione):
   a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) nominato dal Soggetto beneficiario stesso;
   b) Il provvedimento di nomina del R.U.P.

Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

**Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
   a) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
   b) rispettare l' obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   c) applicare e rispettare delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
   d) garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di

genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;

e) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;

f) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

h) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;

i) rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di eco efficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

j) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;

k) consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;

l) garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;

m) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;

n) iscrivere l'intervento _____ al sistema CUP (Codice Unico di Progetto)e trasmetterlo al Responsabile di

Azione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;

o) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

p) provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
   - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'Art 8 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
   - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare"Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;

q) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 5% del contributo finanziario definitivo (di cui all'Art. 7, comma 1, lett. c del presente Disciplinare) corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;

r) presentare,attraverso il sistema MIRWEB:
   1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;

s) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della

Regione;

t) rispettare il cronoprogramma di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare.

**Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a. completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture,nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
   b. avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il____;
   c. assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro il_____;
   d. avvio concreto delle attività entro il_____;
   e. completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il_____;
   f. operatività dell'intervento entro il_____.

2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati,relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

4. Il Beneficiario, in caso di ritardi, avanza formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato. La Regione, valutate le motivazioni, potrà eccezionalmente concedere la proroga ed approvare il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

**Art. 5 – Contributo finanziario definitivo**

1. Per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.

2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

**Art. 6 – Spese ammissibili**

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiari.

2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.
   In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 4;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc.)finalizzati all'esecuzione delle opere;

- spese generali.

3. Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

   Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta non superiore alle aliquote sotto specificate:

| ***TIPOLOGIA DI APPALTO*** | ***IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA*** | ***PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE*** |
|---|---|---|
| | | |
| *Lavori* | Fino a € 250.000,00 | 10% |
| | Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00 | 8% |
| | Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00 | 6% |
| | Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00 | 5% |
| | Oltre € 5.000.000,00 | 4% |
| | | |
| *Servizi e forniture* | limite massimo dei costi di riferimento | 4% |

   Tra le voci attinenti le spese generali che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.

4. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dall'art. 69 lett. b) co. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

5. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste

ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

6. Gli atti relativi ad eventuali modifiche o varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.

7. Salvo quanto previsto al comma 6 del presente articolo, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3-4-5, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
   a) *erogazione pari al 25%* a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della

sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
- in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal Soggetto beneficiario.

b) n. *2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10%* del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);
   - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) eventuale *erogazione finale nell'ambito del residuo 5%* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al100% dell'importo omologato ritenuto

ammissibile;

- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.

3. L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Fondo FESR, Azione 4.4 – rendicontato per l'importo di €_____".

4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.

**Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio**

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art 4 comma 2 del presente Disciplinare);

- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
-

2. Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
   - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
   - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
   - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori di degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
   - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

3. La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

5. Il Beneficiario,nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10

febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione nel quale è stata presentata la domanda di erogazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre) il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.

6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

**Art. 9 - Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie peril periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione,dell'Autorità di Audit, della

Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 10 – Collaudi**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 11 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

3. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Art. 12 - Stabilità dell'operazione**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
    a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di
d) compromettere gli obiettivi originari.

**Art. 13 – Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.

3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

**Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,
il legale rappresentante o il RUP delegato
_____

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Mobilita Sostenibile e Vigilanza del TPL
Responsabile dell'Azione 4.4.
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 ottobre 2017, n. 258

**D.D. n. 240 del 19/10/2017, ad oggetto "Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014 – Centro PMA di II° Livello "One Day Surgery di Ginecologia, Ostetricia ed Infertilità di coppia", con sede in Molfetta alla Via Ricasoli n. 2. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale voltura in capo alla Società "Prolab s.r.l." ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017". Rettifica.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 06/08/2014 – di conferimento di Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali";
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21/07/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali";
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2017 il Dirigente della scrivente Sezione ha rilasciato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio al Centro PMA di II° Livello "One Day Surgery di Ginecologia, Ostetricia ed Infertilità di coppia", con sede in Molfetta alla Via Ricasoli n. 2, e contestualmente ha volturato la medesima autorizzazione all'esercizio in capo alla Società "Prolab s.r.l." ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017.

Avendo rilevato che nel succitato atto dirigenziale, ed in particolare nell'indicazione del nominativo del Responsabile Clinico del Centro PMA di II livello, è stato riportato per mero errore materiale, sia nella proposta di provvedimento che nel dispositivo dello stesso, il nominativo "*Dott.ssa Maddalena Valeria Pisani*" in luogo di "*Dott.ssa Maddalena Valeria Pansini*";

Per quanto innanzi esposto, si propone di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2017

sostituendo, sia nella proposta che nel dispositivo, la parola "*Pisani*" con la parola "*Pansini*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità**
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE**
**STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2017 sostituendo, sia nella proposta che nel dispositivo, la parola "*Pisani*" con la parola "*Pansini*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della Prolab srl;
  - al dott. Nicola Pansini;
  - Al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;
  - all'Istituto Superiore di Sanità - Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita;
  - al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*

e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2017, n. 259

**Art. 24, comma 5 della L.r. 2 maggio2017,n. 9. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria ubicato in Bari - Carbonara alla Via Ugo Foscolo n. 99, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dal Dott. Rocco Iacobellis alla "MAIPA STUDIO ASSOCIATO".**

**Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il dott. Iacobellis Rocco è titolare di un ambulatorio specialistico di odontoiatria autorizzato all'esercizio in Bari-Carbonara alla Via Ugo Foscolo n. 99, accreditato istituzionalmente ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

Con istanza ad oggetto "*RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE E DELL'ACCREDITAMENTO ESISTENTI IN FORMA ASSOCIATA E RICHIESTA DI MANTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE E DELL'ACCREDITAMENTO ESISTENTI*", trasmessa con *Pec* il 05/05/2016 ed acquisita dalla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) con prot. n. 4423 del 09/05/2016, i dottori Rocco Iacobellis, Armando Francesco Minciarelli e Azzurra Ilaria Minciarelli, componenti dell'associazione professionale denominata "*MAIPA STUDIO ASS*OCIATO", hanno rappresentato quanto segue:

"*Premesso che*

a. *il dott. Rocco Iacobellis, nato a Bari il 29 settembre 1951 (…) è titolare di uno studio odontoiatrico ubicato in Bari Carbonara, Via Ugo Foscolo, civico 99;*
b. *lo studio citato al punto precedente è in possesso della convenzione per prestazioni specialistiche di odontoiatria dal 22 dicembre 1988;*
c. *in data 19 aprile 2016 il dott. Rocco Iacobellis ha costituito insieme al dott. Armando Francesco Minciarelli e alla dott.ssa Azzurra Ilaria Minciarelli una associazione professionale denominata: "MAIPA STUDIO ASSOCIATO";*

*d. l'atto costitutivo l'associazione in questione è stato stipulato, come detto il giorno 19 aprile 2016 presso lo studio della dottoressa Gaia Sinesi, Notaio in Bari;*
*e. l'atto costitutivo ha numero di repertorio 6363 e numero di raccolta 3933;*
*f. l'atto costitutivo è stato registrato a Bari il 27 aprile 2016;*
*g. che il dott. Armando Francesco Minciarelli è nato a Bari il 17 settembre 1975 (…) è iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari dal 7 luglio 2004 con il n° 1337;*
*h. che la dott.ssa Azzurra Ilaria Minciarelli è nata a Bari il 12 aprile 1974(…) è iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari dal 29 dicembre 1999 con il n° 1082.*

*Tanto premesso si chiede, in virtù dell'art. 24, comma 5 della Legge Regionale n°8 del 28 maggio 2004, quanto segue:*
*1. che l'autorizzazione e l'accreditamento esistenti vengano trasferiti dal dott. Rocco Iacobellis all'associazione professionale denominata: "MAIPA STUDIO ASSOCIATO";*
*2. che, contestualmente al trasferimento di cui al punto 1, l'autorizzazione e l'accreditamento vengano mantenuti.*",

allegandovi copia della tessera di iscrizione all'Ordine dei componenti dell'associazione professionale e copia dell'"*ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI*", Repertorio n. 6363, Raccolta n. 3933, redatto in data 19 aprile 2016 dalla Dott.ssa Gaia Sinesi, Notaio in Bari, iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bari, con il quale Iacobellis Rocco, Minciarelli Armando Francesco e Minciarelli Azzurra Ilaria hanno costituito l'associazione professionale denominata "MAIPA STUDIO ASSOCIATO", nella quale il Dott. Iacobellis Rocco detiene il 51% del capitale sociale, il Dott. Minciarelli Armando Francesco il 25% e la Dott.ssa Minciarelli Azzurra Ilaria il 24%.

In riscontro alla sopra riportata istanza, con nota prot. n. 5566 del 30/05/2016 la scrivente ha comunicato, tra l'altro, "*che, ai fini del mantenimento dell'accreditamento in capo alla neo costituita associazione tra professionisti ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., le SS.LL. dovranno trasmettere a questa Sezione la seguente documentazione integrativa:*
*a) copia del provvedimento Sindacale di voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in capo all'associazione tra professionisti denominata "MAIPA STUDIO ASSOCIATO", completa del nominativo del Responsabile Sanitario della struttura;*
*b) copia dell'ultimo contratto sottoscritto con la ASL BA;*
*c) autocertificazione antimafia resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i..*".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha previsto:
- all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*";
- all'art. 24, comma 5 che "*il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con *Pec* dell'11/10/2017 l'associazione tra professionisti "MAIPA STUDIO ASSOCIATO" ha trasmesso a questa Sezione la seguente documentazione integrativa:
• copia dell'atto di "*MODIFICA DI PATTI SOCIALI DI ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI*", Repertorio n. 6508,

Raccolta n. 4043, redatta in data 21 giugno 2016 dalla Dott.ssa Gaia Sinesi, con il quale Iacobellis Rocco, Minciarelli Armando Francesco e Minciarelli Azzurra Ilaria "*confermano i patti esistenti alla base della costituzione dell'associazione tra professionisti*" e, all'art. 13, "*concordano che la titolarità dell'autorizzazione sanitaria, dell'accreditamento e dell'apposito rapporto con la ASL territorialmente competente, è trasferita dal Dott. Iacobellis Rocco ai componenti dell'associazione professionale denominata: "MAIPA STUDIO ASSOCIATO" secondo percentuali concordate e da comunicarsi alla ASL di competenza. I componenti del suddetto Studio Associato, consensualmente concordano, preventivamente, che in caso di scioglimento dell'associazione e nell'eventualità di qualsiasi recesso e di qualsiasi causa, la titolarità dell'autorizzazione sanitaria, dell'accreditamento e dell'apposito rapporto con la ASL resterà in capo al dott. Minciarelli Armando Francesco.*";

- copia dell'Autorizzazione Sanitaria Prot. n. 2017/11019 - 2017/263/00618 del 03/10/2017 con la quale il Dirigente del *Pos Attività Produttive* della *Ripartizione Sviluppo Economico* del Comune di Bari, "*PREMESSO CHE:*

*(…)*

- *con domanda acquisita al protocollo in data 28/12/2016 con il n. 300627 è stato chiesto il trasferimento dell'autorizzazione sanitaria prot. 955/98/III/SISP del 10/03/1998 dal dott. Rocco IACOBELLIS (…) alla MAIPA STUDIO ASSOCIATO (c.f. 07895420722), indicando quale responsabile sanitario lo stesso dott. Rocco IACOBELLIS;*

*PRESO ATTO CHE:*

- *con note prot. 8332 del 16/01/2017 e prot. 26236 del 03/02/2017, il soggetto istante ha presentato documentazione integrativa a corredo della suddetta domanda;*

*DATO ATTO CHE:*

- *con nota prot. 28568 del 06/02/2017, è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stata trasmessa alla ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione – SISP la domanda di autorizzazione al trasferimento e relativi allegati, nonché la successiva documentazione integrativa, per l'acquisizione del prescritto parere di competenza, oltre a chiedere all'interessata ulteriore documentazione;*

*PRESO ATTO CHE:*

- *con nota prot. 11708 del 16/05/2017, l'interessato ha prodotto la documentazione richiesta che è stata trasmessa al SISP della ASL BA in data 17/05/2017, con il n. 11707;*

*RILEVATO CHE:*

- *con nota del 01/08/2017, acquisita al protocollo della Ripartizione Sviluppo Economico in data 03/08/2017 con il n. 19275, il dott. Rocco IACOBELLIS e la dott.ssa Azzurra Ilaria MINCIARELLI, in qualità di associati della MAIPA STUDIO ASSOCIATO, hanno comunicato il conferimento dell'incarico di responsabile sanitario al dott. Armando Francesco MINCIARELLI, anch'egli associato del predetto studio medico, in sostituzione del dott. Rocco IACOBELLIS;*

*CONSIDERATO CHE:*

- *con nota prot. 182865/UOR9 del 04/08/2017, acquisita al protocollo della Ripartizione Sviluppo Economico il 23/08/2017 con il n. 203159, avente ad oggetto: "Struttura sanitaria già autorizzata con provvedimento sindacale prot. 955/98/III/SISP del 10/03/1998 – Attività specialistica ambulatoriale odontoiatrica non attrezzata per erogare prestazioni chirurgiche (L.R. n. 9/2017 art. 5 com. 3 punto 3.2.3) sita in Bari-Carbonara Via Ugo Foscolo n. 99. Domanda di trasferimento dell'autorizzazione dal Dott. Rocco Iacobellis (c.f. CBNRCC51P29A662W) a MAIPA STUDIO ASSOCIATO (p.IVA 02438280741)" il SISP della ASL ha dichiarato che: "In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta e verificata la permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici e organizzativi, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., si esprime parere favorevole al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, prot. 955/98/III/SISP del 10/03/1998, dell'Ambulatorio Specialistico Odontoiatrico ubicato in Bari-Carbonara Via Ugo Foscolo n. 99, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 2 maggio 2017 n. 9, dal Dott. Iacobellis Rocco, nato a Bari il 29/09/1951 alla Associazione Professionale "MAIPA Studio Associato" (p.IVA 02438280741)";*

*(…)*

*DETERMINA*

*Per le motivazioni esposte in premessa, di:*

*1) AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, co. 2, L.R. 9/2017, il trasferimento dal dott. Rocco IACOBELLIS (…) alla MAIPA STUDIO ASSOCIATO (….) dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Odontoiatria di cui al provvedimento sindacale prot. 955/98/III/SISP del 10/03/1998*";

- copia dell'ultimo contratto sottoscritto con l'ASL BA per l'acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali (anno 2017);
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria ubicato in Bari-Carbonara alla Via Ugo Foscolo n. 99, dal Dott. Rocco Iacobellis alla "MAIPA STUDIO ASSOCIATO" con decorrenza 03/10/2017, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

**Il Dirigente Responsabile della Sezione**
**strategie e governo dell'offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, il trasferimento dell'accreditamento istituzio-

nale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria ubicato in Bari-Carbonara alla Via Ugo Foscolo n. 99, dal Dott. Rocco Iacobellis alla "MAIPA STUDIO ASSOCIATO" con decorrenza 03/10/2017, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;

- di notificare il presente provvedimento:
  - all'Associazione Professionale "MAIPA STUDIO ASSOCIATO" con sede in Bari- Carbonara alla Via Ugo Foscolo n. 99;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 novembre 2017, n. 260
**Nuova composizione del "Comitato Percorso Nascita Regionale" – CPNR.**

**IL DIRIGENTE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dall'Alta Professionalità "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi", riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 651 del 09/05/2017 è stata approvata la proposta di nuova composizione del "Comitato Percorso Nascita Regionale" di seguito dettagliata:

- Il Direttore delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle ASL BA – BR – BT – FG – LE – TA con il maggior numero di parti per azienda;
- Il Direttore delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle Aziende Ospedaliere Policlinico di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia;
- i Direttori dei tre centri HUB delle Terapie Intensive Neonatali, individuati dal Regolamento regionale n. 14/2015 e precisamente dei seguenti ospedali: A.O. Policlinico di Bari, A.O. "OO.RR." di Foggia e "V. Fazzi" di Lecce;
- un referente per la rete consultoriale designato dai Direttori generali delle ASL BA – BT -. FG – LE – TA – BR;
- il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la "Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale";
- un rappresentante del Collegio delle Ostetriche;
- un rappresentante dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.Re.S).

Il Comitato Percorso Nascita potrà avvalersi della collaborazione dei Referenti flussi informativi CEDAP e SDO, dei rappresentati dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta nonché di altri professionisti e rappresentanti delle Società Scientifiche in base agli argomenti trattati.

Con la succitata Deliberazione di Giunta è stato inoltre stabilito di confermare l'incarico di Coordinamento del Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) al dott. Antonio Belpiede, Direttore della U.O. di Ostetricia

e Ginecologia dell'Ospedale di Barletta, e che alla nomina dei componenti del "Comitato Percorso Nascita Regionale" e ad eventuali sostituzioni per avvicendamento nella carica provveda con atto proprio il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta".

Con nota prot. AOO_151/30/05/2017 n. 6915 di notifica della Deliberazione di Giunta n. 651 del 09/05/2017 la Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" richiedeva:

- ai Direttori Generali delle ASL di comunicare il nominativo del Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia, insistente nel proprio territorio di competenza, con il maggior numero di parti, nonché il nominativo di un referente per la rete consultoriale aziendale;
- al Direttore Generale dell'ASL Lecce di comunicare anche il nominativo del Direttore dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale, in quanto centro HUB, nell'ambito del trasporto STEN;
- ai Direttori delle Aziende Ospedaliere Universitarie di comunicare il nominativo del Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia nonché il nominativo del Direttore dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale, in quanto centri HUB, nell'ambito del trasporto STEN;
- al Commissario Straordinario dell'A.Re.S.S. Puglia di comunicare il nominativo del referente dell'Agenzia per la materia.

Con nota prot. 97273 del 14/06/2017 il Direttore Generale dell'ASL Lecce comunicava i nominativi del Dott. Antonio Perrone, Direttore U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce, del Dott. Giuseppe Presta, Direttore U.O. di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce, e della Dott. ssa Anna Grande, Referente per la Rete Consultoriale Aziendale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota prot. 137144/1 del 14/06/2017 il Direttore Generale dell'ASL Bari comunicava i nominativi del Dott. Mario Vicino, Direttore U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Di Venere di Bari, e della Dott. ssa Rosa Guagliardo, Referente per la Rete Consultoriale Aziendale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota prot. DG/3877/DS del 16/06/2017 il Direttore Generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia comunicava i nominativi del Prof. Luigi Nappi, Direttore f.f. S.C. di Ostetricia e Ginecologia Universitaria, e del Dott. Giuseppe Popolo, Direttore f.f. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota prot. 103411 del 20/06/2017 il Direttore Generale dell'ASL Taranto comunicava i nominativi del Dott. Emilio Stola, Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto, e della Dott.ssa Silvia Sabato, Referente per la Rete Consultoriale Aziendale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota prot. 45564 del 22/06/2017 il Direttore Generale dell'ASL Brindisi comunicava i nominativi del Dott. Gianfranco Nacci, Direttore U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale A. Perrino di Brindisi, e del Dott. Carmelo Ciracì, Referente per la Rete Consultoriale Aziendale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota prot. 160453 del 30/16/2017 il Direttore Generale dell'ASL Foggia comunicava i nominativi del Dott. Alessandro D'Aferio, Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Cerignola, e della Dott. ssa Marianna di Portogallo, Referente per la Rete Consultoriale Aziendale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota mail del 13/09/2017 il Direttore Sanitario dell'ASL BT comunicava i nominativi del Dott. Antonio Belpiede, Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Barletta, e della Dott.ssa Angela Belsanti, Referente per la Rete Consultoriale Aziendale, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota prot. 383 del 28/09/2017 il Commissario Straordinario dell'A.Re.S.S. Puglia designava il Dott. Ettore Attolini, Responsabile Area Programmazione Sanitaria, quale Referente A.Re.S.S. per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Con nota Prot. 84537/31/10/2017/AOUCPG23/UDG/P del 31/10/2017 il Direttore Sanitario dell'A.O.U. Policlinico di Bari comunicava i nominativi del Prof. Giuseppe Loverro, Direttore U.O. di Ginecologia e Ostetricia Universitaria I, del Prof. Ettore Cicinelli, Direttore U.O. di Ginecologia e Ostetricia Universitaria II, e del Prof. Nicola Laforgia, Direttore U.O. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale Universitaria, quali Referenti Aziendali per il "Comitato Percorso Nascita Regionale".

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare la composizione del "Comitato Percorso Nascita Regionale" di seguito dettagliata:

- Direttori delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle ASL BA – BR – BT – FG – LE – TA con il maggior numero di parti per azienda:
  - Dott. Antonio Perrone – ASL LE;
  - Dott. Mario Vicino – ASL BA;
  - Dott. Emilio Stola – ASL TA;
  - Dott. Gianfranco Nacci – ASL BR;
  - Dott.ssa Marianna di Portogallo – ASL FG;
  - Dott. Antonio Belpiede – ASL BT.

- Direttori delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle Aziende Ospedaliere Policlinico di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia:
  - Prof. Luigi Nappi – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  - Prof. Giuseppe Loverro - A.O.U. Policlinico di Bari;
  - Prof. Ettore Cicinelli – A.O.U. Policlinico di Bari.

- Direttori dei tre centri HUB delle Terapie Intensive Neonatali, individuati dal Regolamento regionale n. 14/2015:
  - Dott. Giuseppe Presta – Ospedale Vito Fazzi di Lecce;
  - Dott. Giuseppe Popolo – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  - Prof. Nicola Laforgia - A.O.U. Policlinico di Bari.

- Referenti per la rete consultoriale designati dai Direttori generali delle ASL BA – BT -. FG – LE – TA – BR:
  - Dott.ssa Anna Grande – ASL LE;
  - Dott.ssa Rosa Guagliardo – ASL BA;
  - Dott.ssa Silvia Sabato – ASL TA;
  - Dott. Carmelo Ciracì – ASL BR;
  - Dott. Alessandro D'Aferio – ASL FG;
  - Dott.ssa Angela Belsanti – ASL BT.

- Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la "Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale":

- Dott. Paolo Volpe – Direttore U.O. Medicina Fetale e Diagnosi Prenatale dell'Ospedale Di Venere di Bari, individuato quale CRR per la "Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale" con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2161 del 21/12/2016.

• Rappresentante del Collegio delle Ostetriche:
- Si propone di confermare la designazione della Dott.ssa Annamaria Epifani, Presidente Collegio Ostetriche di Taranto, già nominata componente del CPNR con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1659 del 26 ottobre 2016 e pertanto già attivamente coinvolta nei progetti in essere del Comitato.

• un rappresentante dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.Re.S):
- Dott. Ettore Attolini - Responsabile Area Programmazione Sanitaria A.Re.S.S. Puglia.

Si propone, inoltre, di affidare il coordinamento del "Comitato Percorso Nascita Regionale" al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
Dott. Giovanni Campobasso

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE**

• Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario Istruttore e dalla A.P.;
• Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dall'A.P. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe dei ricoveri ordinari e a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi".

**DETERMINA**

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1) di approvare la composizione del "Comitato Percorso Nascita Regionale" di seguito dettagliata:

- Direttori delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle ASL BA – BR – BT – FG – LE – TA con il maggior numero di parti per azienda:
  - Dott. Antonio Perrone – ASL LE;
  - Dott. Mario Vicino – ASL BA;
  - Dott. Emilio Stola – ASL TA;
  - Dott. Gianfranco Nacci – ASL BR;
  - Dott.ssa Marianna di Portogallo – ASL FG;
  - Dott. Antonio Belpiede – ASL BT.

- Direttori delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia delle Aziende Ospedaliere Policlinico di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia:
  - Prof. Luigi Nappi – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  - Prof. Giuseppe Loverro - A.O.U. Policlinico di Bari;
  - Prof. Ettore Cicinelli – A.O.U. Policlinico di Bari.

- Direttori dei tre centri HUB delle Terapie Intensive Neonatali, individuati dal Regolamento regionale n. 14/2015:
  - Dott. Giuseppe Presta – Ospedale Vito Fazzi di Lecce;
  - Dott. Giuseppe Popolo – A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia;
  - Prof. Nicola Laforgia - A.O.U. Policlinico di Bari.

- Referenti per la rete consultoriale designati dai Direttori generali delle ASL BA – BT -. FG – LE – TA – BR:
  - Dott.ssa Anna Grande – ASL LE;
  - Dott.ssa Rosa Guagliardo – ASL BA;
  - Dott.ssa Silvia Sabato – ASL TA;
  - Dott. Carmelo Ciracì – ASL BR;
  - Dott. Alessandro D'Aferio – ASL FG;
  - Dott.ssa Angela Belsanti – ASL BT.

- Responsabile del Centro Regionale di Riferimento per la "Diagnosi e gestione della patologia materno – fetale":
  - Dott. Paolo Volpe

- Rappresentante del Collegio delle Ostetriche:
  - Dott.ssa Annamaria Epifani.

- Rappresentante dell'Agenzia Sanitaria Regionale (A.Re.S):
  - Dott. Ettore Attolini.

2) di affidare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera il coordinamento del "Comitato Percorso Nascita Regionale";

3) di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai componenti del "Comitato Percorso Nascita Regionale", ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, ai Legali Rappresentanti degli Enti Ecclesiastici e degli IRCSS pubblici e privati e alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
dott. Giovanni CAMPOBASSO

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Strategie
e Governo dell'Offerta
dott. Giovanni CAMPOBASSO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 6 novembre 2017, n. 238

**L.R. n.36/2017 – art. 16 "Sostegno ai comuni per la progettazione nell'ambito della strategia SMART IN da affidare a giovani professionisti". Adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico "Sostegno ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali". Seguito DGR n.1765/2017.**
**Nomina Responsabile del Procedimento.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

*VISTI:*

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la DGR 458/2016 e il DPGR n.316/2016;
- I' art.32 della legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

*PREMESSO che :*

- con Deliberazione n.1735 del 6/10/2015, la G.R. ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- con Deliberazione n. 1131 del 26.05.2015, la Giunta Regionale ha confermato , quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma;
- con Deliberazione n. 883 del 7.06.2016,(BURP n. 71 del 21.6.2016 la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1712 del 22.11.2016, la Giunta Regionale ha nominato responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro tempore dei dipartimenti della Regione Puglia;
- con D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.172 del 27.07.2017 è stato conferito l'incarico di responsabile della sub Az.6.7;
- la D.D. della Sezione Valorizzazione Territoriale n.421 del 16.12.2015 con la quale è stato rinnovato l'incarico di A.P. "Beni Museali ed Archivistici";
- con Deliberazione n. 2015 del 13.12.2016, la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- con Deliberazione n.871 del 7.6.2017, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale SMART-IN Puglia per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione e il restauro dei beni culturali della Puglia e sono stati approvati gli schemi di Avviso pubblico: Community Library, Laboratori di fruizione e
- Teatri storici, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7-Asse VI del POR Puglia 2014-2020, nonché lo schema del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari;
- la legge regionale n.36 del 9.8.2017 " Assestamento e variazione al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale

2017-2019" all'art. 16 ha previsto un sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali, assicurando la presenza di giovani professionisti sotto i trentacinque anni nelle procedure di affidamento delle progettazioni;

- la dotazione complessiva disponibile per la suddetta iniziativa è pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2017;

*CONSIDERATO che:*

- con Deliberazione n. 1765 del 2.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali, nonché la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- per la procedura in esame è stato autorizzato lo spazio finanziario per gli impegni ex DGR n. 637/2017, a valere sul bilancio autonomo, giusta nota prot. n. AOO4-1397 del 19.9.2017 del Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale;
- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2017 delle suddette attività, si è proceduto con la citata DGR n 1765/2017 alle necessarie variazioni di bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019;
- la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto ad elaborare l'Avviso pubblico, la domanda a contributo e lo schema di Disciplinare;

*RITENUTO:*

- di dover procedere all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "Sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione dei Beni Culturali" ( Allegato 1), della Domanda a contributo ( Allegato 2 ) e dello Schema di Disciplinare ( Allegato 3 ) al presente provvedimento;
- di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Domenica Di Biase

**VERIFICA Al SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.**

"Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di dare atto** di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di adottare e pubblicare** in esecuzione della DGR *n.* 1765/2017 l'Avviso pubblico per il sostegno finanziario ai comuni per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART IN Puglia in materia di valorizzazione di Beni Culturali (Allegato 1 ), la Domanda a contributo ( Alle-

gato 2 ) e lo Schema di Disciplinare ( Allegato 3 ) al presente provvedimento sul cap. n.503002 " spese per l'attuazione di interventi sperimentali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, giusta copertura finanziaria di € 100.000,00 assunta con DGR n. 1765 del 2.11.2017;

- **di dare atto** della copertura finanziaria della somma di € 100.000,00 assunta con DGR n.1765 / 2017 e di rinviare l'impegno di spesa all'individuazione dei soggetti beneficiari;

- **di nominare** il Responsabile del Procedimento la d.ssa Domenica Di Biase;

- **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) è adottato in unico originale, composto da n. 4 facciate
b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it
c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPGR. n. 443/2015, a far tempo dalla data di registrazione
d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria e al Segretariato Generale della GR.

La dirigente della Sezione
Silvia Pellegridi

**AVVISO PUBBLICO**
**SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**

## ART. 1 – OGGETTO

1. È costituito un avviso finalizzato a sostenere i Comuni, della Regione Puglia nella presentazione di domande di contributo a valere su LEGGE REGIONALE 9 agosto 2017, n. 36 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia", in particolare attraverso un sostegno finanziario per l'elaborazione di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART-IN PUGLIA in materia di valorizzazione dei beni culturali assicurando la presenza di giovani professionisti sotto i 35 anni nelle procedure di affidamento della progettazione.

## ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'Avviso dispone di una dotazione iniziale di 100.000,00 euro a carico del capitolo 503002 (missione 5, programma 3, titolo 2), come previsto all'articolo 16 della LEGGE REGIONALE 9 agosto 2017, n. 36 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia".

## ART. 3 – BENEFICIARI

1. Possono presentare richiesta di contributo ai sensi del presente avviso i Comuni, in forma singola, della regione Puglia per la realizzazione di progetti nell'ambito della strategia SMART-IN PUGLIA oggetto delle domande di cui all'articolo 1.

## ART. 4 – REQUISITI

1. A pena di inammissibilità, le richieste di contributo dovranno riguardare progetti che:
   a. siano realizzati nel territorio della Regione Puglia;
   b. siano riferiti ad attività di progettazione di qualità da candidare agli avvisi pubblici della strategia SMART-IN PUGLIA in materia di valorizzazione dei beni culturali;
   c. ci sia l'impegno ad affidare la progettazione a progettisti di età inferiore a 35 anni o a gruppi di progettazione tra i quali ci sia almeno un professionista di età inferiore a 35 anni.

## ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Il contributo, per un valore massimo di 5.000,00 di euro, può essere concesso esclusivamente per sostenere spese di progettazione per le finalità di cui all'art. 1 e non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, regionali, statali e comunitarie che abbiano finanziato la medesima attività progettuale così come presentata ai sensi del presente avviso.
2. Non sono ammesse richieste relative a progetti per i quali le spese siano state sostenute prima della data di approvazione del presente avviso.

**ART. 6 – RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

1. L'assegnazione dei contributi avverrà a seguito della presentazione di specifica richiesta da parte dei soggetti beneficiari che deve essere redatta sul modulo ( Allegato 2 ) a pena di inammissibilità della richiesta stessa.
2. La domanda, completa di allegati, deve essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Soggetto che presenta la domanda all'indirizzo: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it
3. L'invio non potrà essere effettuato da altra PEC se non da quella intestata al soggetto che presenta la domanda e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di contributo – AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI".
4. La domanda di contributo deve essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso su Gazzetta Ufficiale entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 novembre 2017 e, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
5. Ogni domanda presentata prima del termine di apertura dell'avviso o oltre il termine di chiusura dell'avviso sarà considerata inammissibile.
6. La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili o non pervenute.
7. Ogni singolo Comune può presentare solo ed esclusivamente una domanda di contributo e verrà presa in considerazione la prima pervenuta; ogni successiva domanda verrà considerata inammissibile.
8. Ogni singolo comune può richiedere un contributo al massimo di importo pari a 5.000,00 euro; nel caso di presentazione di una domanda per importi superiori, la somma eccedente il contributo massimo resterà a carico del Comune istante.

**ART. 7 – ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. La valutazione delle domande è svolta dalla Commissione composta da tre componenti nominati con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione territoriale.
2. La funzione di segreteria è svolta da un funzionario regionale.
3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. La Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità delle domande che pervengono all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) a seguito di quanto indicato all'art.4 dell'Avviso, in seduta pubblica.
5. La Commissione successivamente procede alla valutazione delle domande ritenute ammissibili al fine di attribuire un punteggio sulla base dei criteri stabiliti al successivo comma 8.
6. **Nel caso in cui la domanda non superi positivamente il predetto controllo, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità.** Solo nel caso di non chiarezza della documentazione prodotta, la

Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Valorizzazione Territoriale, chiarimenti o altra documentazione, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.

7. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione procede a valutare contestualmente la domanda al fine di attribuire un punteggio sulla base dei criteri di seguito elencati.

8. I criteri di valutazione che verranno esaminati per la verifica del raggiungimento del punteggio minimo sono i seguenti:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Criterio dimensionale | Il punteggio è attribuito in base alla dimensione del comune che fa richiesta del contributo | Comune avente un numero di abitanti inferiore o uguale a 15.000 | 6 |
| | | Comune avente un numero di abitanti compreso tra 15001 e 30.000 | 4 |
| | | Comune avente un numero di abitanti compreso tra 30.001 e 50.000 | 2 |
| | | Comune avente un numero di abitanti superiore o uguale a 50.001 | 1 |
| Criterio di classificazione | Classificazione del comune in base ai criteri individuati dall'Agenzia Nazionale per coesione territoriale | Comune rientrante in Area interna | 4 |
| | | Comune non rientrante in Area interna | 1 |
| Criterio di partecipazione | L'idea progettuale per il quale è previsto l'avvio dell'iter di progettazione è oggetto di interventi di partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico) | Il comune ha avviato e concluso un iter di partecipazione e dibattito pubblico | 4 |
| | | Il comune si impegna ad avviare un iter di partecipazione e dibattito pubblico | 2 |
| Criterio di strategia | L'intervento si inserisce in una più ampia progettazione che riguarda misure o strategie regionali | Il comune dimostra che l'intervento di progettazione si inserisce all'interno di misure o strategie regionali | 4 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Il comune non dimostra che l'intervento di progettazione si inserisce all'interno di misure o strategie regionali | 0 |

9. Non saranno concessi contributi a proposte che non raggiungano una valutazione complessiva minima di punti n. 8 (otto), sommando il punteggio assegnato secondo i criteri di valutazione in precedenza elencati.

10. **Domande per le quali venga attribuito un punteggio inferiore a 8 (otto), verranno considerate non finanziabili.**

11. Verificata l'ammissibilità e valutate tutte le domande pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute con gli esiti della Commissione.

12. **Gli interventi saranno finanziati con una graduatoria in base all'ordine di arrivo (verificata l'ammissibilità come da art. 4 del presente avviso e verificato il raggiungimento del punteggio minimo come da art. 7 del presente avviso) fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con assegnazione dell'ultimo progetto finanziabile della quota di contributo residua, ancorché inferiore a quanto richiesto.**

## ART. 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I contributi sono erogati dalla Regione all'ente (beneficiario), in un'unica soluzione ed in forma di anticipo, secondo le modalità previste dal Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e beneficiario (Allegato 3). Entro 12 mesi dalla erogazione del contributo, l'ente deve fornire alla Regione Puglia la documentazione attestante le spese di progettazione per le quali è stata effettuata la domanda di contributo.

## ART. 9 – REVOCA E RIDUZIONE

1. La revoca è comminata qualora l'ente (beneficiario), entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione del contributo:

- non abbia proceduto all'affidamento della progettazione per la partecipazione agli Avvisi pubblici afferenti alla strategia regionale SMART – IN PUGLIA
- abbia affidato la progettazione per la partecipazione ad avvisi pubblici non afferenti alla strategia SMART – IN PUGLIA.

2. La revoca è comminata, altresì, qualora l'Ente non presenti alcuna istanza per la partecipazione agli Avvisi pubblici afferenti strategia SMART – IN PUGLIA.

## ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nel funzionario Dott.ssa Domenica Di Biase ed informazioni sul presente Avviso pubblico e sull'iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo: d.dibiase@regione.puglia.it

2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

**ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'Amministrazione Pubblica proponente risultasse beneficiaria del contributo, le informazioni riferite al beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Valorizzazione Territoriale -Via P. Gobetti, n. 26 – 70125 Bari e-mail d.dibiase@regione.puglia.it
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario Dott.ssa Domenica Di Biase.

Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia
pec: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it

*DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO BENEFICIARIO)*

***AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI***

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale del Comune _____ nato a _____, il _____, codice fiscale _____, domiciliato presso _____, Pec

(posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI)

_____.

**CHIEDE**

Di essere ammesso a partecipare all'**AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, in qualità di Comune per la seguente attività di progettazione**

| Progetto (titolo) | Ammontare Contributo richiesto |
|---|---|
| | |

A tal fine, come previsto all'articolo 4 comma 5 dell'Avviso Pubblico, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,

**DICHIARA**

- che il Comune per cui si presenta domanda di contributi ha un numero di abitanti pari a _____;

- che il Comune (*barrare la casella di riferimento*)
  - ❑ "fa parte dell'AREA INTERNA: _____ (specificare l'Area Interna di appartenenza)"

  oppure
  - ❑ "non fa parte dell'AREA INTERNA";

- che il progetto per il quale è previsto l'avvio dell'iter di progettazione e per il quale si chiede il contributo (*barrare la casella di riferimento*)
  - ❑ "è stato oggetto di avviati interventi di partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i."

  oppure
  - ❑ "sarà oggetto di interventi di partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.";

- che l'intervento oggetto della progettazione per il quale si chiede il contributo (*barrare la casella di riferimento*)
  - ❑ "si inserisce in una più ampia progettazione che riguarda misure o strategie regionali, quale _____"

  oppure
  - ❑ "non si inserisce in una più ampia progettazione che riguarda misure o strategie regionali";

- che il progetto per cui è previsto l'avvio dell'iter di progettazione e per il quale si chiede il contributo è realizzato nel territorio della Regione Puglia;

- che il progetto per cui è previsto l'avvio dell'iter di progettazione e per il quale si chiede il contributo sarà candidato agli avvisi pubblici della strategia SMART-IN PUGLIA in materia di valorizzazione dei beni culturali;

- di impegnarsi ad affidare la progettazione a progettisti di età inferiore a 35 anni o a gruppi di progettazione tra i quali ci sia almeno un professionista di età inferiore a 35 anni.

- che non è incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;

- che non ha ricevuto per il progetto, contributi pubblici nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;

- che non ha in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

- che ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

- che, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;

- che è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare.

**Allega alla presente domanda la seguente documentazione:**

☐ copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto beneficiario.

Data _____

firma e timbro

_____

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**REGIONE PUGLIA**

# AVVISO PER SOSTEGNO AI COMUNI PER L'ELABORAZIONE DI PROGETTAZIONE DI QUALITÀ DA CANDIDARE AGLI AVVISI PUBBLICI DELLA STRATEGIA SMART-IN PUGLIA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

**SCHEMA DI DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E**

**_____ (Soggetto Beneficiario)**

**PER LA PROGETTAZIONE**

**"_____"**

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**REGIONE PUGLIA**

**Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sulla LEGGE REGIONALE 9 agosto 2017, n. 36 "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia", sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

**Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale Sezione Valorizzazione territoriale (di seguito Regione):

   a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;

   b) Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

**Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente;
   b. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
   c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   d. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**REGIONE PUGLIA**

e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
g. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese;
h. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
    1. una relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
    2. una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti;
i. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
j. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;

**Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario:

**Cronoprogramma Procedure**

a) presentazione della relazione preliminare di cui all'articolo 3, comma 1, lettera h, punto 1 entro la data del _____;

b) presentazione della relazione finale di cui all'articolo 3 comma 1, lettera h, punto 2 entro la data _____;

**Cronoprogramma Spesa**

a) 100 % spesa da rendicontare entro la data del _____

**REGIONE PUGLIA**

2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi, procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, nel caso di mancato rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

**Art. 5 – Contributo finanziario definitivo**

1. A seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7, conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.

**Art. 6 – Spese ammissibili**

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle così definite:
    - spese di progettazione tecnica di livello definitivo e/o esecutivo come previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
    - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
    - riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
    - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
    - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
    - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;

**REGIONE PUGLIA**

- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto riviste e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari della progettazione, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti affidatari della progettazione, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

**Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:
   a) **Erogazione pari al 100% del contributo finanziario definitivo, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
      - Relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
      - Cronoprogramma delle attività;
2. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare il contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**REGIONE PUGLIA**

**Art. 8 - Rendicontazione**

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare a conclusione delle attività, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, mediante supporto cartaceo/elettronico.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
   a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
   d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
   a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
   c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

**Art. 9 – Monitoraggio**

1. Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
   In particolare:
   a) una relazione preliminare con programma di attività in cui vengono specificati gli output che si vogliono ottenere;
   b) una relazione finale che permetta di individuare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**REGIONE PUGLIA**

**Art. 10 – Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 5 (cinque) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 11 – Verifiche**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche specifiche prescritte per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 12 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

ALLEGATO 3 – SCHEMA DI DISCIPLINARE

**REGIONE PUGLIA**

**Art. 13 – Stabilità dell'operazione**

1. Il contributo dell'operazione ammessa a finanziamento è restituito laddove, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

   a) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   b) modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

**Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato _____
(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 ottobre 2017, n. 224

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Proroga al termine finale di operatività del portale SIAN e dei termini consequenziali**

**L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020**, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.2 che così riferisce:

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 102 del 19/06/2017, pubblicata nel BURP n. 76 del 29/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 4.2;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 140 del 10/07/2017, pubblicata nel BURP n. 82 del 13/07/2017, con la quale sono stati modificati i "*termini di operatività del portale SIAN*";

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea datata 27/07/2017 - *CCI:2014IT06RDRP020* - con la quale è "*stata approvata la modifica al programma di sviluppo rurale della Regione Puglia*";

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 172 del 06/09/2017, pubblicata nel BURP n. 106 del 14/09/2017, avente per oggetto: "*D.A.dG. n. 102 del 19/06/2017 - … omissis … Adeguamento alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea datata 27/02/2017 - CCI:2014IT06RDRP020 - … omissis …*";

**CONSIDERATO** che con la precitata DAdG n. 172/2017 è stato preso atto della richiamata Decisione di Esecuzione della Commissione del 27/07/2017 "*che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia … omissis …*";

**CONSIDERATO** che la coerenza e la demarcazione con le OCM per le tipologie di investimento ed i costi ammissibili sono quelle riportate al Capitolo 14 relativo alle "*Informazioni sulla complementarietà*" del PSR Puglia 2014-2020 di cui alla succitata Decisione di Esecuzione;

**VISTE** la lettera delll'Unione Generale del Lavoro-UGL Coltivatori-datata 20/10/2017 - e la lettera della CONFCOOPERATIVE Puglia - datata 23/10/2017 -, acquisite agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale rispettivamente con prott. AOO_030/10/2017 n. 12546 e AOO_030/24/10/2017 n. 12565, con le quali, per le motivazioni riportate nelle medesime, è stata chiesta proroga al termine finale per la presentazione delle domande di sostegno;

**CONSIDERATO** che il termine finale di operatività del portale SIAN per l'invio delle DdS può essere prorogato entro le ore 24,00 dell'11 dicembre 2017 (11/ 12/17) e il termine per l'invio, in forma cartacea, della DdS rilasciata nel portale SIAN può essere prorogato entro le ore 12,00 del 21 dicembre 2017 (21/12/2017);

**CONSIDERATO** che, essendo necessario consentire all'Amministrazione regionale concludere l'iter procedurale entro il termine stabilito per l'invio della DdS nel portale SIAN, si stabilisce che entro le ore 12,00 del 27 novembre 2017 (27/11/2017) dovranno essere inviate la richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla presentazione delle DdS;

**RILEVATO** infine che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Le premesse del presente atto, così come sopra esplicitate, costituiscono proposta del Responsabile della Sottomisura 4.2.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.2
Geom. Cosimo Specchia

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate e che vengono condivise

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di stabilire che il termine finale di operatività del portale SIAN per l'invio delle DdS è prorogato entro le ore 24,00 dell'11 dicembre 2017 (11/ 12/17), e il termine per l'invio, in forma cartacea, della DdS rilasciata nel portale SIAN è prorogato entro le ore 12,00 del 21 dicembre 2017 (21/12/2017);

- di stabilire che entro le ore 12,00 del 27 novembre 2017 (27/11/2017) dovranno essere inviate la richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla presentazione delle DdS;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Allegato A della DAG n. 102 del 19/06/2017 e nelle successive DD.AA. dd.GG. n. 140 del 10/07/2017 e n. 172 del 06/09/2017;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e sul sito http://psr.regione.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 novembre 2017, n. 226

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.**

**Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.**

**Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.**

**Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e s.m.i.**

**Differimento dei termini finali di operatività dei portali stabiliti con DAdG 193/2017.**

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate al bando con le DAdG n. 127/2017, n. 147/2017 e n. 169/2017 pubblicate nel BURP.

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2015/2417 del 17 dicembre 2015 che ha modificato la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 per quanto riguarda le misure volte a prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di Xylella fastidiosa (Wells et al.).

VISTO il DM del 07/12/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Wells e Raju) nel territorio della Repubblica italiana" che in esecuzione delle Decisioni comunitarie all'art. 8 ha stabilito il divieto di impianto delle piante ospiti nelle zone infette.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017, n. 16 "D.Lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione d'esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. – Aggiornamento delle aree delimitate alla sottospecie Pauca ceppo CaDIRO di Xylella fastidiosa" che, a seguito del ritrovamento del focolaio puntiforme in agro di Ostuni, è stata ridefinita la "zona cuscinetto", ai sensi del par. 3 art. 4 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789.

CONSIDERATO che, con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di

cui alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazione comprese nel Pacchetto Giovani, è in corso la presentazione delle domande di sostegno e la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) e che, per quanto innanzi, l'E.I.P. non consente nella "zona infetta" di inserire tra gli investimenti nuovi impianti di piante ospiti di Xylella fastidiosa.

PRESO ATTO che in data 20/10/2017 è stata votata, tra l'altro, la modifica al paragrafo 2 dell'articolo 5 della decisione di esecuzione (UE) 2417/2015 e che, pertanto, lo stesso sarà sostituito dal seguente: *"2. In deroga al paragrafo 1, lo Stato membro interessato può concedere autorizzazioni per l'impianto delle piante ospiti nelle zone infette elencate nell'allegato II, in cui si applicano le misure di contenimento ai sensi dell'articolo 7, ad eccezione della zona di 20 km di cui all'articolo 7 ( 7) (c). Nel conferimento di tali autorizzazioni, lo Stato membro interessato dà la preferenza alle piante ospiti che appartengono a varietà valutate come resistenti o tolleranti all'organismo specifico ».*

CONSIDERATO che l'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) ha pubblicato ad aprile 2017 un rapporto in cui si conferma che le cultivar 'Leccino' e 'FS-17' sono tolleranti alla Xylella fastidiosa.

CONSIDERATO che – nelle more della pubblicazione della decisione votata il 20/10/2017 e della conseguente approvazione del provvedimento che autorizzi l'impianto di piante ospiti nella "zona infetta" (come delimitata con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017, n. 16) – si ritiene opportuno consentire l'inserimento nella sezione investimenti dell'E.I.P. di impianti di oliveti specializzati con l'utilizzo esclusivo delle cultivar "Leccino" e/o "FS-17", detta Favolosa.

RITENUTO opportuno precisare che, qualora non dovesse essere definitivamente autorizzato l'impianto delle cultivar olivicole innanzi indicate, gli investimenti di che trattasi non saranno oggetto di aiuto e conseguentemente i giovani agricoltori interessati, qualora beneficiari, dovranno apportare una variante al piano degli investimenti che confermi il punteggio conseguito nella graduatoria di ammissibilità agli aiuti.

CONSIDERATO che il termine finale di operatività del portale regionale per la compilazione dell'E.I.P. è di prossima scadenza (ore 12,00 del giorno 17/11/2017) e che occorre introdurre nella sezione investimenti tale possibilità, nonché rendere noto quanto innanzi ai giovani interessati.

Tanto premesso si propone di stabilire che:

- nelle more della pubblicazione della decisione votata il 20/10/2017 e dell'adozione del provvedimento che autorizzi l'impianto di piante ospiti di Xylella fastidiosa nella "zona infetta", ai giovani che intendono insediarsi in azienda ubicata nella "zona infetta", come delimitata per ultimo con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017, n. 16, **è consentito** prevedere tra gli investimenti proposti nell'E.I.P. anche l'impianto di oliveti specializzati, a condizione che vengano utilizzate esclusivamente le cultivar "Leccino" e/o "FS-17", detta Favolosa;
- qualora non dovesse essere definitivamente autorizzato l'impianto delle cultivar "Leccino" e/o "FS-17" nella "zona infetta" da Xylella fastidiosa, tali investimenti non potranno essere oggetto di aiuto ed i giovani interessati, qualora beneficiari, dovranno apportare al piano degli investimenti ammessi una variante che confermi il punteggio conseguito nella graduatoria di ammissibilità agli aiuti;
- nella "zona di contenimento", come delimitata con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017, n. 16, il piano degli investimenti previsti nell'E.I.P. non può prevedere l'impianto di oliveti specializzati e di altre specie ospiti di Xylella fastidiosa;
- il termine finale di operatività del portale regionale per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso è differito alle ore 12,00 del giorno 07/12/2017;
- il termine finale di operatività del portale SIAN per il rilascio della domanda di sostegno è differito conseguentemente alle ore 24,00 del giorno 12/12/2017;
- il termine finale per l'invio telematico della documentazione di cui al par. 14 dell'Avviso è differito alle ore 12,00 del giorno 18/12/2017;
- il termine per l'inoltro della richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN da parte dei tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti è prorogata alle ore 12,00 del giorno 27/11/2017 per il portale regionale, ed alle ore 12,00 del giorno 02/12/2017 per il portale SIAN, 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la

chiusura dell'operatività dei singoli portali;
- è confermato quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n.248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1
e dell'Operazione 4.1.B
Dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
Dott. Vito Filippo Ripa

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che:
  - nelle more della pubblicazione della decisione votata il 20/10/2017 e dell'adozione del provvedimento che autorizzi l'impianto di piante ospiti di Xylella fastidiosa nella "zona infetta", ai giovani che intendono insediarsi in azienda ubicata nella "zona infetta", come delimitata per ultimo con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017, n. 16, **è consentito prevedere tra** gli investimenti proposti nell'E.I.P. anche l'impianto di oliveti specializzati, a condizione che vengano utilizzate esclusivamente le cultivar "Leccino" e/o "FS-17", detta Favolosa;
  - qualora non dovesse essere definitivamente autorizzato l'impianto delle cultivar "Leccino" e/o "FS-17" nella "zona infetta" da Xylella fastidiosa, tali investimenti non potranno essere oggetto di aiuto ed i giovani interessati, qualora beneficiari, dovranno apportare al piano degli investimenti ammessi una variante che confermi il punteggio conseguito nella graduatoria di ammissibilità agli aiuti;

- nella “zona di contenimento”, come delimitata con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 10 febbraio 2017, n. 16, il piano degli investimenti previsti nell’E.I.P. non può prevedere l’impianto di oliveti specializzati e di altre specie ospiti di Xylella fastidiosa;
- il termine finale di operatività del portale regionale per la compilazione dell’E.I.P. e per l’invio telematico dello stesso è differito alle ore 12,00 del giorno 07/12/2017;
- il termine finale di operatività del portale SIAN per il rilascio della domanda di sostegno è differito conseguentemente alle ore 24,00 del giorno 12/12/2017;
- il termine finale per l’invio telematico della documentazione di cui al par. 14 dell’Avviso è differito alle ore 12,00 del giorno 18/12/2017;
- il termine per l’inoltro della richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN da parte dei tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti è prorogata alle ore 12,00 del giorno 27/11/2017 per il portale regionale, ed alle ore 12,00 del giorno 02/12/2017 per il portale SIAN, 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell’operatività dei singoli portali;
- è confermato quanto altro stabilito nell’Avviso approvato con DAdG n.248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate.

L’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI PATU'
**Decreto n. 3/2017**
**Rideterminazione indennità provvisoria di esproprio.**

**Oggetto:**
**P.O. FESR 2007-2013 – Lavori di realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e adeguamento scarichi finali. Procedimento di espropriazione per pubblica utilità ex art.17, secondo comma, D.P.R. n.327/2001.. RIDETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO AI SENSI DELL' ART. 20 COMMA 3 DEL D.P.R. 327/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO CHE**
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo della rete fognante pluviale in variante al vigente Programma di Fabbricazione e con effetto impositivo del vincolo preordinato su parte del terreno di proprietà indivisa dei sig.ri Scupola Luigi, Scupola Addolorata e Scupola Maria, distinto in Catasto al foglio 4 particella 28, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, 10 e 19 del d.p.r. n. 327/2001 (testo unico sulle espropriazioni) e della legge regionale della Puglia n. 13/2001, art. 16, comma 3;
- con decreto n. 3 del 30 novembre 2015 è stata disposta l'occupazione anticipata a favore del Comune di Patù della superficie di mq. 133, con indicazione dell'importo presunto dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria e il termine per la presentazione delle eventuali osservazioni scritte e deposito di documenti;
- in data 21.12.2015 è stato compilato il verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza;
- con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione Terza di Lecce – del 19 aprile/26 maggio 2016 nr. 882 è stato definitivamente respinto il ricorso di Scupola Luigi avverso tutti gli atti della procedura ablatoria;

**CONSIDERATO CHE**
- i proprietari dell'area occupata non hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione precedentemente proposta in misura presuntiva;
- con raccomandata del 24 ottobre 2016 l'Avv. Valeria Pellegrino, in qualità di procuratore di Scupola Luigi ha richiesto l'avvio del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione nelle forme di cui all'art. 21 del d.p.r. n. 327/2001;
- previ gli incumbenti di legge, il collegio si costituiva e dava inizio alle operazioni peritali ma non provvedeva al deposito dell'elaborato peritale entro il termine all'uopo assegnato dal Comune di Patù con determinazione n.80 del 08.03.2017 nella misura massima dei novanta giorni previsti per legge, né successivamente;

**DATO ATTO** che il responsabile del Procedimento, previo affidamento di apposito incarico, ha acquisito e fatto propria la relazione di stima particolareggiata del terreno oggetto di espropriazione redatta dal tecnico incaricato Arch. Vincenzo Peluso con studio in Martignano trasmessa in data 05.07.2017, prot. n.2881;

**CONSIDERATO** pertanto di rideterminare l'indennità provvisoria da corrispondere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 8 Giugno 2001 n.327, così come stabilita nella suddetta stima particolareggiata redatta dall'Arch. Vincenzo Peluso;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
**Visto** il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 302/2002;

**DECRETA**

1) **di rideterminare** l'indennità provvisoria, da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili di loro proprietà, occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, per l'importo di € 630,00 (Euro seicentotrenta/00), come da dettaglio allegato al presente atto (estratto pagg. 33-34 della citata perizia tecnica di stima) che ne forma parte integrante e sostanziale;

2) **di notificare** ai proprietari il presente provvedimento, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/01; nei 30 giorni successivi alla notificazione gli stessi potranno comunicare se intendono condividere la determinazione dell'indennità proposta, dichiarando contestualmente l'assenza di diritti di terzi sul bene; la dichiarazione di condivisione dell'indennità è irrevocabile (art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001);

3) **di dare atto**:
   a. che all'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio, sarà operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al combinato disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/01 ed art. 11 della Legge 413/91, se ed in quanto dovuta. La condizione soggettiva necessaria per l'imposizione fiscale è rappresentata dal non esercitare un'impresa commerciale. L'impresa commerciale sarà invece assoggetta, se ricorrono anche le condizioni oggettive (area suscettibile di utilizzazione edificatoria) all'Imposta sul Valore Aggiunto;
   c. che trascorso il termine di 30 giorni dalla notifica del presente decreto, in caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità offerta si intenderà non accettata e l'indennità di espropriazione sarà depositata presso il M.E.F. – Direzione Provinciale dei servizi vari di Lecce (ex Cassa DD.PP.). Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante emetterà ed eseguirà il decreto di esproprio e provvederà alla determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;

4) di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53 comma 3 e 54 del D.P.R. 327/2001.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Dionino Giangrande.
Patù, lì 24/08/2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Dionino Giangrande

COMUNE DI PATU'

**Determinazione 19 ottobre 2017, n. 353**

**Costituzione depositi definitivi amministrativi presso il MEF.**

**OGGETTO**: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE E ADEGUAMENTO SCARICHI FINALI. PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITà EX ART.17, SECONDO COMMA, D.P.R. N.327/2001. - COSTITUZIONE DEPOSITI DEFINITIVI AMMINISTRATIVI PRESSO IL MEF

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. DIONINO GIANGRANDE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ARCH. DIONINO GIANGRANDE

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 6/2017 di nomina dell'Arch. Dionino Giangrande a Responsabile dell'Area Tecnica;

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 1 ottobre 2015 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo della rete fognante pluviale in variante al vigente Programma di Fabbricazione e con effetto impositivo del vincolo preordinato su parte del terreno di proprietà indivisa dei sig.ri Scupola Luigi, Scupola Addolorata e Scupola Maria, distinto in Catasto al foglio 4 particella 28, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, 10 e 19 del d.p.r. n. 327/2001 (testo unico sulle espropriazioni) e della legge regionale della Puglia n. 13/2001, art. 16, comma 3;
- con decreto n. 3 del 30 novembre 2015 è stata disposta l'occupazione anticipata a favore del Comune di Patù della superficie di mq. 133, con indicazione dell'importo presunto dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria e il termine per la presentazione delle eventuali osservazioni Ascritte e deposito di documenti;
- il suddetto decreto è stato regolarmente notificato alle ditte interessate, e precisamente:

| **Ditta Eredi Scupola/De Salvo** comproprietari | **Quota proprietà** |
|---|---|
| **Scupola Addolorata** nata a SPECCHIA il 28.11.1928 res. in Gallipoli (LE) Via Capo di Leuca n.20 (C.F. SCPDLR28S68I887N) | 1/3 |
| **Scupola Luigi** nato a SPECCHIA il 16.03.1935 res. In Castrignano del Capo (LE) via Porcinara snc (C.F. SCP LGU 35C16 I887S) | 1/3 |
| **Scupola Maria** nata a SPECCHIA il 15.09.1938 res. in Maglie via Indipendenza n. 53 (C.F. SCP MRA 38P65 I887V) | 1/3 |

- in data 21.12.2015 è stato compilato il verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza;
- con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Sezione Terza di Lecce del 19 aprile/26 maggio 2016 nr. 882 è stato definitivamente respinto il ricorso di Scupola Luigi avverso tutti gli atti della procedura ablatoria;

**CONSIDERATO CHE:**

- i proprietari dell'area occupata non hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione;
- con raccomandata del 24 ottobre 2016 l'Avv. Valeria Pellegrino, in qualità di procuratore di Scupola Luigi ha richiesto l'avvio del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione nelle forme

di cui all'art. 21 del d.p.r. n. 327/2001;
- previ gli incumbenti di legge, il collegio si costituiva e dava inizio alle operazioni peritali ma non provvedeva al deposito dell'elaborato peritale entro il termine all'uopo assegnato dal Comune di Patù con determinazione n.80 del 08.03.2017 Anella misura massima dei novanta giorni previsti per legge, né successivamente;

**DATO ATTO che:**
- il responsabile del Procedimento, previa affidamento di apposito incarico, ha acquisito la relazione di stima particolareggiata del terreno oggetto di espropriazione prot. 2881 del 05.07.2017;
- dalla valutazione e dai conteggi eseguiti e contenuti nella predetta perizia tecnica di stima, il più probabile valore di indennità di espropriazione del cespite in esame è stato stabilito in € 630,00;
- con Determinazione n. 283 del 10.08.2017 il Responsabile del Procedimento ha approvato la suddetta perizia di stima della indennità di espropriazione relativa all'area identificata catastalmente al N.C.T. di questo Comune al foglio 4 particella 506, di mq 132;

**VISTO CHE:**
- con decreto n.3/2017 è stata rideterminata l'indennità provvisoria di esproprio nella misura pari ad € 630,00;
- il suddetto decreto è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art.20 comma 4 del D.P.R. 327/01 alle ditte interessate, e precisamente:

| **Ditta Eredi Scupola/De Salvo** comproprietari | **Quota proprietà** | **Importo dovuto** |
|---|---|---|
| **Scupola Addolorata** nata a SPECCHIA il 28.11.1928 res. in Gallipoli (LE) Via Capo di Leuca n.20 (C.F. SCP DLR 28S68 I887N) | 1/3 | €. 210,00 |
| Scupola Luigi nato a SPECCHIA il 16.03.1935 res. In Castrignano del Capo (LE) via Porcinara snc (C.F. SCP LGU 35C16 I887S) | 1/3 | €. 210,00 |
| Scupola Maria nata a SPECCHIA il 15.09.1938 res. in Maglie via Indipendenza n. 53 (C.F. SCP MRA 38P65 I887V) | 1/3 | €. 210,00 |
| | TOTALE | **€. 630.00** |

- nei trenta giorni successivi alla notificazione le ditte interessate non hanno comunicato né l'accettazione né il rifiuto dell'indennità loro proposta;
- trascorso il termine di 30 giorni dalla notifica del decreto, in caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità offerta si intende non accettata e l'indennità di espropriazione deve essere depositata presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (ex Cassa DD.PP.);

**RITENUTO** quindi dover procedere con la richiesta di autorizzazione alla costituzione di un deposito della suddetta somma presso il M.E.F., Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, previo inoltro della domanda da redigere secondo il "Modello Unificato di Domanda per la costituzione di deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato", allegato alla presente Determinazione;

**DATO ATTO** che la suddetta indennità risarcitoria di esproprio è soggetta alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art.11 della legge n.413 del 30 dicembre 1991;

**ESEGUITO** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 -bis del D. Lgs. 267/2000, avendo verificato:
- rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamenti, generali e di settore;
- correttezza e regolarità della procedura;
- correttezza formale nella redazione dell'atto;

**DETERMINA**

**1) COSTITUIRE**, in relazione a quanto specificato nelle premesse, un deposito definitivo amministrativo presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari della indennità risarcitoria di esproprio della ditta che non ha accettato l'indennità notificatale, e precisamente:

| **Ditta Eredi Scupola/De Salvo** comproprietari | **Quota proprietà** | **Indennità di esproprio offerta** |
|---|---|---|
| Scupola Addolorata nata a SPECCHIA il 28.11.1928 res. in Gallipoli (LE) Via Capo di Leuca n.20 (C.F. SCP DLR 28S68I887N) | 1/3 | €. 210,00 |
| Scupola Luigi nato a SPECCHIA il 16.03.1935 res. In Castrignano del Capo (LE) via Porcinara snc (C.F. SCP LGU35C16 I887S) | 1/3 | €. 210,00 |
| Scupola Maria nata a SPECCHIA il 15.09.1938 res. in Maglie via Indipendenza n. 53 (C.F. SCP MRA 38P65 I887V) | 1/3 | €. 210,00 |
| | TOTALE | **€. 630.00** |

2) TRASMETTERE al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – la domanda per la costituzione dei depositi definitivi;

3) DARE ATTO che, con successivo provvedimento di liquidazione, successivamente all'istruttoria ed alla comunicazione da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, si provvederà all'accredito delle somme per la costituzione dei depositi, dando atto che la spesa fa carico al capitolo 2600 (2.02.01.09.002) del bilancio 2017/2019 che presenta adeguata disponibilità

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Appalti*

COMUNE DI BARLETTA

**Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata.**

Il Comune di Barletta, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1578 del 18.10.2017, indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi, per l'affidamento, per la durata presunta di 36 mesi, della gestione del **"Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate",** da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 3 lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016 e smi.

Con la partecipazione alla procedura l'operatore economico concorrente riconosce pienamente ed accetta tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dai suoi allegati.

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

**Denominazione ufficiale**: COMUNE DI BARLETTA
Indirizzo postale: Corso Vittorio Emanuele n. 94
Città': Barletta Italia – Codice postale: 76121 – Paese: Italia –

**Punti di contatto:**
All'attenzione di: Servizio Gare e Appalti - Telefono 0883/578448 - Fax 0883/578463

**Indirizzo internet:**
Profilo di committente: www.comune.barletta.bt.it

**Per informazioni di carattere tecnico**
Per informazioni di carattere tecnico inerenti il Servizio rivolgersi alla dott.ssa Angela Spera – Tel 0883/516742, email: servizisociali.spera@comune.barletta.bt.it;

Il capitolato speciale d'appalto e la scheda offerta economica sono scaricabili dal sito internet www.comune.barletta.bt.it e/o in formato cartaceo ritirabili presso:
Servizio Gare e Appalti Telefono 0883/578430-578493

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:

Comune di Barletta – Ufficio Protocollo: corso Vittorio Emanuele n. 94 – 76121 – Barletta (Italia)

**Per informazioni di carattere amministrativo** rivolgersi al Servizio Gare e Appalti - Telefono 0883/578448-578474- 578462- Fax 0883/578463

**I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':**
L'amministrazione acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO- PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI SELEZIONE**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Gestione del "**Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate".**

L'appalto verrà affidato secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando. In caso di difformità prevalgono le previsioni più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

**N. CIG : 7255975BFB**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuate sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D. Leg.vo n.50/2016 e smi.

Si procederà alla individuazione delle offerte anormalmente basse e alla valutazione della congruità delle stesse con le modalità indicate nell'art. 97, comma 3, del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando che, come stabilito nell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** ***Gestione del "Servizio di assistenza domiciliare integrata/ cure domiciliari integrate"***

Luogo principale di svolgimento del Servizio: territorio del Comune di Barletta.

**II.1.3) L'avviso riguarda**

Un appalto pubblico.

**II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata/Cure domiciliari integrate, è definito dall'art. 88 del Regolamento Regionale n° 4/2007 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 11 del 07.04.2015 e s.m.i., e "consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie".

Il servizio, di competenza sia del SSN che dell'Ente locale, fondato sul modello della domiciliarizzazione delle cure e delle prestazioni, si connota per la forte valenza integrativa delle prestazioni, in relazione alla natura ed alla complessità dei bisogni a cui si rivolge. Caratteristica essenziale del Servizio è l'unitarietà d'intervento, che dovrà essere basato sul concorso progettuale e operativo di contributi professionali sociali e sanitari, organicamente inseriti nel Progetto Assistenziale Individualizzato.

**II.1.5) CPV: 85311000-2**

**II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell' accordo sugli appalti pubblici?** no

**II.1.7) Divisione in lotti no**

**II.I.8) Ammissibilità di varianti**: no

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale**:

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto, prestazioni professionali, spese e oneri, per la durata presunta di 36 mesi, è pari a Euro **3.817.816,82** (di cui € 3.692.210,64 per costi della manodopera) IVA esclusa al 5%, ove dovuta, e comunque sino all'espletamento del monte orario di prestazioni poste a base di gara.

Il monte orario presunto di prestazioni per il triennio poste a base di gara è pari, in misura minimale, a

n. 209.304 di cui n. 16.524 ore destinate alla figura di n. 3 assistenti sociali coordinatori e le restanti ore n. 192.780 destinate a minimo n. 35 figure professionali di O.S.S. (operatore socio sanitario), dando atto che il monte ore settimanale individuale per l'assistente sociale è di 36 ore e per l'operatore socio-sanitario può oscillare da un minimo di 18 ore a un massimo di 36 ore. Il Servizio dovrà essere articolato su tre équipe di cui una da destinare ad utenti adulti e minori non autosufficienti per un importo relativo pari ad €. 1.148.571,43 per il triennio, al netto di IVA al 5%, ove dovuta.

Tale stima non costituisce impegno per l'Ente, potendo variare in più o in meno in relazione al numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. Verificandosi tale ipotesi nessuna pretesa potrà pertanto essere vantata dall'aggiudicatario.

Si precisa che non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi alla sicurezza risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi di interferenze da valutare, restando peraltro immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza del lavoro.

Questa Amministrazione, laddove se ne ravvisi la necessità, si riserva la facoltà di aumentare o ridurre le prestazioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, così come previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Questa Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., presumibilmente per un semestre.

**II.2.2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:**

L'affidamento della Gestione del **"Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate", ,** avrà la durata presunta di 36 mesi, con decorrenza dalla data di avvio del servizio e fino al completamento del numero di ore poste a base di gara nonchè della migliore offerta quale presentata in sede di gara, a partire dalla sottoscrizione del contratto, fatto salvo quanto previsto all' art. 16 del CSA.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste, soccorso istruttorio:**

**CAUZIONE PROVVISORIA** Gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara dovranno presentare, pena l'esclusione, la costituzione di una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari ad **€.76.356,34** con le modalità di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e smi.

La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente, con le modalità indicate all'art. 93, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e smi. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria

deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La garanzia provvisoria deve avere efficacia per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Il concorrente potrà avvalersi delle riduzioni dell'importo della cauzione previste dall'art.93, comma 7 del d.Lgs. n.50/2016 e smi, fermo restando che, per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà inserire nella Busta "1", contenente la documentazione amministrativa, le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore concorrente ai sensi dell'art. 46 d.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede allo svincolo della garanzia, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione della garanzia definitiva.

**SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Tra le prescrizioni stabilite a pena di esclusione, risultano non sanabili:

- tutti i casi di offerte inammissibili stabiliti dall'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
- carenza requisiti generali e speciali desumibile già dalle dichiarazioni sostitutive prodotte;
- il mancato possesso del requisito di capacità tecnica;
- il mancato pagamento del contributo a favore dell'Anac;
- l'inserimento dell'offerta economica nella busta "1 – documentazione amministrativa";
- la mancata presentazione dell'offerta economica;
- la mancata indicazione della percentuale di ribasso offerta;
- l'offerta plurima o condizionata o con riserve;
- l'offerta in aumento;
- l'offerta economica pari alla base di gara;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica (cfr. Tar Lombardia – Milano – n. 1629/2015);
- la mancata indicazione, nell'offerta economica, dei propri costi della manodopera e/o dei costi della sicurezza relativi ai rischi specifici della propria attività d'impresa (oneri aziendali).

L'elenco è meramente esemplificativo e potrebbe ricomprendere casistiche non riferibili alla gara in ogget-

to, e al contempo non è da considerarsi esaustivo delle casistiche che potrebbero verificarsi in sede di gara. Pertanto la decisione ultima sull'ammissibilità o meno di ricorrere al soccorso istruttorio di cui al presente articolo sarà effettuata dalla Stazione Appaltante unicamente in sede di gara.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento o pagamento:**

Finanziamento con fondi nazionali, regionali e comunali.

**II.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 45, del D.Leg.vo n. 50/2016 e smi, di cui alle lettere a), b, e c), o dai soggetti riuniti o consorziati di cui alle lettere d), e) ed f), ovvero da soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nonchè operatori economici stabiliti in altri stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi alle condizioni di cui all'art.45 comma 1 del D. Leg.vo n. 50/2016, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- iscritte alla CCIAA per la categoria di attività oggetto di gara, l'iscrizione è richiesta a pena l'esclusione; Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento attestante l'iscrizione stessa in analogo registro commerciale, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lvo 50/2016, essere in regola con le disposizioni previdenziali, assicurative, antinfortunistiche come disciplinate dalla vigente normativa, a pena di esclusione;
- non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, a pena di esclusione;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione, a pena di esclusione;
- possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, indicati al punto III.2.2 del presente bando, di cui all'art. 83 comma 2 e dell'allegato XVII parte 1, lettere a) e c) del D. Leg. N. 50/2016, richieste a pena di esclusione:
- possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale e di esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, indicati al punto III.2.2 del presente bando, di cui all'art. 83 comma 6 e dell'allegato XVII parte 2, lettere a) punto ii) e punto d), del D. Leg. N. 50/2016, richieste a pena di esclusione:

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice: l'indicazione, ai sensi dell'art. 48 - comma 7, del D.Leg.vo n. 50/2016 e smi dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

Nell'eventualità di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari o di GEIE da costituire: l'indicazione dell'impresa qualificata come mandatario e l'impegno dell'impresa mandante - in caso di aggiudicazione della gara - di conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al suddetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D. Leg.vo n. 50/2016.

Nell'eventualità di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o di G.E.I.E. di tipo orizzontale: la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, consorziati e aggregati, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D. Leg.vo n. 50/2016 e l'indicazione della ripartizione delle quote di partecipazione tra di loro.

Nell'eventualità di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art. 3, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009, n. 33:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica: l'indicazione delle imprese per le quali la rete concorre (relativamente a queste ultime opera il divieto di parteci-

pare alla gara in qualsiasi altra forma) e la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti,
oppure

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, consorziati e aggregati, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice e l'indicazione delle quote di partecipazione tra loro,
oppure

a) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: l'indicazione dell'impresa che sarà qualificata come capogruppo, l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei e la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, consorziati e aggregati, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice e l'indicazione delle quote di partecipazione tra loro.

**MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D.lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS,** reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo di detto sistema. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore Economico" sul Portale AVCP (http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del **"PASSOE"** da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE all'interno della busta "A", tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

**II.1.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI. REQUISITI MINIMI DI IDONEITÀ PER PRESENTARE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA. DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA:**

**A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata dalla fotocopia di un documento di identità dello stesso sottoscrittore, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del n.ro di telefono, telefax e del codice fiscale e, ove in possesso, indirizzo pec e/o e-mail con la quale il concorrente

**CHIEDE E DICHIARA:**

**a)** di essere ammesso alla gara e di aver esaminato tutti i documenti di gara, in particolare il capitolato speciale d'appalto, di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di aver ritenuto le condizioni dell'appalto tali da consentire l'offerta;

**b)** i dati anagrafici e di residenza del titolare e/o legale rappresentante e del direttore tecnico. Tutti i concorrenti devono inoltre indicare i dati anagrafici e di residenza dei **soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**c)** di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta degli oneri previsti dalle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro con particolare riferimento alla Legge n. 81/2008 e s.m.i.

**d)** l'iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, indicando:
la natura giuridica;
la denominazione; la sede legale;
la data d'inizio dell'attività; l'oggetto dell'attività;
i dati anagrafici del Titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei Direttore Tecnici;
il codice fiscale;
il numero di partita I.V.A.

In caso di cooperative sociali le stesse dovranno inoltre **produrre** la dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo delle Cooperative Regionali (se previste) e all'Albo delle Società cooperative presso il Ministero dell'Attività Produttive, giusto Decreto dello stesso Ministero del 23.06.2004, **nonché copia dell'atto costitutivo e dello statuto**.

**e)** che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni che costituiscono, ai sensi **dell'articolo 80 del d.lgs.vo n.50/2016 e smi,** motivo di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara:

**1.** di non aver subito una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di

società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**2.** l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**3.** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al Sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'operatore economico dovrà *indicare gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il Codice*

*Cliente e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale -dell'INAIL e l'indirizzo di posta elettronica.(indirizzo e-mail) (Si invitano i concorrenti a verificare preliminarmente presso gli Enti competenti il possesso dei requisiti);*

**4.** vengono esclusi dalla partecipazione alla procedura d'appalto gli operatori economici che versano in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. leg.vo n. 50/2016, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'artico lo 30, comma 3 del D.leg.vo n. 50/2016;

b) l'operatore economico deve dichiarare di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Leg.vo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico deve dichiarare di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatoripo dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico deve dichiarare di non essere stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico deve dichiarare di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l 'operatore economico dovrà presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito; dovrà contestualmente *essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica; ovvero di*

*non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n°68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:* _____;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unita- mente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico deve dichiarare di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**5.** L'operatore economico verrà escluso, in qualunque momento della procedura, se si ritrova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai precedenti punti 1,2, 3 e 4.

**6.** Se la sentenza di condanna definitive non fissa la durata della pena accessoria delle incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitive, nei casi di cui ai precedenti punti 3 e 4 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

**7.** L'operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

L'operatore economico partecipante alla procedura di gara deve dichiarare:

- Di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Barletta, accertato con qualsiasi mezzo di prova;
- l' assenza di conferimento di incarichi professionali o attività lavorative, ai sensi degli art. 53 comma 16 ter del D.Leg.vo n. 165/01 e 21 del D.Leg.vo n. 39/2013 in ordine all'assenza di conferimento di incarichi professionali ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Barletta da almeno tre anni, i quali negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questi ultimi.
- di aver preso esatta visione degli atti di gara e di accettarli in tutte le loro parti;
- la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

- che le prestazioni oggetto del servizio sono perfettamente eseguibili in ogni loro parte, anche di dettaglio, con le modalità e nei tempi previsti negli atti di gara;
- di espletare il servizio a mezzo di personale assunto alle proprie dipendenze con regolare autorizzazione dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro, sollevando il Comune di Barletta da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, versamenti I.V.A. e comunque nel rispetto delle prescrizioni di al capitolato speciale d'appalto;
- di aver tenuto conto, nel partecipare alla gara e nel redigere l'offerta, di tutte le condizioni previste dal CCNL di categoria e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;
- di accettare quale corrispettivo d'appalto il prezzo messo a base di gara, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario, oltre IVA come per legge, ritenendolo comprensivo e remunerativo di qualunque onere, ivi compresi quelli della sicurezza, ed accettandone l'invariabilità per tutta la durata dell'appalto;
- di aver tenuto conto che, in forza della "clausola sociale" espressamente inserita dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs. n.50/2016 e smi, nella previsione di cui all'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale già adibito al servizio dal precedente aggiudicatario, **quale risulta dal prospetto allegato agli atti di gara e pubblicato sul sito internet di questa amministrazione**, in caso di aggiudicazione, l'appaltatore è tenuto all'applicazione delle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria per l'ipotesi di "subentro nell'appalto";
- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la prestazione in oggetto;
- di impegnarsi ad accettare l'avvio e l'esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi. L'avvio della prestazione avverrà previa produzione, da parte della ditta aggiudicataria, della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. leg.vo n. 50/2016, e previa produzione delle polizze assicurative di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto e di tutta la documentazione relativa al personale e della copia dei contratti di lavoro del personale ed ogni altra utile documentazione per l'avvio del servizio;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Barletta nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di non partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o partecipare in qualsiasi altra forma ai sensi dell'art. 48, comma 7;
- di essere consapevole che tutti i pagamenti dovranno avvenire su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 della L. 136/2010;
- di autorizzare espressamente la Stazione appaltante a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri, le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione.

A tal fine, il concorrente, nel presente punto della dichiarazione sostitutiva, DEVE indicare: il proprio indirizzo PEC, o altro strumento analogo in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri, e il nome e cognome del referente**.**

Le dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Leg.vo n. 50/2016 e smi, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice.

La dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 80 del D.Leg.vo n. 50/2016 e smi, dovrà essere presentata anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, fatto salvo quant'altro prescritto nel medesimo art. 80 comma 3, pena l'esclusione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o di GEIE, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, oltre che dal mandatario anche da ciascun concorrente facente parte della riunione. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Leg.vo n. 50/2016 e smi, le dichiarazioni dovranno essere rese, pena l'esclusione, anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

Il sottoscrittore dovrà espressamente dichiarare:

- che le dichiarazioni sostitutive vengono rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art.76 del suddetto D.P.R.;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla gara in oggetto, che il titolare del trattamento è il Comune di Barletta nella persona del Dirigente del Settore Servizi Sociali e il responsabile del trattamento è la dott.ssa Santa Scommegna.

**III.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA .**

Le dichiarazioni richieste devono essere rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R 445/2000:

**a) certificazioni bancarie:** dichiarazioni bancarie rilasciata da due istituti di credito attestanti la solvibilità dell'offerente e la sua capacità finanziaria, al fine dell'assunzione della prestazione, ai sensi dell'art. 83

comma 1 lettera b) del D. leg.vo n. 50/2016 e smi. I certificati devono essere indirizzati a questa stazione appaltante e devono fare esplicito riferimento all'oggetto della gara;
Le certificazioni bancarie devono essere prodotte da tutti i soggetti partecipanti.

**b) fatturato globale.**

Gli operatori economici partecipanti alla gara devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale di impresa, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) e comma 4 del D. leg.vo n. 50/2016 e smi, non inferiore a:
**€ 7.650.000,00 iva esclusa.**

Il requisito richiesto deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/consorziate esecutrici in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

**c) principali forniture di servizi analoghi eseguiti**

Gli operatori economici partecipanti alla gara devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, di aver effettuato, con esito positivo, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi all'oggetto di gara prestati presso strutture e servizi pubblici e privati, per un importo complessivo non inferiore a:
**€ 3.820.000,00 iva esclusa.**

Per **servizi analoghi,** oltre a quelli di Cure Domiciliari Integrate/Assistenza Domiciliare Integrata (art. 88 R.R. n. 4/2007)/Servizio di assistenza domiciliare (art. 87 R.R. n. 4/2007), si intendono quelli di gestione di strutture socio- assistenziali di seguito specificate: Centro Diurno Integrato (art.60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Comunità alloggio (art.62 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Gruppo appartamento (art.63 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Casa alloggio (art.64 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Casa di riposo (art.65 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per anziani (art.66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Residenza Sociale Assistenziale per anziani (art.67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Residenza Sanitaria Assistenziale (R.R. n. 8/2002 e s.m.i.).

Tale dichiarazione deve riportare gli importi, le date e i destinatari degli stessi, svolti in modo soddisfacente, senza l'instaurazione di alcun contenzioso, nel pieno rispetto di tutte le clausole contrattuali, per un valore complessivo non inferiore a: **€ 3.820.000,00** iva esclusa, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) del D. leg.vo n. 50/2016 e smi;

Il suddetto requisito richiesto deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/consorziate esecutrici in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

**I requisiti richiesti alle lettere b) e c) devono essere possedute cumulativamente da parte dei Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari, si richiede tuttavia per i R.T.I che la mandataria o per il Consorzio di imprese una consorziata possieda i requisiti di cui alle lettere b) e c), in misura maggioritaria, comunque non inferiore al 60%.**

In caso di aggiudicazione, il coordinamento tra le imprese e l'organizzazione delle prestazioni devono essere assicurati dall'impresa mandataria.

**N.B.** la stazione appaltante potrà richiedere chiarimenti in relazione ai requisiti suddetti. Non saranno accettate integrazioni, mediante l'indicazione di nuovi servizi, di cui al punto III.2.2 lettera c), successivamente al termine di scadenza della presentazione dei plichi offerta.

**AVVALIMENTO**

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2006 e smi, il concorrente - singolo o in raggruppamento ai sensi dell'art. 48 dello stesso decreto - può soddisfare la richiesta relativa al

possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà produrre, pena l'irregolarità essenziale, la seguente documentazione:

1) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;

2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante:
   - il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
   - la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
   - l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
   - la circostanza che della stessa impresa ausiliaria non si avvale altro concorrente alla medesima gara, e che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, agli effetti del divieto, a pena di esclusione di cui all'art.89, comma 7, del D.Lgs. 50/2016

3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico)**.**
   Si precisa che, in caso di ricorso all'avvalimento:
   - non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
   - non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
   - il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

**Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE,** ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, a pena di irregolarità essenziale, della seguente documentazione, da parte del concorrente:

**1.** dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:
   - attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;
   - indichi gli estremi del decreto del Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
   - attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi, nella stessa domanda di partecipazione.

   La ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale ) dovrà produrre :

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e)

del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico- organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del con- tratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

**In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio**, oltre a quanto sopra indicato:

- se il raggruppamento/consorzio non è ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, da cui risulti l'indicazione dell'operatore che assumerà la qualifica di mandatario/capogruppo, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e smi, mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza da conferire al predetto operatore indicato come mandatario/capogruppo;
- se il raggruppamento/consorzio è già costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore mandatario o dal legale rappresentante del consorzio, da cui risulti l'avvenuta costituzione del raggruppamento/consorzio, oppure, in alternativa, deve essere presentata co- pia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'operatore mandatario o dell'atto costitutivo del consorzio.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso - da cui risulti l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di esclusione del consorzio e dei consorziati, ferma restando l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

**Per tutte le tipologie di Consorzi**, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

**ATTENZIONE: Le suddette dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e devono essere accompagnate da copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, nonché devono indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.**

**SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

aperta ai sensi dell'art. dell'art. 60 del D. leg.vo n. 50/2016 e smi;

**IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE- COMMISSIONE GIUDICATRICE**

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi, da una Commissione giudicatrice, nominata dopo la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, e composta, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 77 del citato decreto e dal disciplinare approvato con delibera di G.C. 46 del 27.03.2017, rubricato " Disciplina a valenza transitoria: Criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di gara per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi di seguito dettagliati, stabiliti dall'Amministrazione comunale.

L'affidamento del servizio oggetto della presente gara sarà effettuato a favore del concorrente la cui offerta risulti più vantaggiosa sotto il profilo del merito tecnico-organizzativo, della qualità del servizio e delle sue

modalità di gestione, e del prezzo offerto in sede di gara, calcolato come in appresso.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che riporterà complessivamente il punteggio più alto (max 100 punti) e avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. **In caso di offerte uguali (ossia, di offerte che conseguano il medesimo punteggio complessivo) si procederà ad individuare l'offerta migliore mediante pubblico sorteggio**.

La Commissione di gara potrà fare richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate.

Il Punteggio complessivo massimo attribuibile: PUNTI 100 sono cosi articolati:

1 – Offerta tecnico-qualitativa del servizio max 80 punti

2 – Offerta economica max 20 punti.

Le offerte saranno esaminate e valutate dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi di seguito indicati, per un massimo di **100 punti**

**A Offerta tecnica**:**fattore ponderale massimo 80 punti, così suddivisi:**

**I) QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA** **Max punti 10/80**

| | |
|---|---|
| 1) Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro | PUNTI 4 |
| 2) Capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali operanti specificatamente nell'area della non autosufficienza e disabilità e coinvolgimento operativo del volontariato (la collaborazione ad operare in rete deve risultare da protocolli operativi che indichino come opereranno i soggetti della rete, con quale personale e quali risorse saranno messe a disposizione nonché i risultati che s'intendono raggiungere). | PUNTI 6 |

**II) QUALITA' DEL SERVIZIO** **Max punti 60/80**

| | |
|---|---|
| 1) Proposta progettuale complessiva con indicazione della modalità di programmazione e gestione del servizio in riferimento alle specifiche problematiche dell'utenza | PUNTI 40 |
| 2) Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio | PUNTI 5 |
| 3) Organicità della proposta e sua coerenza con il capitolato speciale d'appalto | PUNTI 10 |
| 4) Strumenti operativi e di monitoraggio: banche dati, modulistica, schede e supporti vari | PUNTI 5 |

**III) QUALITA' ECONOMICA** **Max punti 10/80**

| | |
|---|---|
| 1) App rilevazione presenze per dispositivi Android e/o IOS per rilevazione presenze ed ore di lavoro dei dipendenti | PUNTI 4 |
| 2) Servizi migliorativi offerti in termini di ore aggiuntive, relative alle figure degli Operatori socio sanitari (OSS) ed educatori professionali | PUNTI 6 |

Il progetto tecnico organizzativo dovrà constare di relazioni illustrative corrispondenti ai criteri qualitativi di valutazione sopra riportati, così da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi nella stessa tabella indicati. Nella valutazione del progetto per la gestione del servizio oggetto di gara, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto, l'elaborato progettuale escluso l'indice, **non deve superare complessivamente n. 30 pagine formato A4,** numerati in ordine progressivo, redatti in un'unica facciata, ciascuna composta di non oltre 40 righe, formato carattere 12. Si precisa che non saranno oggetto di valutazione le pagine eccedenti il numero di 30. Nelle 30 pagine non sono conteggiate, le eventuali schede, modulistica e supporti vari.

La qualità del servizio verrà valutata sulla base del Progetto Tecnico Organizzativo e di gestione articolato nei seguenti punti I), II), III) e nei rispettivi sub-elementi sopraindicati.

Il progetto proposto dall'Impresa affidataria in sede di gara costituirà parte integrante, insieme al capitolato e al contratto, degli atti disciplinanti il servizio ed i rapporti dell'aggiudicatario con il Comune.

Ogni commissario attribuirà all'elemento di valutazione, relativi all'offerta tecnica di cui ai precedenti punti I), II), III).1) Disponibilità di ausili e sussidi didattici (es. oggetti, materiali, mezzi informatici…) in dotazione agli educatori per favorire l'autonomia, la comunicazione e il processo di apprendimento, un coefficiente discrezionale tra 0 e 1 sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio

| **PUNTEGGI** | **TERMINI** |
|---|---|
| 0,81 a 1,00 | Ottimo, ben dettagliato, ben strutturato, completo, esauriente, efficace, valido, rispondente, puntuale, molto adeguato, molto appropriato, chiaro |
| 0,61 a 0,80 | Discreto, apprezzabile, analitico, dettagliato, coerente al progetto |
| 0,34 a 0,60 | Sufficiente, adeguato, poco dettagliato |
| 0,01 a 0,33 | Insufficiente, lacunoso, trattazione sommaria |
| 0 | Non classificabile |

**N.B.** Per quanto riguarda l'elemento dell'offerta tecnica: III).2 Servizi migliorativi offerti in termini di ore aggiuntive, relative alle figure degli Operatori Socio-Sanitari ed Educatori professionali, la valutazione sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice in maniera comparativa tra le offerte proposte da ciascuno dei concorrenti ed attribuendo i punti in proporzione tra loro.

La Commissione giudicatrice, procederà in sedute riservate, all'esame del contenuto dei documenti presentati, attribuendo i relativi coefficienti anche sulla base della maggiore o minore aderenza della proposta agli elementi specifici contenuti nell'elaborato tecnico.

In relazione a quanto riportato nel periodo che precede, fermo quanto richiesto in dettaglio per ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati, l'elaborato dovrà pertanto conformarsi ai contenuti generali presenti nelle regole di gara lette complessivamente.

Non sono ammesse offerte parziali rispetto ai suindicati elementi di valutazione, ferma restando la loro valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

La Commissione giudicatrice provvederà alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei suddetti criteri di valutazione, consistenti nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

**C(a) = Σn [ Wi * V(a) i ]**
dove:
**C(a) = indice di valutazione dell'offerta**
**(a); n = numero totale dei requisiti;**
**Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);**
**V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;**
**Σn = sommatoria.**

Il coefficiente V(a)i sarà determinato per gli elementi di natura qualitativa attraverso:

- la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base ai predetti punteggi / giudizi;

- la trasformazione della predetta media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

**NB.** In caso di presentazione di una offerta unica non si procedrà alla riparametrazione dei coefficient attribuiti in coefficient definitive.

A conclusione della procedura di valutazione delle Offerte tecniche, il Presidente di gara provvederà a convocare una nuova seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate - con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata - ai concorrenti partecipanti alla gara.

Saranno considerate insufficienti e, pertanto, non si procederà alla apertura della offerta economica, le offerte tecniche, che non raggiungano complessivamente il punteggio minimo complessivo di punti **56/80.**

**Offerta economica max 20 punti**

Nel corso della seduta pubblica, convocata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, il Presidente di gara provvederà a rendere noti gli esiti della valutazione delle Offerte tecniche ed i relativi punteggi assegnati, e, successivamente, procederà all'apertura delle buste **"3 - Offerta economica", dando lettura del prezzo offerto.**

La Commissione giudicatrice provvederà poi ad attribuire i punteggi relativi all'Offerta economica determinando i coefficienti variabili tra zero ed uno attraverso la formula di seguito indicata:

**V(a)i = Ra / Rmax** per cui: **Punteggio offerta economica = V(a)i x 20**

**dove: V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)**
**Ra = valore (ribasso) offerto dal concorrente in esame (a)**
**Rmax = valore (ribasso) massimo offerto**

**I punteggi verranno espressi con quattro cifre decimali.**

Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Qualora la Commissione, sulla base di univoci elementi, verifica che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Il RUP con il supporto della Commissione Giudicatrice procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia normalmente bassa.

**Verifica delle offerte anormalmente basse**

La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà nel rispetto dell'art.97, comma 3 e successivi, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

La stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte che appaiano anormalmente basse:

a) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni *ex* art 97, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i.; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;
b) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;
c) la stazione appaltante, mediante il RUP, supportato dalla Commissione Giudicatrice, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle spiegazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti, procede ad

escludere l'offerta incongrua;

d) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 2 (due) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
e) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle spiegazionii e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le spiegazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
f) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Delle operazioni di verifica, il RUP, supportato dalla Commissione Giudicatrice fornirà specifica motivazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti per l'Offerta economica e per l'Offerta tecnica, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'Offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per l'Offerta economica e per l'Offerta tecnica, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice redige la graduatoria definitiva ed il Presidente di gara aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

**PRECISAZIONI:**

Ogni proposta offerta dall'operatore partecipante al fine di ottenere attribuzione di punteggio, se accettata da questa amministrazione e alla stessa è stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario del servizio.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione, componente l'offerta tecnica stessa.

La stazione appaltante, prima della proposta di aggiudicazione, avrà facoltà di richiedere al soggetto che ha ottenuto il miglior punteggio, la dettagliata analisi dei costi che compongono l'offerta economica, avuto riguardo a tutte le voci che la compongono, nonché alla determinazione del costo del personale.

Seguirà la proposta di aggiudicazione e la presa d'atto del verbale di gara.

L'impegno del Comune di Barletta, pertanto, sarà vincolante dalla data di esecutività del suddetto provvedimento, mentre per la ditta aggiudicataria l'impegno sorge al momento dell'offerta.

Con riferimento alla proposta di aggiudicazione, il Comune di Barletta procederà sulla base dei risultati emersi in sede di gara, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, alla verifica delle autodichiarazioni rese, ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale.

Il mancato possesso dei requisiti autodichiarati comporterà la revoca della proposta di aggiudicazione e l'esclusione dell'operatore economico.

L'importo di aggiudicazione sarà determinato dal prezzo offerto in sede di gara.

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Bando n. 00/2017

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto :**No

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: **04.12.2017 ore 13.00**.

Le offerte redatte con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le **ore 13.00 del giorno 11.12.2017,** a pena di esclusione, a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito o consegnata a mano in plico sigillato. Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia im-

pronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Barletta – Protocollo generale – corso V. Emanuele n.94(76121) Barletta.

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico di partecipazione, prodotto con le modalità riportate al comma successivo, deve recare all'esterno, Gestione del **"Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate",** oltre ai riferimenti del concorrente, la data e ora di scadenza dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando di gara; la busta dovrà essere chiusa e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, dovrà riportare l'intestazione dell'Impresa offerente (qualora la partecipante sia un raggruppamento d'imprese, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate).

Il concorrente che intende partecipare dovrà produrre un plico, che contiene **n.3 buste** che dovranno racchiudere quanto sotto riportato:

**BUSTA "1": documentazione amministrativa.**

**BUSTA "2":offerta tecnica.**

**BUSTA "3": offerta economica.**

**BUSTA "1": DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**:

Sulla busta dovrà risultare la scritta "**Busta n.1 - contiene Documentazione Amministrativa –** Gestione del "**Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate"-,** e la denominazione del concorrente; la busta dovrà essere chiusa e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, dovrà riportare l'intestazione dell'Impresa offerente (qualora la partecipante sia un raggruppamento d'imprese, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate).

Nella stessa dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione:

A) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, di cui al precedente punto III.2.1) lettera A relativa al possesso dei requisiti di carattere generale;

B) **REFERENZE BANCARIE**, di cui al precedente punto III.2.2 lettera a), in originale, rilasciata da due istituti di credito attestanti la solvibilità dell'offerente e la sua capacità finanziaria, al fine dell'assunzione della prestazione.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA,** di cui al precedente punto III.2.2) lettera b),relativa alle dimostrazione del possesso di capacità economica e pertanto la indicazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, un **fatturato globale** di impresa non inferiore a: **€. 7.650.000,00** iva esclusa.

   Il requisito richiesto deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/consorziate esecutrici in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

D) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** di cui al precedente punto III.2.2) lettera c), relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere professionale e pertanto di aver effettuato, con esito positivo, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi analoghi all'oggetto di gara prestati presso strutture e servizi, pubblici e privati.

   Per **servizi analoghi,** oltre a quelli di Cure Domiciliari Integrate/Assistenza Domiciliare Integrata (art. 88 R.R. n. 4/2007)/Servizio di assistenza domiciliare (art. 87 R.R. n. 4/2007), si intendono quelli di gestione di strutture socio- assistenziali di seguito specificate: Centro Diurno Integrato (art.60 ter R.R. n. 4/2007

e s.m.i.) Comunità alloggio (art.62 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Gruppo appartamento (art.63 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Casa alloggio (art.64 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Casa di riposo (art.65 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per anziani (art.66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Residenza Sociale Assistenziale per anziani (art.67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) Residenza Sanitaria Assistenziale (R.R. n. 8/2002 e s.m.i.).

Tale dichiarazione deve riportare gli importi, le date e i destinatari degli stessi, svolti con esito positivo, senza l'instaurazione di alcun contenzioso, nel pieno rispetto di tutte le clausole contrattuali, in favore di privati o enti pubblici, per un valore complessivo non inferiore a: **€. 3.820.000,00 iva esclusa.**

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** pari a **€. 76.356,34** con le modalita' indicate al precedente punto III.1.1) del presente bando;

F) **CAPITOLATO TECNICO DI APPALTO,** firmati dal legale rappresentante in ogni foglio per accettazione, in caso di RTI o consorzio ordinario di imprese, lo stesso sarà controfirmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa partecipante.

G) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** ,(ricevuta stampata del pagamento on-line oppure scontrino rilasciato dal punto vendita Lottomatica in originale) della somma di **€ 140,00** (centoquaranta euro) effettuato a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità indicate nella Deliberazione n. 1377 del 21.12.2016 e nelle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità e disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html Codice identificativo gara (CIG**): 7255975BFB.** La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione.

H) **PASSOE**, rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici cosi come previsto dalla Deliberazione n. 111 del 20/12/2012, così come aggiornata dalla Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17/02/2016, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico finanziario effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 216, comma 13, del D. Leg.vo n. 50/2016 s.m.i..

**BUSTA "2" - OFFERTA TECNICA**

La busta dovrà riportare l'intestazione dell'offerente (se trattasi di raggruppamento d'impresa, devono essere riportate tutte le intestazioni delle ditte raggruppate) la dicitura BUSTA "2": Offerta tecnica – Gestione del **"Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate".**

La busta deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

**2. OFFERTA TECNICA- QUALITATIVA**

Il progetto - offerta, contenente tutti gli elementi di valutazione di cui al precedente punto IV.2 dal numero 1 al numero 3 della tabella di valutazione dei punteggi e dovrà consistere in max **n.30 pagine formato A4,** numerati in ordine progressivo, redatti in un'unica facciata, ciascuna composta di non oltre 40 righe, formato carattere 12. Ulteriori cartelle o documenti allegati, non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica non sottoscritta non è valida.

L'offerta tecnica/qualitativa dovrà essere numerata e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Impresa offerente.

Il Comune di Barletta si riserva la facoltà di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dal- l'aggiudicatario nell'Offerta Tecnica/qualitativa.

Si precisa che nella suddetta Busta "2" non dovrà essere inserito, a pena di esclusione, alcun riferimento alle voci di prezzo.

La relazione tecnica deve essere, pena l'esclusione, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

La documentazione contenuta nella busta "2 **– Offerta Tecnica**" dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o di GEIE non ancora costituiti, o di aggregazioni in rete non iscritte al Registro delle Imprese, da tutti gli opera-

tori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o facenti parte della rete.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica dovranno essere prodotti **sia in formato cartaceo che su supporto informatico (DVD o CD-Rom), in file PDF**. In caso di discordanza, prevarrà il contenuto dei documenti in forma cartacea.

L'Offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa di eventuali parti che costituiscono , secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e i correlati riferimenti normativi, e che, pertanto, necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi, ai sensi dell'art. 53 - comma 5 - lett. a) del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi.

**BUSTA "3 - OFFERTA ECONOMICA**

La BUSTA "3", contenente l'Offerta Economica, dovrà essere chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente (qualora il partecipante sia un raggruppamento d'impresa, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate).

La busta dovrà riportare l'intestazione dell'offerente (se trattasi di raggruppamento d'impresa, devono essere riportate tutte le intestazioni delle ditte raggruppate) la dicitura BUSTA "3": Offerta economica Gestione del **"Servizio di assistenza domiciliare integrata/cure domiciliari integrate".**

L'offerta dovrà essere redatta sulla scheda offerta (allegata al presente bando di gara) resa legale, compilata in ogni sua parte, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, con allegata una dettagliata analisi dei costi che la compongono.

Sarà esclusa dalla gara l'offerta che riporterà il prezzo richiesto, espresso solo in cifre o solo in lettere o che sarà condizionato o indeterminate.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante.

Il concorrente deve dichiarare:

- **che l'offerta prodotta è stata determinata valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello.**
- **di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia.**

Nell'offerta economica i concorrenti devono indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Il prezzo offerto deve essere pienamente remunerativo di tutte le proposte riportate nell'Offerta tecnica del concorrente.

Si precisa che:

- eventuali correzioni apportate dal concorrente dovranno essere confermate e sottoscritte a pena di esclusione dal sottoscrittore;
- non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo

indeterminato.

- in caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà il ribasso indicato in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o da un suo procuratore e, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o aggregazioni di imprese a rete o di G.E.I.E. non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno la riunione.

**IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

180 giorni dalla data di presentazione

**IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte**

**Data 12.12.2017 ore 10.00**

Luogo: Ufficio gare e Appalti, 4° piano Palazzo di Città,corso V. Emanuele n. 94. 76121 Barletta L'espletamento della procedura di gara avrà luogo in seduta pubblica, nel luogo e giorno indicati nel presente bando di gara. Il Presidente di Gara nella prima seduta procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara e proseguirà all'apertura delle buste "2 - Offerta tecnica", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto, allo scopo di ufficializzarne l'acquisizione e garantire la trasparenza delle procedure di gara, rinviando l'analisi di merito e la verifica della completezza dei documenti alla fase di effettiva valutazione delle offerte effettuata dalla commissione giudicatrice all'uopo nominata.

**IV.3.7) Elenco delle cause di esclusione dalla gara**

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti nei casi previsti dall'art. 59 - comma 4 - del D. Leg.vo n. 50/2016.

Oltre le cause di esclusione indicate nell'articolo del Codice suddetto e quelle sopra indicate, si procederà all'esclusione dell'offerta per le circostanze di seguito indicate:

**a)** sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al punto IV.3.3**,** del presente Bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle offerte;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

**b)** sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne, o con documentazione di qualunque genere interna al plico ma esterna alle buste interne, oppure le cui buste interne non siano contrassegnate con le cifre «1», «2» e «3»;

b.2) la cui busta interna «3» contenente l'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

**c)** sono escluse dopo l'apertura della busta interna «1» contenente la documentazione, le offerte:

c1) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per

i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

c.2) per mancato o tardivo versamento all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;

**d)** sono escluse, dopo l'apertura della busta interna «3» contenente l'offerta economica, le offerte:

d.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

d.2) che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;

d.3) che rechino abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

d.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previste dagli atti della stazione appaltante;

**e)** sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

e.1) di concorrenti che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato, in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorziato indicato per il quale il consorzio concorre, in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non abbia dichiarato che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta che è stata formulata autonomamente

e.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

e.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente bando di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

e.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

**IV.3.8) Verbalizzazione.**

Tutte le operazioni sono verbalizzate; sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni.

I soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, di cui al punto IV.3.6), purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

Il Presidente di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

**IV.3.9)Aggiudicazione:**

L'offerente cui è stato deciso di aggiudicare l'appalto e l'impresa che segue in graduatoria, nel rispetto di quanto indicato all'art. 216, comma 13, del D.Leg.vo n. 50/2016 e smi, tramite il sistema AVCPASS, dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di gara e dichiarati in sede di partecipazione. La documentazione probante, ai sensi dell'art 86 e dell'allegato XVII del Codice, che dovrà essere inserita nel sistema AVCPASS, e che questa Stazione Appaltante dovrà verificare saranno i fatturati globali e specifici e i contratti stipulati e certificati di regolare esecuzione da cui risultino i destinatari, le date, gli importi e i servizi svolti Si precisa che in caso di accertato malfunzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità materiale nell'ottenimento del PASSOE la comprova dei requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale sarà effettuata attraverso il metodo tradizionale.

Il Comune di Barletta procederà inoltre:

a.1 all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.L. 159/2011 per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) riferito alla data di scadenza per la presentazione delle offerte previste dal bando e di cui all'art.2 del decreto legge n.210 del 2002, convertito relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002, per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

a.3) all'acquisizione della certificazione di regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate competente per le verifiche per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

La Stazione appaltante può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

La stazione appaltante può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, o la omessa indicazione di violazioni tributarie, fiscali o contributive, in tale caso si procederà all'escussione della garanzia fidejussoria provvisoria.

**SI RAMMENTA CHE IN CASO DI CARENZA DI REQUISITI AUTOCERTIFICATI NEI MODELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E/O IN PRESENZA DI DICHIARAZIONI RETICENTI O FALSE, SI PROCEDERÀ ALLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE E ALLA DICHIARAZIONE DI DECADENZA E SI PROCEDERÀ' ALLA DENUNCIA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA. PERTANTO SI INVITANO I CONCORRENTI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI IL POSSESSO DEI REQUISITI.**

**SEZIONE V): ALTRE INFORMAZIONI**

**V.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO**

**V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI OBBLIGHI DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

**V.2.1) Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:**

**a)** l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta proposta di aggiudicazione, a:

a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

**b)** qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

**c)** nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

**V.2.2.) Mancata comprova dei requisiti.**

α) quando la prova di cui al comma precedente sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza;

β) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato ai sensi della precedente lettera a) comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati o consorziati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara; in caso di avvalimento la mancata comprova dei requisiti dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del concorrente.

**V.2.3.) Informazioni complementari**

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209 comma 2 del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi, in caso di fallimento liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 dello stesso decreto ovvero di recesso del contratto, ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

L'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi, vincolerà il concorrente per giorni 180 dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta salvo differimenti richiesti dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.642 del 26.10.72 le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

L'Amministrazione assolverà all'obbligo di comunicazione di sedute pubbliche, informazioni varie ed eventuali chiarimenti mediante pubblicazione dei relativi dati sul sito Internet del Comune di Barletta, www.comune.barletta.bt.it (bandi e gare d'appalto – ). **La pubblicazione avrà valore di notifica agli effetti di legge**.

Tutte le comunicazioni, diverse dalle sedute di gara, avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi. Eventuali modifiche di tali indirizzi o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati per iscritto agli indirizzi indicati nel presente bando di gara, diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo e mancato recapito delle comunicazioni.

Tutta la documentazione deve essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

**V.2.4.) Trattamento dati personali. Accesso agli atti**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il titolare del trattamento è la dott.ssa Santa Scommegna;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al

trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

**V.2.5.) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte**: i legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

**V.2.6) Riserva di aggiudicazione:**

L'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 12 del D. Leg. Vo n. 50/2016 e smi, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo.

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di revocare la presente gara di appalto senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta e/o mancato guadagno.

**V.2.7.)** Sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sui quotidiani (art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2.12.2016,G.U. n. 20 del 25.01.2017). Tali oneri devono essere versati alla Stazione Appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto a titolo di rimborso spese sostenute dalla stessa per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 73, comma 5 del D. Leg.vo n. 50/2016 e smi. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi dovuti, nonché le relative modalità di effettuazione dei rimborsi.

**V.2.8.) Responsabile del procedimento: dott.ssa Santa Scommegna**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate, unicamente per iscritto ed esclusivamente in lingua italiana, al Responsabile del procedimento, entro e non oltre la data del **04.12.2017**, per Pec all'indirizzo dirigente.gareeappalti@cert.comune.barletta.bt.it. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti con modalità diverse o successivamente al termine indicato. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno fornite per iscritto all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, indicata dall'operatore economico partecipante, nonché pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.barletta.bt.it

Barletta 06.11.2017

Il DIRIGENTE
dott.ssa Santa Scommegna

COMUNE DI GINOSA

**Avviso pubblico di gara per concessione locale destinato a bar presso lo stadio comunale.**

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 06.11.2017 e della Determinazione Reg. Set. Sport n. 493 del 06.11.2017 si rende noto quanto segue.

**1. SOGGETTO APPALTANTE: COMUNE DI GINOSA**
**Piazza Marconi 1**
**74013 Ginosa (Taranto)**
***telefono: 0998290217***

**2. OGGETTO DEL SERVIZIO**
La gara ha per oggetto la concessione in gestione di un locale presso lo stadio comunale Teresa Miani di Ginosa, individuato nella planimetria allegata alla relazione tecnica datata 20.09.2017 del Responsabile del VII Settore Arch. Cosimo Venneri, da destinare a bar ed avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data della stipula del contratto con facoltà di rinnovo per altri tre anni. E' escluso ogni tacito rinnovo.

***3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:***
Le prestazioni contrattuali sono indicate nell'allegato capitolato d'oneri.

***4. PREZZO A BASE DI GARA***
La controprestazione in favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'immobile da destinare all'attività di bar per tutta la durata della concessione.
Il canone annuo a base di gara da versare al Comune di Ginosa è di € 1.500,00 oltre Iva. Sono ammesse soltanto offerte in aumento.

***5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE***
Possono presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016. E' ammessa la partecipazione in raggruppamenti secondo le norme del D.Lgs. n. 50/2016.
Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al precedente periodo che siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi e di idoneità professionale e capacità economico/finanziaria:

a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
b) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per attività attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande;
c) abbiano adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
d) abbiano i requisiti di cui all'art. 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 59/2010;
e) essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71 comma 6 del D.Lgs. n. 59/2010 oppure di avvalersi di un preposto;
f) siano in possesso del manuale di Corretta Prassi Igienica dei prodotti alimentari (secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP) o di autocontrollo alimentare;
g) le cooperative devono inoltre essere iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

***6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE***
L'aggiudicazione avverrà, in favore della ditta che avrà offerto il canone annuo maggiore ed in aumento rispetto al canone annuo a base d'asta pari ad € 1.500,00 al netto dell'Iva.

***7.*** **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Ginosa **entro le ore 12,00 del giorno 27 novembre 2017.**

L'invio dell'offerta potrà essere effettuato a mezzo raccomandata A/R o con posta celere o a mezzo di agenzia regolarmente autorizzata o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà essere indirizzato a : Comune di Ginosa – Area Affari Generali – Piazza Marconi, 1 – 74013 Ginosa (TA) e dovrà riportare la seguente indicazione:

"Al Comune di Ginosa – Offerta gestione locale per bar stadio comunale – Non aprire" oltre all'indicazione del mittente. Per i raggruppamenti temporanei il mittente deve indicare tutte le concorrenti raggruppate oltre la capogruppo anche al fine di permettere preventivamente la verifica di un eventuale conflitto di interessi con la Commissione di gara.

Detto plico al suo interno dovrà contenere due distinte buste chiuse e firmate sui lembi di chiusura riportanti esternamente , rispettivamente, le seguenti diciture:

plico n. 1 – documentazione amministrativa;

plico n. 2 – offerta economica;

***la busta n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, pena esclusione, dovrà contenere:***

1. Domanda di partecipazione (modulo 1 – compilato in tutte le parti necessarie). Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. Dichiarazione possesso requisiti (Modulo 2 – compilato in tutte le parti necessarie)
3. Patto di integrità approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 14.10.2014 sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente ovvero dai legali rappresentanti dei concorrenti in caso di raggruppamento temporaneo.

Si precisa che è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni separate.

***La busta n. 2 – "OFFERTA ECONOMICA", pena esclusione, dovrà contenere:***

Dichiarazione contenente il canone annuo offerto dal concorrente che dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere superiore a quello di € 1.500,00 posto a base di gara come da modulo 3. L'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

In caso di discordanza tra il canone indicato in cifre ed il canone indicato in lettere, sarà ritenuto valido il canone di importo maggiore.

A pena di esclusione l'offerta economica dovrà contenere tutto quanto sopra indicato e non potrà presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) sul canone indicato (sia in cifre che in lettere)

1. **OPERAZIONI DI GARA:**

   La valutazione delle offerte è effettuata da una commissione composta da funzionari comunali che ver-

rà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. Uno dei componenti, scelto dal Presidente, svolgerà anche le funzioni di segretario verbalizzante.
Il giorno della seduta pubblica di apertura delle offerte verrà reso noto mediante avviso pubblicato sull'Albo on line del Comune di Ginosa con almeno due giorni di anticipo.

2. ***NORME DIVERSE.***

Al fine di consentire un'offerta consapevole si precisa che oltre all'utilizzo del campo sportivo nelle giornate di domenica per lo svolgimento delle partite ufficiali della prima squadra dell'ASD Ginosa e delle squadre giovanili di altre ASD locali, lo stadio viene concesso in utilizzo a varie ASD locali durante la stagione sportiva per gli allenamenti e per le loro attività di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle ore 20,30 circa.
Si applica l'art. 83 comma 9 del Codice dei Contratti.
Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante ed i concorrenti avvengono a mezzo posta elettronica certificata.
La stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di decadenza e/o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giudicata valida.
Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.
In caso di offerte eguali, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio pubblico che sarà effettuato dalla Commissione nella stessa seduta di apertura delle offerte.
I moduli allegati al presente avviso sono predisposti al fine di semplificare la redazione delle dichiarazioni; tuttavia il mancato utilizzo degli stessi non costituisce causa di esclusione dalla gara.
Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti sui documenti di gara dovranno essere inviate per iscritto esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica nicola.bonelli@comune.ginosa.ta.it entro e non oltre le ore 11,00 del settimo giorno antecedente a quello previsto come termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Per le richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre detto termine o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non sarà fornita alcuna risposta da parte della stazione appaltante. I chiarimenti, oltre ad essere inviati al richiedente a mezzo posta elettronica, saranno resi disponibili sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente sotto-sezione bandi di gara e contratti.
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che Responsabile unico del procedimento (RUP) è il Dott. Nicola Bonelli, Responsabile Area Affari Generali (tel. 099/8290217) e-mail nicola.bonelli@comune.ginosa.ta.it PEC: affarigenerali.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
Il verbale della Commissione assume valore di proposta di aggiudicazione.
L'aggiudicazione definitiva è disposta dal RUP a seguito dell'esito positivo circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
Il presente avviso verrà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. Nicola Bonelli

INNOVAPUGLIA

**Avviso appalto aggiudicato gara telematica per l'affidamento della fornitura di vaccini per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia.**

**INNOVAPUGLIA S.P.A.**

**AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

**Indirizzo(i) internet**: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

**SEZIONE II: OGGETTO**

**I**I.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:**

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di vaccini antinfluenzali necessari per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 6797890).

II.1.2) **CPV** –oggetto principale: 33650000-1.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Fornitura di vaccini (Vaccino quadrivalente per i soggetti dai 36 mesi ai 64 anni; Vaccino adiuvato con MF 59 per i soggetti di età ≥ ai 65 anni; Vaccino sub unità/split trivalente 6 -35 mesi di età; Vaccino intradermico 15 µg) per soddisfare le esigenze delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** Importo stimato a base d'asta: € 4.559.997,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4 – sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia indicate nei documenti di gara.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; rinnovo per ulteriori 12 mesi ed incremento dell'importo contrattuale nella misura del 20% dell'importo di aggiudicazione, per ciascun lotto. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura è stimato in € 10.943.992,80, IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

**SEZIONE IV: PROCEDURA** :

IV.1) **DESCRIZIONE:**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2017/S 140-287286 del 25/07/2017.

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (1)**

APPALTO N.1 – Lotto 1 (CIG 714385714B) Vaccino quadrivalente per i soggetti dai 36 mesi ai 64 anni.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 28/09/2017.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 02.

IV.1.3) **Nome e indirizzo del contraente:** SANOFI S.P.A. – P.I. 00832400154 – Sede Legale: Viale Luigi Bodio, 37/B, Milano (Mi).

IV.1.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Importo stimato a base d'asta: € 1.869.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Valore di aggiudicazione: € 1.809.815,00, IVA esclusa.

IV.1.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (2)**

APPALTO N.2 – Lotto 2 (CIG 7143881518) Vaccino adiuvato con MF 59 per i soggetti di età ≥ ai 65 anni.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 28/09/2017.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 01.

IV.1.3) **Nome e indirizzo del contraente:** SEQIRUS S.R.L. . – P.I. 01391810528 – Sede Legale: via Fiorentina n. 1, Siena.

IV.1.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Importo stimato a base d'asta: € 2.445.000,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Valore di aggiudicazione: € 2.445.000,00, IVA esclusa.

IV.1.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (3)**

APPALTO N.3 – Lotto 3 (CIG 7143894FCF) Vaccino sub unità/split trivalente 6 -35 mesi di età.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 28/09/2017.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 01.

IV.1.3) **Nome e indirizzo del contraente:** MYLAN S.P.A. – P.I. 13179250157 – Sede Legale: via Via Vittor Pisani n. 20, Milano (Mi).

IV.1.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Importo stimato a base d'asta: € 71.685,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Valore di aggiudicazione: € 2.445.000,00, IVA esclusa.

IV.1.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO (4)**

APPALTO N.4 – Lotto 4 (CIG 7143911DD7) Vaccino intradermico 15 µg

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 28/09/2017.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 01.

IV.1.3) **Nome e indirizzo del contraente:** SANOFI S.P.A. – P.I. 00832400154 – Sede Legale: Viale Luigi Bodio, 37/B, Milano (Mi).

IV.1.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Importo stimato a base d'asta: € 174.312,00 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Valore di aggiudicazione: € 174.312,00, IVA esclusa.

IV.1.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:** VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) Organismo responsabile delle**

**procedure di ricorso: TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.**

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 204 del d.lgs. 50/2016, 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:**

25/10/2017.

Il Direttore Generale:
Ing. Francesco Surico

*Concorsi*

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale – A. O. U. – Ospedali Riuniti - Foggia.**

**SI RENDE NOTO**

che in data 17.11, 2017, nella stanza n. 75— Plesso E1 del I° piano dell' Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'A.O.U. — Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Generale.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Caccavo

REGIONE PUGLIA SEZIONETUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".**

**Art.1. Premessa**

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 13 giugno 2008 n.14 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" che prevede l'istituzione, presso la Regione Puglia, di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi d'idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi e in ottemperanza della DGR 1753 del 30.10.2017.

**Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico**

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di enti locali ai quali concedere un finanziamento a copertura parziale delle spese per l'espletamento di un concorso di idee o progettazione.

Uno degli obiettivi specifici della legge regionale n.14/2008 è la promozione dello strumento del concorso di idee e di progettazione come occasione di confronto e garanzia per la realizzazione di architetture di qualità.

Poiché la procedura concorsuale viene utilizzata con difficoltà dalle Pubbliche Amministrazioni in quanto comporta un notevole impegno sia sul piano economico sia sul piano dell'organizzazione e della gestione, richiedendo energie e competenze specifiche che spesso le Amministrazioni non sono in grado di garantire, la Regione Puglia ha inteso promuovere tale procedura offrendo un finanziamento, seppure a copertura parziale delle spese, e un supporto tecnico alle Amministrazioni interessate.

Il concorso deve essere finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica, urbana e paesaggistica.

Le proposte di concorso potranno riguardare:

- Progetti di riqualificazione dei paesaggi urbani di transizione tra città e campagna attraverso la ridefinizione dei margini urbani e dei confini dell'urbanizzazione, la riprogettazione degli spazi pubblici e delle attrezzature collettive, la riqualificazione degli spazi aperti degradati, la creazione di green belt, parchi di cintura, forestazioni periurbane, realizzazione di corridoi ecologici, la rigenerazione dei tessuti urbani e la loro integrazione con il paesaggio agricolo, il recupero dell'edilizia rurale periurbana, progetti di riqualificazione dei viali storici di accesso ai centri urbani.
- Progetti di architettura del paesaggio finalizzati alla riqualificazione e ricostruzione di paesaggi degradati.
- Progetti di realizzazione di infrastrutture verdi, nell'ottica di una rigenerazione ecologica degli insediamenti, in primis in aree periferiche, al fine di migliorare la qualità della vita degli abitanti.
- Progetti che mirino a potenziare la Rete Ecologica Regionale intervenendo su corridoi fluviali a naturalità diffusa, corridoi fluviali a naturalità residuale o ad elevata antropizzazione, corsi d'acqua episodici.
- Progetti che mirino a tutelare e salvaguardare le aree di pregio naturalistico e paesaggistico presenti lungo la costa, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale esclusivamente con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio. Tali progetti dovranno mirare a creare un sistema costiero di spazi aperti ad alto grado di naturalità per il potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero e della connettività ecologica tra costa ed entroterra. Ove necessario, tali progetti potranno prevedere la rimozione dei detrattori di qualità paesaggistica e il successivo ripristino naturalistico, ivi compresa la delocalizzazione di infrastrutture a rete e spazi annessi, al fine di decomprimere il sistema ambientale costiero.
- Interventi di riqualificazione ecologicamente orientata dei paesaggi costieri di recente formazione, anche occupati da insediamenti o piattaforme a prevalente specializzazione residenziale turistico-ricettiva, al fine

di migliorare la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica anche al fine di qualificare l'offerta turistico-ricettiva e la dotazione di spazi collettivi.

- Progetti per la riqualificazione ecologica e paesaggistica di aree produttive, anche utilizzando aree parzialmente o totalmente dismesse, con particolare attenzione ai valori patrimoniali ambientali e architettonici, al ridisegno degli spazi pubblici (viali, strade di relazione, aree adibite a parcheggio ecc.), al (re)inserimento dell'area nel contesto paesaggistico (topografia, visibilità ecc.), nonché con particolare attenzione al risparmio energetico, agli equilibri idrogeologici, alla ripermeabilizzazione e rinverdimento delle superfici artificiali, alla minimizzazione dell'impatto acustico in riferimento ai recettori esterni ed interni.

**Art.3. Finanziamenti**

La Regione Puglia mette a disposizione un finanziamento totale di euro 185.000,00 (centottantacinquemila) a copertura parziale delle spese sostenute dagli enti locali per l'espletamento di un concorso di idee o di progettazione finalizzato alla realizzazione dell'opera indicata nella domanda di partecipazione. Detto finanziamento sarà corrisposto nella misura massima di euro 46.250,00 (quarantaseimiladuecentocinquanta) a proposta, alle amministrazioni locali a seguito di stipula di apposito Protocollo di Intesa (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per l'espletamento del concorso.

**Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico**

L'Avviso pubblico è destinato agli enti locali della regione Puglia che intendano avvalersi dello strumento del concorso di idee o di progettazione per la realizzazione di un'opera di cui al precedente art. 2.

**Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione**

Le domande di partecipazione verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un presidente e da due commissari.

La commissione procederà alla valutazione di ogni singola domanda pervenuta in relazione ai seguenti criteri:

1. Visione, strategia e obiettivi dell'intervento da realizzare, in coerenza con le finalità elencate all'articolo 2 della LR 14/2008, con gli scenari di uno o più progetti territoriali per il paesaggio del PPTR della Puglia, nonché con i relativi obiettivi specifici (Elaborati 4.1 e Titolo IV Capo II delle NTA del PPTR) (punteggio massimo attribuibile: 35 punti)
2. Interventi finalizzati al recupero di opere di architettura o di spazi pubblici di particolare pregio architettonico (punteggio massimo attribuibile: 15 punti)
3. Efficacia ai fini della rigenerazione di contesti urbani periferici e marginali inseriti in documenti programmatici per la rigenerazione urbana approvati ai sensi della LR 21/2008 (punteggio massimo attribuibile: 15 punti)
4. Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta della proposta progettuale da presentare (punteggio massimo attribuibile: 10 punti)
5. Proposte di concorsi di progettazione in due fasi (punteggio da attribuire: 10 punti)
6. Caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di Progetto pilota ( punteggio massimo attribuibile: 10 punti)
7. Premialità ai comuni con popolazione residente inferiore ai 15000 abitanti (fonte ISTAT censimento 2011) premialità attribuita: 5 punti

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intenderanno ammissibili a finanziamento le domande che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60.

Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto alla/alle amministrazione/i utilmente collocate in graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

Sulla base della valutazione ed in base al tipo di concorso e all'importo degli interventi oggetto dello stesso, la Regione si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.

Gli interventi oggetto del concorso dovranno comunque essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti e ad altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

**Art. 6 Presentazione della domanda e documentazione ed elaborati richiesti**

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (allegato

1) che comprende anche un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del concorso nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9.

Alla domanda di candidatura devono essere allegati la seguente documentazione:

1. una relazione generale illustrativa compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quanto indicato nell'allegato 2 "*modello per la compilazione della relazione generale illustrativa"* al presente Avviso;
2. due tavole in formato A3 che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.

**Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate all'art.6, dovrà essere inoltrata mediante PEC all'indirizzo *osservatorio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it* oppure consegnata a mano in busta chiusa o tramite raccomandata all'ufficio protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile n. 52 - 70126 - Bari, assicurando che la documentazione di cui all'art. 6 sia su supporto digitale.

Detta domanda, in qualunque forma trasmessa, dovrà riportare il seguente oggetto: **candidatura concorso di idee e/o progettazione L.R. 14/2008**. Dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- non formulate secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- pervenute fuori termine;
- non corredate dalla documentazione richiesta dall'art. 6 punti 1. e 2. (si specifica che la mancanza anche solo di uno dei documenti ivi indicati determinerà l'esclusione della domanda presentata);

Saranno ammesse a finanziamento, in base alla graduatoria di cui all'art. 5, le proposte nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

La documentazione utile alla formulazione della proposta è depositata e consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e, della stessa, può essere presa visione sul sito www.paesaggiopuglia.it.

**Art. 8. Esito della selezione**

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sarà reso pubblico l'esito della selezione e pubblicato sul BURP.

**Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento**

L'erogazione del finanziamento sarà subordinata all'avvenuta stipula di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l' Amministrazione individuata, il cui schema è allegato alla DGR 1753 del 30.10.2017 e pubblicato sul sito www.paesaggiopuglia.it.

L'Amministrazione individuata, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di comunicazione di ammis-

sione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, è obbligata a sottoscrivere con la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale il Protocollo predetto attraverso il suo Legale rappresentante o suo delegato.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, quest'ultima procederà alla stipula del Protocollo con l'Amministrazione successiva utilmente collocata in graduatoria.

**Art. 10. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Barbara Loconsole. Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'ing. Michele Cera tramite e-mail (m.cera@regione.puglia.it) o telefono (080 5403967), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

**Allegato 1**

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI DI IDEE O PROGETTAZIONE AI SENSI DELLA LR 14/2008 "MISURE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLE OPERE DI ARCHITETTURA E DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO"**

L'Amministrazione _____
rappresentata da _____
in qualità di _____
con sede in_____
C.F./ P.IVA _____
tel_____
mail_____PEC_____

**CHIEDE**

**di partecipare con la seguente proposta di intervento**

1. titolo dell'intervento

_____

2. localizzazione

_____

3. descrizione sintetica dell'opera prevista

_____
_____
_____

Si individua quale referente del procedimento:
nome e cognome_____
ufficio_____
indirizzo_____
tel_____mail_____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

_____

**DICHIARA**

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi**

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;
- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del Concorso nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nello stesso.
- che l'intervento proposto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
- che la popolazione comunale residente in base al 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011 (fonte ISTAT) è di_____
- che la quota di finanziamento a carico di questa amministrazione sarà di € _____

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.
Si allega copia del documento di identità, in corso di validità.

lì ……

Il legale rappresentante……..……..……

**Si autorizza la Regione Puglia nei modi e nei limiti previsti dalla legge l'utilizzo a fini divulgativi (sito www.regione.puglia.it, pubblicazioni, cataloghi ecc) della documentazione inviata. Ai sensi del Dlgs. 196/03 si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.**

lì……..

Il legale rappresentante……..

Allegato 2

***Modello per la compilazione della relazione generale illustrativa***

*1.* **Introduzione** *(max 2000 battute spazi compresi)*

Descrivere brevemente il concorso proposto, il suo tema, le sue caratteristiche e le modalità di espletamento, indicando il tipo di concorso proposto ai sensi del D.lgs. 50/2016.

*2.* **Strategia dell'intervento** *(max 2000 battute ciascuna spazi compresi)*

2.1. Esplicitare la visione, la strategia e gli obiettivi che l'intervento vuole perseguire in coerenza con gli scenari strategici del PPTR della Puglia e della finalità che, ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2008, le opere di architettura e di trasformazione del territorio devono perseguire

2.2. Valore architettonico e paesaggistico di eventuali opere di architettura o di spazi pubblici da recuperare con il concorso che si intende promuovere, esplicitando la presenza di eventuali vincoli sussistenti sugli stessi

2.3. Eventuale inserimento delle opere da realizzare o recuperare in contesti urbani periferici e marginali inseriti in documenti programmatici per la rigenerazione urbana approvati ai sensi della LR 21/2008. Descrivere l'area mettendone in evidenza le criticità e chiarendo in che modo l'intervento proposto potrebbe contribuire a migliorarne la qualità urbana.

*3.* **Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta del concorso proposto** *(max 2000 battute spazi compresi, oltre allegati)*

Esplicitare in che modo sia stata coinvolta la comunità locale nella scelta del concorso proposto (allegare la eventuale documentazione relativa).

*4.* **Caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di progetto pilota;** *(max 2000 battute spazi compresi)*

Esplicitare in che modo il concorso proposto possa rappresentare un caso di innovazione rispetto alla pratica corrente tale da costituire un progetto pilota, anche in virtù della sua riproducibilità.

*5.* **Fattibilità economico-finanziaria** *(max 2000 battute spazi compresi, oltre allegati)*

Esplicitare, anche allegando la opportuna documentazione (dichiarazioni, delibere, ecc.), le fonti di finanziamento previste per la realizzazione dell'intervento, il piano economico dell'intervento, l'eventuale inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

*6.* **Compatibilità con gli strumenti urbanistici** *(max 2000 battute spazi compresi)*

Esplicitare la compatibilità delle opere oggetto del concorso con gli strumenti urbanistici vigenti e con i vincoli vigenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

*7.* **Piano di spesa relativo all'espletamento del concorso**

Indicare la stima dei costi relativi all'espletamento del concorso, dettagliandole per ogni voce di spesa, indicando la quota di finanziamento a carico dell'amministrazione proponente.

Alla presente relazione devono essere allegati:

- Documentazione fotografica dell'area oggetto del concorso
- Eventuale documentazione che dimostri le attività di partecipazione pubblica laddove avvenute
- Eventuale documentazione relativa alla fattibilità economico-finanziaria del progetto

ARPA PUGLIA

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia.**

- *Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 589 del 30/10/2017;*
- *Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- *Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";*
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- Visto il vigente CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale;

Ai sensi dell'art. 19, co.6, del D.lgs n. 165/2001,

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA**
**RENDE NOTO CHE**

Sussistendo l'esigenza di ARPA PUGLIA di acquisire un Dirigente per il Servizio Gestione Risorse Umane nelle more dell'espletamento del relativo concorso pubblico, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nella qualifica di Dirigente per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia, con incarico professionale di cui all'art 27, comma 1, lett.d) del CCNL Dirigenza SPTA –Sanità 8/6/2000.

L'incarico a tempo determinato avrà la durata di anni uno prorogabile esclusivamente nelle more dell'espletamento del relativo concorso pubblico.

Il contratto potrà essere risolto anche prima della scadenza del suddetto anno qualora la procedura concorsuale di cui sopra si concluda prima del decorso dello stesso e, comunque, per ragioni di rilevante interesse pubblico.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 198/2006.

**ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE**

1. Il Dirigente incaricato a tempo determinato avrà il compito di supportare la Direzione Amministrativa nella gestione del "Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale" assicurando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione e contribuendo alla predisposizione delle strategie necessarie alla valorizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale, quale risorsa umana e professionale essenziali alla crescita ed allo sviluppo aziendale.
   In particolare, l'apporto professionale concerne:
   - le attività inerenti la gestione del personale sotto l'aspetto giuridico, economico e previdenziale;
   - i criteri generali in materia di determinazione e modifica del fabbisogno del personale, di pianificazione e modalità di reclutamento delle risorse umane nei limiti delle risorse disponibili;
   - gli indirizzi applicativi degli istituti di incentivazione della produttività del personale e l'erogazione della retribuzione di risultato in applicazione della contrattazione collettiva di Comparto e della Dirigenza.
2. Le attività di cui sopra saranno espletate presso la sede della Direzione Generale di Arpa Puglia in Bari sotto il coordinamento del Direttore Amministrativo al quale il Dirigente incaricato conferirà direttamente.

**ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Dirigente con incarico di natura professionale di cui all'art. 27, co. 1 lett. d) del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA della Sanità del 08/06/2000.

**ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;
b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);
f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) Idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire;
h) Godimento dei diritti civili e politici;
i) Avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
j) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013)[1];
k) Assenza di condanne penali o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli del punto precedente, che - se accertati con sentenza passata in giudicato - comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico;
l) Non essere stato licenziato per motivi disciplinari o dispensato per inabilità dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
m) Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.);
n) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
o) Non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi del d. lgs. 39/2013 e precisamente, fermo restando quanto previsto

[1] Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio; omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

al suddetto punto J, non aver svolto in proprio, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione di cui al presente bando, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpa Puglia (art. 4 d. lgs. 39/2013);

p) Non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali; non avere avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 c. 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001).

- **REQUISITI SPECIFICI**

Per la partecipazione al presente avviso pubblico, sono richiesti i seguenti requisiti specifici, a pena di esclusione:

a) Possesso della laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale/specialistica (nuovo ordinamento) in discipline giuridico-economiche (laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio);

b) Possesso di particolare e comprovata esperienza professionale in materia di diritto del lavoro pubblico e gestione delle risorse umane documentata dai seguenti requisiti in via alternativa:

b1) avere svolto attività presso organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali, specifiche nella gestione delle risorse umane;

b2) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica in materia di gestione delle risorse umane nel pubblico impiego desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria (Master Universitario di I o II Livello in Diritto del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane ovvero Dottorato di Ricerca in Diritto del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane), da pubblicazioni scientifiche, unitamente a concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, svolte nelle aree di gestione delle risorse umane;

b3) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato con esperienza specifica maturata in disciplina del lavoro pubblico per almeno un biennio.

Tutte le suddette esperienze professionali specifiche, escluse quelle accademiche, devono essere state maturate negli ultimi sette anni (e cioè a decorrere dal 01/01/2011).

In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

2. I suddetti requisiti di ammissione, fermo restando quanto previsto per eventuali situazioni di incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39/2013, devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

3. In caso di sussistenza di cause di incompatibilità relative all'incarico dirigenziale in oggetto, come previste dall'art. 9 comma 2 e dall'art. 12 commi 2 e 3 del d. lgs. 39/2013[1], il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso ARPA Puglia, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

[1] Ai sensi dell'art. 9 c. 2 del d.lgs. n. 39/2013, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, sono incompatibili con lo svolgimento in proprio da parte del soggetto incaricato di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione che conferisce l'incarico. Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013, gli incarichi dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni sono incompatibili con l'assunzione delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (rif. art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Puglia; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Puglia (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Puglia (rif. art. 12 c. 3).

**ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**1.** La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

**2.** La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

**3.** Le domande di partecipazione all'avviso pubblico ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

*a)* A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo "concorsiarpapuglia@pec.it", riportante nell'oggetto la dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia".*
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:
• Domanda di partecipazione;
• Cartella (zippata) con tutta la documentazione dettagliata all'art. 5 del presente Avviso.
La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente, ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia".*

**4** E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al concorso. L'eventuale invio, o riserva di invio, di documenti oltre il termine di scadenza è privo di effetti.

**5** L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i files siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

8) **TERMINE**: Le domande di partecipazione all'avviso devono **PERVENIRE** entro **il 15° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, nella medesima data, sul sito Istituzionale Web di ARPA Puglia. In ogni caso, la data di scadenza è indicata in epigrafe del presente Avviso. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

**ARTICOLO 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**1.** Nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, redatta secondo l'allegato modello A,

**debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;
c) Possesso dell'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire;
d) Godimento dei diritti civili e politici, indicazione del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013);
f) Eventuali condanne penali riportate (diverse da quelle del punto precedente) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
g) Motivo di cessazione di rapporti di lavoro subordinato eventualmente svolti presso Pubbliche Amministrazioni (dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);
h) Di non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e ss. mm.);
i) Posizione nei riguardi degli obblighi militari (per coloro che sono soggetti a tali obblighi);
j) Di non aver svolto in proprio, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione di cui al presente bando, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpa Puglia (art. 4 d. lgs. n. 39/2013);
k) Di non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non avere avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 c. 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001);
l) Possesso dei requisiti specifici di ammissione
m) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, qualora diverso da quello di residenza, **con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail)** che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.
n) La lingua straniera per la prova orale, a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco

**2.** I candidati dovranno, inoltre, dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto.

**3.** La domanda di ammissione e il curriculum formativo professionale, saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**4.** Come disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*, i candidati in possesso della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e dovranno specificare se il titolo di studio conseguito all'estero sia stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano.

**5.** I portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento del colloquio.

**6.** I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

**ARTICOLO 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:
   A) Elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
   B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
   C) Dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto, in cui il candidato evidenzi le specifiche attività ed i settori di discipline lavoristiche in cui ha avuto esperienza e i relativi periodi;
   D) Documentazione inerente i requisiti specifici di accesso;
   E) Documentazione inerente i requisiti che danno diritto a precedenza o a preferenza alla nomina a parità di punteggio;
   F) Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte;
   G) Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
   H) Copia fotostatica del permesso di soggiorno o dell'attestazione dello status di rifugiato.

**7.** La succitata documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa:
   - Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero
   - In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
   - I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia *www.arpa.puglia.it*, link *"Concorsi",* sezione "*Modulistica".*

   Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare **– pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati** – una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

**8.** Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

**9.** I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 – 46 D.P.R. N. 445/2000.

5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 "*Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".
6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente.
7. Si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
8. Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo,

l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

9. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

**ARTICOLO 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

1) L'ammissione o l'esclusione dalla procedura selettiva sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.
2) Costituiscono motivi di esclusione:
   A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
   B) La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
   C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dal bando;
   D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
   E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
   F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato.
3) Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

**ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

**1.** La Commissione esaminatrice è nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri esperti effettivi e da due supplenti, oltre il Segretario effettivo e supplente.

**2.** La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche nonché della lingua straniera.

**ARTICOLO 9 - PROCEDURA SELETTIVA**

1. La Commissione procederà alla valutazione dei candidati mediante l'esame dei curricula formativo-professionali pervenuti ed all'espletamento di un colloquio.
2. La valutazione dei titoli è effettuata prima dell'espletamento del colloquio.
3. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   - 70 punti per titoli di carriera, pubblicazioni, curriculum formativo e professionale e titoli accademici e di studio;
   - 30 punti per il colloquio.

   I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
   - 40 PUNTI PER TITOLI DI CARRIERA
   - 10 PUNTI PUBBLICAZIONI
   - 20 PUNTI PER CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, con diretto riferimento al profilo professionale da ricoprire.

   I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, **non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie**, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria, rientrano anche le attività di partecipazione come docente o relatore a congressi, convegni, seminari, in materia di lavoro pubblico.
4. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento del colloquio.

5. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere, nonché sulle competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22.1.1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10.06.2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16.06.2008.
6. I candidati che in sede di colloquio non abbiano attenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi dalla procedura selettiva.
7. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
8. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà attribuita una valutazione che concorre alla determinazione della votazione complessiva del colloquio ai fini della graduatoria finale di merito.
8. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa.
9. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova presso la sede e alla data indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 10 giorni prima della data del colloquio. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciatario, quale che ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

**ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE**

1. La Commissione, al termine del colloquio, formula la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.
2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza (21/30).
3. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace e sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi".
4. La graduatoria finale è utilizzata esclusivamente per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente bando.
5. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine, l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciatario.
6. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 53 d. lgs. 165/2001 e art. 9 d.lgs. 39/2013).
7. L'incaricato dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, apposita dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.
8. Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

**ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Pu-

glia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane e, in sua assenza, il Direttore Amministrativo.

**Articolo 12 - NORME FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460506 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda, curriculum ed autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Vito BRUNO

**ALLEGATO A**

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di_____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____ domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ Telefono _____ FAX _____ Cellulare _____ E- mail _____ P.E.C. _____

**CHIEDE**

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente, ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia, bandita con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

*(Barrare le caselle)*

**REQUISITI GENERALI**

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente: _____; *(specificare quale)*

☐ Essere cittadino non comunitario _____, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001)

□Essere cittadino non comunitario _____ con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001)

□Essere cittadino non comunitario _____, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001)

☐ Di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione dirigenziale da ricoprire, fatte salve le disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999;

☐ Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

*Ovvero*

☐ Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi _____;

☐ Di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013)[3];

☐ Di non avere riportato condanne penali, per reati diversi da quelli di cui al punto precedente;

*Ovvero*

☐ Di avere riportato le seguenti condanne penali *(indicare data del provvedimento e autorità che lo ha emesso)* _____;

☐ Di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

*Ovvero*

☐ Di avere i seguenti procedimenti penali pendenti *(indicare data del provvedimento e autorità che lo ha emesso)* _____;

☐ Di essere cessato/a da precedenti rapporti di lavoro subordinato svolti presso Pubbliche Amministrazioni per il seguente motivo _____ *(es. dimissioni volontarie, conclusione del rapporto a termine, dispensa, licenziamento, ecc.);*

☐ Di non essere collocato/a in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito in L. 135/2012 e ss. mm.);

☐ *(Per i soli candidati soggetti agli obblighi)* di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____;

☐ Di non aver svolto in proprio, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda in oggetto, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpa Puglia (art. 4 d. lgs. 39/2013);

[3] Si rinvia a quanto specificato nella nota del bando di selezione in oggetto.

☐ Di non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e di non avere avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53 c. 1 bis del d. lgs. n. 165/2001);

☐ Di scegliere la seguente lingua straniera: _____ per la prova di idoneità;

☐ Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

☐ Non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____

Via/Corso/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

recapito telefonico _____ fax _____

cell. _____ posta elettronica _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.

**REQUISITI SPECIFICI:**

☐ Essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

☐ Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa *(specificare gli estremi)*: _____;

☐ di essere in possesso di particolare e comprovata esperienza professionale in materia di diritto del lavoro pubblico e gestione delle risorse umane come segue:

(*Specificare il/i requisito/i posseduto/i depennando quelli non posseduti*)

b1) avere svolto attività presso organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali, specifiche nella gestione delle risorse umane

b2) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica in materia di gestione delle risorse umane nel pubblico impiego desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria (Master Universitario di I o II Livello in Diritto del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane ovvero Dottorato di Ricerca in Diritto del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane), da pubblicazioni scientifiche, unitamente a concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un

quinquennio, presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, svolte nelle aree di gestione delle risorse umane;

b3) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato con esperienza specifica maturata in disciplina del lavoro pubblico per almeno un biennio.

Tutte le suddette esperienze professionali specifiche, escluse quelle accademiche, sono state maturate negli ultimi sette anni (e cioè a decorrere dal 01/01/2011).

Ed in particolare: (indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

_____

_____

- Essere in possesso del seguente master universitario di I o di II livello ovvero dottorato di ricerca

_____

conseguito il _____ presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____;

Il/la candidato/a dichiara, altresì, di essere consapevole che - in caso di conferimento dell'incarico in oggetto - qualora sussistano cause di incompatibilità, come previste dall'art. 9 comma 2 e dall'art. 12 commi 2 e 3 del d. lgs. 39/2013[4], lo/la stesso/a è tenuto/a a rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso Arpa Puglia, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

**DICHIARA INOLTRE**

*(Barrare le caselle)*

☐ *(Solo per i concorrenti portatori di handicap)* di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento del colloquio: _____ e di necessitare dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;

☐ *(Solo per i candidati non italiani, ma appartenenti all'Unione europea)* di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;

☐ Di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

Il/La sottoscritto/a:

[4] Si rinvia a quanto specificato nella nota del bando di selezione in oggetto.

▪ Ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

▪ Dichiara di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità
- Curriculum formativo professionale.

Data_____ FIRMA PER ESTESO

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE**

(Sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

| | | |
|---|---|---|
| Cognome | Nome | |
| Data di nascita | Comune di nascita | Prov. |
| Codice fiscale | | |
| Cittadinanza | | |
| Indicare una delle opzioni di cui alle lettere C □ D □ E □ di cui all'art. 3 del bando | | |
| Indirizzo di residenza | Numero civico | |
| Comune di residenza | Prov. | CAP |
| Indirizzo di domicilio | Numero civico | |
| Comune del domicilio | Prov. | CAP |
| Telefono<br>Indirizzo di posta elettronica | | |
| cellulare | Indirizzo di posta elettronica certificata | |

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la selezione pubblica, per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica di Dirigente, ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per il Servizio Gestione delle risorse umane e delle politiche del personale dell'ARPA Puglia, bandita con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____.

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali (valutabili ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220):

A) TITOLI DI CARRIERA

_____

_____

_____

_____

_____

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

_____

_____

_____

_____

_____

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva", altrimenti non saranno prese in considerazione)

_____

_____

_____

_____

_____

D) ALTRI TITOLI

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ F I R M A _____

*Allegare copia documento di identità in corso di validità*

INNOVAPUGLIA

**Avviso pubblico per la costituzione delle Commissioni esaminatrici necessarie all'espletamento dei 14 Avvisi pubblici di selezione del personale pubblicati in data 20 settembre 2017 da INNOVAPUGLIA SPA.**

**Art.1**

InnovaPuglia spa, società in house della Regione Puglia, ha avviato in data 20 settembre 2017 il procedimento per la formazione di graduatorie per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, come dai **14 Avvisi pubblici pubblicati sul sito web della Società nella sezione "Risorse umane".** Essendo scaduti i termini per la presentazione delle candidature, la Società deve procedere alla costituzione delle commissioni esaminatrici per i differenti profili previsti nei citati avvisi. InnovaPuglia

R.o.A. intende, pertanto, selezionare esperti negli ambiti tematici richiesti dai 14 avvisi pubblici di cui sopra, cui affidare il ruolo di membri esterni delle previste Commissioni esaminatrici.

**Art.2**

Le professionalità richieste sono:

1. Consulente del lavoro, con esperienza in gestione amministrativa del personale, sia in ambito pubblico che privato.
2. Psicologo esperto di gestione delle risorse umane.
3. Esperto nel campo della disciplina dei fondi comunitari.
4. Dottore commercialista, iscritto al registro dei revisori contabili, con esperienza specifica di contabilità e di controllo di gestione, sia in ambito pubblico che privato.
5. Esperto di diritto amministrativo e appalti e forniture pubbliche
6. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza sulle tematiche relative al cloud computing e infrastrutture dati.
7. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza sulle tematiche relative al networking e alla sicurezza informatica.
8. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza nel campo dei sistemi informativi per la pubblica amministrazione.
9. Archivista o informatico con conoscenza di norme nazionali e standard internazionali sui sistemi di conservazione di informazioni digitali.
10. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza nel campo dei sistemi informativi per la pubblica amministrazione e nell'ambito della normativa e tecnologie relative a PEC, protocollo informatico e cooperazione applicativa.
11. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza sulle tematiche relative alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.
12. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza nel campo dei sistemi informativi sanitari.
13. Informatico o ingegnere informatico o laureato in discipline scientifiche con esperienza nel campo dei sistemi informativi a supporto della digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi e procedimenti della pubblica amministrazione.
14. Informatico o ingegnere informatico o laureato in discipline scientifiche con esperienza nel campo del Data Management, Data Analysis e progetti Open e Big Data.
15. Ingegnere o informatico o laureato in discipline scientifiche con esperienza in Customer/Citizen Relationship Management (CRM) nel dominio dei servizi digitali della pubblica amministrazione.
16. Informatico o ingegnere o laureato in discipline scientifiche con esperienza sulle tematiche relative alla sicurezza informatica.
17. Ingegnere con esperienza nella gestione di gare in ambito lavori pubblici.
18. Avvocato con esperienza nella gestione di gare, con particolare riferimento alle gare telematiche.

19. Ingegnere clinico.
20. Farmacista (con esperienza in ambito ospedaliero).
21. Ingegnere o informatico o laureato in discipline scientifiche con esperienza di sistemi di public procurement.
22. Esperto approvvigionamenti per procedure pubbliche.
23. Informatico o ingegnere esperto in gestione di servizi digitali.
24. Ingegnere o informatico o laureato in discipline scientifiche esperto in informatica applicata alla gestione del territorio (costruzione di basi di conoscenza integrate, informatizzazione dei procedimenti amministrativi territoriali e ambientali, gestione dei piani territoriali, ..).
25. Ingegnere o informatico o laureato in discipline scientifiche con esperienza nel campo dei sistemi informativi turistico-culturali.
26. Laureato in materie giuridiche o economiche esperto nel campo dei procedimenti amministrativi.

**Art.3**

Le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica messa a punto dalla Società e accessibile sul sito commissioniavvisipersonale2017.innova.puglia.it . Eventuali pregresse iscrizioni ad albi o elenchi professionali, gestiti dalla Società o da pubbliche amministrazioni, non sono rilevanti ai fini della presente selezione.

**Art.4**

Si prevede che il periodo di attività delle singole commissioni, in modo evidentemente variabile in funzione della numerosità delle candidature, vada dalla metà di Novembre 2017 fino a fine Febbraio 2018, con un impegno in giornate variabile da un minimo di 5 fino a un massimo di 40 giornate, inclusive di tutte le fasi di attività delle commissioni: valutazione preliminare dei titoli, colloquio orale, stesura delle graduatorie. Tutte le attività si svolgeranno presso la sede della Società. Ogni esperto potrà essere nominato in una o più commissioni, in base alle professionalità richieste e al numero di candidature che la singola commissione deve valutare.

**Art.5**

I candidati selezionati dovranno impegnarsi a rispettare le vigenti leggi e a osservare il **Codice Etico** della Società (consultabile sul sito web della Società, www.innova.puglia.it), con particolare riferimento alla gestione delle situazioni di incompatibilità rivenienti da conflitto di interesse rispetto ai candidati da valutare. Gli esperti selezionati dovranno, inoltre, impegnarsi a garantire un adeguato livello di continuità di azione.

**Art.6**

Il compenso previsto sarà erogato sulla base di una remunerazione forfettaria per ciascun commissario, che verrà definita dalla società sulla base del numero di candidati da valutare e di un parametro giornaliero di 150 € (IVA e oneri previdenziali esclusi).

**Art.7**

Per la presentazione delle candidature, mediante la piattaforma di cui sopra, gli esperti devono selezionare il profilo professionale su cui proporsi (uno o più) e specificare il proprio livello di disponibilità, in termini di giornate di impegno (nel range prima citato), allegando il proprio CV e copia del documento di identità. E' richiesta un'esperienza lavorativa documentabile con riconosciuta e specifica competenza rispetto al/i profilo/i selezionato/i.

**Art.8**

La selezione dei candidati sarà a cura della società InnovaPuglia spa.

**Art.9**

I professionisti interessati sono pertanto invitati a **presentare la propria candidatura dalle 10.00 del 28 OTTOBRE alle ore 15.00 del 13 NOVEMBRE 2017.**

**Art.10**

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro le ore **10.00 del 10 NOVEMBRE 2017** all'indirizzo commissioniavvisidiselezione2017@innova.puglia.it .

**Art.11**

I dati raccolti per il presente procedimento saranno trattati da InnovaPuglia S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione del personale, scopi di informazione e per l'invio di comunicazioni. Si informa, altresì, che i dati saranno trattati anche successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di selezione. Si comunica che l'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003, con la possibilità di conoscere la natura e la tipologia dei dati trattati, poter richiedere la loro integrazione o rettifica, esercitare il diritto di opposizione al trattamento, ricevere comunicazioni e richiedere la cancellazione dei dati. Tali comunicazioni devono essere inviate a InnovaPuglia S.p.A. Str. prov. per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA) a mezzo di posta elettronica alla e-mail: privacy@innova.puglia.it.

**Art.12**

Ai sensi della LR 15/2008, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è l'Avv. Pasquale Lopriore di InnovaPuglia S.p.A.

Valenzano, 27 Ottobre 2017

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

**Riapertura termini per presentazione domande bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi dei mercati e dei posteggi isolati.**

**Avviso di riapertura termini per presentazione domande bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi dei mercati e dei posteggi isolati ".**

Si informa che con Determina n. 191 R.G. 962 del 30/10 /2017 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanza relative al rilascio delle concessioni in scadenza dei posteggi relativi al mercato settimanale del martedì e dei posteggi isolati. **Scadenza 31 gennaio 2018**.

Resta confermata ogni altra disposizione contenuta nel bando approvato con determina n. 983/RG del 22/12/2016 e pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 149 suppl. del 29/12/2016.

**Il Dirigente dell'U.T.C.**
**Settore Urbanistica-Gestione del PUG SUAP, Commercio e Patrimonio**
Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni

COMUNE DI LEQUILE

**Riapertura termini bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi in aree pubbliche.**

**AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE CON SCADENZA AL 31 GENNAIO 2018.**

**Il Responsabile del Settore Affari Generali - Commercio e Suap**

**Visto** il bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale e nei posteggi isolati, approvato con Determinazione n. 418 del 12 dicembre 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 22 dicembre 2016 nonché all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Lequile (Le);

**Rilevato** che il D.L. n. 244 del 30/12/2016 (cd. Decreto Milleproroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30/12/2016 e convertito, con modificazioni, in legge n. 19 del 27/02/2017, all'art.6, comma 8, ha previsto la proroga fino al 31 dicembre 2018 delle concessioni per il commercio su aree pubbliche;

**Dato atto** che la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30/05/2017, ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

**Considerato** che allegate alla deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi erano le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che: **"I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018";**

**Ritenuto** doveroso aderire a quanto disposto con D.G.R. n. 714 del 16/05/2017 riaprendo i termini del bando sopra citato e fissando quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni il 31 gennaio 2018;

**AVVISA CHE**

Con Determinazione n. 382 del 31 ottobre 2017 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di cui al Bando Pubblico approvato con Determinazione n. n. 418 del 12 dicembre 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 22 dicembre 2016 nonché all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Lequile (Le).

**Fissa quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018.**

Il presente avviso verrà pubblicato sul BURP, sull'Albo pretorio on- line e sul sito istituzionale del Comune di Lequile(Le), e ne verrà data notizia alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Lequile, lì 31 ottobre 2017

Il Responsabile del Servizio Commercio – SUAP
Resp. Del procedimento
Rag. M. Cesaria Surrente

Il Responsabile del Settore I – Affari Generali
Dr. Vito Zilli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art.151, comma 4, del D.lgs.n.267/2000)

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

- Vista la determinazione n.ro **382/215** in data **31/10/2017;**
- Effettuati i controlli e riscontri contabili e fiscali degli atti pervenuti;
- Accertato che il presente atto è stato istruito favorevolmente dal competente responsabile del servizio;
- Viste e richiamate le disposizioni di cui in premessa;
- Vista e richiamata la circolare n.FL 25/97 del 1 ottobre 1997;
- Preso atto che il visto di regolarità contabile da parte del servizio finanziario non può intendersi come sostitutivo del soppresso parere di legittimità a rilevanza esterna espresso dal segretario dell'ente;
- Preso altresì atto che esula dal servizio finanziario qualunque accertamento sulla legittimità della spesa e sulla attinenza o meno ai fini istituzionali dell'Ente.

**ATTESTA**

che il provvedimento contiene l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontra la capienza del relativo stanziamento, apponendo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D.lgs. n.267/2000.-

Lì,_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Dott. Vito ZILLI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto/a **Dott. Vito ZILLI** certifico, in qualità di Responsabile di Settore, che il presente atto è stato affisso in copia integrale nel sito web ufficiale del Comune, all'Albo Pretorio On Line al n. _____, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ove rimarrà affissa per 15 gg consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott. Vito ZILLI

# COMUNE DI LEQUILE

PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE

*382 / 10 / 17 / 215*

## SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

**Personale - Contenzioso - Cultura e Sport - Pubblica Istruzione - Affari Istituzionali - Segreteria - Anagrafe e Stato Civile - Elettorale - Commercio e Suap - Protocollo - Servizi Sociali**

## DETERMINAZIONE

OGGETTO: RIAPERTURA E RIFISSAZIONE DEL TERMINE FINALE DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO AL 31/01/2018 PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE E NEI POSTEGGI ISOLATI APPROVATO CON PRECEDENTE DETERMINAZIONE N. 418 DEL 12/12/2016.

| N. Registro Generale | N. Registro del Servizio | Data |
|---|---|---|
| 382 | 215 | 31/10/2017 |

Impegno ☐

Impegno / Liquidazione ☐

Liquidazione ☐

Accertamento ☐

Altro ☑

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA

**Bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione all'esercizio del servizio di noleggio veicoli con conducente.**

***BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 8 (OTTO) POSTI A SEDERE ESCLUSO IL CONDUCENTE***

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Nella qualità di incaricato ex D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. art. 107, in forza del provvedimento Sindacale di nomina nr. 3/2017;

**VISTI:**

- il vigente Regolamento comunale per il Servizio di noleggio veicoli con conducente, approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 24 del 21/05/2015;
- la L. 15 gennaio 1992, n. 21 "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 3 aprile 1995, n. 14 Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*" e ss.mm.ii..

In esecuzione della propria Determinazione Reg. di settore n. 561 del 31/10/2017, che di seguito si intende integralmente trascritta ancorché non materialmente allegata;

**RENDE NOTO**

***che è indetto pubblico concorso per titoli finalizzato all'assegnazione di n. 1 autorizzazione all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC).***

***ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO***

Oggetto del presente Bando di concorso sono le Autorizzazioni per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente, di cui all'art. 8 della L. 15 gennaio 1992 n. 21, nel numero di 3 attualmente giacenti presso gli uffici comunali. Dette autorizzazioni sono riferite puntualmente ad un solo veicolo.

Le Autorizzazioni per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, svolto a mezzo autovettura, a carattere permanente ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa, hanno validità sino al 31 dicembre di ogni anno e sono sottoposte a rinnovo annuale. Le suddette Autorizzazioni sono rilasciate a persone fisiche che possono gestirle, facendo ricorso alle figure giuridiche ed alle forme organizzative previste, secondo quanto disposto dall'art. 4 del vigente Regolamento Comunale conformemente alla L. 15 gennaio 1992 n. 21 art. 7 e ss.mm.ii..

***ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ***

Sono ammessi alla partecipazione le persone fisiche ed i soggetti che esercitano la propria attività nelle forme di cui alla L. 15 gennaio 1992 n. 21, art. 7 comma 1 e ss.mm.ii., "*I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività, possono:*

*a) essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443;*
*b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;*
*c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;*
*d) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 1.*",

fermo restando che l'autorizzazione oggetto del presente bando sarà eventualmente rilasciata alle persone fisiche legali rappresentanti dei soggetti di cui innanzi.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dai candidati nella domanda di ammissione.

Tutti i prescritti requisiti di carattere generale debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché permanere al momento della definizione procedimentale e, per i soggetti assegnatari, per tutto il periodo di esecuzione del servizio.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta l'esclusione dalla presente procedura.

***ART. 3 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA***

La domanda, soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 dovrà essere redatta – pena l'esclusione- esclusivamente utilizzando il modello appositamente predisposto e non modificabile allegato al presente bando di concorso, datata e sottoscritta per esteso dall'interessato.

Nell'istanza di candidatura l'interessato deve dichiarare espressamente, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. e che l'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) cittadinanza;
d) indirizzo di residenza, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, nonché il preciso recapito, ove diverso dalla residenza, presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso;
e) codice fiscale;
f) titolo di studio e, se necessaria, dichiarazione di assolvimento dell'obbligo scolastico;
g) numero e data di iscrizione al Ruolo dei Conducenti;
h) dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
i) numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
j) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D. Lgs 31.03.1998, n. 114;
k) dichiarazione di non avere riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
l) dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità);
m) dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
n) dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
o) dichiarazione di essere fisicamente idoneo al servizio;

p) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del T.U.L.P.S, approvato con R. D. 18.06.1931 n. 773;
q) dati della patente di guida (categoria, numero, data di rilascio, scadenza, autorità emittente), dati del certificato di abilitazione professionale –ex L. 21/1992 art. 6 comma 2, ed eventualmente dati della CQP;
r) dichiarazione di non essere titolare di licenza taxi, ovvero, in caso contrario, l'impegno a rinunciare alla licenza di cui si è titolare in caso di assegnazione dell'autorizzazione oggetto del presente bando, provvedendo immediatamente a restituire il titolo all'Ente che lo ha emesso;
s) il godimento dei diritti civili e politici;
t) il Comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
u) dichiarazione di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso, indicando quali; nonché di non essere stati destituiti, dispensati, licenziati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;
v) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente Avviso e la conoscenza di almeno una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
w) dichiarazione di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P.;
x) non essere incorso in condanne comportanti l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici di durata superiore ai tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione ovvero altra misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa;
y) dichiarazione di non essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
z) dichiarazione di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;
aa) rispettare le disposizioni relative ai divieti ed alle possibilità di cumulo contenute nel comma 2 dell'art. 8 della Legge n. 21/1992 e nelle altre disposizioni di legge eventualmente vigenti al momento del rilascio ed in particolare di non essere titolare di licenza di taxi;
bb) dichiarazione di avere la disponibilità dei mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;
cc) dichiarazione di possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti dalla presente procedura;
dd) l'impegno a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimento del servizio di NCC;
ee) dichiarazione di disponibilità della rimessa, con indicazione di ubicazione, titolo giuridico, riferimenti di idoneità, destinazione d'uso, etc…;
ff) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003;
gg) di aver preso visione di quanto previsto al presente bando di concorso e di accettare tutte le condizioni ivi inserite.

Le istanze di partecipazione potranno essere presentate:
- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune;
- spedita a mezzo raccomandata A/R a: Comune di Morciano di Leuca - P.zza Papa Giovanni Paolo II nr. 1 – 73040 Morciano di Leuca
- trasmessa in formato PDF, firmata digitalmente, per PEC al seguente indirizzo: poliziamunicipale.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it

Il plico dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Morciano di Leuca **entro il termine perento-**

**rio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso al Bollettino Ufficiale Regione Puglia ed all'Albo Pretorio del Comune di Morciano di Leuca,** pena l'esclusione dal procedimento. Per l'arrivo farà fede la data di acquisizione al suddetto Protocollo relativamente ai plichi consegnati a mano, mentre, per le istanze presentate a mezzo posta raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale. L'arrivo al protocollo generale oltre il decimo giorno dalla data ultima di presentazione dell'istanza, indipendentemente dalla data del timbro postale, comporta l'esclusione del candidato senza che lo stesso possa pretendere nulla.

Sulla busta contenente la domanda, oltre all'intestazione di cui sopra, sono da indicare le generalità del mittente, altresì, dovrà essere riportata, pena l'esclusione, la dicitura "***DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO VEICOLI CON CONDUCENTE SVOLTO A MEZZO AUTOVETTURA SINO A 8 (OTTO) POSTI A SEDERE ESCLUSO IL CONDUCENTE***".

Il recapito del plico contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.

Il Responsabile del Procedimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

***ART. 4 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CANDIDATURA***

L'istanza di partecipazione al presente bando di concorso, redatta secondo lo schema fisso ed immodificabile di cui all'allegato fac simile, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione al ruolo conducenti:
b) certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio,
c) dichiarazione di disponibilità di autorimessa;
d) copia di ogni ulteriore certificato, reso nei modi di legge, attestante titoli di studio o comunque titoli oggetto di valutazione di cui all'art. 14 del già citato Reg.to com.le;
e) copia di certificazioni ovvero autodichiarazioni, attestanti eventuali titoli di preferenza (non obbligatorio).

Si precisa, infine, che, ai sensi della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, n. 14/2011 e per quanto alla L. 183/2011, tutti i certificati detenuti da altra Pubblica Amministrazione devono essere sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

***ART. 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA***

Le istanze di candidatura pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Servizio Polizia Locale-SUAP secondo il disposto di cui all'art. 10 del Reg.to comunale.

Il Responsabile della Polizia Locale - SUAP, ha il compito di verificare la regolarità formale delle istanze prodotte, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di procedere alla valutazione dei titoli posseduti a cui è assegnato il punteggio come stabilito all'art. 10 del vigente Regolamento comunale per il servizio di noleggio veicoli con conducente, che di seguito si trascrive:

a. laurea **punti 0,50**
b. diploma di maturità **punti 0,40**
c. periodo di servizio prestato con l'incarico di collaboratore familiare sostituto o dipendente da un'impresa che gestisce il trasporto noleggio con conducente con autovettura, da documentare attraverso idonea documentazione, negli ultimi 5 anni **punti 0,10** a trimestre fino ad un massimo di **punti 2**
d. esistenza di figli minori **punti 0,20** per figlio;
e. conoscenza di una lingua straniera certificata da ente riconosciuto **punti 0,15** per ogni lingua per un

massimo di tre lingue;

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli valutabili posseduti. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione è assegnata secondo l'ordine riportato dall'art. 14 del Regolamento comunale.

In caso di ulteriore parità, al più anziano di età.

A parità di età si fa riferimento alla data ed eventualmente al numero di protocollo della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 10 del relativo Regolamento comunale: Il Responsabile della Polizia Locale - SUAP redige la graduatoria dei candidati e la approva con propria determinazione.

Le operazioni di valutazione di cui innanzi avranno inizio a decorrere dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande, ed avranno termine entro i successivi 30 giorni, salvi giustificati motivi.

***ART. 6 – GRADUATORIA***

Susseguentemente a quanto descritto all'art. 5 del presente bando di concorso, la Graduatoria di merito viene approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Polizia Locale -SUAP.

La pubblicazione della determinazione di approvazione delle risultanze procedurali, unitamente ai relativi allegati, all'Albo Pretorio online del Comune di Morciano di Leuca, per trenta giorni consecutivi, conferisce efficacia al provvedimento dirigenziale, all'uopo si specifica che l'adempimento di dare formale comunicazione ai candidati dell'esito del concorso, per ovvi motivi di efficacia ed economicità, sarà assolto dall'A.C. in via esclusiva a mezzo pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Morciano di Leuca ed all'apposita sezione *Amministrazione Trasparente* del medesimo portale istituzionale.

La graduatoria de qua ha validità **un anno** a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo Pretorio online. Le autorizzazioni che si renderanno vacanti, nel corso del suddetto biennio, possono essere coperte utilizzando la graduatoria medesima sino al suo esaurimento. La graduatoria non assume valore per l'assegnazione di autorizzazioni di nuova istituzione.

***ART. 7 – AUTORIZZAZIONE E REQUISITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO***

Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito, il Responsabile del Servizio, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio online, provvede a dare comunicazione dell'assegnazione dell'autorizzazione ai soli vincitori ai quali assegna un termine perentorio di 30 (trenta) giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. L'ufficio comunale preposto, provvede agli accertamenti di rito per l'esercizio di Noleggio con conducente.

*Sub 1) Preventivamente al rilascio dell'Autorizzazione, l'assegnatario della stessa deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti:*

**a.** essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso la Camera di Commercio (L. 21/1992 art. 6);

**b.** essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità (anche in leasing) del veicolo che si intende destinare al servizio, avente le seguenti caratteristiche:

I. avere tutti gli strumenti e i dispositivi prescritti dalle norme che disciplinano la circolazione stradale in generale;

II. essere in regola con la documentazione prevista dalla legislazione vigente;

III. essere immatricolate per il servizio specifico, aventi le caratteristiche di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti n. 572/92 che, ai fini di cui all'art. 12, comma 7, della legge n. 21/92, individua i dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti delle autovetture adibite al servizio medesimo;

IV. essere dotate, oltre al contachilometri generale, di cronotachigrafo o in sostituzione di quest'ultimo di contachilometri parziale;

V. essere tenute in condizioni di massima efficienza e comunque tali da garantire la sicurezza dei trasportati e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti consentiti;
VI. recare all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, in posizione alta e centrale, una targa con la scritta "NOLEGGIO" e devono essere dotate di una targa posteriore inamovibile recante lo stemma del Comune, la dicitura "NCC" ed il numero dell'autorizzazione delle dimensioni di cm. 10 di larghezza e di cm. 15 di altezza.
VII. le targhe recanti la scritta "NOLEGGIO" devono essere composte da lettere di altezza minima di 8 cm;
VIII. permettere di rendere accessibile il servizio a tutti i soggetti portatori di handicap;

**c.** avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità sul territorio comunale di una rimessa idonea per la sosta dei veicoli;
**d.** di non essere titolare di licenza per il servizio Taxi;
**e.** di impegnarsi a non svolgere altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
**f.** l'idoneità fisica al servizio attestata da specifica certificazione medica rilasciata da un'Azienda Sanitaria Pubblica o da un medico all'uopo abilitato, attestante che il richiedente sia fisicamente e psichicamente idoneo al servizio, anche tenuto conto di eventuali adattamenti dell'autovettura utilizzata per il servizio e tenuto conto del provvedimento 30/10/2007, n. 99/CU della Conferenza Unificata Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano "*Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5/06/2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 15/11/2007, n. 266).

*Sub 2) Preventivamente all'avvio effettivo dell'esercizio del servizio di NCC, il titolare dell'Autorizzazione dovrà dimostrare:*

**a.** di essere in possesso di polizza assicurativa contratta in forma e misure adeguate ai rischi derivati da responsabilità civili per le cose e per le persone trasportate o investite;
**b.** di aver dichiarato il personale dipendente, ove vi sia, agli Enti assicurativi della Previdenza Sociale, dell'assistenza malattia e dell'assistenza infortuni sul lavoro;
**c.** entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'attività dovrà dimostrare di essere iscritto, in qualità di titolare dell'impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese (esclusivamente nel caso delle figure di cui alla lettera d) dell'art. 7, della Legge 21/1992) presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

L'autorizzazione è rilasciata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia riscontrata la regolarità.

Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine sopra indicato è considerato rinunciatario e si procede, senza ulteriore avviso, alla sua sostituzione con il concorrente successivo in graduatoria.

Il concorrente vincitore deve iniziare il servizio, pena la decadenza, entro 90 (novanta) giorni dal rilascio dell'autorizzazione. Detto termine potrà essere prorogato, dall'A.C., fino ad un massimo di altri 90 (novanta) giorni ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del veicolo per causa a lui non imputabile.

In caso di dichiarazione di decadenza per mancata attivazione entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni e della eventuale proroga, l'autorizzazione viene assegnata al concorrente successivo in graduatoria.

Qualora non già incluso nella documentazione procedimentale, entro 10 giorni dall'immatricolazione del veicolo da adibire all'esercizio dell'attività, il titolare dell'autorizzazione NCC deve depositare presso l'ufficio comunale competente copia della carta di circolazione.

Agli assegnatari dell'autorizzazione è vietato svolgere qualsiasi attività incompatibile con quella di autonoleggiatore.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale, l'autorizzazione d'esercizio ha validità fino al 31 dicembre di ogni anno e viene rinnovata per l'anno successivo mediante l'apposizione del visto di vidimazione da parte dell'ufficio comunale competente. La vidimazione è subordinata alla verifica della permanenza, in capo

al titolare, dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'esercizio di autonoleggiatore. La verifica è operata a mezzo di autocertificazione resa dal singolo noleggiatore ai sensi del DPR 445/2000.

Ai fini dell'apposizione del visto annuale da parte dell'ufficio competente, la Polizia Municipale verifica ed attesta l'idoneità del veicolo, rilasciandone apposito nulla osta.

I titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente sono soggetti agli obblighi di cui all'art. 11 l. 15 gennaio 1992 n. 21.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento nei casi previsti dalle leggi vigenti e dal Regolamento comunale.

***ART. 8 – MOTIVI DI ESCLUSIONE***

Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

a) l'inosservanza, per qualsiasi motivo, del termine previsto dal presente Bando di concorso per l'arrivo del plico presso il protocollo generale del Comune di Morciano di Leuca;
b) L'arrivo al protocollo generale del plico oltre il decimo giorno dalla data ultima di presentazione dell'istanza, indipendentemente dalla data del timbro postale e dai motivi che hanno generato l'eventuale ritardo;
c) l'inosservanza di ognuna delle prescrizioni di cui all'art. 3 in ordine alla predisposizione dell'istanza di candidatura;
d) la trasmissione dell'istanza di candidatura priva dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00;
e) l'inosservanza delle modalità di trasmissione previste dal presente bando;
f) mancato possesso, alla data di presentazione dell'istanza, di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2;
g) la mancata o parziale indicazione delle proprie generalità e la trasmissione non conforme a quanto indicato all'art. 3 "Modalità e termini per la presentazione dell'istanza di candidatura";
h) la mancata sottoscrizione dell'istanza e di tutta la documentazione ad essa allegata;
i) la mancata trasmissione del plico in busta chiusa e sigillata;
j) la mancanza di anche uno solo dei documenti prescritti dall'art. 4 del presente atto, "*Documenti da allegare all'istanza di candidatura*", così come allo stesso articolo descritti, dettagliati e disciplinati, ovvero la predisposizione anche di uno solo dei medesimi documenti in modalità non conforme alle prescrizioni del bando;
k) la mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione da inserire nel plico.
l) la mancata indicazione, all'esterno del plico contenente la domanda, della dicitura di cui all'art. 3 del presente atto.

Le situazioni di cui al presente articolo non sono sanabili.

Dei candidati esclusi sarà formato un apposito elenco posto in visione degli interessati sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio on line www.comune.morcianodileuca.le.it ed all'apposita sezione *Amministrazione Trasparente*.

***ART. 9 – CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI***

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della stessa, sia a campione, che ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità delle informazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dell'autorizzazione determina, in qualunque tempo, la decadenza dell'assegnazione stessa. La decadenza può avvenire in qualsiasi momento, anche ad autorizzazione già rilasciata.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione allegata alla stessa, in tempi successivi alla data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze.

***ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione, unitamente a tutta la documentazione allegata, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura nonché dei successivi adempimenti e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii..

Tali dati saranno conservati e custoditi in osservanza del succitato D.Lgs. presso la sede comunale in modalità cartacea ed informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Servizio Polizia Locale - SUAP, Responsabile Unico del Procedimento.

***ART. 11 - INFORMAZIONI GENERALI***

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Polizia Locale - SUAP del Comune di Morciano di Leuca, sito in P.zza Papa Giovanni Paolo II, 1, Morciano di Leuca (LE) – tel. 0833- 743589 e-mail: poliziamunicipale@comune.morcianodileuca.le.it.

***ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

Responsabile unico del procedimento è il sig. Giovanni Anastasio, Responsabile del Servizio Polizia Locale - SUAP del Comune di Morciano di Leuca.

***ART. 13 - PUBBLICITÀ***

Il presente atto, al fine di consentire agli aventi diritto la massima partecipazione e la presentazione delle istanze di candidatura e per una maggiore diffusione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia ed all'Albo Pretorio on line del Comune di Morciano di Leuca, sul sito internet del Comune di Morciano di Leuca www.comune.morcianodileuca.le.it, sino alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

***ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI***

a) l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di avvalersi, per l'approfondimento delle informazioni ritenute necessarie, di ulteriori strumenti ritenuti opportuni;
b) il presente bando costituisce "*lex specialis*" del concorso;
c) l'istanza di partecipazione manifesta, senza riserva alcuna da parte del candidato, l'accettazione di tutte disposizioni e condizioni contenute nel presente documento nonché l'accettazione delle disposizioni e condizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale vigente in materia;
d) è fatta riserva della facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, prima dell'espletamento della procedura e con atto motivato, senza che i candidati possano, per questo, vantare diritti nei confronti di quest'Amministrazione;
e) l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento;
f) per quanto non espressamente previsto al presente Bando di Concorso, si intendono richiamate, anche per ogni eventuale integrazione dello stesso, la L. 15 gennaio 1992 n.21, la L.R. 3 aprile 1995, n. 14, la L.R. 30 novembre 2000 n.20, il Regolamento comunale e ad ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio di cui al presente bando.

Dalla Sede municipale,

Il Responsabile
Giovanni Anastasio

Alla c.a. Responsabile del Servizio di P.L. - SUAP
Piazza Papa Giovanni Paolo II, 1
73040 Morciano di Leuca - Le

**ISTANZA DI CANDIDATURA**

***Relativa al bando di concorso pubblico per titoli finalizzato all'assegnazione di n. 1 autorizzazione all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC).***

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ _____, nato/a _____ (Prov._____), il _____, residente a _____ (Prov._____), in Via/Piazza _____ n. _____,C.A.P._____,Codicefiscale_____ _____, P.IVA _____ telefono _____, cell. _____,email_____, con attuale posizione professionale di _____;
con recapito –per le comunicazioni di cui alla presente procedura- in (*indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza*) _____, (Prov._____), alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____, telefono _____, cell. _____, e-mail _____;
(eventuale) in qualità di _____ della _____ Ragione Sociale _____, C.F. _____ P.IVA _____ ;
in riferimento al bando di concorso di cui in epigrafe, pubblicato al Bollettino Ufficiale Regione Puglia ed all'Albo Pretorio online del Comune di Morciano di Leuca www.comune.morcianodileuca.le.it

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli finalizzato all'assegnazione di n. 1 autorizzazione all'esercizio del servizio pubblico non di linea di noleggio veicoli con conducente, svolto a mezzo autovettura sino a 8 (otto) posti a sedere escluso il conducente (NCC);

**A TAL FINE DICHIARA**

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R 445/2000, consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 del citato D.P.R. e che l'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione:
a) che le proprie generalità sono:

cognome _____ nome _____;
b) di essere nato/a _____ (Prov._____), il _____;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso della cittadinanza _____ relativa a Stato che, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 40/1998, riconosce ai cittadini italiani condizioni di reciprocità per l'esercizio di attività analoghe ed allo scopo si dichiara (solo per i non cittadini italiani), ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, di:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

essere in regola con il rispetto della vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'UE;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) che, ad ogni effetto, il recapito per le comunicazioni relative al presente concorso è quello sopra indicato;

e) che il proprio Codice Fiscale è _____;

f) di essere in possesso del titolo di studio _____ in _____, conseguito il _____, presso _____, avente sede a _____ con la votazione di _____ ovvero di non aver conseguito il diploma di maturità ma di aver comunque assolto gli obblighi scolastici di legge;

g) di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea tenuto presso la Camera di Commercio (ex L. 21/1992 art. 6), dal _____ con numero di iscrizione _____;

h) di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;

i) di essere iscritto al R.E.A. con numero _____ dal _____ di presso la Camera di Commercio di _____, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443 con numero _____ dal _____ di presso la Camera di Commercio di _____, ovvero di non essere già esercente l'attività;

j) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D. Lgs 31.03.1998, n. 114;

k) di non avere riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;

l) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (antimafia) e di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità);

m) di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;

n) di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;

o) di essere fisicamente idoneo al servizio, impegnandosi a produrre le necessarie certificazioni mediche;

p) di essere a conoscenza di quanto all'art. 12 del T.U.L.P.S, approvato con R. D. 18.06.1931 n. 773;

q) di essere in possesso dei seguenti documenti previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli:

- Patente cat. _____ n. _____ rilasciata in data _____ da _____;

- certificato di abilitazione professionale –ex L. 21/1992 art. 6 comma 2 n. _____ rilasciato in data _____ da _____- ovvero CQP n. _____ rilasciata in data _____ da _____;

r) di non essere titolare di licenza taxi -/- di essere titolare di licenza taxi n. _____ emessa da _____ con l'impegno perentorio a rinunciare alla suddetta

licenza in caso di assegnazione dell'autorizzazione oggetto del presente bando, provvedendo immediatamente a restituire il titolo all'Ente che lo ha emesso;

s) di godere dei diritti civili e politici e di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;

t) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____, ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;

u) di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a, licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica amministrazione ovvero di avere in corso i seguenti procedimenti _____ _____;

v) di conoscere gli strumenti informatici di base e almeno una lingua comunitaria diversa dall'italiano, nello specifico la\le lingua\e _____;

w) di non essere incorso/a in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, ovvero, che è intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del C.P., ovvero, di essere incorso in condanne a _____;

x) di non essere incorso/a in condanne comportanti l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici di durata superiore ai tre anni, ovvero, che è intervenuta la riabilitazione ovvero altra misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa, ovvero, di essere incorso in condanne a _____;

y) di non essere stato/a dichiarato/a fallito/a senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, né di avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, ovvero, di trovarsi nella situazione di _____;

z) di non essere incorso/a in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione, ovvero, di essere incorso/a in condanne a _____;

aa) di rispettare le disposizioni relative ai divieti ed alle possibilità di cumulo contenute nel comma 2 dell'art. 8 della Legge n. 21/1992 e nelle altre disposizioni di legge eventualmente vigenti al momento del rilascio ed in particolare di non essere titolare di licenza di taxi;

bb) di avere la disponibilità dei mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;

cc) di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità richiesti dalla presente procedura, di cui all'art. 2 sub 1), 2) e 3);

dd) di assicurare l'impegno tassativo a non esplicare altra attività lavorativa che comprometta o limiti il regolare e sicuro svolgimento del servizio di NCC;

ee) di disporre della rimessa:

– in uso esclusivo;

– situata nel territorio del Comune di Morciano di Leuca con ubicazione in via\piazza _____ _____ n. _____;

– in base a valido titolo giuridico quale il _____;

– di dimensioni mq. _____ compatibili con il numero dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio;

– da adibire sia allo stazionamento dei mezzi che a consentire all'utenza di recarvisi per richiedere e contrattare la prestazione del servizio;

– con riferimenti di idoneità e destinazione d'uso _____;

– nella quale avverrà lo stazionamento dei mezzi, esclusivamente all'interno;

ff) di produrre, ove ne ricorrano le condizioni, le necessarie certificazioni di cui al VI^ punto dell'art. 7 sub 1);

Si dichiara specificatamente:
gg) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura, quindi, di autorizzare, il personale addetto al procedimento, al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei relativi allegati, per le finalità relative alla partecipazione al presente concorso, nel rispetto del sopra richiamato decreto legislativo;

hh) di aver preso visione, in maniera accurata, del bando di concorso oggetto della presente istanza, e di accettarne incondizionatamente tutte le condizioni ivi descritte;

ii) di aver preso visione, e di conoscerne perfettamente i contenuti, del Regolamento comunale per il servizio di Noleggio veicoli con conducente, approvato con D.C.C. n. 24 del 21/05/2015, disponibile sul portale istituzionale del Comune di Morciano di Leuca, www.comune.morcianodileuca.le.it, nella apposita sezione atti\regolamenti.

Si dichiara, ancora,di essere proprietario o comunque possedere la piena disponibilità (anche in leasing) del seguente veicolo che si destina al servizio (FACOLTATIVO):
Autoveicolo marca _____ modello _____ Targa _____ Telaio _____;
Si allegano alla presente istanza:

1. certificato di iscrizione al ruolo conducenti:
2. certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio,
3. dichiarazione di disponibilità di autorimessa;
4. copia di ogni ulteriore certificato, reso nei modi di legge, attestante titoli di studio o comunque titoli oggetto di valutazione di cui all'art. 14 del già citato Reg.to com.le;
5. copia di certificazioni ovvero autodichiarazioni, attestanti eventuali titoli di preferenza (non obbligatorio).
6. altro:_____;
7. altro:_____;
8. altro:_____.

Si ribadisce che *Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione*.
_____, _____

IN FEDE

_____

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

**Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n.1 posto di Specialista Amministrativo - Cat. D1.**

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA TRA ENTI PUBBLICI PER LA COPERTURA DI **N.1 POSTO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO - CAT. D1**, A TEMPO INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE, IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001.

**IL DIRIGENTE**

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI gli artt. 30 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per la mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 15/05/2014;

VISTA la Deliberazione della G.C. n.135 del 16.10.2017 avente ad oggetto: "Variazione al Piano Triennale delle assunzioni 2017/2019 e al DUP 2017/2019. Nuova Dotazione Organica";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 216 del 26.10.2017 avente ad oggetto "Procedure di mobilità volontaria tra enti pubblici ex art.30 D.Lgs. 165/2001 – Approvazione Avvisi";

VISTE le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

**RENDE NOTO**

E' indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n.1 posto di specialista amministrativo cat. D1, a tempo indeterminato, mediante passaggio diretto di personale, in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni tramite l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno e dell'altro sesso.

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizioni che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 1

**REQUISITI D'ACCESSO ALLA SELEZIONE**

Per poter partecipare alla presente selezione pubblica occorre possedere, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla selezione:

1. Essere in servizio presso una Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, con rapporto di lavoro a tempo indetermi-

nato, con inquadramento nella categoria giuridica D1 e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire;
2. Godere dei diritti civili e politici;
3. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea triennale (L) in scienze giuridiche, scienze politiche e delle relazioni internazionali, scienze di governo e dell'amministrazione, scienze economiche o equipollenti, o diploma di laurea (DL) in giurisprudenza, scienze politiche , economia e commercio o equipollenti di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo l'ordinamento precedente al D.M. n. 509 del 1999, ovvero diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in una delle classi equivalenti;
4. Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);
5. Conoscenza di una lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo;
6. l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
7. l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
8. l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
9. l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
10. aver superato il periodo di prova presso l'ente di provenienza;
11. maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando;
12. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

ART. 2
**TRATTAMENTO ECONOMICO**

La retribuzione lorda iniziale è quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Regioni – Autonomie Locali, vigente al momento dell'assunzione, oltre eventuale salario accessorio previsto dal CCNL e dal CCDI.

Tale trattamento giuridico ed economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3
**DOMANDA DI AMMISSIONE – CONTENUTO**

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura di mobilità mediante selezione pubblica e rilascerà ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti elencati nell'art. 1, nonché le seguenti dichiarazioni sotto la sua personale responsabilità:
- Cognome, nome e data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Residenza, precisando l'esatto numero di CAP e l'eventuale numero di telefono ed indirizzo e-mail. Impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo dato e, se diverso dalla residenza,.l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla presente selezione;

- la Pubblica Amministrazione di provenienza ed il relativo Comparto di appartenenza, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il periodo di servizio prestato, l'esperienza di lavoro e le eventuali competenze richieste;
- l'esatta denominazione del titolo di studio necessario per l'accesso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto scolastico o facoltà universitaria presso cui è stato conseguito e relativa sede;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, dovranno essere allegati:

- il proprio curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli richiesti dal bando di mobilità;
- nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

**ART. 4**
**DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE**

La domanda di ammissione alle procedure di mobilità volontaria mediante selezione pubblica dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso.

La domanda dovrà essere inserita in busta chiusa, indicando dettagliatamente sull'esterno la seguente dicitura: "**SELEZIONE MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER COPERTURA DI N.1 POSTO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO - CAT. D1, A TEMPO INDETERMINATO**" nonché il mittente e dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **27/11/2017 – ore 13:00**- a pena di esclusione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Comune di Santeramo – Servizio personale - e dovrà essere presentata esclusivamente:

- direttamente a mano all'ufficio Protocollo negli orari di ufficio;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite PEC personale all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it.*

Non saranno prese in considerazione le domande che, spedite a mezzo raccomandata a.r., o a mezzo pec non pervengano all'Ufficio Protocollo del Comune di Santeramo in Colle entro il termine di scadenza del **27/11/2017 – ore 13:00**.

Il Comune di Santeramo in Colle non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause imputabili a fatto di terzi.

**ART. 5**
**MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una solo delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Avviso;

- la mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- la mancata presentazione del curriculum;
- l'omissione della firma sul curriculum;
- la mancanza del nulla osta incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

**ART. 6**
**VERIFICHE DEI REQUISITI**

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini indicati saranno ammessi a partecipare alla selezione. L'esclusione della selezione, secondo quanto previsto dal presente Avviso sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.santeramo.ba.it sezione "Gare Bandi & Concorsi" alla voce relativa alla presente selezione.

Le eventuali regolarizzazioni, che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno effettuate, previo avviso scritto, nei termini e modi ivi indicati.

L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione alla selezione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

**ART. 7**
**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

La selezione è effettuata da apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi con le seguenti modalità:

La Commissione opera una valutazione del curriculum vitae e professionale sulla base dei seguenti criteri attribuendo **massimo punti 30,** come di seguito specificato:

**ESPERIENZE LAVORATIVE – massimo punti 10**:

Sono valutate le precedenti esperienze lavorative, attinenti al posto di cui al bando, prestate nella **stessa categoria professionale messa a concorso e in quella immediatamente precedente:**

- **punti 1** per ogni anno o frazione di anno svolto nella categoria oggetto della procedura;
- **punti 0,50** per ogni anno o frazione di anno svolto nella categoria precedente immediatamente inferiore**.**

**TITOLI DI STUDIO – massimo punti 10 :**

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base del punteggio di laurea come segue:

- fino a punti 95 **punti 4**
- da 96 a 104 **punti 5**
- da 105 a 110 **punti 7**
- 110 con concessione della lode **punti 8**
- eventuale possesso di altra laurea **punti 2**

**ULTERIORI TITOLI CULTURALI: massimo punti 5 :**

Sono valutati i dottorati di ricerca, master universitari di primo e secondo livello, corsi di specializzazione e perfezionamento di livello universitario, corsi di aggiornamento in materie attinenti alla professionalità del posto messo a bando, purchè rilasciati a seguito di esame finale, pubblicazioni effettuate, ed eventuali altri titoli attinenti al posto da ricoprire.

**ULTERIORI TITOLI PROFESSIONALI: massimo punti 5:**

Si valuteranno specifici incarichi conferiti al dipendente dalla/e Amministrazione/i di provenienza purchè conferiti con provvedimento formale (ad esempio particolari incarichi di responsabilità, incarichi per la difesa dell' Ente ecc.) Sono esclusi gli incarichi di responsabilità procedimentale.

Non sarà considerato idoneo il candidato il cui curriculum vitae, valutato nel suo complesso nelle modalità sopra riportate, abbia riportato una valutazione inferiore a punti 10.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del curriculum verrà reso noto ai candidati anteriormente all'espletamento del colloquio mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.santeramo.ba.it sezione "Gare Bandi & Concorsi" alla voce relativa alla presente selezione o mediante affissione di idoneo avviso presso il luogo di espletamento del colloquio stesso.

La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto a concorso e, pertanto, di non procedere alla successiva valutazione degli stessi.

## ART. 8
## COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati attraverso un successivo colloquio con coloro che avranno conseguito l'idoneità relativa alla valutazione del curriculum vitae e professionale.

**I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione contraria, sono fin da ora invitati a presentarsi il giorno 05/12/2017 alle ore 15:30 muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, presso la sede municipale sita in Santeramo in Colle in Piazza Simone 8, per sostenere il colloquio**. (Detta data è suscettibile di variazione, previa opportuna comunicazione sul sito del Comune).

Il colloquio teso a verificare le specifiche conoscenze e competenze possedute rispetto al posto da ricoprire verterà su tematiche amministrative, sulle specifiche attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum presentato.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Legislazione amministrativa e contabile concernente l'attività degli Enti locali;
- Legislazione in materia di contratti e appalti;
- Legislazione in materia di diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- Controlli interni e valutazione della Performance negli enti locali;
- conoscenze informatiche;
- conoscenza di una lingua straniera

Durante il colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua straniera dichiarata dal candidato e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica).

Per la valutazione del colloquio la commissione ha a disposizione un punteggio **massimo di Punti 30.**

Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito al colloquio una valutazione **inferiore a punti 21/30.**

I candidato dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, ora e luogo stabilito, sarà considerata espressa rinuncia alla procedura di mobilità.

## ART. 9
## GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, secondo i criteri sopra indicati,

stilerà la graduatoria sommando i punteggi attribuiti al curriculum vitae e professionale e al colloquio.

In caso di parità di punteggio precede il candidato con maggiore anzianità di servizio.

La graduatoria sarà approvata con disposizione del Dirigente/Responsabile del servizio competente in materia di Personale ed affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La graduatoria avrà validità esclusivamente fino alla copertura del posto messo a bando.

ART. 10
**MODALITA' DI ASSUNZIONE**

All'esito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio competente in materia di Personale comunicherà all'Ente di appartenenza del candidato utilmente collocatosi la volontà definitiva dell'Amministrazione Comunale di Santeramo di procedere per gli stessi alla cessione del contratto tramite mobilità volontaria e conseguente immissione nei ruoli organici dell'Ente.

All'atto di utilizzo della graduatoria, l'amministrazione accerterà il possesso dei requisiti d'accesso e dei titoli che hanno dato luogo a punteggio e pertanto utili per la formazione della graduatoria stessa.

Acquisito, il nulla osta definitivo dell'Amministrazione cedente, nonché il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio o Ufficio a cui il dipendente sarà assegnato, il Dirigente del Servizio competente in materia di Personale adotterà la determinazione dirigenziale costituente atto di assenso alla cessione del contratto e all'immissione del dipendente nei ruoli organici.

L'Amministrazione cedente garantisce la validità del contratto di lavoro subordinato ceduto. Il lavoratore ha diritto a usufruire presso il Comune cessionario delle eventuali ferie, non godute presso l'Amministrazione di provenienza maturate nell'anno in corso, escluse quelle riferite agli anni precedenti.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 31/03/1999 al personale proveniente per processi di mobilità da altro Ente del Comparto resta attribuito l'intero trattamento fondamentale legittimamente conseguito presso l'Ente di provenienza mentre il salario accessorio dovrà adeguarsi alle regole applicate dal Comune di Santeramo in Colle.

ART. 11
**NORME FINALI**

La effettiva assunzione è subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso di mobilità.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con i posto a selezione, o i caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento ai vigenti Regolamenti del Comune di Santeramo in Colle, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali verranno inseriti nelle banche dati dell'Amministrazione Comunale e saranno trattati ai sensi del Capo II (artt. 18 – 22) del sopracitato Decreto Legislativo: In particolare tali dati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per gli adempimenti connessi all'eventuale assunzione.

I dati saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermo restando i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Il titolare dei dati personali ai sensi di legge è il Comune di Santeramo in Colle . Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Personale.

Il Responsabile del procedimento del presente Bando è la Sig.ra Anna Maria PERRONE, e- mail serviziopersonale@comune.santeramo.ba.it - Telefono 080 3028313.

Santeramo in Colle, 26/10/2017

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giulia LACASELLA

MODELLO DOMANDA MOBILITA'

Al Servizio Personale del
Comune di SANTERAMO IN COLLE

**OGGETTO: AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA TRA ENTI PUBBLICI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO - CAT. D1, A TEMPO INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE, IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001.**

Il/La sottoscritto /a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____(____) CAP _____

Via _____N. _____

Tel.: _____Cell.:_____ e.mail _____

Codice Fiscale_____.

**C H I E D E**

di partecipare alla procedura di mobilità volontaria, ex articolo 30, comma 2 bis, D. Lgs. N. 165/2001, finalizzata alla copertura del posto in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445,

**D I C H I A R A**

- di essere in servizio presso la seguente Amministrazione Pubblica _____ dalla data del _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato _____, con inquadramento nella qualifica _____;

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio titolo di studio di cui all'art. 1 dell'Avviso Pubblio:

_____

- equipollente ai sensi _____;
  (*l'equipollenza del titolo di studio dovrà essere indicata con citazione del relativo decreto*)

- di scegliere, tra le lingue straniere indicate nell'avviso di selezione, la seguente:

  - ☐ inglese
  - ☐ francese
  - ☐ tedesco
  - ☐ spagnolo

- di conoscere l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (*Word-Excel-posta elettronica*) e di essere consapevole che durante il colloquio ne verrà accertata la conoscenza;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

- di non aver riportato sanzioni disciplinari irrogati nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

- di non avere controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;

- di possedere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

- di aver superato il periodo di prova presso l'ente di provenienza;

- di aver maturato, alla data di presentazione della domanda, una comprovata esperienza nella medesima qualifica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire come di seguito specificato:

| Denominazione amministrazione | Profilo professionale/Incarico ricoperto | Periodo dal | al |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- di maturare i requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando.

- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, i propri dati personali riportati nella presente domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento di selezione e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____

Tel. _____ Cell._____ e-mail _____,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega alla presente istanza:

1. Curriculum vitae
2. Nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza
3. Fotocopia di valido documento di riconoscimento

_____

_____

Data, ……

Firma

_____

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

**Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n.1 posto di Istruttore Amministrativo - Cat. C1.**

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA TRA ENTI PUBBLICI PER LA COPERTURA DI **N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1**, A TEMPO INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE, IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001.

**IL DIRIGENTE**

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI gli artt. 30 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per la mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 15/05/2014;

VISTA la Deliberazione della G.C. n.135 del 16.10.2017 avente ad oggetto: "Variazione al Piano Triennale delle assunzioni 2017/2019 e al DUP 2017/2019. Nuova Dotazione Organica";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 216 del 26.10.2017 avente ad oggetto "Procedure di mobilità volontaria tra enti pubblici ex art.30 D.Lgs. 165/2001 – Approvazione Avvisi";

VISTE le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

**RENDE NOTO**

E' indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo - cat. C1, a tempo indeterminato, mediante passaggio diretto di personale, in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni. tramite l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno e dell'altro sesso.

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizioni che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 1

**REQUISITI D'ACCESSO ALLA SELEZIONE**

Per poter partecipare alla presente selezione pubblica occorre possedere, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla selezione:

1. Essere in servizio presso una Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001,

soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica C1 e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire;
2. Godere dei diritti civili e politici;
3. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
4. Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica);
5. Conoscenza di una lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo;
6. l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
7. l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
8. l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
9. l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
10. aver superato il periodo di prova presso l'ente di provenienza;
11. maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando;
12. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

ART. 2
**TRATTAMENTO ECONOMICO**

La retribuzione lorda iniziale è quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Regioni – Autonomie Locali, vigente al momento dell'assunzione, oltre eventuale salario accessorio previsto dal CCNL e dal CCDI.

Tale trattamento giuridico ed economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3
**DOMANDA DI AMMISSIONE – CONTENUTO**

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura di mobilità mediante selezione pubblica e rilascerà ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti elencati nell'art. 1, nonché le seguenti dichiarazioni sotto la sua personale responsabilità:

- Cognome, nome e data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Residenza, precisando l'esatto numero di CAP e l'eventuale numero di telefono ed indirizzo e-mail. Impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo dato e, se diverso dalla residenza, l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla presente selezione;
- la Pubblica Amministrazione di provenienza ed il relativo Comparto di appartenenza, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il periodo di servizio prestato, l'esperienza di lavoro e le eventuali competenze richieste;

- l'esatta denominazione del titolo di studio necessario per l'accesso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto scolastico presso cui è stato conseguito e relativa sede;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, dovranno essere allegati:

- il proprio curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli richiesti dal bando di mobilità;
- nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

ART. 4

**DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE**

La domanda di ammissione alle procedure di mobilità volontaria mediante selezione pubblica dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso.

La domanda dovrà essere inserita in busta chiusa, indicando dettagliatamente sull'esterno la seguente dicitura: "**SELEZIONE MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER COPERTURA DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1, A TEMPO INDETERMINATO**" nonché il mittente e dovrà essere presentata entro il termine perentorio del

**27/11/2017 – ore 13** – a pena di esclusione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Comune di Santeramo – Servizio personale - e dovrà essere presentata esclusivamente:

- direttamente a mano all'ufficio Protocollo negli orari di ufficio;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite PEC personale all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it.*

Non saranno prese in considerazione le domande che, spedite a mezzo raccomandata a.r., o a mezzo pec non pervengano all'Ufficio Protocollo del Comune di Santeramo in Colle entro il termine di scadenza del **27/11/2017 – ore 13**.

Il Comune di Santeramo in Colle non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause imputabili a fatto di terzi.

ART. 5

**MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una solo delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- la mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- la mancata presentazione del curriculum;
- l'omissione della firma sul curriculum;

- la mancanza del nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

ART. 6
**VERIFICHE DEI REQUISITI**

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini indicati saranno ammessi a partecipare alla selezione. L'esclusione della selezione, secondo quanto previsto dal presente Avviso sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.santeramo.ba.it sezione "Gare Bandi & Concorsi" alla voce relativa alla presente selezione.

Le eventuali regolarizzazioni, che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno effettuate, previo avviso scritto, nei termini e modi ivi indicati.

L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione alla selezione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 7
**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

La selezione è effettuata da apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi con le seguenti modalità:

La Commissione opera una valutazione del curriculum vitae e professionale sulla base dei seguenti criteri attribuendo **massimo punti 30,** come di seguito specificato:

**ESPERIENZE LAVORATIVE – massimo punti 10**:

Sono valutate le precedenti esperienze lavorative, attinenti al posto di cui al bando, prestate nella stessa categoria professionale messa a concorso e in quella immediatamente precedente:

- **punti 1** per ogni anno o frazione di anno svolto nella categoria oggetto della procedura;
- **punti 0,50** per ogni anno o frazione di anno svolto nella categoria precedente immediatamente inferiore**.**

**TITOLI DI STUDIO – massimo punti 10 :**

L'attribuzione del punteggio avverrà come segue:

- **punti 6** per il possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- **punti 8** per il possesso di Diploma di laurea triennale;
- **punti 10** per il possesso di Diploma di laurea di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo l'ordinamento precedente al D.M. n. 509 del 1999, ovvero diploma di laurea specialistica (LS) o magistrale (LM);

**ULTERIORI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI - massimo punti 10 :**

Si valuteranno specifici incarichi conferiti al dipendente dalla/e Amministrazione/i di provenienza purchè conferiti con provvedimento formale (ad esempio particolari incarichi di responsabilità, incarichi per la difesa dell' Ente ecc.). Sono valutati inoltre i dottorati di ricerca, master universitari di primo e secondo livello, corsi di specializzazione e perfezionamento di livello universitario, corsi di aggiornamento in materie attinenti alla professionalità del posto messo a bando, purchè rilasciati a seguito di esame finale, pubblicazioni effettuate, ed eventuali altri titoli attinenti al posto da ricoprire.

Non sarà considerato idoneo il candidato il cui curriculum vitae, valutato nel suo complesso nelle modalità sopra riportate, abbia riportato una valutazione inferiore a punti 10.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del curriculum verrà reso noto ai candidati anteriormente all'espletamento del colloquio mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente **www.comune.santeramo.ba.it** sezione "Gare Bandi & Concorsi" alla voce relativa alla presente selezione o mediante affissione di

idoneo avviso presso il luogo di espletamento del colloquio stesso.

La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto a concorso e, pertanto, di non procedere alla successiva valutazione degli stessi.

ART. 8
**COLLOQUIO**

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati attraverso un successivo colloquio con coloro che avranno conseguito l'idoneità relativa alla valutazione del curriculum vitae e professionale.

**I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione contraria, sono fin da ora invitati a presentarsi il giorno 05/12/2017 alle ore 10:00 muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, presso la sede municipale sita in Santeramo in Colle in Piazza Simone 8, per sostenere il colloquio**. (Detta data è suscettibile di variazione, previa opportuna comunicazione sul sito del Comune).

Il colloquio teso a verificare le specifiche conoscenze e competenze possedute dal candidato rispetto al posto da ricoprire verterà su tematiche amministrative, sulle specifiche attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum presentato e in particolare sulle seguenti materie

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Normativa sul procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti;
- Conoscenze dell'ordinamento contabile degli Enti locali;
- Conoscenze in materia di contratti e appalti;
- Elementi di legislazione in materia di diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- conoscenze informatiche; conoscenza di una lingua straniera;

Durante il colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua straniera dichiarata dal candidato e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica)

Per la valutazione del colloquio la commissione ha a disposizione un punteggio **massimo di Punti 30.**

Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito al colloquio una valutazione **inferiore a punti 21/30.**

I candidato dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, ora e luogo stabilito, sarà considerata espressa rinuncia alla procedura di mobilità.

ART. 9
**GRADUATORIA**

La Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, secondo i criteri sopra indicati, stilerà la graduatoria sommando i punteggi attribuiti al curriculum vitae e professionale e al colloquio.

In caso di parità di punteggio precede il candidato con maggiore anzianità di servizio.

La graduatoria sarà approvata con disposizione del Dirigente/Responsabile del servizio competente in materia di Personale ed affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La graduatoria avrà validità esclusivamente fino alla copertura del posto messo a bando.

ART. 10
**MODALITA' DI ASSUNZIONE**

All'esito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio competente in materia di Personale comunicherà all'Ente di appartenenza del candidato utilmente collocatosi la volontà definitiva dell'Amministrazione Comu-

nale di Santeramo di procedere per gli stessi alla cessione del contratto tramite mobilità volontaria e conseguente immissione nei ruoli organici dell'Ente.

All'atto di utilizzo della graduatoria, l'amministrazione accerterà il possesso dei requisiti d'accesso e dei titoli che hanno dato luogo a punteggio e pertanto utili per la formazione della graduatoria stessa.

Acquisito, il nulla osta definitivo dell'Amministrazione cedente, nonché il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio o Ufficio a cui il dipendente sarà assegnato, il Dirigente del Servizio competente in materia di Personale adotterà la determinazione dirigenziale costituente atto di assenso alla cessione del contratto e all'immissione del dipendente nei ruoli organici.

L'Amministrazione cedente garantisce la validità del contratto di lavoro subordinato ceduto. Il lavoratore ha diritto a usufruire presso il Comune cessionario delle eventuali ferie, non godute presso l'Amministrazione di provenienza maturate nell'anno in corso, escluse quelle riferite agli anni precedenti.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 31/03/1999 al personale proveniente per processi di mobilità da altro Ente del Comparto resta attribuito l'intero trattamento fondamentale legittimamente conseguito presso l'Ente di provenienza mentre il salario accessorio dovrà adeguarsi alle regole applicate dal Comune di Santeramo in Colle.

## ART. 11
## NORME FINALI

La effettiva assunzione è subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso di mobilità.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con i posto a selezione, o i caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento ai vigenti Regolamenti del Comune di Santeramo in Colle, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali verranno inseriti nelle banche dati dell'Amministrazione Comunale e saranno trattati ai sensi del Capo II (artt. 18 –

22) del sopracitato Decreto Legislativo. In particolare tali dati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per gli adempimenti connessi all'eventuale assunzione.

I dati saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermo restando i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Il titolare dei dati personali ai sensi di legge è il Comune di Santeramo in Colle . Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Personale.

Il Responsabile del procedimento del presente Bando è la Sig.ra Anna Maria PERRONE, e-mail **serviziopersonale@comune.santeramo.ba.it** - Telefono 080 3028313.

Santeramo in Colle, 26/10/2017

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giulia LACASELLA

MODELLO DOMANDA MOBILITA'

Al Servizio Personale del
Comune di SANTERAMO IN COLLE

**OGGETTO: AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA TRA ENTI PUBBLICI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1, A TEMPO INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE, IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS.165/2001.**

Il/La sottoscritto /a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____(____) CAP _____

Via _____N. _____

Tel.: _____Cell.:_____ e.mail _____

Codice Fiscale_____.

**C H I E D E**

di partecipare alla procedura di mobilità volontaria, ex articolo 30, comma 2 bis, D. Lgs. N. 165/2001, finalizzata alla copertura del posto in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445,

**D I C H I A R A**

- di essere in servizio presso la seguente Amministrazione Pubblica _____ dalla data del _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato _____, con inquadramento nella qualifica _____;

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio titolo di studio di cui all'art. 1 dell'Avviso Pubblio:

_____

- equipollente ai sensi _____;
  (*l'equipollenza del titolo di studio dovrà essere indicata con citazione del relativo decreto*)

- di scegliere, tra le lingue straniere indicate nell'avviso di selezione, la seguente:

  - ☐ inglese
  - ☐ francese
  - ☐ tedesco
  - ☐ spagnolo

- di conoscere l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (*Word-Excel-posta elettronica*) e di essere consapevole che durante il colloquio ne verrà accertata la conoscenza;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

- di non aver riportato sanzioni disciplinari irrogati nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

- di non avere controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;

- di possedere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

- di aver superato il periodo di prova presso l'ente di provenienza;

- di aver maturato, alla data di presentazione della domanda, una comprovata esperienza nella medesima qualifica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire come di seguito specificato:

| Denominazione amministrazione | Profilo professionale/Incarico ricoperto | Periodo dal | al |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- di maturare i requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando.

- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, i propri dati personali riportati nella presente domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento di selezione e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____

Tel. _____ Cell._____ e-mail _____,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega alla presente istanza:

1. Curriculum vitae
2. Nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza
3. Fotocopia di valido documento di riconoscimento

_____

_____

Data, ……

Firma

_____

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

**Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di Ingegnere Ambientate - Cat. D1.**

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA TRA ENTI PUBBLICI PER LA COPERTURA DI **N. 1 POSTO DI INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1**, A TEMPO INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE, IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001.

**IL DIRIGENTE**

VISTO il T.U. Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI gli artt. 30 e seguenti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento per la mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 15/05/2014;

VISTA la Deliberazione della G.C. n.135 del 16.10.2017 avente ad oggetto: "Variazione al Piano Triennale delle assunzioni 2017/2019 e al DUP 2017/2019. Nuova Dotazione Organica";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 216 del 26.10.2017 avente ad oggetto "Procedure di mobilità volontaria tra enti pubblici ex art.30 D.lgs.165/2001 - Approvazione Avvisi."

VISTE le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

**RENDE NOTO**

E' indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di ingegnere ambientale - cat. D1, a tempo indeterminato, mediante passaggio diretto di personale, in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni tramite l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno e dell'altro sesso.

Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizioni che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 1

**REQUISITI D'ACCESSO ALLA SELEZIONE**

Per poter partecipare alla presente selezione pubblica occorre possedere, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla selezione:

1. Essere in servizio presso una Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, con rapporto di lavoro a tempo indetermi-

nato, con inquadramento nella categoria giuridica D1 e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire;
2. Godere dei diritti civili e politici;
3. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio o Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio o Laurea specialistica di ingegneria civile o Laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio oppure Laurea breve di Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
4. Conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica)
5. Conoscenza di una lingua straniera: inglese, francese, tedesco, spagnolo;
6. L'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
7. L'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzione superiore al rimprovero verbale;
8. l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;
9. l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
10. aver superato il periodo di prova presso l'ente di provenienza;
11. maturazione dei requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando;
12. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

ART. 2
**TRATTAMENTO ECONOMICO**

La retribuzione lorda iniziale è quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Regioni – Autonomie Locali, vigente al momento dell'assunzione, oltre eventuale salario accessorio previsto dal CCNL e dal CCDI.

Tale trattamento giuridico ed economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3
**DOMANDA DI AMMISSIONE – CONTENUTO**

Il candidato, nella domanda di ammissione alla selezione chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura di mobilità mediante selezione pubblica e rilascerà ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutte le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti elencati nell'art. 1, nonché le seguenti dichiarazioni sotto la sua personale responsabilità:
- Cognome, nome e data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Residenza, precisando l'esatto numero di CAP e l'eventuale numero di telefono ed indirizzo e-mail. Impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo dato e, se diverso dalla residenza, l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla presente selezione;
- la Pubblica Amministrazione di provenienza ed il relativo Comparto di appartenenza, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il periodo di servizio prestato, l'esperienza di

lavoro e le eventuali competenze richieste;
- l'esatta denominazione del titolo di studio necessario per l'accesso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta, dell'istituto scolastico o facoltà universitaria presso cui è stato conseguito e relativa sede;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, dovranno essere allegati:
- il proprio curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino i requisiti richiesti dall'avviso pubblico, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli richiesti dal bando di mobilità;
- nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

ART. 4
**DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE**

La domanda di ammissione alle procedure di mobilità volontaria mediante selezione pubblica dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso.

La domanda dovrà essere inserita in busta chiusa, indicando dettagliatamente sull'esterno la seguente dicitura: "**SELEZIONE MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER COPERTURA DI N. 1 POSTO DI INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1, A TEMPO INDETERMINATO**" nonché il mittente e dovrà essere presentata entro il termine perentorio del **27/11/2017 – ore 13 -** a pena di esclusione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Comune di Santeramo – Servizio personale - e dovrà essere presentata esclusivamente:
- direttamente a mano all'ufficio Protocollo negli orari di ufficio;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;
- tramite PEC personale all'indirizzo: *protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it*.

Non saranno prese in considerazione le domande che, spedite a mezzo raccomandata a.r., o a mezzo pec, non pervengano all'Ufficio Protocollo del Comune di Santeramo in Colle entro il termine di scadenza del **27/11/2017 – ore 13 –**

Il Comune di Santeramo in Colle non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause imputabili a fatto di terzi.

ART. 5
**MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:
- l'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- la mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- la mancata presentazione del curriculum;
- l'omissione della firma sul curriculum;

- la mancanza del nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

ART. 6
**VERIFICHE DEI REQUISITI**

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini indicati saranno ammessi a partecipare alla selezione. L'esclusione della selezione, secondo quanto previsto dal presente Avviso sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.santeramo.ba.it sezione "Gare Bandi & Concorsi" alla voce relativa alla presente selezione.

Le eventuali regolarizzazioni, che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, saranno effettuate, previo avviso scritto, nei termini e modi ivi indicati.

L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione alla selezione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 7
**VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

La selezione è effettuata da apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi con le seguenti modalità:

La Commissione opera una valutazione del curriculum vitae e professionale sulla base dei seguenti criteri attribuendo **massimo punti 30,** come di seguito specificato:

**ESPERIENZE LAVORATIVE – massimo punti 10**:

Sono valutate le precedenti esperienze lavorative, attinenti al posto di cui al bando, prestate nella stessa categoria professionale messa a concorso e in quella immediatamente precedente:

- **punti 1** per ogni anno o frazione di anno svolto nella categoria oggetto della procedura;
- **punti 0,50** per ogni anno o frazione di anno svolto nella categoria precedente immediatamente inferiore**.**

**TITOLI DI STUDIO – massimo punti 10 :**

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base del punteggio di laurea come segue:

- fino a punti 95 **punti 4**
- da 96 a 104 **punti 5**
- da 105 a 110 **punti 7**
- 110 con concessione della lode **punti 8**
- eventuale possesso di altra laurea **punti 2**

**ULTERIORI TITOLI CULTURALI: massimo punti 5 :**

Sono valutati i dottorati di ricerca, master universitari di primo e secondo livello, corsi di specializzazione e perfezionamento di livello universitario, corsi di aggiornamento in materie attinenti alla professionalità del posto messo a bando, purchè rilasciati a seguito di esame finale, pubblicazioni effettuate, ed eventuali altri titoli attinenti al posto da ricoprire.

**ULTERIORI TITOLI PROFESSIONALI: massimo punti 5:**

Si valuteranno specifici incarichi conferiti al dipendente dalla/e Amministrazione/i di provenienza purchè conferiti con provvedimento formale (ad esempio particolari incarichi di responsabilità, incarichi per la difesa

dell' Ente ecc.) Sono esclusi gli incarichi di responsabilità procedimentale.

Non sarà considerato idoneo il candidato il cui curriculum vitae, valutato nel suo complesso nelle modalità sopra riportate, abbia riportato una valutazione inferiore a punti 10.

Il punteggio relativo alla valutazione dei titoli e del curriculum verrà reso noto ai candidati anteriormente all'espletamento del colloquio mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.santeramo.ba.it sezione "Gare Bandi & Concorsi" alla voce relativa alla presente selezione o mediante affissione di idoneo avviso presso il luogo di espletamento del colloquio stesso.

La Commissione ha la facoltà di dichiarare, fin dalla comparazione dei curricula pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto a concorso e, pertanto, di non procedere alla successiva valutazione degli stessi.

ART. 8
**COLLOQUIO**

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati attraverso un successivo colloquio con coloro che avranno conseguito l'idoneità relativa alla valutazione del curriculum vitae e professionale.

**I candidati che non riceveranno alcuna comunicazione contraria, sono fin da ora invitati a presentarsi il giorno 05/12/2017 alle ore 12,30 muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, presso la sede municipale sita in Santeramo in Colle in Piazza Simone 8, per sostenere il colloquio**. (Detta data è suscettibile di variazione, previa opportuna comunicazione sul sito del comune).

Il colloquio teso a verificare le specifiche conoscenze e competenze possedute dal candidato rispetto al posto da ricoprire verterà su tematiche amministrative, sulle specifiche attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum presentato e in particolare sulle seguenti materie:

- Norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti amministrativi;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con particolare riguardo ai comuni;
- Legislazione amministrativa concernente gli enti locali;
- Legislazione in materia di urbanistica Nazionale e Regionale;
- Legislazione in materia di ambiente comunitaria, nazionale e regionale;
- Normativa in materia di inquinamento acustico, elettromagnetico, atmosferico, rifiuti, scarichi idrici, depurazione;
- Legislazione sulla Valutazione Ambientale Strategica.
- conoscenze informatiche;
- conoscenza di una lingua straniera

Durante il colloquio verrà accertata anche la conoscenza della lingua straniera dichiarata dal candidato e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica)

Per la valutazione del colloquio la commissione ha a disposizione un punteggio **massimo di Punti 30**

Non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito al colloquio una valutazione **inferiore a punti 21/30.**

I candidato dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, ora e luogo stabilito, sarà considerata espressa rinuncia alla procedura di mobilità.

**ART. 9**
**GRADUATORIA**

La Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, secondo i criteri sopra indicati,

stilerà la graduatoria sommando i punteggi attribuiti al curriculum vitae e professionale e al colloquio.

In caso di parità di punteggio precede il candidato con maggiore anzianità di servizio.

La graduatoria sarà approvata con disposizione del Dirigente/Responsabile del servizio competente in materia di Personale ed affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La graduatoria avrà validità esclusivamente fino alla copertura del posto messo a bando.

ART. 10
**MODALITA' DI ASSUNZIONE**

All'esito dell'approvazione della graduatoria, il Servizio competente in materia di Personale comunicherà all'Ente di appartenenza del candidato utilmente collocatosi la volontà definitiva dell'Amministrazione Comunale di Santeramo di procedere per gli stessi alla cessione del contratto tramite mobilità volontaria e conseguente immissione nei ruoli organici dell'Ente.

All'atto di utilizzo della graduatoria, l'amministrazione accerterà il possesso dei requisiti d'accesso e dei titoli che hanno dato luogo a punteggio e pertanto utili per la formazione della graduatoria stessa.

Acquisito, il nulla osta definitivo dell'Amministrazione cedente, nonché il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio o Ufficio a cui il dipendente sarà assegnato, il Dirigente del Servizio competente in materia di Personale adotterà la determinazione dirigenziale costituente atto di assenso alla cessione del contratto e all'immissione del dipendente nei ruoli organici.

L'Amministrazione cedente garantisce la validità del contratto di lavoro subordinato ceduto. Il lavoratore ha diritto a usufruire presso il Comune cessionario delle eventuali ferie, non godute presso l'Amministrazione di provenienza maturate nell'anno in corso, escluse quelle riferite agli anni precedenti.

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 31/03/1999 al personale proveniente per processi di mobilità da altro Ente del Comparto resta attribuito l'intero trattamento fondamentale legittimamente conseguito presso l'Ente di provenienza mentre il salario accessorio dovrà adeguarsi alle regole applicate dal Comune di Santeramo in Colle.

ART. 11
**NORME FINALI**

La effettiva assunzione è subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso di mobilità.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi, in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con i posto a selezione, o i caso di sopravvenute disposizioni normative ostative alla programmata assunzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento ai vigenti Regolamenti del Comune di Santeramo in Colle, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali verranno inseriti nelle banche dati dell'Amministrazione Comunale e saranno trattati ai sensi del Capo II (artt. 18 – 22) del sopracitato Decreto Legislativo: In particolare tali dati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per gli adempimenti connessi all'eventuale assunzione.

I dati saranno custoditi e trattati con criteri e sistemi atti a garantire la loro riservatezza e sicurezza, fermo restando i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Il titolare dei dati personali ai sensi di legge è il Comune di Santeramo in Colle .

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Personale.

Il Responsabile del procedimento del presente Bando è la Sig.ra Anna Maria PERRONE, e- mail serviziopersonale@comune.santeramo.ba.it - Telefono 080 3028313.

Santeramo in Colle, 26/10/2017

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giulia LACASELLA

MODELLO DOMANDA MOBILITA'

Al Servizio Personale del
Comune di SANTERAMO IN COLLE

**OGGETTO: AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA TRA ENTI PUBBLICI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI INGEGNERE AMBIENTALE - CAT. D1, A TEMPO INDETERMINATO, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE, IN SERVIZIO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS.165/2001.**

Il/La sottoscritto /a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____(____) CAP _____

Via _____N. _____

Tel.: _____Cell.:_____ e.mail _____

Codice Fiscale_____.

**C H I E D E**

di partecipare alla procedura di mobilità volontaria, ex articolo 30, comma 2 bis, D. Lgs. N. 165/2001, finalizzata alla copertura del posto in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445,

**D I C H I A R A**

- di essere in servizio presso la seguente Amministrazione Pubblica _____ dalla data del _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato _____, con inquadramento nella qualifica _____;

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio titolo di studio di cui all'art. 1 dell'Avviso Pubblio (specificare titolo di studio, Università e anno di conseguimento):

_____

- equipollente ai sensi _____;
  (*l'equipollenza del titolo di studio dovrà essere indicata con citazione del relativo decreto*)

- di scegliere, tra le lingue straniere indicate nell'avviso di selezione, la seguente:

  - ☐ inglese
  - ☐ francese
  - ☐ tedesco
  - ☐ spagnolo

- di conoscere l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (*Word-Excel-posta elettronica*) e di essere consapevole che durante il colloquio ne verrà accertata la conoscenza;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

- di non aver riportato sanzioni disciplinari irrogati nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso.

- di non avere controversie di lavoro pendenti connesse alla categoria posseduta, al profilo professionale di inquadramento o alla mansione ricoperta;

- di possedere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

- di aver superato il periodo di prova presso l'ente di provenienza;

- di aver maturato, alla data di presentazione della domanda, una comprovata esperienza nella medesima qualifica e profilo professionale corrispondente al posto da ricoprire come di seguito specificato:

| Denominazione amministrazione | Profilo professionale/Incarico ricoperto | Periodo dal | al |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- di maturare i requisiti per il pensionamento d'ufficio per limiti di servizio o per limiti di età dopo almeno 10 anni dalla data del bando.

- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Santeramo in Colle inerente le presenti procedure;

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, i propri dati personali riportati nella presente domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento di selezione e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione venga inviata al seguente indirizzo:_____

_____

Tel. _____ Cell._____ e-mail _____,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega alla presente istanza:

1. Curriculum vitae
2. Nulla osta preventivo incondizionato alla mobilità rilasciato dall'Ente di appartenenza
3. Fotocopia di valido documento di riconoscimento

_____

_____

Data, ……

Firma

_____

COMUNE DI TROIA

**Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica per l'installazione di n. 3 chioschi di vendita al dettaglio di fiori – piante – lumini nell'area antistante il Cimitero Comunale.**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE – SERVIZI ALLA CITTA'**

Numero Generale **484 -** Data **26/10/2017**

Numero Settoriale **128 -** Data **26/10/2017**

**OGGETTO:** BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI SU AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI N.°3 CHIOSCHI DI VENDITA AL DETTAGLIO DI FIORI – PIANTE – LUMINI NELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO COMUNALE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE,** il giorno **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE,** nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Settore IV **Ing. Pio Gianluca TONTI**, nell'esercizio delle proprie funzioni,

**PREMESSO** che con decreto sindacale prot.n.14322 del 30/06/2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore IV all'ing. Pio Gianluca TONTI, in sostituzione dell'ing. Antonello DE STASIO a far data dal 01/07/2017;

**ACCERTATA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n.100 del 04/07/2017 con la quale si dava indirizzo di attivare le procedure per l'assegnazione di lotti per l'esercizio del commercio al dettaglio di piante, fiori ed articoli complementari, nell'area antistante il cimitero comunale di Via Kennedy;

**RITENUTO,** sulla scorta delle disposizioni sopra accennate, dover procedere all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche presenti sul territorio, ad oggi non assegnati, ed approvare apposito bando da inviare alle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative CNEL, e Regione Puglia all'indirizzo ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it;

**DATO ATTO CHE** le aree su cui dovranno essere installati, a cura e spese dei concessionari aggiudicatari, n.3 chioschi amovibili, sono state individuate nell'Allegato 1 della predetta D.G.C., fissando inoltre la durata della concessione pari ad anni 9 a partire dalla data del rilascio, e nel rispetto del Regolamento Cosap, ratificato con D.C.C. n.14/2015 e ss.mm.ii;

**CHE** per meglio ottimizzare la coesistenza dei n.3 posteggi, sui quali verranno installati chioschi di forma, caratteristiche e dimensioni dettati dall'A.C., con le spese di realizzazione, autorizzazioni, pareri, allacci utenze a carico dei concessionari, ogni singola area risulta essere pari a ml 3,00 x ml 6,00, come da elaborato tecnico-grafico parte integrante del presente;

**CHE** le istanze dei soggetti interessati al bando per le concessioni de quo dovranno essere inviate esclusivamente al SUAP attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it;

**CHE** il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spese alcuno;

**VISTE** le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla L.R. n.24 del 16/04/2015 - Codice del Commercio;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n.4: "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

**VISTA** la Legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini - Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 maggio 2017, la Regione Puglia ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

**VISTO l'**allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi sono le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che "I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018";

**VISTI** Il D.Lg.vo n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgvo n.126/2014; Il D.Lgvo n. 165/2001 e la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

**DETERMINA**

**1)** Approvare quanto in narrativa illustrato che qui si intende integralmente riportato;

**2)** Individuare le seguenti aree pubbliche da mettere a bando per l'assegnazione di n.3 posteggi, sui quali verranno installati chioschi di forma, caratteristiche e dimensioni dettati dall'A.C., con le spese di realizzazione, autorizzazioni, pareri, allacci utenze a carico dei concessionari, *così come rappresentati nell'elaborato tecnico-grafico in allegato*, che con il presente atto si approva, e nel rispetto del Regolamento Cosap, ratificato con D.C.C. n.14/2015 e ss.mm.ii:
POSTEGGI ISOLATI CHIOSCHI FREQUENZA GIORNALIERA

| N. POSTEGGI | MQ. | SETTORE MERCEOLOGICO | UBICAZIONE | CANONE ANNUO |
|---|---|---|---|---|
| **3 (A – B – C)** | **18** | **NON ALIMENTARE (FIORI, PIANTE ED ARTICOLI COMPLEMENTARI)** | **VIA KENNEDY (CIMITERO)** | **€ 405,00** |

INFORMAZIONI GENERALI

- I chioschi da realizzare a cura e spese degli aggiudicatari dovranno avere le medesime caratteristiche architettoniche, tecniche e costruttive specificate nell'elaborato tecnico-grafico;
- All'interno dei chioschi e dell'area concessa in uso è ammesso esclusivamente l'esercizio di attività di vendita al dettaglio di fiori, piante, bulbi, sementi da giardino, terriccio, concime ed antiparassitari, vasi e d altri contenitori per fiori, fiori artificiali, nastri, corone e decorazioni floreali, piccoli attrezzi da giardinaggio e ceri votivi;
- Ognuna delle concessioni relative ciascuno dei lotti sarà disciplinata dalle seguenti condizioni: Il periodo di svolgimento dell'attività di vendita è annuale, a cadenza giornaliera con orari coincidenti con quelli di apertura e chiusura del cimitero, in ogni caso non superiore al limite delle tredici ore giornaliere così come stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998;
- Il pagamento della prima rata dovrà avvenire alla stipula del contratto di concessione;
- I Concessionari hanno la facoltà di recedere dalla convenzione anticipatamente, mediante preavviso con lettera raccomandata, da inviare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;
- È fatto divieto assoluto ai Concessionari di sublocazione e di incrementare le superfici previste per l'esercizio di attività per la vendita di piante, fiori e articoli complementari di entrambi gli spazi e chioschi. È altresì, vietata la cessione a terzi della concessione, a qualunque titolo, senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale;

- Le concessioni potranno essere revocate e/o modificate da parte dell'Amministrazione Comunale in presenza di ragioni di pubblico interesse, senza diritto di indennizzo per i Concessionari, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, a mezzo di lettera raccomandata;
- I concessionari dovranno ottemperare, a loro spese e pena risoluzione del contratto, ai seguenti obblighi:
- Fornitura, posa in opera e installazione dei chioschi, come da tipologia allegata, previa richiesta di titolo abilitativo da presentare allo scrivente Comune e dei pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Enti, a titolo esemplificativo, Provincia, ASL;
- Esecuzione di tutti i lavori necessari per gli allacciamenti alla rete idrica, elettrica e alla fognatura comunale;
- Manutenzione ordinaria con garanzia del perfetto stato di conservazione del manufatto e sue vicinanze;
- Manutenzione straordinaria, previo assenso scritto del concessore e nel rispetto della normativa;
- Smaltimento dei rifiuti da effettuarsi nel rispetto dell'Ordinanza del Sindaco n°3/2011 "Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani" e di tutte le ulteriori disposizioni espresse dal Comune di Troia;
- Fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, mediante collegamenti alla rete di distribuzione cittadina con relativi contatori intestati al Concessionario stesso;
- Corrispondere al Comune di Troia il canone di concessione annuo, suddiviso in due rate da versare anticipatamente, determinato sulla base del regolamento Cosap pari ad Euro 405,00/annuo (diconsi euro quattrocentocinque/00), mediante versamento presso la Tesoreria del Comune stesso;
- Detto canone, fuori campo IVA, verrà annualmente rivalutato nella misura del 75% delle variazioni registrate dall'ISTAT nell'anno precedente e così fino alla durata della stessa. Il mancato pagamento del canone, entro i termini stabiliti, costituisce motivo di risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando l'obbligo del Concessionario di corrispondere il dovuto e l'eventuale risarcimento del danno;
- Assicurazione per incendio e danni a terzi, per l'attività da svolgere con massimale pari ad Euro 100.000,00 per evento, da trasmettere in copia all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia;
- Versamento di una cauzione, dell'importo pari ad un'annualità di canone di concessione, da rilasciarsi a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa a seguito della definitiva aggiudicazione della concessione;
- Sostenere tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della concessione relativa al bando in oggetto;
- Alla scadenza della concessione, salvo eventuale proroga nei termini di Legge, i chioschi dovranno essere rimossi a cura e spese del concessionario con ripristino dell'area occupata, ovvero, lasciarli nella disponibilità del Comune e non verrà riconosciuta, dalla stessa Amministrazione Comunale, alcuna indennità al Concessionario uscente.

**3)** Individuare, in osservanza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, i seguenti criteri da introdurre nel bando per la selezione ed assegnazione dei posteggi in parola:

**3.1** DURATA DELLA CONCESSIONE:

3.1.1. La concessione avrà durata di anni 9 a partire dalla data del rilascio;

**3.2 ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO:**

3.2.1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti;

**3.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI:**

3.3.1. In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità, anche nel caso

di scelta dello stesso posteggio da più operatori economici:

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche: l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa:
   Punteggi:
   - Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
   - Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
   - Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60;**
b) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

3.3.2. In via residuale, a parità di punteggio totale vengono considerati i criteri di cui all'4 comma 9 del R.R.n,4/2017:

- la maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare.

**3.4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE:**

3.4.1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

**3.5** PUBBLICAZIONE DEL BANDO:

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Troia e per giorni 60 dalla data di pubblicazione sul BURP della Regione Puglia, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

**3.6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:**

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico S.U.A.P. di TROIA, identificativo nazionale 8324 attraverso il sito www.impresainungiorno.gov.it. Responsabile Sig. Ciccarelli Urbano;
2. Le domande possono essere presentate **entro il 31 gennaio 2018**. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;
3. È consentito presentare al massimo 2 (due) domande per posteggi diversi, in riferimento al limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata il 5 luglio 2012;

**3.7** CONTENUTO DELLA DOMANDA:

3.7.1. La domanda, compilabile on-line sul citato portale, deve contenere, a pena d'inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;

- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione e/o documentazione attestante le condizioni di cui al precedente punto 3.3.2;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

3.7.2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- impegno di accettare le condizioni previste dal presente bando e di installare il chiosco sull'area pubblica individuata, di forma, caratteristiche e dimensioni dettati dall'A.C., con spese di realizzazione, autorizzazioni, pareri, allacci utenze a carico del concessionario partecipante;

3.7.3. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in* toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**3.8** CAUSE DI ESCLUSIONE:

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci, nei casi previsti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello indicato nel bando.

**3.9** INTEGRAZIONI:
3.9.1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

**3.10** GRADUATORIA:
3.10.1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di TROIA entro il 06/02/2018 per 15 giorni consecutivi e diventerà definitiva al termine di detta pubblicazione;
3.10.2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei

posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero;

3.10.3. Contro le graduatorie Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso entro 60 giorni al TAR o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge;

3.10.4. La concessione di posteggio è rilasciata in applicazione della graduatoria, non oltre 2 (due) mesi dalla data del relativo provvedimento definitivo.

**3.11 INFORMATIVA Al SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003:**

3.11.1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90;

3.11.2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto d'informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;

3.11.3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Responsabile del procedimento: Ing. Pio Gianluca TONTI - Responsabile del IV Settore; Responsabile istruttore SUAP: Sig. Ciccarelli Urbano.

**3.12.** DISPOSIZIONI FINALI:

2.12.1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente,nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in relazione all'assegnazione dei posteggi su area pubblica;
2.12.2. Il presente avviso, non costituisce presunzione di ammissibilità, e pertanto, potrà essere revocato e/o modificato da parte dell'Amministrazione Comunale in presenza di ragioni di pubblico interesse, ovvero, nel rispetto della normativa Comunitaria, Statale e Regionale, intervenuta successivamente alla procedura in oggetto;

**4)** che Il presente bando sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.troia.fg.it), B.U.R.P. ed inviato alle associazioni di categoria CNEL, e Regione Puglia all'indirizzo ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it, al fine di darne opportuna e doverosa informazione;
**5)** di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis comma1, del D.Lgvo n.267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
**6)** di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa e non comporta onere alcuno per l'amministrazione comunale;
**7)** di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 legge n.241/1990, che il responsabile del procedimento è l'Ing. Pio

Gianluca TONTI, Via Regina Margherita 80 - 71029 TROIA (FG) – utc@pec.comune.troia.fg.it;

**8)** di rendere noto che il Responsabile istruttore del SUAP è il Sig. Ciccarelli Urbano, presso Comune di Troia alla VIA Regina Margherita n.80 – Telefono 0881 978404.

**9)** di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Segretario Comunale in qualità di responsabile del I Settore-Affari Generali;
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- all'Amministrazione comunale per opportuna conoscenza e presa d'atto delle attività di gestione dell'Ente;
- al Responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- alla Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP, all'indirizzo: burp@pec.rupar.puglia.it;

**10)** di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.37, commi 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 (Amministrazione Trasparente).

Allegati: 1) *elaborato tecnico-grafico con Individuazione dei posteggi e tipologia chioschi.*

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Pio Gianluca TONTI

COMUNE DI UGENTO

**Revoca bando di gara per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nelle aree mercatali.**

**REVOCA, in sede di autotutela ex art. 21 quinquies della Legge 241/2000 e ss.mm.ii., del bando di gara per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nelle aree mercatali di Ugento - pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia al n. 143 del 31/10/2013.**

**PREMESSO CHE:**

- con determina n. 1292 del 01/10/2013 veniva approvato lo schema di bando di gara per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nelle aree mercatali di Ugento;
- il bando veniva pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia al n. 143 del 31/10/2013, costituito dall'atto dirigenziale n. 198 del 25/10/2013, avente ad oggetto: "art. 6 della L.R. 24/07/2001, n. 18 – D.G.R.
- n. 568 del 28/03/2013 – bando dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche del Comune di Ugento";
- alla scadenza del predetto termine pervennero n. 44 domande di partecipazione di cui due dalla stessa ditta;
- con atto dirigenziale n. 25 del 15/01/2014 veniva nominato la commissione esaminatrice delle domande pervenute relative al bando di assegnazione in concessione dei posteggi liberi sulle aree pubbliche del comune di Ugento;
- con atto direttivo prot. 1507 del 20/01/2014, il sindaco chiedeva al Funzionario Responsabile di voler revocare/sospendere il bando in argomento;
- la commissione, all'epoca insediatasi il 21.01.2014, prendeva atto delle direttive di cui sopra, conseguentemente comunicava a tutti i partecipanti, con nota prot. 1721 del 23/01/2014, che la procedura di assegnazione dei posteggi liberi e disponibili su aree pubbliche era stata sospesa in attesa della fine dei lavori di rigenerazione urbana;
- in ampie zone di Torre San Giovanni il tessuto edificato e le aree pubbliche fronteggianti, a seguito della rigenerazione urbana conclusa di recente, ha modificato drasticamente la configurazione urbanistica e dei flussi di traffico, pertanto, alterando la corrispondenza tra posteggi messi a bando e nuova configurazione del territorio;

**ATTESO:**

- che è intervenuta una modifica dello stato di diritto esistente al momento dell'adozione del bando pubblicato del 01/10/2013 che rende la procedura avviata con lo stesso (bando) non più coerente con il vigente ordinamento giuridico;
- che, dunque, occorre procedere alla revoca del suddetto bando e di tutti gli atti indittivi della procedura ad evidenza pubblica in questione;

**VERIFICATA** la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 in relazione:

- la regolarità dell'istruttoria svolta;
- idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

**VISTO** l'art. 107 del TUEL Decreto Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

**DETERMINA**

di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, in sede di autotutela ex art. 21 quinquies della Legge 241/2000 e ss.mm.ii., **il bando di gara per l'assegnazione in concessione dei posteggi liberi nelle aree mercatali di Ugento** pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia al n. 143 del 31/10/2013;

ASL BA

**Avviso Pubblico di mobilità per n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina Interna.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Rende noto che in esecuzione della deliberazione del D.G. n. 1157 del 16 GIU 2017 è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale della mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

**Art. I - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna, presso le Aziende e gli Enti regionali ed extraregionali del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) ci non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. IO del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

**Art. 2- MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente — a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari — U.O. Concorsi e Assunzioni — Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", *entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV) Serie Speciale — Concorsi;* il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", *a* pena di esclusione, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso di

mobilità per n. 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna)";

- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **agrumobilita.asl.bari@pec.rupar.puglia.it** (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

**ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____conseguito in data _____ presso _____;
10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno_____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in_____ conseguito _____il _____presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

**La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.**

L'Amministrazione declina Fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale — Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

**Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

*Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 2212.2011, a far data dal I gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.*

*Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, Qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.*

*I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.*

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera *e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.*

**Art. 4- VALUTAZIONEDEI TITOLI**

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

**Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
d) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
e) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV$^{a}$ Serie Speciale — Concorsi;
f) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
g) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
h) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 6- COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (Fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato.

Il terzo componente è un Direttore di S.C. nei profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

**ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:

1. prova colloquio;
2. anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3. numero dei figli;
4. avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5. curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. ***Anzianità di servizio*** *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*
b. ***Per i figli,*** *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*
c. ***Per l'avvicinamento****, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*
d. ***Curriculum formativo e professionale*** *per un massimo di 15 punti*

   *La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:*

   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

e. *La* ***prova colloquio*** *è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*

   *La commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mela apposizione*

*della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi,' la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni; all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.*

**Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/ disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata] alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per ['Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, cosi come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 2/05/2005.

**Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari é finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati é riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (Digs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

**Art. 10 — DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, eli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni — Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (don. Lorenzo Fruscio)— 080/5842375 (rag.. Giuseppe Fiore).

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale:_____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail _____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N° _____ rilasciato il _____ dal _____ con scadenza il _____.
3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti Dirigente Medico di Medicina Interna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

**DATI PERSONALI**

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

**SITUAZIONE FAMILIARE**

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____
conseguito presso l'Università/Ente_____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____
corso di Laurea o altro_____
durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____
dove si è svolto (località) _____
sul tema _____
crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

*PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI*

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

*PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI*

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

*COMUNICAZIONI*

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

*ABSTRACTS*

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

*POSTER*

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di *prestare attualmente* servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *aver prestato* i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____ con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____

_____

_____

ALTRO _____

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
( in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____

preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti Dirigente Medico di Medicina Interna, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL TA

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 2531 del 30.10.2017 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P –. sede P.O. Valle d'Itria , ai sensi della D.G.R. n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017:

**1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare all'avviso in argomento:

1. i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 15-12-2016;
2. i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale.

**2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C. – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (farà fede il timbro postale di partenza);

OPPURE

b) consegna *pro manibus* U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.Va Pers. Convenzionato e P.A.C.– di questa A.S.L sito al terzo piano di v.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto;

In entrambi i casi, le domande dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate dopo tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere spedite o consegnate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;
e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
g) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
j) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
k) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;
l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

**3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI**

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

**4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE**

Delle domande presentate dai medici Pediatri sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;
- I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- i Pediatri al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;
- tutti gli aspiranti al momento dell'accettazione dell'incarico non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria;
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

**5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso,

dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

**6) RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

**7) PRIVACY**

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

**8) CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

**9) INFORMAZIONI**

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto –Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

**AL DIRETTORE GENERALE ASL TA**
**U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,**
**Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.**
**VIALE VIRGILIO, 31**
**74121 TARANTO**

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) - sede P.O. Valle d'Itria -.

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov._____Via_____n._____c.a.p._____Tel._____indirizzo P.E.C._____chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA - sede P.O. Valle d'Itria - per l'anno_____

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

□ Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ con voto_____;

□ Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno _____pubblicata nel B.U.R.P. n._____del_____ al posto n._____ con punti_____;

□ Di non essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno _____pubblicata nel B.U.R.P. n._____del_____

□ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;

□ Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

□ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;

□ Di essere residente nel Comune di _____ da almeno 2 anni;

□ Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;

□ Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi)

_____;

□ Di disporre di adeguata polizza RC professionale;

□ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

---

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dalla D.G.R. n. 129 del 07.02.2017, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Avviso di sorteggio Commissione concorso Dirigente Medico, disciplina Endocrinologia.**

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici del concorso pubblico di seguito indicato si effettuerà alle ore 11,00 del 30$^{0}$ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Consorziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

***Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Endocrinologia ai sensi del D.P.R. n. 483/1997.***

Qualora il giorno prefissato come innanzi coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno prorogate al primo giorno successivo non festivo, stessa ora.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà pubblicata sul sito web **www.sanita.puglia.it** — Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari  Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dott.ssa Filomena Fortunato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giancarlo Ruscitti

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

**Integrazione avviso pubblico Dirigente Ingegnere Civile.**

Si comunica che l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Civile, pubblicato sul B.U.R.P. n. 117 del 12/10/2017, è integrato esclusivamente in riferimento alla deliberazione con la quale il predetto avviso è stato indetto, ossia:

- deliberazione n. 1431 del 26/09/2017.

Il Dirigente amministrativo

U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Maria Antonietta Di Terlizzi

Il Commissario Straordinario
Dr. Giancarlo Ruscitti

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso pubblico per n. 2 borse di studio e ricerca.**

Il Commissario Straordinario, in esecuzione della propria deliberazione n. 741 del 30/10/2017 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio e Ricerca, in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 102/2017 e ss.mm.ii. pubblicate sul sito dell'Ente, come di seguito riportato:

1) **N. 1 borsa di studio, per titoli ed esame,** presso l'Ambulatorio di Nutrizione clinica per diplomato/a Perito informatico (durata quinquennale).
La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi può essere prorogata fino ad un massimo di 3 anni, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 4 della DDG n. 102/17).
**Progetto di ricerca corrente dal titolo:** *"Diete, microbiota intestinale e metabolomica: valutazioni di possibili sinergie"*
**Responsabile scientifico**: Dr. Gioacchino Leandro
**Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione**: Diploma di Perito informatico (durata quinquennale)
**Titoli utili per la valutazione di merito:** Conoscenza pacchetto Office; Esperienza nella gestione di archivi contenenti grosse quantità di dati.
**Compenso**: euro 12.000,00= annuo lordo pari ad € 1.000,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.
**Oggetto dell'incarico:** Data manager per gestione e archivio dati.
**COMMISSIONE:**

| | |
|---|---|
| *Prof. Giannelli Gianluigi* | *Presidente* |
| *Dr. Gioacchino Leandro* | *Componente* |
| *Sig. Vito Guerra - esperto della materia* | *Componente* |
| *Sig. Pietro Longo* | *Supplente* |

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente.

2) **N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame,** per una figura professionale in possesso di laurea magistrale in Scienze Biologiche, o laurea equipollente ai sensi di legge.
La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi può essere prorogata fino ad un massimo di 3 anni, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 4 della DDG n. 102/17)
L'attività di ricerca scientifica sarà svolta presso i laboratori del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in base all'Accordo quadro di collaborazione scientifica con detto Dipartimento giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 545/2017.
**Progetto di ricerca corrente dal titolo:** "*Ricerca di nuovi biomarkers in grado di discriminare i pazienti IBD non-responder alla terapia biologica"*
**Ricercatore responsabile**: Dott. Marcello Chieppa.
**Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione:** Laurea magistrale in Scienze Biologiche, o laurea equipollente ai sensi di legge.
**Titoli utili per la valutazione di merito:**
1) Esperienza documentata in tecniche di virologia molecolare
2) Titolo di Specializzazione in Microbiologia e Virologia

3) Almeno una pubblicazione scientifica nell'ambito della Virologia in riviste internazionali con peer review

**Compenso**: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

**Oggetto dell'incarico:**

a) Utilizzo di sistemi diagnostici integrati (diagnosi sindromica)
b) Purificazione acidi nucleici, sequenziamento, determinazione della carica virale
c) Preparazione campioni per RNA seq e metagenomica
d) Analisi statistica ed elaborazione dati
e) Studio sulla "Caratterizzazione molecolare di virus enterici patogeni e non in pazienti affetti da patologie intestinali ed epatiche, come possibile marker di severità in rapporto alla composizione del microbioma".

**COMMISSIONE:**

| | |
|---|---|
| *Prof. Giannelli Gianluigi* | *Presidente* |
| *Dr. Marcello Chieppa* | *Componente* |
| *Dott. Mario Correale - esperto della materia* | *Componente* |
| *Dott. Francesco Gabriele* | *Supplente* |

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amm.vo dell'Ente.

**ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE**

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;
d) età massima di 40 anni e massimo 10 anni dalla laurea;
e) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

**ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al COMMISSARIO STRAORDINARIO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
**dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it,** entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
3. **la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni**

**Il candidato, inoltre, dovrà indicare nella domanda un numero di telefono utile ai fini di comunicazioni urgenti che riguardino le modalità di trasmissione della domanda ed in caso di ritardi delle comunicazioni postali.**

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:
- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per Perito informatico …..(indicare la specifica borsa di studio)*".

Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

**ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) riferito a ciascun progetto e compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

**ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti e/o titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per procedere all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti;
- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli di studio, curriculum presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (di studio, curriculum)
- per fissare la data della prova di esame.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Commissario Straordinario.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascuna borsa di studio e ricerca, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli,**
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio e ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

**ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

Il conferimento della BSR e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto della borsa di studio assegnata.

La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento della borsa di studio e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento della borsa ovvero sopravvenute allo stesso - il borsista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione della borsa e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

**Art. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO E RICERCA**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della borsa di studio e ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

All'atto di attribuzione della borsa di studio il borsista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto ripor-

tato nella comunicazione di conferimento compresi gli obblighi, i diritti e doveri del borsista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii. pubblicate sul sito dell'Ente.

**ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1 - *Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (BA)

**Oggetto**: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per (indicare il titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione)……..nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo ……. Responsabile Scientifico Dott. …… che si svolgerà presso…… indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ ( ___ ) il _____ e residente in _____ ( ___ ) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) di essere in possesso di……..(*indicare il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____;
c) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
d) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
e) di godere dei diritti civili e politici;
f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
i) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per la borsa di studio e ricerca in oggetto;
j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

**Titoli di studio**

| Nr. | Descrizione titolo conseguito | Data conseguimento |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica**

| Nr. | Descrizione attestato conseguito | Durata | Data conseguimento |
|---|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**di carriera (servizio prestato)**

| Nr. | Aziende/ASL | Periodi |
|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

._____.

(*firma leggibile)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....

.....

.....

Luogo e data _____ IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

**Avviso di mobilità esterna per n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 686 del 03.11.2017;

Visto l'art. 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 20 settembre 2001 integrativo del CCNL del personale del comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999 che disciplina la *"Mobilità volontaria tra aziende ed enti del comparto e con altre amministrazioni di comparti diversi"*;

Visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. recante norme sul *"Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";*

In ottemperanza al Regolamento dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari di disciplina dei criteri per il passaggio diretto del personale del Comparto, approvato con deliberazione n. 525 del 29.12.2010;

**E' indetto un avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, per soli titoli, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla Struttura Complessa (SC) "Area Gestione Risorse Umane".**

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura di mobilità volontaria, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto stesso venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8 del Regolamento regionale 17 ottobre 2012, n. 25 per la ricollocazione e la mobilità del personale delle aziende sanitarie appartenente al comparto a seguito di processi di ristrutturazione.

**ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
   a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) presso le aziende ed enti del comparto della Sanità (art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2016-2018, stipulato il 13.07.2016) della Regione Puglia,

   ovvero

   - essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni del comparto delle Funzioni Locali (art. 4 del medesimo CCNQ 13.07.2016) della Regione Puglia, con inquadramento nella categoria e profilo professionale corrispondenti a quelli previsti dal presente avviso;

   b) aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
   c) essere in possesso di documentata esperienza almeno biennale in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione, maturata negli ultimi dieci anni di servizio presso le aziende ed enti del comparto Sanità di cui all'art. 6 del CCNQ stipulato il 13.07.2016;
   d) essere fisicamente idoneo alla mansione di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) che comporta l'uso di computer;
   e) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
   f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
   g) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
   h) non avere contenziosi in corso in materia di inquadramento.

2. **I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda oltre che all'atto del trasferimento. Il difetto, anche di uno solo di tali requisiti, comporta la non ammissione alla selezione.**

**ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione all'avviso, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso (**allegato A**), da compilare in stampatello, deve riportare sulla busta il mittente (cognome e nome, indirizzo) nonché la seguente dicitura *"Domanda avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale (Cat. D), da assegnare alla SC "Area Gestione Risorse Umane".*
2. La domanda deve essere inviata entro il termine perentorio di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:
   a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari;
   b) a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC concorsi@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Domanda Avviso mobilità volontaria per n. 1 Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) – SC "Area Gestione Risorse Umane"*.

      L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.

      La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

      Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.

      La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue: *"SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c-bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza*

*con le modalità qualificate di cui alle lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione".*

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

3. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita, come innanzi descritto, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione.
4. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
5. In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante; in caso di inoltro a mezzo PEC, farà fede la data di invio.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**ART. 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

1. Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui all'allegato A, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2010 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste, quanto segue:
   a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
   b) la residenza e l'eventuale domicilio, nel caso questo differisca dalla residenza;
   c) di possedere la cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   e) il numero di figli a carico e se portatori di handicap;
   f) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare e se il coniuge o altro componente del nucleo familiare entro il 2° grado di parentela o affinità è portatore di handicap;
   g) l'Amministrazione di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) o profilo corrispondente;
   h) la modalità di assunzione nell'ultimo impiego (concorso, mobilità);
   i) l'avvenuto superamento del periodo di prova nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D) o profilo corrispondente;
   j) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione delle Università degli Studi che li hanno rilasciati, degli anni accademici nei quali sono stati conseguiti e delle votazioni finali;
   **i) di essere in possesso di documentata esperienza almeno biennale in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione, maturata negli ultimi dieci anni di servizio presso le aziende ed enti del comparto Sanità di cui all'art. 6 del CCNQ stipulato il 13.07.2016, con indicazione dell'azienda/ente e del periodo in cui si è acquisita detta esperienza**;
   j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
   k) il possesso dell'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D);
   l) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
   m) di non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta e non avere procedimenti disciplinari in

corso;

n) il consenso al trattamento dei dati personali, ex D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti.

2. Il candidato deve espressamente dichiarare – a pena di esclusione dalla procedura – il proprio impegno a non chiedere il trasferimento presso altra Pubblica Amministrazione per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, qualora vincitore della presente selezione.
3. Il candidato deve indicare l'indirizzo presso cui vuole ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica e, qualora posseduto, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.
4. La domanda di partecipazione – a pena di esclusione dalla procedura – deve essere sottoscritta dal candidato. Tale sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 127/97.

**ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

1. Alla domanda il candidato deve allegare:
   a) certificato di servizio dell'Amministrazione di appartenenza (se rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge n. 183/2011), in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; il servizio può essere autocertificato dal candidato seguendo le indicazioni del fac-simile di domanda (all. A) e di curriculum (all. B), specificando il profilo professionale, la categoria e la tipologia di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato o a tempo determinato);
   b) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto utilizzando il modello di cui all'**allegato B**, datato e sottoscritto;
   c) copia fotostatica di un documenti di identità in corso di validità;
   d) elenco dei titoli e dei documenti presentati, in triplice copia.
2. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente: la numerazione dovrà corrispondere a quella riportata nel suddetto elenco.
3. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR n. 445/2000.
4. La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione; in tal caso deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, pena la mancata valutazione dei titoli.
5. Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time, convenzione, libero professionale), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e tutto ciò che si ritiene utile per la valutazione del servizio stesso.
6. Nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

**ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

1. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.
2. Costituiscono motivi di esclusione:

a) la spedizione/invio della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
b) il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
e) l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti;
f) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 2 del presente bando.

**ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

1. La Commissione di Valutazione sarà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento, composta, come di seguito indicato:
   - Direttore Amministrativo, in qualità di Presidente;
   - Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, in qualità di componente;
   - Dirigente nominato dal Direttore Generale, in qualità di componente.
2. Svolge le funzioni di segretario un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

**ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

1. La Commissione di cui all'art. 6 provvederà alla valutazione delle domande di partecipazione tenendo conto dei titoli e del curriculum di ciascun candidato, i quali saranno valutati in relazione alla professionalità richiesta per la posizione da ricoprire, secondo i criteri prestabiliti nel bando.
2. La Commissione dispone complessivamente di **30 punti**, come di seguito ripartiti:
   a) valutazione dei titoli di servizio, fino ad un massimo di **10 punti**;
   b) valutazione della situazione familiare (figli a carico e/o avvicinamento al coniuge o al nucleo familiare), fino ad un massimo di **5 punti**;
   c) valutazione del curriculum formativo-professionale, fino ad un massimo di **10 punti**. Sarà valorizzata, in particolare, l'esperienza professionale in materia di reclutamento del personale (concorsi, avvisi pubblici, procedure di mobilità volontaria), maturata negli ultimi dieci anni di servizio – rispetto alla scadenza del presente bando - nelle aziende ed enti del comparto Sanità di cui all'art. 6 del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2016-2018, stipulato il 13.07.2016;
   d) titoli accademici e di studio fino ad un massimo di **3 punti**;
   e) pubblicazioni e titoli scientifici fino ad un massimo di **2 punti**.

**A) TITOLI DI SERVIZIO (MAX 10 PUNTI)**

- Servizio prestato nella categoria D e profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti:
  - Punti 1,2/anno
  - Punti 0,1/mese
- Servizio prestato nella categoria C e profilo professionale immediatamente inferiore a quello a concorso o in qualifiche corrispondenti:
  - Punti 0,6/anno
  - Punti 0,05/mese

Le frazioni di mese verranno trascurate se inferiori a 15 giorni ed arrotondate al mese intero se superiori a 15 giorni.

**B) SITUAZIONE FAMILIARE (MAX 5 PUNTI)**

Per ciascun figlio a carico pt. 0,1; il punteggio è raddoppiato in caso si handicap dello stesso;
Per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare pt. 0,1; il punteggio è raddoppiato in caso di handicap del coniuge o di altro componente del nucleo familiare entro il 2° grado di paren-

tela o affinità.

**C) CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE (MAX 10 PUNTI)**

C.1 Valorizzazione dell'esperienza professionale di dipendente pubblico in materia di reclutamento del personale (concorsi, avvisi pubblici, procedure di mobilità volontaria), maturata negli ultimi dieci anni di servizio - rispetto alla scadenza del presente bando – nelle aziende ed enti del comparto Sanità di cui all'art. 6 del CCNQ stipulato il 13.07.2016:

- Esperienza professionale nella categoria D e profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti:
  - Punti 1,2/anno
  - Punti 0,1/mese
- Esperienza professionale nella categoria C e profilo professionale immediatamente inferiore a quello a concorso o in qualifiche corrispondenti:
  - Punti 0,6/anno
  - Punti 0,05/mese

Le frazioni di mese verranno trascurate se inferiori a 15 giorni ed arrotondate al mese intero se superiori a 15 giorni.

C.2 Titoli vari:

Verranno valutati solo i titoli relativi alle esperienze lavorative e formative acquisite in relazione alla professionalità richiesta per la posizione da ricoprire (reclutamento del personale, amministrazione e gestione del personale, diritto del lavoro, diritto amministrativo, sicurezza sui luoghi di lavoro).

1) corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari: punti da un minimo di 0,1 ad un max di 0,3 ciascuno in qualità di partecipante; il punteggio sarà maggiorato del 50% in qualità di relatore;
2) incarichi di presidente/componente/segretario di commissioni giudicatrici in procedure di selezione del personale (concorsi, avvisi pubblici, mobilità volontaria):
   - presidente pt. 0,5;
   - componente pt. 0,4;
   - segretario pt. 0,3;
3) abilitazioni professionali (max 2 punti): pt. 1,0 per ogni abilitazione;
4) idoneità in concorsi pubblici per categoria D e profilo professionale corrispondente o superiore a quello a concorso oltre quello che ha dato accesso al posto di provenienza (max 1 punto): pt. 0,5 per ogni idoneità;
5) attestati partecipazione a corsi ECDL e di lingua straniera pt. 0,2 cad.;
6) altri titoli valutabili a discrezione della Commissione in relazione alla professionalità richiesta (es. docenze, altro) per un massimo di punti 1,00.

**D) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX 3 PUNTI)**

D.1 Titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo di Collaboratore amministrativo professionale (cat. D)

Punti 1,00

- **Laurea (L)** triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17 del D.M. n. 509/99 o L-18 del D.M. n. 270/04), Scienze dei servizi giuridici (classe 02 del D.M. n. 509/99 o L-14 del D.M. n. 270/04), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 del D.M. n. 509/99 o L-36 del D.M. n. 270/04)

Punti 2,00

- Diploma di Laurea (DL) in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, secondo il vecchio ordinamento universitario, ovvero corrispondente
- Laurea specialistica (LS) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, ovvero corrispondente
- Laurea **Magistrale (LM)** conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04.
  *L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dal D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.*

D.2 Voto di laurea del titolo di studio indicato al punto D.1:
- Da 106 a 110: pt. 1;
- 110 e lode: pt. 1,5.

D.3 Altri titoli accademici e di studio:
- Per ogni ulteriore laurea triennale: punti 0,5;
- Per ogni ulteriore laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento: punti 1,00;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: pt. 1;
- Master Universitario di 2° livello attinente: pt. 1;
- Scuola di specializzazione attinente: pt. 1;
- Master universitario di 1° livello attinente: pt. 0,5
- Corso di perfezionamento universitario attinente: pt. 0,5.

**E) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX 2 PUNTI)**

Saranno considerate solo le pubblicazioni attinenti all'oggetto della posizione da ricoprire:
- pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale con un solo autore: pt. 1;
- pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale con più autori: pt. 0,5;
- pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore; pt. 0,5;
- pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori: pt. 0,2.

Al termine dei lavori la Commissione convocherà il candidato con il punteggio più elevato nella valutazione dei titoli per un colloquio conoscitivo e sul grado di motivazione al trasferimento. Detto colloquio non comporterà attribuzione di punteggio né giudizi di idoneità/inidoneità.

**ART. 8 - GRADUATORIA**

1. La graduatoria, formulata dalla Commissione di Valutazione come sopra specificata, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

**ART. 9 - NOMINA DEL VINCITORE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

1. Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:
   a) far pervenire il parere favorevole al trasferimento della azienda/ente di appartenenza, fatta salva l'applicazione dell'art. 19, commi 2 e 3 del CCNL 20.09.2001 del Comparto Sanità. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio, comporterà la decadenza dalla graduatoria

finale di merito. In tal caso, con le stesse modalità, l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva di valutare l'eventuale scorrimento della graduatoria di merito;

b) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di Bari con assegnazione alla Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Umane", di non chiedere il trasferimento presso altra Pubblica Amministrazione per un periodo di due anni dalla data del trasferimento e di accettare le condizioni previste dalle vigenti normative in materia di impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione.

2. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della presente procedura, in base alla normativa vigente.

**ART. 10 – TRATTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO**

1. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
2. Il rapporto di lavoro è inteso a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

**ART. 11 - NORME FINALI**

1. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Le domande di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del testo integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
3. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
4. Ai sensi e per effetto del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196, l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari è autorizzato al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
5. Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, link Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
6. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", in Viale Orazio Flacco, 65 BARI, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13:00 (Tel. 080.5555150-109).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio DELVINO

*Avvisi*

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE

**Rende Noto istanza di riqualificazione e gestione del porto turistico nel Comune di Ostuni.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE**

VISTO il DPR 02.12.1997, n. 509, "Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Legge Regionale 10.04.2015, n. 17, "Disciplina della tutela e dell'uso della costa"

VISTA la D.D. n. 440 del 25/11/2015 della Regione Puglia – Servizio Demanio Marittimo recante: "Approvazione linee guida per la definizione dei requisiti degli aspiranti concessionari e dei concessionari di beni del demanio marittimo portuale regionale"

**RENDE NOTO**

Che durante il periodo previsto dall'avviso del Dirigente del IV Settore del Comune di Ostuni del 15/07/2009 – di deposito di domanda per rilascio di concessione da parte della Società Italia Navigando Spa, per la durata di anni trenta, di un'area demaniale marittima a terra e di uno specchio acqueo per una superficie complessiva 65.181,80 mq. - le Società A.T.I. "CR. COSTRUZIONI s.r.l. - FRAVER s.rl.", A.T.I. "CAVALLO FRANCESCO E FIGLIO s.r.l. – G.R.S. GESTIONI RICREATIVE SPORTIVE s.r.l.", "Marina di Ostuni s.r.l." hanno presentato domanda concorrente di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del DPR 509/97;

che nel tempo la Società "Italia Navigando" (prima istante) e le Società concorrenti, ad esclusione dell'A.T.I. "CR Costruzioni srl – Fraver srl", hanno rinunciato a partecipare e/o sono state escluse dal procedimento in argomento per carenza di interesse;

che con documentazione acquisita alla Regione Puglia in data 5.07.2010 prot. 13786 e con successive integrazioni acquisite agli atti con prot. AOO_108_08/04/2011 n. 5522, AOO_108_05/08/2011 n. 11624, AOO_108_20/09/2011 n. 13155, AOO_108_17/03/2015 n. 3423, AOO_108_28/05/2015 n. 6713, AOO_108_28/05/2015 n. 6714, AOO_108_23/03/2016 n. 3912, AOO_108_04/01/2017 n. 189, AOO_108_01/03/2017 n. 5158, la sola A.T.I. "CR Costruzioni srl – Fraver srl", (capogruppo mandataria CR Costruzione Srl , con sede in Ceglie Messapica (BR) in Via San Lorenzo da Brindisi, 12), ha perfezionato l'istanza trasmessa dal Comune di Ostuni con nota prot. 20970 del 08.09.200;

che con istanza presentata su modello D1-SID, acquisito alla Regione Puglia con prot. AOO_108 05/07/2010 n. 13786, l'A.T.I. CR "Costruzioni srl – Fraver srl", (capogruppo mandataria CR Costruzione Srl , con sede in Ceglie Messapica (BR) in Via San Lorenzo da Brindisi, 12), ha presentato domanda concorrente di concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del DPR n. 509/97, per la durata di anni trenta, di aree del demanio marittimo per una superficie complessiva di mq 64.697, ricadenti nel Comune di Ostuni (BR), per la riqualificazione e gestione del Porto Turistico di Villanova di Ostuni (BR);

che la domanda di cui al predetto modello D1-SID è stata perfezionata e regolarmente acquisita al Sistema Informativo del Demanio marittimo (SID) (prot. n. REGIONE/108 - 0003423 del 17/03/2015);

che la domanda concorrente di concessione demaniale marittima, corredata del progetto preliminare su

supporto cartaceo e su supporto informatico geo-referenziato a norma di legge, è depositata presso la sede del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia – Bari, via Gentile n. 52, 2° piano, in libera consultazione, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione del presente Avviso;

che la pubblicazione è effettuata ai soli fini della presentazione delle osservazioni/opposizioni, ai sensi del dell'art. 4, comma 3, del DPR n. 509/97;

che durante il periodo di deposito ed entro le ore 12:00 del medesimo termine di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione del presente avviso, gli interessati potranno presentare in forma scritta, esclusivamente a mezzo PEC, allegando fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, al Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia (*demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it*) eventuali osservazioni/opposizioni ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 509/97 che, ove pertinenti, saranno valutate dandone conto nella motivazione del provvedimento finale.

Il presente Avviso viene integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; inoltre, un estratto dello stesso Avviso viene pubblicato, a cura e spese del richiedente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due fra i primi 10 quotidiani per tiratura a diffusione nazionale. Il presente Avviso è altresì affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni e all'Albo della Capitaneria di Porto di Brindisi.

Il Dirigente del Servizio
avv. Costanza Moreo

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA
**Avviso di deposito PUG.**

**Il responsabile area tecnica**

**VISTE:**

- La deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 02/11/2017, ad oggetto *"Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Uggiano La Chiesa; adozione del PUG, completo di proposta di Rapporto Ambientale della V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 c. 4 della LR n. 20/2001 e s. m. ed II";*
- la Legge Regionale Puglia 27 luglio 2001, n.20, recante "Norme generali di governo e uso del territorio" e ss.mm. ed ii;
- la Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n.44, recante "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e ss.mm. ed ii;
- la Circolare Regionale Puglia n.1/2014, recante *"Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione-del Piani Urbanistici Generali (PUG)";*

**RENDE NOTO**

Che ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm. ed ii. e dell'art. 16 — comma 4 — della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ed ii., il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) del *Comune di Uggiano La Chiesa (LE*), adottato con deliberazione Commissario ad Acta n.1 del 02/11/2017, comprensivo del Rapporto ambientale previsto nell'ambito del procedimento VAS (a sua volta comprensivo della proposta di piano di monitoraggio e della Sintesi non Tecnica) ,

**è DEPOSITATO**

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., avvenuta in data odierna, per sessanta (60) giorni, presso la Segreteria Generale di questo comune in piazza Giacomo Matteotti n° 31, presso la Provincia di Lecce e presso la Regione Puglia — Sezione Autorizzazioni Ambientali ( Ufficio V.A.S. ) via delle Magnolie n°6/8 — Modugno Z.I. (BA), sul sito web istituzionale del Comune e della Regione Puglia in formato elettronico.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti ed eventualmente proporre, nei sessanta (60) giorni a decorrere dal medesimo deposito, osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.U.G., ai sensi dell' art. 11 della L.R. n. 20/2011 e ss.mm. ed ii. e dell'art. 9 della L.R. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., nelle ore d'ufficio, al Protocollo Generale dell'Ente, che ne rilascerà la ricevuta, ovvero mediante pec all'indirizzo : ufficioprotocollo.uggianolachiesa.le@pec.rupar.puglia.it

Uggiano la Chiesa lì 9/11/2017

Il responsabile
Giuseppe Maschi

SOCIETA' DELSIS

**Pubblicazione D.D. n. 580/2017 Regione Puglia - Ufficio Espropriazioni.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni

# ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Bari, - 9 OTT. 2017

**L' incaricato all'Albo delle determinazioni della Sezione Lavori Pubblici**
**( ing. Vincenzo Lettieri )**

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | ☐ |
| Tipo materia | ☐ PO FESR 2007-2013<br>☐ Altro |
| Privacy | x SI<br>☐ NO |
| Pubblicazione integrale | ☐ SI<br>x NO |
| Adempimenti DLgs 33/2013 | ☐ SI<br>x NO |

**N. ~~00~~ 580 del - 9 OTT. 2017**
**del Registro delle determinazioni**

Codice CIFRA: 064/DIR/2017/ 00580

OGGETTO: Lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 26 KV, costituito da n. 13 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 2 MW, sito nel comune di Deliceto, località "Ciarluzzi, Risega, Piana di Castro, Catenaccio" (FG);
- di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV;
- di una nuova stazione 380/150 KV raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380KV "Foggia – Candela", a cura della Società "DELSIS s.r.l – Costituzione coattiva di servitù ai sensi art. 52 octie D.P.R. 327/'01.-.

Il giorno - 9 OTT. 2017, in Bari, nella sede del Servizio LL.PP.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

Il funzionario Vita Cavone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

Considerato che:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento n.4 dell'11.01.2013, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Delsis s.r.l.", con sede in Foggia, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 26 KV, costituito da n. 13 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 2 MW, sito nel comune di Deliceto, località "Ciarluzzi, Risega, Piana di Castro, Catenaccio" (FG);

- di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico alla Sotto Stazione elettrica 20/150 KV;

- di una nuova stazione 380/150 KV raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380KV "Foggia – Candela"- , sito nel comune di Deliceto, località "Ciarluzzi, Risega, Piana di Castro, Catenaccio";

- Con il succitato provvedimento n. 4/2013 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 4/'13, e quindi fissato all'11.01.2018

- Con provvedimento dell'Autorità Espropriante regionale n. 1192 del 16.12.2014, è stata disposta in favore della Società "Delsis srl" l'occupazione anticipata degli immobili da asservire e/o espropriare occorrenti per l'esecuzione dei lavori in parola, così' come individuati nell'elenco allegato alla medesima determinazione;

- Con nota datata 06.09.2017, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 15.09.2017 la Società "Delsis s.r.l." ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/'01, chiede l'emissione del provvedimento di costituzione coattiva di servitù degli immobili di proprietà delle ditta concordataria, individuata in apposito elenco;

VISTI:

- il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza datato 04.02.2015;
- la nota datata 17.02.2016 denominata "Quietanza di pagamento indennità di servitù" con la quale la ditta concordataria dichiara di aver ricevuto a mezzo bonifico il completo pagamento di quanto dovuto per l'assevimento dell'immobile di proprietà;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni

- Ritenuto che, può provvedersi alla richiesta costituzione coattiva di servitù, in favore della Società "Delsis s.r.l.", degli immobili individuati nell'allegato elenco denominato "A" redatto in forma integrale, e nell'elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

- Che, pertanto, allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta pronuncia di costituzione coattiva;

PROPONE

**al Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare il sottonotato, verificando e attestando quanto segue,**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero, il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

*La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.*
*La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che in formato integrale deve essere utilizzato per la pubblicità legale.*

Il funzionario
(Vita Cavone)

Il DIRIGENTE DEL
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE quale UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

**VISTA** la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
**VISTO** il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
**VISTO** il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001
**VISTA** la L.R. 22.02.2005 n.3 ed, in particolare, l'art. 3 comma 6;
**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31.07.2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale Maia" Approvazione atto alta Organizzazione;

**VISTO** il decreto n. 443 in pari data (31.07.2015) con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia" denominato "Modello Ambidestro per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo con il quale i Servizi assumono la denominazione di Sezione e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

**VISTO** l'atto Dirigenziale n. 997 del 23.12.2016 "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale" con il quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha istituito, fra l'altro, il Servizio Gesione Opere Pubbliche che "Svolge le funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. 327/2001 e L.R. n. 3/2005";

**VISTO** l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.07.2017 con il quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Personale e organizzazione, in merito alla attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante ex D.P.R. n. 327/'01 e L.R. n. 3/2005, ha nominato dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche l'Avv. Raffaele LANDINETTI;

**VISTO** l'art. 3, comma 6, della L.R. 22.02.205, n. 3, che dispone che l'Ufficio per le espropriazioni *"... svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'autorità espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità, a eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'organo di Governo, per il cui esercizio propone alla Giunta Regionale gli atti da adottare."*

**RITENUTO** di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

DETERMINA

1. E' costituita la servitù coattiva, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n.327/'01 e s.m., in favore della Società "Delsis s.r.l.", con sede in Foggia sugli immobili siti in agro di Deliceto, individuati nell'allegato elenco denominato "A" redatto in forma integrale, e nell'elenco denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con il quale costituisce corpo unico, occorsi per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 26 KV, costituito da n. 13 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 2 MW, sito nel comune di Deliceto, località "Ciarluzzi, Risega, Piana di Castro, Catenaccio" (FG).

2. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla ditta proprietarie degli immobili indicati nell'allegato elenco, nelle forme processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società "Delsis s.r.l.." in qualità di promotrice della costituzione coattiva della servitù, in analogia a quanto disposto dall'art. 23, commi 1 e 5 del D. Lgs. 327/'01 e dell'art. 14 della L.R. 3/'05.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale:

- è depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici;
- viene redatto in forma integrale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
- è composto da n.6 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Lavori Pubblici;
- sarà notificato alla alla Società "Delsis s.r.l.", con sede in Foggia;
- a cura della predetta Società promotrice, con allegato unicamente l'elenco "B", sarà pubblicato per estratto sul BURP e notificato alle ditte catastali;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
(Avv. Raffaele LANDINETTI)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni

*Regione Puglia*
*Servizio* Lavori Pubblici

Il presente atto originale, composto da n. 6 facciate è depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici, via Gentile, 52 – 70126 Bari.

Bari - 9 OTT. 2017

L' incaricato
(ing. Vincenzo Lettieri)

**DELSIS**

Elenco ditte servitù "ALLEGATO "A"

**Ditta:**

**RACIOPPO Domenico nato a Deliceto (Fg) 02/01/1957 ed ivi residente, in via Borgo Gavitelle, 115 c.f..RCP DNC 57A02 D269V**

**Comune di Deliceto:**

| DATI CATASTALI IMMOBILE DA ASSERVIRE | | | | | | | | | INDENNITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Foglio | Part. | Qualità | Superficie Ha. | a. | ca. | superf.servitù mq. | Coltura in atto | Destinazione | totale di servitù € |
| 28 | 132 | sem. | 2 | 63 | 71 | 330 | sem. | servitù di cavidotto | € 5.000,00 |

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nel progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 4 del 11.01.2013.

Il Legale Rappresentante (DELSIS)

Il presente elaborato è costituito da n. 01 fogli.

Il Dirigente dell'ufficio "URE"

**IL DIRIGENTE**
**Avv. Raffaele Landinetti, *ph.d.***

Delsis S.r.l. | Società soggetta alla direzione e coordinamento di Tre Power Energy S.r.l.
Sede legale: Via Mario Forcella n. 14 | 71121 Foggia (FG)
Sede amministrativa: Via dell'Arrigoni n. 308 | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274
C.F./P.Iva 03543760718 | Iscritta al Registro delle Imprese di Foggia 03543760718 | REA 254804 | Cap. Soc. € 100.000,00 i.v.

**DELSIS**

Elenco ditte servitù ALLEGATO "B"

**Ditta:**

**RACIOPPO Domenico**

**Comune di Deliceto:**

| DATI CATASTALI IMMOBILE DA ASSERVIRE | | | | | | | | | INDENNITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Foglio | Part. | Qualità | Superficie Ha. | a. | ca. | superf.servitù mq. | Coltura in atto | Destinazione | totale di servitù € |
| 28 | 132 | sem. | 2 | 63 | 71 | 330 | sem. | servitù di cavidotto | € 5.000,00 |

I dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nel progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 4 del 11.01.2013.

Il Legale Rappresentante (DELSIS)

Il presente elaborato è costituito da n. 01 fogli.

Il Dirigente dell'ufficio "URE"
Ing. Antonio PULLI

**IL DIRIGENTE**
**Avv. Raffaele Landinetti, *ph.d.***

Delsis S.r.l. | Società soggetta alla direzione e coordinamento di Tre Power Energy S.r.l.
Sede legale: Via Mario Forcella n. 14 | 71121 Foggia (FG)
Sede amministrativa: Via dell'Arrigoni n. 308 | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274
C.F./P.Iva 03543760718 | Iscritta al Registro delle Imprese di Foggia 03543760718 | REA 254804 | Cap. Soc. € 100.000,00 i.v.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche e Paesaggio
SEZIONE LAVORI PUBBLICI

La presente copia composta da n. 2 facciate è conforme all'originale custodito presso questo servizio.

Bari - 9 OTT. 2017

Il Funzionario
(Ing. Vincenzo LETTIERI)

18744

REGIONE PUGLIA
LL. PP.

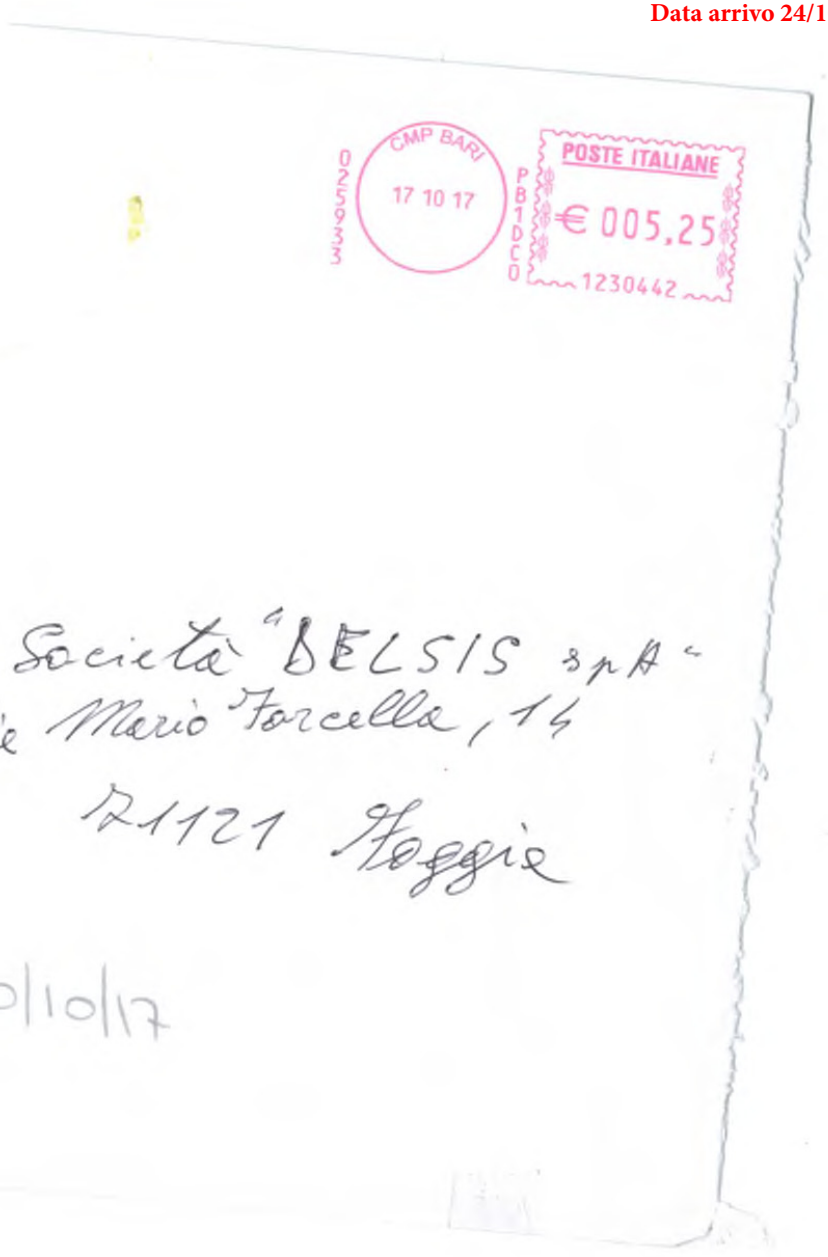
A.R.

Allo




Mod. 7/A

**N.° Prot. 42/2017**
**Data arrivo 24/10/2017**




Società "BELSIS spA"
Via Mario Forcella, 14
71121 Foggia

20/10/17

***Rettifiche***

LEGGE REGIONALE 2 novembre 2017, n. 41

**“Legge di riordino dell’Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell’Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)”**

Nel Bollettino Ufficiale del 02/11/2017, n. 124 supplemento, è pubblicata la legge regionale in oggetto contenente un mero errore materiale, per cui si rende necessario apportare la seguente errata corrige alla pagina 5 del Bollettino:

all’articolo 2, comma 3, lettera s), della suddetta legge regionale la parola “ geotermiche” è sostituita dalla parola: “ geotematiche”.

# BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
*Sito internet:* http://www.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)